



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO

DOTTORATO IN LINGUISTICA SINCRONICA, DIACRONICA E APPLICATA

XXVII CICLO

A.A.2013/2014

**STRUTTURE ARGOMENTALI E CICLI LESSICALI
DELLE NOMINALIZZAZIONI ITALIANE**

GIOIA INSACCO

Direttore di Ricerca

Prof. RAFFAELE SIMONE

Coordinatore del Dottorato

Prof.ssa LUNELLA MEREU

Indice

Sigle e abbreviazioni	vi
Abstract	vii

PARTE I – Apparato teorico e strumenti di analisi

INTRODUZIONE	15
1. CAPITOLO : Classi di parole: il nome e il verbo	21
1.1. La nozione di classe di parole	21
1.2. Nomi e verbi prototipici: forme e funzioni	25
1.3. Classi di verbi	26
1.3.1. La struttura argomentale	27
1.3.1.1. Ruoli tematici	30
1.3.2. L' <i>Aktionsart</i>	31
1.3.2.1. I verbi stativi	32
1.3.2.2. I verbi continuativi	33
1.3.2.3. I verbi risultativi	34
1.3.2.4. I verbi trasformativi	35
1.3.3. La transitività	37
1.3.3.1. I verbi transitivi	37
1.3.3.2. I verbi intransitivi	39
1.4. Classi di nomi	42
1.4.1.1. Nomi di massa vs nomi numerabili	43
1.4.1.2. Nomi concreti vs nomi astratti	44
1.4.1.3. Nomi propri vs nomi comuni	44
1.4.2. Nomi di azione	45
1.4.2.1. La valenza	46
1.4.2.2. L' <i>Aktionsart</i>	47

1.5. Il <i>continuum</i> nome-verbo	48
2. CAPITOLO: Morfologia e semantica delle nominalizzazioni	51
2.1. La derivazione	52
2.1.1. Il suffisso <i>-mento</i>	53
2.1.2. Il suffisso <i>-zione</i>	54
2.1.3. Il suffisso <i>-tura</i>	56
2.1.4. Il suffisso <i>-aggio</i>	57
2.1.5. Il suffisso <i>-ata</i>	57
2.1.6. Il suffisso <i>-za</i>	59
2.1.7. Il suffisso <i>-io</i>	61
2.2. La conversione	61
2.2.1. I maschili in <i>-o</i>	63
2.2.2. I femminili in <i>-a</i>	63
2.2.3. L'infinito nominale	64
2.3. La semantica delle nominalizzazioni	65
2.3.1. Nominalizzazioni incentrate su un SN	66
2.3.1.1. Nominalizzazioni del soggetto	66
2.3.1.2. Nominalizzazioni dell'oggetto	68
2.3.1.3. Nominalizzazioni del complemento indiretto	68
2.3.2. Nominalizzazioni incentrate sul predicato	69
2.4. Cicli lessicali	70
3. CAPITOLO: Trattati verbali nelle nominalizzazioni	73
3.1. Persona	74
3.2. Tempo	75
3.3. Diatesi	76
3.4. Azionalità	77
3.4.1. Azionalità esterna e azionalità interna	77
3.4.1.1. Azionalità nelle nominalizzazioni: I caso	78
3.4.1.2. Azionalità nelle nominalizzazioni: II caso	79
3.4.1.3. Azionalità nelle nominalizzazioni: III caso	80
3.4.1.4. Azionalità nelle nominalizzazioni: IV caso	80
3.5. Riepilogo	81
3.6. Struttura argomentale	82

3.6.1. Le diagnostiche proposte da Grimshaw (1990)	83
3.6.2. La realizzazione formale degli argomenti	83
3.6.2.1. Il tipo “frasale” (SENT)	85
3.6.2.2. Il tipo “possessivo-accusativo” (POSS-ACC)	86
3.6.2.3. Il tipo “ergativo-possessivo” (ERG-POSS)	87
3.6.2.4. Il tipo “nominale” (NOMN)	88

PARTE II – Analisi dei dati

4. CAPITOLO: La struttura argomentale delle nominalizzazioni in -ata, -mento e -zione	92
4.1. Obiettivi e metodologia della ricerca	92
4.2. Nominalizzazioni transitive	96
4.2.1. La codifica sintattica del Paziente	97
4.2.2. La codifica sintattica dell’Agente	98
4.2.3. La realizzazione dell’intera griglia argomentale	100
4.3. Nominalizzazioni inaccusative	103
4.3.1. La codifica sintattica del Tema	104
4.3.2. Nominalizzazioni transitive e nominalizzazioni inaccusative: analogie e differenze.....	106
4.4. Nominalizzazioni inergative	107
4.5. Nominalizzazioni con doppia struttura argomentale	108
4.6. Combinazioni argomentali delle nominalizzazioni transitive	110
4.7. Combinazioni argomentali delle nominalizzazioni inaccusative	112
4.8. Combinazioni argomentali delle nominalizzazioni inergative	113
4.9. Osservazioni conclusive	116
5. CAPITOLO: Cicli lessicali delle nominalizzazioni in -ata, -mento e -zione	
5.1. Obiettivi e metodologia della ricerca	118
5.2. Nominalizzazioni con una sola lettura semantica	122
5.3. Cicli lessicali nelle nominalizzazioni estratte	123
5.3.1. Evento → Oggetto astratto	125
5.3.2. Evento → Oggetto concreto	128
5.3.3. Evento → Maniera	130

5.3.4. Evento → Luogo	132
5.3.5. Evento → Gruppo umano	133
5.4. Cicli lessicali complessi	134
5.5. Metonimia, polisemia ed estensioni semantiche	135
5.6. Riflessioni conclusione	137
Riferimenti bibliografici	140
Appendice I: Nominalizzazioni in <i>-ata</i>	155
Appendice II: Nominalizzazioni in <i>-mento</i>	183
Appendice III: Nominalizzazioni in <i>-zione</i>	215

Ringraziamenti

Desidero ringraziare il prof. Raffaele Simone per la fiducia, la stima e la disponibilità dimostratemi sin dall'inizio del mio percorso universitario. Le sue critiche ed i suoi suggerimenti affettuosi, oltre che professionali, hanno sostenuto la mia motivazione a fare, ricercare, migliorare... crescere.

Ringrazio i professori dell'ex dipartimento di Linguistica: Mara Frascarelli, Edoardo Lombardi Vallauri, Lunella Mereu e Anna Pompei che, attraverso modalità diverse, hanno sapientemente suscitato in me riflessioni, dubbi e curiosità, aiutandomi ad arricchire modalità e temi di studio.

Ringrazio i professori Ignacio Bosque, Elena de Miguel e Manuel Leonetti che mi hanno ospitato nella bellissima Madrid, accogliendo le mie richieste e consentendomi di partecipare ad esperienze preziose sia dal punto di vista umano che professionale.

Desidero inoltre ringraziare i miei compagni dottorandi e gli assegnisti di ricerca di linguistica – Elina, Maria, Kate, Viviana, Vittorio, Laura, Francesca, Giusi, Valentina e Federica – per i loro preziosi consigli e per aver condiviso con me momenti felici e difficili all'insegna della collaborazione.

Infine, ringrazio la mia meravigliosa famiglia: mia sorella Amanda, per la sua presenza affettuosa, critica e discreta; il mio compagno Francesco, per la sua vicinanza premurosa anche nei periodi di lontananza “geografica”; i miei genitori, Carla e Pino, perché posso contare sul loro sostegno... sempre! È alla mia famiglia che dedico questo lavoro.

Sigle e abbreviazioni

ABS: assolutivo	OBL: obliquo
ACC: accusativo	OGG: oggetto
AG: agente	PERF: perfettivo
ART: articolo	PL: plurale
C: Causa	POSS: possessivo
Co: Comitativo	PRES: presente
DBL: doppio	SG: singolare
DAT: dativo	SN: sintagma nominale
D: destinatario	SOGG: soggetto
DEF: definito	SV: sintagma verbale
E: evento	STRUM: strumento
ERG: ergativo	TE: tempo
F: fine	TR: transitivo
GEN: genitivo	Th: tema
IMPERF: imperfettivo	V: verbo
INACC: inaccusativo	
L: luogo	
NEG: negazione	

The main theme of my work is deverbal nominalizations, i.e. superficially nominal forms deriving from verbs, from which a series of semantic and syntactic properties can be inherited. My thesis is divided into two parts: the first is theoretical – focusing on the description of my study object – and the other is analytical, where I have analyzed 75 nominalizations taken from *La Repubblica corpus*.

The theoretical part is made up of three chapters; the first chapter – entitled “*Classi di parole: il verbo e il nome*” – deals with the notion of “word class”. In the literature we can find different criteria to classify words among the world languages: morphological, syntactic and semantic criterion. In particular, my attention is focused on two word classes: the verb and the noun. The verb can be classified according to three parameters:

- (a) verbal valency;
- (b) *Aktionsart*;
- (c) transitivity.

The concept of valency – introduced to linguistics by Lucien Tesnière (1959) – is based on a phrasal structure that differs from traditional grammar, i.e. in the traditional model, in addition to the predicate, there is a distinction between the subject and all other complements, whilst in the valency theory, complements are divided into two classes, the arguments and the adjuncts. The arguments of a predicate are necessary to complete the meaning of the predicate. The adjuncts of a predicate, in contrast, provide auxiliary information about the core predicate-argument meaning, which means they are not necessary to complete the meaning of the predicate. Adjuncts and arguments can be identified using various diagnostics.

According to the argument number required by verbal valency, it is possible to distinguish between four verb typologies: (a) zerovalent verbs (e.g. *piovere*, *nevicare*); (b) monovalent verbs (e.g. *camminare*, *arrivare*); (c) bivalent verbs (e.g. *leggere*, *rompere*) and (d) three-argument verbs (e.g. *regalare*, *dedicare*).

The second parameter (*Aktionsart*) refers to the way a verb is structured in relation to time. According to Vendler's classification, subsequently recovered by Dowty (1989) and Bertinetto (1991), on the strength of three criteria – dynamism, duration and telicity – it is possible to recognize four verb classes: (a) state verbs (e.g. *possedere*, *stare*) (b) accomplishment verbs (e.g. *costruire*, *disegnare*), (c) activity verbs (e.g. *correre*, *guidare*) and (d) achievement verb (e.g. *riconoscere*, *notare*).

Finally, transitivity parameter divides verbs into two classes: transitive verbs – verbs which select a direct object (e.g. *comprare*, *disegnare*) – and intransitive verbs – verbs which do not select any direct object (e.g. *correre*, *arrossire*). These last verbs are divided into unaccusative verbs and unergative verbs.

The second part of the first chapter deals with the noun class description. Lyons (1977) distinguishes “first-order” nouns – nouns referring to referential entities – and “second-order” nouns – nouns referred to events. Unlike first-order nouns, second-order nouns can be classified according to two criteria, generally used to categorize verbs: the valency criterion (zerovalent nouns, e.g. *tramonto*; monovalent nouns, e.g. *partenza*; bivalent nouns, e.g. *telefonata*; three-argument nouns, e.g. *dono*) and the *Aktionsart* criterion (state nouns, e.g.: *ansia*; activity nouns, e.g. *corsa*; accomplishment nouns, *costruzione*; achievement nouns, e.g. *riconoscimento*).

The first chapter ends with a paragraph about the noun-verb *continuum*, viz. nouns and verbs do not represent disjoint or discontinuous word classes, they are the extremes of a *continuum* which contains hybrid verb-nominal forms and nominalizations occupy a central position inside this *continuum*.

In the second chapter – “*Morfologia e semantica delle nominalizzazioni*” – I describe two different morphological strategies – derivation and conversion – that can be used by a speaker to create nouns starting from a verbal base. In particular, I go through the morphological behavior of the most productive Italian suffixes: *-zione*, *-mento*, *-ata*, *-za*, *-io* and *-aggio*.

In the second part of this chapter I describe some semantic properties belonging to nominalizations. Although nominalizations are paraphrasable in a whole sentence, sometimes they tend to focus on just one phrasal element. In this context we can distinguish: (a) nomi-

nalizations focused on a verb argument and (b) nominalizations focused on the verbal predicate. The first ones can express a subject (e.g. *guidatore*, *frullatore*), a direct object (e.g. *costruzione*) or an indirect object (e.g. *destinatario*), while the second ones express the possible paraphrase predicate (e.g. *cambiamento*).

Lastly in this chapter, I present the concept of “lexical cycles”, introduced by Simone (2000), “un algorithme par lequel une forme lexicale (mot, syntagme figé, etc.) douée d’un sens de départ M_1 , développe en diachronie une série d’autres sens ($M_2, M_3, \dots, M_n$), qui ne s’associent pas à elle de façon arbitraire, mais qui sont relié à M_1 d’une certaine façon, tout en étant sémantiquement distinct de lui, et qui forment une matrice prédéfinie de sens possibles” (Simone 2000: 264). In other words, “l’évolution sémantique du mot ne se déroule pas comme elle veut, mais comme elle peut, c’est-à-dire selon des voies déjà définies, qui constituent sa matrice sémantique propre”. The concept of “lexical cycle” is essential to understanding the semantic evolution of deverbal nouns.

In the third chapter – “*Tratti verbali sulle nominalizzazioni*” – I show how properties that are typically associated to the verbal class – person, tense, voice and aspect – can be expressed by nominalizations. In addition, I also analyse argument structure, presenting Grimshaw’s proposal (1990), which distinguishes three kinds of nouns: (a) “complex event nominals”, nouns denoting events or processes and inheriting both the event structure and the argument structure from their corresponding verbs. The argument structure of such a noun must be satisfied, thereby rendering its arguments obligatory such as; (b) “simple event nominals”, nouns denoting processes or events that differ from (a) because they do not inherit an event structure. In these nouns, verbal arguments are optional; (c) “result nominals”, nouns which do not have an eventive or an argument structure. The difference among these three noun types is shown by a series of diagnostics.

In addition, I describe Koptjevskaja-Tamm’s typological study which – starting from several languages – picks out seven syntactic types exhibited by nominalizations in order to realize argument relations. I focus my attention on the most recurring syntactic types in the Italian language, viz. (a) the “sentential” type, characterized by the retention of the sentential dependent-marking in nominalizations, (b) the “possessive-accusative” type, characterized by the subject genitivation of both transitive verbs and intransitive verbs and the retention of the sentential dependent-marking by patient, (c) the “ergative-possessive” type, characterized by the genitivation of both patient and subject of intransitive verbs, which are marked in the same way as opposed to subject of transitive verbs, and (d) the “nominal” type, char-

acterized by subject genitivation of both transitive verbs and intransitive verbs and assimilation of patient to some dependents in non-derived NPs.

The second part of my thesis is divided into two chapters, in which I analyse the argument structure and the possible lexical cycles of about 75 nominalizations taken from *La Repubblica corpus*. More specifically, in the fourth chapter – “*Cicli lessicali delle nominalizzazioni in -ata, -mento e -zione*” – I analyse and discuss the nominalizations argument structures in relation to their starting verbs argument structures. In this way it is possible to draw attention to some argument alternations (e.g. transitive nominalizations used without realizing the patient-object, transitive nominalizations used in an unaccusative way or vice versa, unaccusative or unergative nominalizations used in a transitive way). My analysis highlights two phenomena: (a) the verbal argument decrease, i.e. that most nominalizations focus on just one portion of the event and so, when dealing with more arguments, they tend to express just one argument and (b) the superficial differences flattening, i.e. that agent, patient and theme tend to be realized through the same superficial codification, viz. the prepositional syntagm *di* + NP. This may cause ambiguity in transitive nominalizations, especially when only one argument is satisfied, since the same codification can correspond to both the agent and the patient.

Lastly, in the fifth chapter – “*Cicli lessicali nelle nominalizzazioni in -ata, -mento e -zione*” – I describe the most recurring lexical cycles I have found among the nominalizations taken from *La Repubblica corpus*:

- Event → concrete object (e.g. *condimento, collezione*);
- Event → abstract object (e.g. *descrizione, classificazione*);
- Event → human group (e.g. *direzione, organizzazione*);
- Event → location (e.g. *entrata, fermata*);
- Event → manner (e.g. *camminata, portamento*).

As will be shown, metonymy is linked to each lexical cycle. Metonymy is rhetorical mechanism which turns for proximity both real arguments (Agent and Patient) and default arguments (manner, location and tense) to linguistic entities. As we will see, metonymy is also the basis of interpretations designing entities (e.g. product) which do not correspond to real arguments or default arguments.

The last important element is the impact that different lexical cycles have on a language system, viz. lexical cycles determining referential interpretations create stable meanings; on

the contrary, lexical cycles determining locative, modal and temporal interpretations are the result of speech operations and therefore they will disappear after their use.

PARTE I

Apparato teorico e strumenti di analisi

Il termine *nominalizzazione* in linguistica può designare fenomeni di diverso tipo a seconda del tipo di approccio adottato e del livello di analisi che si predilige nell'indagine linguistica. In senso stretto, la nominalizzazione viene intesa come derivazione deverbale di sostantivi (es. *interrogare* > *interrogazione*). Rispetto a questo nucleo centrale, il termine può essere applicato anche a sostantivi derivati da basi aggettivali (es. *bello* > *bellezza*) e ad infiniti (es. *piacere*), fino ad arrivare ad indicare qualunque tipo di neoformazione nominale derivata da elementi di qualsiasi categoria e natura sintattica. È possibile distinguere due tipi di nominalizzazioni: le nominalizzazioni morfologiche – ovvero nomi creati partendo da elementi linguistici di diversa natura mediante l'aggiunta di suffissi (es. *atterrare*_{Verbo} > *atterraggio*_{Nome}) – e le nominalizzazioni sintattiche, cioè nomi creati a partire da elementi di diversa natura mediante il meccanismo della conversione (es. *male*_{Avverbio} > *il male*_{Nome}).

Il tema del presente lavoro è rappresentato dalle nominalizzazioni deverbali, forme superficialmente nominali che derivano da verbi, dai quali come vedremo possono ereditare o meno una serie di proprietà semantico-sintattiche. La tesi è strutturata in due parti: una parte teorica – dedicata alla descrizione dell'oggetto di studio – ed una parte di analisi, nella quale vengono esaminate 75 nominalizzazioni estratte dal corpus *La Repubblica*. La parte teorica si compone di tre capitoli:

- (1) *Classi di parole: il verbo e il nome;*
- (2) *Morfologia e semantica delle nominalizzazioni;*
- (3) *Tratti verbali nelle nominalizzazioni.*

Il primo capitolo è incentrato sulla nozione di classe di parole: vengono discussi i diversi criteri – criterio morfologico, criterio sintattico e criterio semantico – utilizzati in letteratura per classificare le parole nelle diverse lingue del mondo. In particolare, si con-

centra l'attenzione su due classi di parole: il verbo e il nome. Il primo può essere classificato in base a tre parametri:

- la valenza verbale;
- l'*Aktionsart*;
- la transitività.

Il concetto di valenza, introdotto in linguistica da Lucien Tesnière (1959), si basa su una concezione della struttura frasale diversa da quella della grammatica tradizionale: mentre nel modello tradizionale, accanto al predicato viene fatta una distinzione tra il soggetto da un lato e tutti gli altri complementi dall'altro, nel modello della valenza i complementi vengono suddivisi in due classi: (a) quelli che sono retti dal verbo ("attanti" o "argomenti") e (b) quelli che non sono retti dal verbo ("circostanziali" o "aggiunti"). In base al numero di argomenti richiesti dalla valenza verbale, è possibile distinguere quattro tipologie di verbi: (a) i verbi zerovalenti (es. *piovere, nevicare*); (b) i verbi monovalenti (es. *camminare, nascere*); (c) i verbi biargomentali (es. *leggere, rompere*); (d) i verbi triargomentali (es. *spedire, regalare*) ed (e) i verbi tetraargomentali (es. *trasferire, tradurre*).

Il secondo parametro, quello dell'*Aktionsart*, si riferisce al modo in cui l'evento espresso dal verbo viene presentato dal punto di vista delle fasi temporali che lo compongono. Seguendo la classificazione di Vendler (1957), successivamente ripresa da Dowty (1989) e da Bertinetto (1991) per l'italiano, in base a tre criteri – il dinamismo, la durata e telicità – è possibile riconoscere quattro classi verbali: (a) i verbi stativi (es. *possedere, restare*), (b) i verbi risultativi (es. *costruire, attraversare*), (c) i verbi continuativi (es. *correre, nuotare*) e (d) i verbi trasformativi (es. *scoppiare, riconoscere*).

Infine, il parametro della transitività classifica i verbi in due classi: da un lato, i verbi transitivi – cioè i verbi che selezionano un oggetto diretto (es. *comprare, disegnare*) – e dall'altro, i verbi intransitivi – cioè i verbi che non selezionano alcun oggetto diretto; questi ultimi possono essere a loro volta suddivisi in verbi inaccusativi (es. *andare, partire*) e verbi inergativi (es. *correre, camminare*).

La seconda parte del primo capitolo è dedicata alla descrizione della classe dei nomi: viene presentata la classificazione proposta Lyons (1977), il quale distingue 'nomi di primo ordine' – cioè nomi che si riferiscono ad entità referenziali – e 'nomi di secondo ordine' – cioè nomi che si riferiscono ad eventi. A differenza dei primi, i secondi possono essere classificati in base a due criteri utilizzati per la classificazione dei verbi: il criterio della valenza (nomi zeroargomentali: es. *temporale*, nomi monoargomentali: es. *nascita*, nomi biargo-

mentali: es. *telefonata*, nomi triargomentali: es. *regalo*) e quello dell'*Aktionsart* (es. nomi di stato: es. *stanchezza*, nomi di processo definito: es. *camminata*, nomi di processo indefinito: *il mangiare* (in fretta), nomi istantanei: es. *scoppio*).

Il primo capitolo si chiude con un paragrafo dedicato al *continuum* nome-verbo: diversamente da quanto ritenuto fino a qualche decennio fa, nomi e verbi non rappresentano classi di parole disgiunte o discontinue, ma rappresentano gli estremi di un *continuum*, all'interno del quale si posizionano forme ibride verbo-nominali. Le nominalizzazioni occupano una posizione centrale all'interno di tale *continuum*.

Nel secondo capitolo, *Morfologia e semantica delle nominalizzazioni*, si descrivono le diverse strategie morfologiche – derivazione e conversione – impiegate dal parlante per creare nomi a partire da basi verbali. In particolare, viene discusso il comportamento morfologico dei suffissi italiani più produttivi: *-zione*, *-mento*, *-ata*, *-za*, *-io* e *-aggio*.

Nella seconda parte del capitolo, invece, vengono analizzate le proprietà semantiche delle nominalizzazioni: queste ultime, pur essendo parafrasabili con un'intera frase, talvolta tendono a focalizzare un solo elemento frasale. In questo senso, possiamo distinguere (Castelli 1988):

- nominalizzazioni incentrate su un argomento verbale;
- nominalizzazioni incentrate sul predicato verbale.

Le prime possono esprimere un soggetto (es. *guidatore*, *frullatore*), un oggetto diretto (es. *frullato*, *costruzione*) o un oggetto indiretto (es. *destinatario*, *affittuario*); le seconde, invece, esprimono il predicato della possibile parafrasi (es. *cambiamento*, *arrivo*).

Infine, nella parte finale del capitolo viene esposto il concetto di “ciclo lessicale” (Simone 2000), ossia “un *algorithme* par lequel une forme lexicale (mot, syntagme figé, etc.) douée d'un sens de départ M_1 , développe en diachronie une série d'autres sens ($M_2, M_3, \dots, M_n$), qui ne s'associent pas à elle de façon arbitraire, mais qui sont reliés à M_1 d'une certaine façon, tout en étant sémantiquement distinct de lui, et qui forment une matrice prédéfinie de sens possibles” (Simone 2000: 264). In altre parole, quindi, “l'évolution sémantique du mot ne se déroule pas comme elle veut, mais comme elle peut, c'est-à-dire selon des voies déjà définies, qui constituent sa matrice sémantique propre”. La nozione di “ciclo lessicale” sarà fondamentale per comprendere l'evoluzione semantica dei nomi deverbali.

Nel terzo capitolo, *Tratti verbali nelle nominalizzazioni*, si dimostra come proprietà tipicamente associate alla classe verbale – come la persona, il tempo, la diatesi e l'aspetto –

possano, almeno in potenza, essere espresse dalle nominalizzazioni. Un altro aspetto su cui si è concentrata l'attenzione è quello relativo alla struttura argomentale che, come vedremo, una nominalizzazione può ereditare o meno dal verbo dal quale deriva. A tal proposito, viene presentata la proposta di Grimshaw (1990), la quale distingue tre tipi di nomi:

- i *complex event nominals*, cioè nomi che denotano eventi o processi ed ereditano dai verbi corrispondenti sia la struttura eventiva, sia quella argomentale. Tali nomi devono necessariamente esprimere tutti gli argomenti verbali, pena l'agrammaticalità della frase;
- i *simple event nominals*, cioè nomi che come i precedenti denotano processi o eventi, ma da essi si differenziano in quanto non ereditano una struttura eventiva. In questi nomi, di conseguenza, gli argomenti verbali sono facoltativi;
- i *result nominals*, cioè nomi che non presentano mai né una struttura eventiva, né una struttura argomentale.

Nella parte finale del capitolo viene esposto lo studio tipologico di Koptjevskaja-Tamm, la quale – sulla base un vasto numero di lingue – ha individuato sette schemi sintattici esibiti dalle nominalizzazioni per codificare le relazioni attanziali. I tipi sintattici sui quali ci si è soffermermati sono quelli ricorrenti in italiano, ossia:

- il tipo “frasale” (SENT), che prevede che tutti gli argomenti della nominalizzazione conservano il tipo di dipendenza sintattica che presentano nella frase matrice;
- il tipo “possessivo-accusativo” (POSS-ACC), nel quale il soggetto transitivo e il soggetto intransitivo sono entrambi realizzati al genitivo, mentre l'oggetto conserva la sintassi di tipo frasale;
- il tipo “ergativo-possessivo” (ERG-POSS), in cui il soggetto di un verbo intransitivo e l'oggetto transitivo appaiono al genitivo, mentre il soggetto transitivo esibisce un altro tipo di sintassi;
- il tipo “nominale” (NOMN), in cui tutti gli argomenti della costruzione contenente il nome di azione si assimilano a sintagmi dipendenti da nomi non derivati.

La seconda parte della tesi si compone dei seguenti due capitoli, nei quali vengono analizzati rispettivamente la struttura argomentale e i possibili cicli lessicali di 75 nominalizzazioni estratte dal corpus *La Repubblica*:

- (4) *La struttura argomentale delle nominalizzazioni in -ata, -mento e -zione;*
- (5) *Cicli lessicali attivi nelle nominalizzazioni in -ata, -mento e -zione.*

Più specificatamente, nel quarto capitolo vengono esaminate e discusse le strutture argomentali esibite dalle nominalizzazioni estratte, in rapporto alle strutture argomentali dei verbi di partenza. In questo modo è stato possibile individuare delle alternanze argomentali (es. nominalizzazioni transitive usate in modo assoluto, senza quindi la realizzazione formale dell'Oggetto-Paziente, nominalizzazioni transitive utilizzate in modo inaccusativo o viceversa, nominalizzazioni inaccusative o inergative usate transitivamente). I fenomeni che hanno destato maggiore attenzione sono i seguenti:

- la riduzione dei ruoli argomentali: la maggior parte delle nominalizzazioni analizzate dà rilievo ad una sola porzione dell'evento e quindi, in presenza di più argomenti, tende ad esprimerne soltanto uno;
- l'appiattimento superficiale delle differenze superficiali: i ruoli semantici maggiormente selezionati dalle nominalizzazioni – Agente, Paziente e Tema – tendono ad essere realizzati con la stessa codifica superficiale, ossia il sintagma preposizionale *di* + SN.

Infine nel quinto capitolo, *Cicli lessicali delle nominalizzazioni in -ata, -mento e -zione*, vengono descritti i cicli lessicali più ricorrenti nelle nominalizzazioni estratte dal corpus *La Repubblica*:

- evento → oggetto concreto (es. *condimento, collezione*);
- evento → oggetto astratto (es. *descrizione, classificazione*);
- evento → gruppo umano (es. *direzione, organizzazione*);
- evento → luogo (es. *entrata, fermata*);
- evento → maniera (es. *camminata, portamento*).

Come si vedrà, alla base di tutti i cicli lessicali elencati vi è la metonimia, un meccanismo retorico che converte, per contiguità, in entità linguistiche sia argomenti reali (Agente e Paziente) sia argomenti di *default* (Maniera, Luogo e Tempo), ma non solo. La metonimia è infatti alla base anche delle interpretazioni che designano entità (es. prodotto/supporto) che non corrispondono ad argomenti né reali, né di *default*.

L'ultimo dato su cui ci si è focalizzati è quello relativo all'impatto che i diversi cicli lessicali hanno sul sistema lingua: i cicli lessicali che portano alla designazione di entità concrete e astratte creano significati stabili; al contrario, i cicli lessicali che determinano interpre-

tazioni locative, modali o temporali sono il risultato di operazioni discorsive e pertanto si volatilizzano dopo l'uso.

CLASSI DI PAROLE: IL NOME E IL VERBO

1. 1. La nozione di classe di parola

La classificazione delle parole di una lingua in classi di parole¹ (o parti del discorso) è stata al centro dell'attenzione degli studiosi sin dai tempi più antichi². Oltre che come antico patrimonio del nostro pensiero linguistico, la nozione di classi di parole risulta essere fondamentale da un punto di vista semiotico, per motivi di economia e ergonomia, dal momento che una lingua costituita da parole non raggruppabili secondo alcun criterio risulterebbe ingestibile per la memoria dei parlanti.

Studi tipologici recenti hanno messo in luce il fatto che, nonostante in tutte le lingue del mondo sia possibile individuare diverse classi di parole, non tutte le lingue del

¹ La nozione di classe di parola è presente sotto diversi nomi in letteratura: “classe o categoria lessicale”, “classe o categoria grammaticale” o, più ampiamente, “parte del discorso”. Tutte queste definizioni sono corrette nel senso che definiscono aspetti diversi dello stesso fenomeno, il fatto cioè che le parole di una lingua si organizzano in sistemi omogenei in base alle proprietà che mostrano in relazione ai diversi livelli della lingua o, più genericamente, in base alla funzione che svolgono nel discorso.

² Fu infatti Platone il primo a distinguere nomi e verbi, in termini logici, ossia rispettivamente come soggetti di una predicazione ed espressione dell'azione o della qualità. Tale distinzione fu successivamente accolta da Aristotele nella *Poetica*. La classificazione in otto parti del discorso – nome, verbo, participio, pronome, preposizione, avverbio, interiezione e congiunzione – è invece attribuita a Dionisio Trace (100 a.C.).

mondo riconoscono le stesse classi di parole; dunque, alcune categorie sintattiche non sembrano essere universali, dal momento che alcune lingue ne sarebbero sprovviste³.

In base a criteri di diverso tipo – morfologico, semantico e sintattico – è possibile distinguere all'interno di una stessa lingua diverse classi di parole, cioè “sets of objects that are considered as having common features. Some of these features can be shared by other objects, but not all of them at the same time otherwise all the objects would belong to the same category” (Ramat 1999: 158).

Il criterio morfologico è stato il primo ad essere osservato in modo sistematico, almeno nella tradizione di studi occidentali, basata sull'analisi delle lingue classiche. Tale criterio classifica le parole di una lingua in base alla possibilità o meno esibita dalle parole di modificare la loro parte finale; una prima distinzione si impone: quella tra classi di parole variabili (nomi, aggettivi, articoli, verbi e pronomi) e classi di parole invariabili (preposizioni, avverbi, congiunzioni, interiezioni). Soltanto le prime presentano la possibilità di flettersi secondo determinati tratti⁴. Il criterio morfologico ha un raggio di azione molto limitato, dal momento che non può essere applicato alle categorie lessicali invariabili, né a quei lessemi che, pur appartenendo a classi di parole che normalmente hanno un paradigma con più forme, presentano paradigmi ridotti con una forma unica (es. nomi e aggettivi invariabili: *città*, *pari*).

Infine, il criterio morfologico si rileva inapplicabile in quelle lingue caratterizzate da una morfologia scarsa o nulla (es. lingue isolanti), cioè in lingue in cui la funzione di una parola non è assicurata dalla presenza di marche o suffissi, ma dalla posizione occupata nella catena fonica.

Il criterio semantico (o nozionale), invece, individua le classi di parole in base al significato delle parole. Tale criterio riconosce ai nomi la proprietà di designare referenti (persone, cose, animali), ai verbi la proprietà di indicare azioni, processi o stati e agli aggettivi la proprietà di esprimere proprietà (Givón 1979, Lyons 1977, Croft 1991). In particola-

³Nello specifico, mentre nomi e verbi sono categorie presenti in tutte le lingue del mondo, l'aggettivo sembra non essere una categoria universale, dal momento che alcune lingue austronesiane sembrano esserne sprovviste. Inoltre, in alcune lingue, l'aggettivo sembra condividere le stesse caratteristiche del nome, mentre in altre sembra condividere molte proprietà con i verbi. Ciò renderebbe l'aggettivo una classe mista e in un certo senso difettiva (Dixon 1977).

⁴Ad esempio, in italiano i nomi si flettono in base ai tratti di genere e numero; anche gli articoli e gli aggettivi possono flettersi per genere e numero, ma non hanno – a differenza dei nomi – un genere inerente, e di conseguenza assumono sempre il genere e il numero del nome a cui necessariamente si riferiscono; i pronomi si flettono per genere e per numero e talvolta anche per caso; infine, i verbi si flettono in base ai tratti di modo, tempo, aspetto, diatesi e persona.

re, il criterio semantico utilizzato da Givón è quello della stabilità del tempo (*time stability*) in base al quale le parole di una lingua sono disposte lungo un *continuum* di *time stability*:

“the most time-stable percepts, the ones that change slowly over time, the ones that are likely to be identical to themselves (in terms of proprieties) are lexicalized as nouns. The least time-stable percepts, events and actions, which involve rapid change in the universe are lexicalized as verbs, which by and large characterized from one steady state to another. While percepts of intermediate time-stability, that is, those which depict state of varying degree of intermediate duration, lexicalize as adjectives” (Givón 1979: 321-322).

Dunque per Givón il motivo per cui spesso gli aggettivi sembrano condividere caratteristiche tipiche dei nomi o dei verbi è dovuto alla loro posizione intermedia all’interno del *continuum*; in altre parole, la natura semantica degli aggettivi, intermedia tra nomi e verbi, si riflette iconicamente nel loro comportamento morfosintattico.

Il principio su cui si basa il criterio semantico, quello cioè di una corrispondenza tra aspetti della realtà e strutture linguistiche, va attribuito al fatto che “i fenomeni linguistici possono avere un valore iconico, possono cioè in alcuni casi riflettere in maniera diretta la struttura della realtà (o più precisamente della realtà come è percepita dagli esseri umani), quasi ne fossero un’immagine” (Salvi 2013: 17). Tuttavia le strutture linguistiche sono, almeno in parte, indipendenti dalla realtà esterna. Da ciò consegue che la correlazione tra aspetti della realtà e strutture linguistiche non è affatto biunivoca, dal momento che spesso uno stesso aspetto della realtà può essere espresso mediante diverse classi di parole. Ad esempio, la proprietà di essere ‘bianco’, oltre che dall’aggettivo *bianco* può essere espressa dal verbo *biancheggiare*⁵. Pertanto, anche il criterio semantico da solo si rivela insoddisfacente come base per l’individuazione delle classi di parole poiché il presupposto su cui si basa, quello di una correlazione tra strutture ontologiche e strutture linguistiche, è verificato soltanto parzialmente.

Infine, il criterio sintattico (o funzionale) individua le classi di parole in base alla funzione che una parola svolge all’interno della frase: “it is assumed that the primary criteria of parts-of-speech classification are grammatical, not semantic” (Schachter 1985: 3). Alla base di tale criterio vi è l’idea che la parola non contenga alcuna informazione relativa

⁵ In realtà, “*biancheggiare* non è l’esatto equivalente di *essere bianco*, ma significa piuttosto ‘apparire, mostrarsi bianco’; la differenza riguarda però non tanto la proprietà espressa, quanto il modo in cui si manifesta” (Salvi 2013: 27).

alla classe di appartenenza all'interno del "magazzino della memoria" e che tale specificazione si ottenga in seguito all'inserimento della parola in una precisa posizione all'interno della frase. La classe di appartenenza di una parola si definisce quindi sull'asse sintagmatico, sulla base di criteri distribuzionali e funzionali.

Uno dei test più utilizzati è rappresentato dalla prova di commutazione: se due o più parole possono occupare la stessa posizione nella catena fonica, allora queste parole appartengono alla stessa classe di parole. Ad esempio in (1) *giorni, settimane, mesi* ed *anni* possono figurare indistintamente nello stesso spazio sintagmatico, quindi appartengono alla stessa classe lessicale, quella dei nomi; viceversa in (2) le parole in corsivo non possono occorrere nella stessa posizione in cui occorrono le parole in corsivo in (1) e quindi appartengono ad un'altra classe di parole:

- (1) Sono stata a Londra per *giorni/settimane/mesi/anni*⁶.
- (2) Sono stata a Londra per **allegrement*/*davanti/*dopo/*alto.

Anche il criterio sintattico presenta tuttavia dei limiti: così come il criterio morfologico non può essere applicato alle lingue che non hanno flessione, il criterio sintattico non può essere applicato alle lingue non configurazionali (Hale 1983), cioè a quelle lingue caratterizzate da una mancata corrispondenza tra funzioni grammaticali e le loro posizioni all'interno della frase. Concludendo, Prandi (2006: 274):

“tra proprietà grammaticali, funzioni e contenuti concettuali delle classi di parole non c'è armonia, ma sfasatura. Questa sfasatura non è un difetto delle grammatiche, ma una proprietà qualificante del dispositivo linguistico che gli permette di funzionare al meglio [...]: ogni classe è attrezzata per esprimere al meglio un certo tipo di concetti ed adempiere al meglio a una funzione qualificante. Al tempo stesso, le classi principali sono in grado di esprimere tipi di concetti diversi e di adempiere a funzioni diverse, caratteristiche di altre classi, naturalmente in modo non specializzato, e quindi meno preciso [...]. Questo modo di funzionare rende la lingua uno strumento al tempo stesso preciso e versatile, ma complica l'analisi delle parti del discorso”.

⁶ Naturalmente il fatto che in questa posizione possano occorrere soltanto dei nomi, non vuol dire che possa figurare qualsiasi tipo di nome.

1.2. Nomi e verbi prototipici: forme e funzioni

Nomi e verbi sono considerati classi di parole cruciali nell'organizzazione lessicale e grammaticale delle lingue, tanto da essere considerati degli universali linguistici⁷. La loro centralità si riflette nella quantità di nomi e verbi presenti nelle lingue del mondo, generalmente molto maggiore del numero di aggettivi, avverbi e altre categorie minori⁸.

Da un punto di vista cognitivo, nomi e verbi assolvono diverse funzioni: i primi “designate a bounded region in some domain” (Langacker 1987: 58), quindi tendono a concettualizzare entità delimitate, non suddivisibili e non additive. Diversamente, i verbi hanno la funzione di codificare delle relazioni, delle interconnessioni tra oggetti già concettualizzati. L'esistenza di queste due classi di parole è intimamente connessa, dal momento che l'una si definisce in opposizione all'altra. In sostanza, nomi e verbi sono come “i due poli di un campo magnetico, all'interno del quale le categorie oscillano subendo l'attrazione sia dell'uno che dell'altro” (Hagège 1984: 132).

L'opposizione nome-verbo è ritenuta da molti linguisti di fondamentale importanza per il buon funzionamento del linguaggio. Ad esempio Sapir (1921: 121) parla di una distinzione “imperatively required for the life of language”, dal momento che

“there must be something to talk about and something must be said about this subject of discourse once it is selected [...]. The subject of discourse is a noun [...] is either a person or a thing [...]. The form which has been set aside for the business of predicating, in other words, the verb, cluster about concepts of activity. No language wholly fails to distinguish noun and verb, though in particular cases the nature of the distinction may be an elusive one”.

Dal punto di vista semantico, i nomi prototipici sono entità linguistiche designative che esprimono entità compatte, stabili, discrete e numerabili. I nomi così descritti corrispondono ai significati che Lyons (1977: 442) definisce “di primo ordine”, il cui scopo è indicare referenti.

⁷ Al contrario di altre classi di parole, come ad esempio quella costituita dagli aggettivi, nomi e verbi sembrano essere presenti in tutte le lingue del mondo (Dixon, 1977).

⁸ Uno studio condotto sul *Vocabolario di base dell'italiano* (De Mauro 2003), mostra, ad esempio, che delle 7000 parole riportate nel Vocabolario, il 60,6% sono nomi, il 19,6% sono verbi, il 14,9% sono aggettivi, il 2% sono avverbi; tutte le altre classi (pronomi, congiunzioni, ecc.) sono l'1% (Iacobini & Thorton 1994: 278).

I verbi, invece, sono entità predicative, che servono cioè a “dire qualcosa a proposito di qualcos’altro” e corrispondono, secondo la terminologia di Lyons, ad entità di “secondo ordine”. Essi servono a stabilire relazioni tra i referenti e – diversamente dai significati di “primo ordine” – denotano eventi e, di conseguenza, sono dotati di una dimensione temporale. L’opposizione designazione ~ predicazione appena descritta caratterizza esclusivamente i nomi e i verbi “puri”, cioè soltanto quei nomi e quei verbi che hanno proprietà nominali o verbali al massimo grado. Tuttavia, sia la classe nominale sia quella verbale non sono composte esclusivamente da elementi prototipici, ma anche e soprattutto da elementi che presentano gradi di nominalità e verbalità intermedi⁹. Come si vedrà, non solo nella classe verbale, ma anche in quella nominale vi sono elementi che denotano entità di “secondo ordine”, nomi cioè che esprimono eventi e che, dal punto di vista morfologico, derivano da basi verbali, dalle quali ereditano aspetti semantici e sintattici. Dunque, è possibile ipotizzare, sia per la classe verbale che per quella nominale, delle scale all’interno delle quali gli elementi di ciascuna classe si dispongono in base ai loro gradi di nominalità (Simone 2003, 2004) e di verbalità.

1.3. Classi di verbi

Tradizionalmente il verbo viene definito come la parte del discorso che indica (Serianni & Castelvechi 1988: 321):

- un’azione che il soggetto compie o subisce;
- l’esistenza o lo stato del soggetto;
- il rapporto tra soggetto e attributo.

Tale definizione si riferisce alla strutturazione della frase in soggetto-predicato-complementi e sostanzialmente indica due tipi possibili di predicato: il predicato verbale, in cui il verbo esprime la predicazione (“azione” [a] o “stato” [b]) e il predicato nominale, dove la predicazione è espressa da un aggettivo o da un nome e il verbo funge da “connettore” tra il soggetto e il predicatore aggettivale/nominale [c]. Nel primo caso, come in (3), si parla di predicati “predicativi”, dal momento che il verbo è il portatore del predicato:

(3) Carlo lavora tutti i giorni.

⁹ Cfr. § 1.5.

Nel secondo caso, invece, si parla di verbi “copulativi”, dal momento che il verbo – o, meglio la copula – serve esclusivamente a congiungere il soggetto con il vero predicato frasale, rappresentato da un nome, come in (4), o da un aggettivo, come in (5). In questo secondo caso, quindi, “il verbo serve ad operare una trasposizione sintattica perché un’altra parte del discorso possa servire da predicatore” (Salvi 2013: 81).

(4) Carlo è (un) medico.

(5) Carlo è gentile.

Le categorie grammaticali che interessano il verbo sono fondamentalmente di due tipi: quelle collegate alla morfologia flessiva e quelle collegate al lessema verbale. Le prime – *persona, numero, tempo, aspetto e modo* – pur essendo realizzate dal verbo, sono in realtà tratti del soggetto. Le categorie legate al lessema verbale, invece, sono:

- la struttura argomentale;
- l’*Aktionsart*;
- la transitività.

Il primo parametro permette di classificare i verbi in base alla loro valenza, cioè tenendo conto del numero e del tipo di argomenti che di norma accompagnano un verbo. Il secondo parametro, invece, classifica i verbi sulla base delle loro proprietà aspettuali; infine, il terzo parametro classifica i verbi in base alla possibilità o meno di selezionare un oggetto diretto.

1.3.1. La struttura argomentale

Il concetto di valenza è stato introdotto in linguistica da Lucien Tesnière (1959), con una metafora tratta dal vocabolario della chimica: come alcuni atomi hanno bisogno di saturare le loro valenze per acquisire la struttura di molecola, allo stesso modo alcuni verbi per poter dar luogo ad una frase grammaticale devono essere accompagnati da sintagmi nominali e/o preposizionali¹⁰. Gli elementi che saturano la valenza di un verbo – cioè quelli che obbligatoriamente devono ricorrere insieme ad esso – sono definiti da Tesnière “attanti” (*actants*);

¹⁰ Parallelamente e successivamente al lavoro di Tesnière, altri studiosi hanno formulato modelli analoghi: “il principio di proiezione” e “il principio di selezione” (Chomsky 1965, 1981), la “struttura argomentale” (Grimshaw 1990), la “struttura attanziale” (Lazard 1994). Tutti questi modelli si basano sull’idea che la frase si costruisca intorno ad un elemento centrale (il verbo), intorno al quale ruotano elementi obbligatori (gli argomenti) ed elementi accessori (gli aggiunti).

tuttavia, in una frase, oltre agli elementi obbligatori, possono occorrere anche elementi facoltativi detti “circostanziali” (*circostants*).

È evidente che il modello della valenza si basa su una concezione della struttura frasale diversa da quella della grammatica tradizionale: mentre nel modello tradizionale, accanto al predicato viene fatta una distinzione tra il soggetto da un lato e tutti gli altri complementi dall'altro, nel modello della valenza i complementi vengono suddivisi in due classi: (a) quelli che sono retti dal verbo (“attanti” o “argomenti”) e (b) quelli che non sono retti dal verbo (“circostanziali” o “aggiunti”).

In base al numero di argomenti richiesti dalla valenza verbale, è possibile distinguere quattro tipologie di verbi:

- i verbi zerovalenti¹¹: verbi che non prevedono alcun partecipante all'evento descritto (es. verbi atmosferici: *piovere*, *nevicare*, *grandinare* ecc.)
- i verbi monovalenti: verbi che prevedono l'obbligatorietà di un solo argomento (es. *camminare*, *nascere*, *giocare* ecc.);
- i verbi biargomentali: verbi che selezionano due argomenti (es. *mangiare*, *leggere*, *rompere* ecc.);
- i verbi triargomentali: verbi che selezionano tre argomenti (es. *spedire*, *regalare*, *dire* ecc.)¹²;

Molto spesso il calcolo degli argomenti verbali si rivela complesso; ciò dipende principalmente da due ragioni: in primo luogo il confine tra argomenti e aggiunti non è sempre netto e i test sintattici¹³ non sempre riescono a definire con chiarezza la vera natura sintattica di un sintagma (Mereu 2004). Inoltre, la natura sintattica di un costituente non è assoluta: uno stesso sintagma può avere funzione argomentale o facoltativa a seconda del verbo con cui si combina:

¹¹ In alcuni ambiti generativi l'esistenza dei verbi zerovalenti è messa in dubbio: verbi come *piovere* o *nevicare* sarebbero in realtà monoargomentali e selezionerebbero un Tema. Tuttavia, in alcune lingue come l'italiano, tale ruolo tematico – quando esprime il referente di *default* (cioè l'acqua) – è lessicalizzato nella radice del verbo stesso. Diversamente, quando *piovere* ha un Tema che non è quello di *default*, allora tale argomento viene riempito lessicalmente: es. *Pioveva acqua e sabbia* (Puglielli & Frascarelli 2008: 65).

¹² La discussione è aperta circa l'esistenza di verbi tetravalenti (es. *trasferire*).

¹³ Diversi test sintattici permettono di distinguere gli argomenti dagli aggiunti. Tra di essi, i più utilizzati in sintassi sono i seguenti: (a) possibilità di omissione, (b) possibilità di occorrere in qualsiasi posizione sintagmatica, (c) possibilità di essere pronominalizzati. Tali diagnostiche danno esiti grammaticali solo se applicati ad aggiunti (Renzi 1988).

- (6) Paolo e Maria vanno *al cinema*. > *Paolo e Maria vanno.
 (7) Paolo ha incontrato Maria *al cinema*. > Paolo ha incontrato Maria.

In (6) e (7) il sintagma preposizionale *al cinema* è, in entrambi i casi, un locativo. Tuttavia in (6) il sintagma ha valore argomentale e, di conseguenza, una sua eventuale omissione determinerebbe l'agrammaticalità della frase; in (7), invece, lo stesso sintagma non esprime un argomento, ma un aggiunto. In questo caso, la sua omissione non renderebbe la frase agrammaticale.

In secondo luogo, in determinate circostanze un verbo può evitare di esprimere un argomento. È il caso di verbi come *mangiare* o *parcheggiare*, i quali molto spesso vengono utilizzati senza specificare l'oggetto:

- (8) Ho mangiato più tardi.
 (9) Ho parcheggiato in fondo alla strada.

In (8) e (9) l'oggetto dei verbi *mangiare* e *parcheggiare* viene definito 'argomento facoltativo' ed è ben distinto dagli aggiunti veri e propri. Esso infatti, pur non essendo realizzato sintatticamente – perché sottinteso o facilmente recuperabile dal contesto extralinguistico – è presente a livello logico. Non sempre quindi la valenza sintattica – ovvero il numero di argomenti realmente realizzati da un verbo – e la valenza semantica – ovvero il numero di argomenti implicati a livello logico-semantico – coincidono.

Un altro caso è costituito da verbi come *tagliare*, che selezionano a livello tematico un Agente, un Paziente e uno Strumento. Tuttavia, quest'ultimo argomento, pur essendo presente a livello logico-semantico, tende a non essere realizzato sintatticamente. Questo tipo di argomenti vengono definiti argomenti di *default* (Pustejovsky 1995: 63) e si differenziano dagli aggiunti veri e propri perché, diversamente da quest'ultimi, pur non essendo formalmente espressi, sono implicati a livello logico: in (10) l'azione di *tagliare* non può avvenire senza il coinvolgimento di uno strumento:

- (10) Francesco taglia la carne.

Un ultimo caso è rappresentato da verbi come *imburrare* o *spazzolare*, i quali incorporano nella propria radice un argomento, il cosiddetto 'argomento ombra' (*shadow argument*, Pustejovsky 1995: 63):

- (11) Carlo imburra il pane.

- (12) Lucia spazzola le scarpe.

Gli argomenti ombra – diversamente dagli argomenti di *default* che possono o meno essere realizzati sintatticamente – possono essere espressi soltanto se ulteriormente specificati:

- (13) *Carlo imburra il pane con il burro > Carlo imburra il pane con del burro francese.
(14) *Lucia spazzola le scarpe con la spazzola > Lucia spazzola le scarpe con una spazzola nuova.

Gli esempi (10)-(14) hanno evidenziato situazioni tutt'altro che rare, cioè casi in cui il *pattern* sintattico di un verbo presenta un numero di argomenti inferiore rispetto a quelli che la predicazione implica da un punto di vista logico.

1.3.1.1. Ruoli tematici

Nel 1968 Charles Fillmore postulava l'esistenza di un numero finito di “casi profondi” (*deep case*) attraverso i quali fosse possibile individuare la relazione semantica che intercorreva tra un verbo e i suoi argomenti. Fillmore partiva dall'idea che il referente di una stessa posizione sintattica potesse intrattenere rapporti di diverso tipo con il verbo; il suo intento era individuare la correlazione tra tipo di relazione Verbo-argomento e realizzazione sintattica. In linea con tali posizioni, Chomsky (1981) nella versione del *Government and Binding* elabora un dispositivo formale – chiamato “*Theta-criterion*” – in base al quale ogni verbo proietterebbe una griglia tematica (*Theta grid*) contenente le informazioni relative al tipo di relazione che i singoli argomenti intrattengono con il verbo.

Dunque, a livello semantico, ciascun argomento ha uno specifico ruolo semantico o, seguendo la terminologia chomskiana, un “ruolo tematico”. Il numero e il tipo di ruoli semantici è un tema molto dibattuto in letteratura con vari approcci (Gruber 1976, Dowty 1991, Van Valin – La Polla 1997). Nella tabella che segue è riportata la lista dei ruoli principali, sui quali i vari autori concordano.

RUOLO	DEFINIZIONE	ESEMPI
Agente	Entità che attiva e controlla l'evento.	<i><u>Mario</u> ha rotto il piatto.</i>
Paziente	Entità sulla quale ricade l'evento.	<i>Mario ha rotto <u>il piatto</u></i>
Tema ¹⁴	Entità coinvolta in maniera non attiva dall'evento.	<i>Mario corre tutte le mattine.</i>
Esperiente	Entità che sperimenta l'evento.	<i><u>Mario</u> ama Maria.</i>
Destinatario	Entità verso la quale è rivolta l'azione.	<i>Mario ha scritto una lettera <u>per Luisa</u>.</i>
Beneficiario	Entità che trae beneficio dall'azione.	<i>Mario ha regalato un anello <u>a Paola</u>.</i>
Strumento	Entità per mezzo della quale si svolge l'evento.	<i>Luca taglia la carne <u>con un coltello</u>.</i>
Temporale	Tempo in cui si svolge l'evento.	<i><u>Domani</u> sarà il compleanno di Luca.</i>
Locativo	Luogo in cui si svolge l'evento.	<i>Paolo ha incontrato Maria <u>al cinema</u>.</i>

Tab. 1 - I ruoli tematici

1.3.2. L'Aktionsart

Un altro criterio utilizzato in letteratura per la classificazione dei verbi è quello relativo all'azionalità (o *Aktionsart*), ovvero il modo in cui l'evento espresso dal verbo viene presentato dal punto di vista delle fasi temporali che lo compongono. La classificazione che verrà proposta qui è quella elaborata da Vendler (1967), successivamente ripresa da Dowty (1979) e da Bertinetto (1991) per l'italiano. Vendler distingue quattro classi verbali:

- i verbi stativi (*stative*);
- i verbi risultativi (*accomplishment*);
- i verbi continuativi (*activities*);
- i verbi trasformativi (*achievement*).

I criteri utilizzati per questa classificazione quadripartita sono i seguenti: (a) il dinamismo, (b) la durata e (c) telicità, ovvero la presenza o assenza di un punto temporale in cui l'evento descritto dal verbo deve necessariamente concludersi. La combinazione di questi parametri dà luogo alle quattro classi verbali elencate.

¹⁴ La principale differenza che distingue il Paziente dal Tema è la seguente (Puglielli & Frascarelli 2008: 62): il Paziente rappresenta sempre il secondo partecipante di un evento dinamico; il Tema invece indica il primo partecipante di un evento stativo (es. Mario vive a Roma) o di un evento dinamico in cui tale partecipante subisce un cambiamento di stato (es. La nave affonda).

CLASSE DI VERBO	DINAMISMO	DURATA	TELICITÀ	ESEMPI
Verbi stativi	-	+	-	<i>restare, possedere</i>
Verbi continuativi	+	+	-	<i>correre, nuotare</i>
Verbi risultativi	+	+	+	<i>costruire, attraversare</i>
Verbi trasformativi	+	-	+	<i>scoppiare, riconoscere</i>

Tab. 2 - Classi di verbi

L'appartenenza di un verbo ad una determinata classe aspettuale può essere verificata attraverso una serie di test sintattici:

- (a) possibilità di occorrere con la forma progressiva;
- (b) possibilità di occorrere con gli avverbi di durata (avverbi del tipo “per il periodo di tempo x ”);
- (c) possibilità di occorrere con gli avverbi di delimitazione temporale (avverbi del tipo “nel periodo di tempo x ”);
- (d) possibilità di occorrere nelle costruzioni pseudo-scisse e nelle costruzioni “ x $V_{\text{passato prossimo}}$ e anche y l'ha fatto”;
- (e) possibilità di rendere valide inferenze del tipo “se x $V_{\text{progressivo}}$ allora sarà vero che x $V_{\text{passato prossimo}}$ ”;
- (f) possibilità di occorrere con verbi di inizio e di terminazione (es. *iniziare* o *smettere*).

1.3.2.1. I verbi stativi

In base alla classificazione di Vendler i verbi stativi sono verbi che esprimono una durata, ma nell'arco di tempo in cui hanno luogo non prevedono cambiamenti, quindi non sono dinamici. Inoltre, i verbi stativi non sono telici, dal momento che non contemplano un momento in cui l'evento debba obbligatoriamente completarsi.

Sulla base delle proprietà appena descritte, i verbi stativi non possono ammettere la forma progressiva, quindi non sono compatibili con il criterio (a), come mostra l'agrammaticalità di (15):

- (15) *Maria sta sapendo la risposta.

L'impossibilità per i verbi stativi di ammettere la forma progressiva determina anche l'impossibilità di generare inferenze del tipo “x V_{progressivo}, allora x V_{passato prossimo}”.

Per quanto riguarda l'uso degli avverbi temporali, i verbi stativi sono compatibili con gli avverbi di durata, del tipo “per il periodo di tempo x”, ma non con gli avverbi di delimitazione temporale, del tipo “nel periodo di tempo x”:

(16) Maria sta a Madrid per quattro mesi.

(17) *Maria sta a Madrid in un'ora¹⁵.

Quanto alla possibilità di occorrere in costruzioni pseudo-scisse, i verbi stativi danno luogo a frasi anomale, al limite della grammaticalità:

(18) ?Ciò che Maria ha fatto è stare a Madrid.

Infine, i verbi stativi non possono occorrere con verbi di terminazione e di inizio:

(19) ?Maria ha finito di sapere la risposta.

(20) ?Maria ha iniziato a sapere la risposta.

1.3.2.2. I verbi continuativi

I verbi continuativi hanno una durata, sono dinamici – dal momento che nell'arco di tempo in cui hanno luogo introducono dei cambiamenti – ma non sono telici, dal momento che la loro semantica non prevede un momento in cui l'evento debba necessariamente concludersi. Al contrario dei verbi stativi, i verbi continuativi ammettono la forma progressiva:

(21) Maria sta correndo verso il mare.

Inoltre, i verbi continuativi, poiché hanno una durata, ammettono la possibilità di essere modificati da avverbi che indicano la durata dell'evento descritto dal predicato, come in (22), ma danno luogo a frasi agrammaticali se si combinano con avverbi di delimitazione temporale, come in (23):

(22) Maria ha corso per un'ora.

(23) *Maria ha corso in un'ora.

¹⁵ In questo esempio, la locuzione avverbiale “in un'ora” non esprime la durata dell'azione indicata dal verbo *stare*, ma il tempo necessario affinché tale azione possa cominciare.

Quanto alle costruzioni pseudo-scisse e a quelle del tipo “ $x V_{\text{passato prossimo}}$ e anche y l’ha fatto”, a differenza dei verbi stativi, i verbi continuativi ammettono l’inserimento in entrambe le costruzioni:

(24) Quello che Maria ha fatto è stato correre.

(25) Maria ha corso e anche Luca l’ha fatto.

Un’altra proprietà che distingue i verbi continuativi dai verbi stativi è la proprietà di creare delle inferenze del tipo “se $x V_{\text{progressivo}}$ allora sarà vero che $x V_{\text{passato prossimo}}$ ”:

(26) Se Maria sta correndo, allora sarà vero che Maria ha corso.

Infine, i verbi continuativi possono combinarsi con verbi di inizio e di terminazione:

(27) Maria ha iniziato a correre.

(28) Maria ha smesso di correre.

1.3.2.3. I verbi risultativi

I verbi risultativi hanno una durata, sono dinamici ma – diversamente dai verbi continuativi – sono anche telici, in quanto sono caratterizzati da una progressione dell’evento verso un punto finale. Quanto ai test, i verbi risultativi, come i continuativi, ammettono la forma progressiva:

(29) Maria sta attraversando il ponte.

Nonostante i verbi risultativi ammettano la forma progressiva, non possono creare inferenze valide del tipo “se $x V_{\text{progressivo}}$ allora sarà vero che $x V_{\text{passato prossimo}}$ ”:¹⁶

(30) ?Se Maria ha cominciato ad attraversare il ponte, allora Maria ha attraversato il ponte.

¹⁶ Come nota Dowty (1979), una frase come (30) è una predizione erranea: da un punto di vista logico se x attraversa il ponte in un determinato momento, l’azione è vera soltanto in quel preciso momento. Il verbo *attraversare*, infatti, essendo telico, prevede un punto in cui l’azione necessariamente culmina; tuttavia, è possibile che l’azione si interrompa prima che essa sia completata: Es. Maria stava attraversando la strada quando un’auto pirata l’ha investita.

Tuttavia, contrariamente ai verbi continuativi, i verbi risultativi presentano esiti anomali se combinati con gli avverbi di durata, ma risultati grammaticali se combinati con gli avverbi di delimitazione temporale; in quest'ultimo caso, l'avverbio indica la durata necessaria affinché l'evento si realizzi:

(31) ?Maria attraversò il ponte per un'ora.

(32) Maria attraversò il ponte in un'ora.

Inoltre, i verbi risultativi possono occorrere in costruzioni pseudo-scisse e nelle costruzioni “x V_{passato prossimo} e anche y l'ha fatto”:

(33) Ciò che Maria ha fatto è stato attraversare il ponte.

(34) Se Maria ha attraversato il ponte e anche Luca l'ha fatto.

Infine, per quanto riguarda la possibilità di occorrere con verbi di terminazione e di inizio, i verbi risultativi danno luogo a frasi grammaticalmente accettabili:

(35) Maria ha finito di attraversare il ponte.

(36) Maria ha iniziato ad attraversare il ponte.

1.3.2.4. I verbi trasformativi

I verbi trasformativi sono verbi che non hanno una durata, ma indicano una culminazione istantanea; ciò vuol dire che il punto iniziale e il punto conclusivo dell'evento coincidono. Per questo motivo, i verbi trasformativi, come i verbi stativi, non ammettono la forma progressiva:

(37) *Maria sta riconoscendo la sua vecchia amica.

Inoltre, come mostrato in (38), i verbi trasformativi, non avendo una durata, non possono combinarsi con avverbi che esprimono una durata temporale, ma, come i verbi continuativi, possono formare frasi grammaticali, con gli avverbi di delimitazione temporale. Tuttavia, come esemplificato in (39), la locuzione avverbiale *in un minuto* non indica la durata necessaria affinché l'evento si realizzi, ma un intervallo temporale obbligatorio prima che l'attività di ‘riconoscere’ – la cui durata è appunto istantanea – possa cominciare:

(38) *Maria ha riconosciuto la sua vecchia amica per un minuto.

(39) Maria ha riconosciuto la sua vecchia amica in un minuto.

Per quanto riguarda la possibilità di formare frasi pseudo-scisse e costruzioni del tipo “x V_{passato prossimo} e anche y l’ha fatto”, i verbi istantanei non mostrano un comportamento omogeneo: alcuni verbi danno esiti grammaticali, mentre altri no (Vendler 1967: 106):

(40) ?Ciò che Maria ha fatto è stato riconoscere la sua vecchia amica.

(41) Ciò che Maria ha fatto è stato trovare la giusta strada.

Infine, anche con i verbi *smettere* e *iniziare*, i verbi istantanei danno esiti piuttosto anomali:

(42) ?Maria ha iniziato a riconoscere la sua vecchia amica.

(43) ?Maria ha smesso di riconoscere la sua vecchia amica.

Nella tabella che segue vengono riassunti i risultati dei test elaborati da Vendler appena esposti.

	VERBI STATIVI	VERBI RISUTATIVI	VERBI CONTINUATIVI	VERBI TRASFORMATIVI
Forma progressiva	-	+	+	-
“per un’ora”	+	+	-	-
“in un’ora”	-	-	+	-
Frasi pseudo-scisse	-	+	+	?
<i>smettere/iniziare</i>	-	+	+	-

Tab. 3 - Classi di verbi

È importante sottolineare che i test presentati non sono singolarmente affidabili in assoluto: essi disegnano, se presi complessivamente, il comportamento di un verbo, mettendone in evidenza il fascio di proprietà dal quale si ricava la sua azionalità. Tuttavia, in molteplici casi l’appartenenza di un verbo ad una o un’altra classe azionale non dipende esclusivamente dalle proprietà intrinseche del verbo in questione, ma anche e soprattutto dal contesto linguistico ed extralinguistico in cui il verbo viene inserito. Di conseguenza, il confine tra una classe e una altra si rivela spesso molto sfumato e labile.

1.3.3. La transitività

Il parametro della transitività classifica i verbi in due classi: da un lato, i verbi transitivi – cioè i verbi che selezionano un oggetto diretto – e dall’altro, i verbi intransitivi – cioè i verbi che non selezionano un oggetto diretto; questi ultimi sono a loro volta suddivisi in verbi inaccusativi e inergativi. Il confine tra verbi transitivi e verbi intransitivi non è sempre netto: come si vedrà, talvolta i verbi transitivi possono essere usati in modo assoluto, senza esplicitare l’oggetto (es. *Luca non ha mangiato*), talaltra ammettono usi intransitivi (es. *Il vestito si è macchiato*). L’alternanza argomentale non riguarda esclusivamente i verbi transitivi, ma anche quelli intransitivi.

1.3.3.1. I verbi transitivi

La maggior parte dei verbi transitivi è costituita da verbi biargomentali, cioè da verbi che, a livello semantico, selezionano un Agente e un Paziente (es. *mangiare, vedere, spingere*). A livello sintattico, la reggenza transitiva può essere espressa non solo mediante un oggetto direttamente legato al verbo, ma anche attraverso diverse realizzazioni sintattiche, come ad esempio frasi complete esplicitate ed implicite¹⁷:

(44) <i>dire</i>	‘Luca dice la verità’	[SN ₁ V SN ₂]
	‘Luca dice che è stato male’	[SN ₁ V <i>che</i> F ₂]
	‘Luca dice di essere stato male’	[SN ₁ V <i>di</i> F ₂]

Dal punto di vista semantico, la classe dei verbi transitivi sembra in prima istanza presentare una serie di proprietà costanti:

- presenza di un soggetto caratterizzato dal ruolo tematico di Agente;
- presenza di un secondo partecipante all’evento, al quale è assegnato il ruolo tematico di Paziente, che subisce le conseguenze dell’azione e che dal punto di vista sintattico è realizzato come oggetto diretto;
- presenza del tratto [+ Causa] nella semantica lessicale.

Tuttavia, le proprietà appena elencate caratterizzano soltanto i verbi transitivi prototipici che, pur essendo rilevanti dal punto di vista numerico, costituiscono soltanto una sottoclasse. In (45), ad esempio, il soggetto non è un Agente, il verbo non esprime un’azione causativa e l’oggetto non subisce le conseguenze dell’azione, quindi non può essere definito un Paziente. In altre parole, *indossare* non esprime un’azione transitiva prototipica.

¹⁷ Altri modi per realizzare la transitività in italiano sono illustrati in Salvi (1988).

(45) Luisa indossa un vestito elegante.

Nonostante l'evidente difficoltà di individuare un'unica rappresentazione semantica o eventiva sottostante a tutti i verbi transitivi, le seguenti generalizzazioni formulate da Jezek (2003: 70-73) sembrano essere in grado di caratterizzare tutti i verbi transitivi:

- tutti i verbi transitivi esprimono eventi che richiedono la presenza obbligatoria di almeno due argomenti;
- la principale funzione di questi verbi è quella di mettere in relazione i due argomenti. Da questo punto di vista, la transitività appare quindi caratterizzabile come una nozione relazionale, piuttosto che come una nozione strettamente correlata all'azione prototipica. A seconda della natura della predicazione, la relazione può avere un diverso orientamento: da x a y come in (a), o da y a x come in (b):

(a) $x \rightarrow y$: 'Luisa ha restituito il libro'

(b) $y \rightarrow x$: 'Luisa ha ricevuto un regalo'¹⁸

- La transitività è una proprietà scalare: non tutti i verbi transitivi presentano le medesime proprietà semantico-sintattiche; soltanto i verbi transitivi prototipici presenteranno le proprietà riassunte nella Tab. 4 (Jezek 2003: 72) al massimo grado.

PARAMETRO	TRANSFER MASSIMO	TRANSFER MINIMO
PARTECIPANTI	2 o più partecipanti, x ed y	1 partecipante
KINESIS	[+dinamico]	[-dinamico]
ASPETTO	[+telico]	[-telico]
PUNTUALITÀ	[+puntuale]	[-puntuale]
VOLITILITÀ	[+volitivo]	[-volitivo]
AFFERMAZIONI	affermativo	Regativo
MODO	<i>realis</i>	<i>Irrealis</i>
AGENTIVITÀ	x altamente Agentivo	y con bassa Agentività
'AFFECTION' DI y	y completamente 'affected'	y non 'affected'
INDIVIDUAZIONE DI y	y individuato	y non individuato

Tab. 4 – Parametri semantico-aspettuali e gradi di 'transfer'

¹⁸ Lemaréchal (1989) propone una teoria direzionale delle parti del discorso, secondo la quale alcuni elementi lessicali esprimerebbero una direzionalità, che ne condizionerebbe il comportamento sintattico.

- Dal punto di vista aspettuale, i verbi transitivi tendono ad esprimere stati, *achievement* e *accomplishment*:

(46) Chiara ha gli occhi azzurri. (stato)

(47) Luca cucina una torta. (*accomplishment*)

(48) Giorgio ha notato Luisa. (*achievement*)

- Infine, numerosi verbi transitivi presentano delle regole di selezione molto rigide circa la scelta dell'oggetto (es. *sventare una rapina*, *pastorizzare il latte*). In questi casi si può parlare di collocazioni, cioè di aggregazioni di parole caratterizzate da un grado di fissità sintagmatica e paradigmatica piuttosto alta¹⁹.

1.3.3.2. I verbi intransitivi

La classe dei verbi intransitivi non è omogenea ed è molto difficile tracciare un quadro semantico comune. Di solito essi vengono suddivisi in due sottoclassi, a seconda dell'ausiliare selezionato nei tempi composti:

- verbi inaccusativi: verbi che selezionano l'ausiliare *essere* (es. *arrivare*, *giungere*);
- verbi inergativi: verbi che selezionano invece l'ausiliare *avere* (es. *partecipare*, *camminare*).

Dal punto di vista formale, i verbi inaccusativi possono essere ulteriormente suddivisi nelle seguenti due categorie:

- verbi inaccusativi pronominali: verbi che presentano la particella pronominale *si* (es. *svegliarsi*, *divertirsi*, *arrampicarsi*);
- verbi inaccusativi semplici: verbi che non presentano tale marca (es. *venire*, *arrivare*, *vivere*).

Gli studi di Perlmutter (1978, 1989) – nel quadro della *Relational Grammar* – e di Burzio (1986) – nel quadro della teoria del *Government and Building* – suggeriscono l'ipotesi che i verbi inaccusativi e i verbi inergativi avrebbero diverse strutture profonde. In particolare, la differenza tra i due tipi di verbi sarebbe dovuta ad un diverso legame sintattico tra verbo e soggetto superficiale: mentre il soggetto superficiale dei verbi inergativi sa-

¹⁹ Per una trattazione completa sulle collocazioni e sui diversi tipi di combinazione lessicale, si veda Simone (2008).

rebbe un soggetto anche in struttura profonda, il soggetto superficiale dei verbi inaccusativi corrisponderebbe ad un oggetto in struttura profonda. Tale situazione può essere descritta nel seguente modo:

verbi inergativi: SN [sv V]
verbi inaccusativi: _ [sv V SN]

Fig. 1 – Strutture profonde

L'ipotesi avanzata da Perlmutter e da Burzio sembra essere confermata dal fatto che il soggetto dei verbi inaccusativi – ma non quello dei verbi inergativi – condivida due proprietà sintattiche tipiche degli oggetti dei verbi transitivi:

- può essere pronominalizzato con il clitico partitivo *ne*:

(49) *Molti invitati* sono arrivati in ritardo > *Ne* sono arrivati molti in ritardo

- nelle frasi non marcate tende ad occupare una posizione post verbale:

(50) Finalmente sono arrivati gli invitati.

Altri due test sintattici permettono di distinguere i verbi inaccusativi da quelli inergativi:

- possibilità per il participio passato dei verbi inaccusativi di comparire in costruzioni assolute:

(51) Arrivati gli invitati, cominciarono subito a mangiare.

(52) *Camminato il ragazzo...

- possibilità per il participio passato dei verbi inaccusativi di agire come modificatore del soggetto superficiale:

(53) Gli invitati arrivati, cominciarono subito a mangiare.

(54) *Il ragazzo camminato...

L'inaccusatività, oltre che sulla base di criteri sintattici, può essere descritta anche utilizzando parametri semantici. Il primo parametro è quello della 'causatività' ed è utilizzato da Chierchia (1989) che definisce i verbi inaccusativi "reflexivizations of causative structures":

(55) La ruota si è bucata (a causa di un chiodo nella strada).

Spesso i verbi come (55) presentano anche un uso transitivo-incoativo:

(56) Un chiodo nella strada ha bucato la ruota.

Tuttavia, come nota Jezek (2003:147) “l’alternanza Transitivo/Inaccusativo pare garantita non tanto dalla possibilità di rintracciare una causa sottostante all’evento, quanto dalla presenza del tratto [Causa] nella semantica del verbo. Si consideri il caso del verbo *saltare* in (57):

(57)	<i>saltare</i>	TR	*‘Il temporale ha saltato la luce’
		INACC	‘La luce è saltata’

Il verbo *saltare* esprime un evento in cui è possibile rintracciare una causa (un guasto, un temporale ecc.) che però non può essere espressa attraverso la costruzione transitiva, ma solo attraverso un modificatore avverbiale (es. ‘a causa di un temporale’), presumibilmente in quanto il tratto [Causa] non è specificato a livello lessicale. Tuttavia, esistono verbi inaccusativi come *partire*, *scendere* o *arrivare* che esprimono eventi in cui risulta difficile stabilire una causa sottostante necessaria affinché l’evento possa realizzarsi. Questi casi suggeriscono il fatto che, seppur in molteplici casi i verbi inaccusativi implicino la presenza di una Causa a livello profondo, tale proprietà non può essere attribuita a tutta la classe.

Un altro parametro usato in letteratura per definire le proprietà semantiche dei verbi inaccusativi è quello relativo all’‘agentività’. In base a questo parametro, soltanto il soggetto dei verbi inergativi può essere associato al ruolo tematico di Agente, mentre il soggetto dei verbi inaccusativi corrisponde ad un Tema:

(58) Il telefono_{Ag} ha squillato.

(59) Paolo_{Th} è caduto.

Tale ipotesi si sposa bene con l’idea discussa poc’anzi secondo la quale il soggetto dei verbi inergativi sarebbe un soggetto anche in struttura profonda, mentre il soggetto dei verbi inaccusativi sarebbe un oggetto nella struttura profonda. Tuttavia, anche questo parametro non è privo di controesempi: i verbi di movimento – pur rientrando nella categoria dei verbi inaccusativi dal momento che selezionano l’ausiliare *essere* nei tempi composti – non sembrano avere un soggetto privo del tratto [+ Agente]:

(60) Maria è scappata.

(61) Luca è andato via di corsa.

Infine, l'ultimo parametro utilizzato per descrivere l'inaccusatività è quello relativo alla 'telicità', in base al quale la differenza tra verbi inaccusativi e verbi inergativi avrebbe un fondamento aspettuale. Nello specifico, Van Valin (1990) afferma che i verbi inaccusativi tenderebbero ad esprimere stati, *achievements* e *accomplishments*, ma non *activities*. Questi ultimi infatti sarebbero codificati dai verbi inergativi.

(62) Paolo ha corso per un'ora intera/*in un'ora [+telico].

(63) La rosa è appassita in pochi giorni/ *per pochi giorni [-telico].

Come i parametri precedenti, tuttavia, anche il parametro della 'telicità' risulta plausibile solo se espresso in termini di tendenza: indubbiamente i verbi inaccusativi tendono ad essere telici, mentre i verbi inergativi non lo sono, ma – come notano Levin & Rappaport (1995) – esistono verbi, numericamente poco rilevanti, che pur essendo inaccusativi non sono telici: si tratta di verbi indicano un cambiamento di stato graduale (es. *allagarsi*, *raffreddarsi*, *crescere*).

1.4. Classi di nomi

Tradizionalmente il nome in italiano viene definito come la parte del discorso che (Marcantonio 1988):

- svolge una funzione referenziale: costituisce una sottoparte di un insieme più vasto di espressioni per mezzo delle quali è possibile 'denotare', 'designare', 'menzionare', 'indicare' oggetti del mondo extralinguistico²⁰;
- è dotata di un sistema morfologico: ogni entità lessicale che fa parte della categoria nome si presenta flessa contemporaneamente per la categoria del genere (maschile/femminile) e per quella del numero (singolare/plurale);
- rappresenta la testa di un sintagma nominale.

²⁰ I nomi non svolgono funzione referenziale quando sono inseriti in frasi di tipo predicativo (es. Luca è *ingegnere*) o quando sono inseriti in un sintagma nominale soggetto di una frase nomica (es. Il gatto è un *felino*); in questo secondo caso, il nome non ha un significato estensionale, ma intensionale, dal momento che non si riferisce all'insieme degli individui designati dal termine 'felino', ma all'insieme delle proprietà che definiscono l'essere felino.

Dal punto di vista del loro contenuto, i nomi possono essere classificati in base al tipo di entità che denotano o, se l'entità si presta ad essere concettualizzata in diversi modi, in base al modo in cui presentano questa entità²¹.

Per classificare un nome in base all'entità cui si riferisce è necessario disporre di un'ontologia. Per i nostri scopi attuali, prendiamo in considerazione soltanto una piccola porzione di un'ontologia, e cioè un numero ristretto di tipi di entità. I tipi considerati possono essere identificati in base a 3 diverse dimensioni, riassunte nella Tab. 5²². Tali dimensioni possono essere interpretate come delle opposizioni a due membri (es. 'oggetto concreto' vs 'oggetto astratto'). Tuttavia, talvolta le diverse dimensioni possono incrociarsi.

TIPI DI ENTITÀ	ESEMPI
Massa informe/oggetto delimitato	<i>farina, acqua, sabbia/ sedia, cane, telefono.</i>
Oggetto fisico/oggetto astratto	<i>bicchiere, foglio, Francesco/ felicità, angelo.</i>
Oggetto di una classe/ individuo singolo	<i>bambino, penna /Francesco, Parigi, Africa.</i>

Tab. 5 – Tipo di entità

1.4.1.1. Nomi di massa vs nomi numerabili

La prima dimensione (massa informe vs oggetto delimitato) oppone le entità non discrete (es. *sangue, oro, piombo*) alle entità che hanno contorni spaziali definiti e delimitati (es. *libro, bicchiere, tavolo*). I nomi che designano le entità del primo tipo sono definiti 'nomi di massa', mentre quelli che denotano le entità del secondo tipo sono definiti 'nomi numerabili'. Dal punto di vista sintattico i nomi di massa, a differenza dei nomi numerabili presentano le seguenti proprietà:

- non possono essere pluralizzati²³ (es. **i latti, *le acque*);
- possono essere accompagnati da quantificatori del tipo *quanto, molto, poco, abbastanza*²⁴ (es. *ho messo poco zucchero nel tuo caffè*);

²¹ Proprio per il fatto che i nomi non codificano sempre le entità così come si presentano nella realtà, ma possono essere codificate le diverse angolature prospettiche attraverso le quali queste sono percepite e concettualizzate, si parla nel caso dei nomi di *Seinsart* (o 'mode of being' Rijkhoff (1991)), in parallelo all'*Aktionsart* dei verbi.

²² Per una discussione più ampia sui diversi tipi di entità cui si riferiscono i nomi, si veda Dik (1997).

²³ Alcuni nomi di massa possono essere usati al plurale, ma ciò determina uno slittamento semantico: il nome in questi casi denota un'entità discreta, oppure una sottoclasse dei nomi di massa (es. *due caffè/ un dolce (senza zucchero)/ tre latti (macchiati)* (Marcantonio, 1988: 342).

²⁴ Tali quantificatori possono modificare anche i nomi numerabili, ma solo se al plurale (es. **poco libro/pochi libri*).

- non possono essere preceduti da determinanti indeterminativi (es. **un pane*, **una farina*), ma ammettono esclusivamente i determinanti partitivi²⁵ (es. *del pane*, *della farina*).

Un tipo particolare di nome di massa è costituito dai nomi collettivi, nomi cioè che denotano insiemi di elementi che non possono essere numerati aritmeticamente nei singoli elementi che li compongono (es. *gregge*, *gente*, *folla*, *flotta*).

1.4.1.2. Nomi concreti vs nomi astratti

La seconda dimensione – oggetto fisico vs oggetto astratto – è univoca dal punto di vista della natura dell'entità: ciò che è fisico esiste nello spazio in un dato momento ed è quindi percepibile, mentre ciò che è astratto non è fisicamente percepibile e, di conseguenza, non è facilmente delimitabile. Alcuni nomi che denotano oggetti astratti condividono le proprietà sintattiche dei nomi di massa; ad esempio, *amore*, *dolcezza*, *gioia* e *bellezza* non possono essere pluralizzati, né possono essere preceduti da determinanti indeterminativi²⁶. Diversamente, altri nomi astratti come *qualità*, *aspetto*, *sventura* possono essere pluralizzati (→ *le qualità*, *gli aspetti*, *le sventure*), possono essere modificati da quantificatori come *poco*, *molto* o *abbastanza* solo se al plurale (**poca qualità/ poche qualità*), possono cooccorrere con il partitivo solo se al plurale (es. **della qualità/ delle qualità*) e possono prendere l'articolo indeterminativo *uno* (es. *una qualità*).

1.4.1.3. Nomi propri vs nomi comuni

La terza dimensione oppone nomi che possono riferirsi ad un singolo individuo (nomi propri) a nomi che hanno la capacità di riferirsi ad una classe di individui (nomi comuni). I primi non esprimono alcun contenuto descrittivo, in base al quale poter identificare l'individuo cui si riferiscono; i secondi, invece, hanno un qualche contenuto descrittivo. Una posizione intermedia tra nome proprio e nome comune è occupata da quelli che i logici chiamano 'nomi puri' (es. *Grande Guerra*, *Monte Bianco*, *La Rivoluzione di Ottobre*), nomi spesso sintagmatici che, come i nomi comuni, hanno un certo contenuto descrittivo e, come i nomi propri, possono riferirsi ad un oggetto ben preciso.

²⁵ Come per il punto precedente, anche i nomi numerabili, se plurali, possono essere preceduti da determinanti partitivi (es. *dei libri/delle bottiglie*).

²⁶ Come per i nomi di massa, anche alcuni nomi astratti possono talvolta prendere il plurale. Ciò comporta anche in questo caso uno slittamento semantico: es. *un amore/gli amori*.

1.4.2. Nomi d'azione

Ad esclusione dei nomi astratti, tutti gli altri tipi di nomi descritti finora si riferiscono ad entità e corrispondono ai nomi di 'primo ordine', secondo la terminologia di Lyons (1977). In molteplici casi, tuttavia, i nomi possono denotare entità di 'secondo ordine', ovvero "events, processes, state-of-affairs which are located in time and which are said to occur or take place, rather than to exist" (Lyons 1977: 443). Nella grammatica tradizionale, i nomi che esprimono un evento vengono chiamati generalmente nomi d'azione²⁷. È bene precisare però che molto spesso con tale etichetta ci si riferisce ai nomi che sono derivati morfologicamente da verbi ma che non esauriscono la classe dei nomi che esprimono eventi:

- (64) Questo tessuto richiede un *lavaggio* particolare.
- (65) Ho fatto una bella *passeggiata* al mare.
- (66) Il *temporale* durò pochissimo.
- (67) L'ho incontrato a *pranzo*.

Dagli esempi (64)-(67) si può notare che dal punto di vista formale i nomi di secondo ordine possono essere molto vari: in (64) e (65) *lavaggio* e *passeggiata* sono nomi derivati da basi verbali attraverso l'uso di suffissi, mentre in (66) e (67) *temporale* e *pranzo* sono nomi morfologicamente semplici. I nomi in (64) e (65) sono il risultato di un processo di nominalizzazione, cioè di un procedimento che porta alla creazione di un nome a partire da un elemento linguistico che non lo è²⁸.

Dal punto di vista semantico i nomi di secondo ordine condividono tutti una proprietà, quella di essere dotati di una dimensione temporale. Tale proprietà è legata al fatto che il contenuto che esprimono è rappresentato da un evento. Uno dei test più usati per verificare se un nome si riferisce ad un'entità o ad un evento è quello che consiste nel verificare se può costituire la risposta alla seguente domanda²⁹: "che cosa è successo/c'è stato/è avvenuto?" (Jezek 2009):

- (68) a. Che cosa è successo/c'è stato/è avvenuto?

²⁷ L'etichetta 'nomi d'azione' non è la sola impiegata in letteratura per riferirsi ai nomi di secondo ordine: nomi eventivi (Gross – Kiefer 1995), nomi predicativi, nomi insaturi (Prandi 2004), contrapposti ai nomi di entità, o nomi referenziali, o nomi saturi.

²⁸ Si rimanda al cap. 2 per un'analisi dei processi morfologici (derivazione e conversione) che portano alla creazione di nomi partendo da basi verbali.

²⁹ Il test presentato non si rivela efficace per individuare i nomi di stato (es. *stanchezza*, *pace*), i quali come nota Lyons (1977: 441) sono tra i nomi di evento quelli che più assomigliano ai nomi di entità.

- b. Una festa/un concerto/un arresto.
- c. *Un gatto/*un palazzo/*un tavolo.

Soltanto i nomi in (68b), ma non quelli in (68c), possono rispondere alla domanda posta perché fanno riferimento a qualcosa che è accaduto, cioè ad un evento.

Infine, a differenza dei nomi di primo ordine, quelli di secondo ordine possono essere classificati in base a due criteri utilizzati per la classificazione dei verbi: la valenza e l'*Aktionsart*.

1.4.2.1. La valenza

In base al criterio della valenza è possibile classificare i nomi di evento in base al numero di argomenti che possiedono. Alcuni autori (Dowty 1991, Simone 2000) ritengono che non solo i nomi eventivi, ma anche i nomi di primo ordine, abbiano argomenti (es. *il libro di Luca*). Tuttavia, gli argomenti dei nomi di primo ordine non sono intrinseci nella semantica del nome e per questo vengono definiti 'argomenti generici'. Nell'espressione *il libro di Luca*, ad esempio, il sintagma preposizionale può indicare diverse relazioni, più o meno sfumate ma non chiaramente definibili al di fuori del contesto³⁰. Al contrario, gli argomenti dei nomi di evento sono fissati nel numero e nel tipo dall'evento che il nome esprime. In base al numero di argomenti richiesti, è possibile classificare i nomi di evento in quattro classi riassunte nella tabella che segue, tratta da Jezek (2005: 131).

CLASSI DI NOMI	ESEMPI
Nomi zeroargomentali	Ieri sera il <i>temporale</i> è durato due ore.
Nomi monoargomentali	La <i>nascita di Lucia</i> ha rallegrato tutti.
Nomi biargomentali	Ho ascoltato la <i>telefonata di Gianni alla madre</i> .
Nomi triargomentali	?Il <i>rinvio della palla nell'area avversaria da parte del giocatore</i> è stato inaspettato.

Tab. 6 – Classi di nomi di evento in base al numero di argomenti

³⁰ *Luca* può essere il proprietario del libro, la persona che lo ha scritto, la persona che lo ha prestato a qualcuno ecc.

Nonostante si abbia la percezione che il nome di evento, in virtù del proprio significato relazionale, possieda degli argomenti, molto spesso questi argomenti non vengono realizzati³¹. La grammaticalità della frase tuttavia non risulta compromessa:

(69) Abbiamo sentito il *tuffo* da lontano.

(70) La *telefonata* di Gianni è durata quasi un'ora.

Oltre al problema dell'obbligatorietà, l'individuazione degli argomenti del nome risulta complicata anche dal fatto che spesso i nomi di evento, oltre ad avere un significato eventivo possono attivare significati referenziali³² (Grimshaw 1990):

(71) La *costruzione* della casa durò due anni.

(72) La *costruzione* è alta due piani.

1.4.2.2. Aktionsart

In base alle categorie del dinamismo, della durata e della telicità è possibile riconoscere 4 classi azionali di nomi (Simone 2003).

CLASSE DI NOMI	DINAMISMO	DURATA	TELICITÀ	ESEMPI
Nomi di stato	-	+	-	<i>paura, stanchezza</i>
Nomi di processo indefinito	+	+	-	<i>inseguimento, il bere</i>
Nomi di processo definito	+	+	±	<i>costruzione, camminata</i>
Nomi istantanei	+	-	+	<i>partenza, scoppio</i>

Tab. 7 – Classi di nomi in base all'*Aktionsart*

I nomi di stato sono nomi che denotano situazioni che si protraggono nel tempo, ma che non comportano cambiamenti – quindi non sono dinamici – e non prevedono un culmine – quindi non sono telici. Molto spesso tali nomi designano stati psicologici o fisici di persone (es. *ansia, coraggio, tristezza*).

I nomi di processo indefinito indicano, invece, eventi dinamici, costituiti da fasi temporali che si susseguono, senza essere proiettati verso un punto finale. In italiano questi

³¹ Si rimanda al cap. 4 per un'analisi della struttura argomentale di una serie di nominalizzazioni estratte dal corpus *La Repubblica*.

³² Si rimanda al § 3.6.1. per la proposta di Grimshaw (1990).

nomi tendono ad essere rappresentati dall'infinito nominale³³, il quale sembra essere specializzato a modulare l'evento "focalizzandone la processualità indefinita" (Simone 2003: 86).

I nomi di processo definito denotano eventi dinamici che si protraggono nel tempo. Essi possono essere suddivisi in due ulteriori classi: da un lato, ci sono nomi – come *camminata* – che denotano eventi costituiti da fasi identiche una all'altra; dall'altro, ci sono nomi – come *costruzione* – che invece sono costituiti da fasi diverse l'una dall'altra, perché nello svolgimento dell'evento vi è una progressione verso un punto culminante. Entrambi i nomi sono dunque delimitati, ma solo i secondi sono propriamente telici.

Infine, i nomi istantanei indicano eventi che finiscono nel momento in cui hanno inizio, in quanto non hanno luogo in un lasso di tempo, ma hanno luogo in un punto del tempo. Nella classe dei nomi istantanei è possibile individuare una sottoclasse, quella dei nomi di una volta (es. *scoppio*, *salto*), nomi cioè che esprimono un evento puntuale di un particolare tipo: sono singoli segmenti di eventi potenzialmente più ampi; ad esempio, l'evento del 'colpire' può prevedere più colpi.

1.5. Il *continuum* nome-verbo

Nomi e verbi, diversamente dalle altre categorie lessicali, la cui esistenza nelle diverse lingue del mondo è stata messa più volte in discussione, sono in genere ritenuti categorie universali³⁴. Il carattere universale di tali classi è ancora oggi riconosciuto in linguistica, anche se, diversamente dal passato, ormai le due classi non vengono più considerate come categorie disgiunte o discontinue ma come gli estremi di un *continuum*, all'interno del quale si possono individuare categorie intermedie.

Il primo ad ipotizzare un *continuum* nome-verbo fu Ross (1972), il quale nel celebre articolo sul "*category squish*" si contrapponeva all'idea, allora dominante, di concepire le classi di parole come entità fisse e discrete, e postulava dei *continua*, all'interno dei quali le categorie sintattiche sono connesse e il passaggio dall'una all'altra avviene in modo molto graduale. Più specificatamente, nel *continuum* nome-verbo ideato da Ross i nomi *alta-*

³³ Si rimanda al § 2.2.3. per un'analisi delle proprietà dell'infinito nominale.

³⁴ L'esistenza di universali linguistici è stata recentemente messa in discussione nel lavoro di Evans & Levinson (2009) nel quale viene confutata l'esistenza di qualsiasi *pattern* linguistico che possa essere davvero definito universale, compresa l'esistenza di categorie tradizionalmente considerate universali come quelle di "nome" e di "verbo". In questa prospettiva, gli universali linguistici sono solo forti tendenze che si realizzano in modo diverso nelle diverse lingue.

mente *designativi* e i verbi *altamente predicativi* sono collocati agli estremi, mentre all'interno vi è un'immensa zona grigia in cui si collocano molti elementi, appartenenti anche ad altre classi (es. aggettivi, participi, preposizioni ecc.), i quali condividono allo stesso tempo proprietà sia verbali sia nominali. Nominalità e verbalità, quindi, non sono proprietà esclusive ma possono coesistere in una stessa parola.

L'idea di un *continuum* proposta da Ross è stata ripresa da vari linguisti (Walter 1981, Hopper & Thompson 1984, Seiler 1985, Sasse 2001, Simone 2003) i quali convergono tutti sull'idea che, oltre a verbi e nomi prototipici, esistono tante forme difficili da categorizzare per la loro natura "verbo-nominale". Nel lavoro di Sasse (2001) si cerca di coniugare l'idea di Hopper & Thompson (1984) con quella di Walter (1981). I primi sostengono che nomi e verbi siano categorie orientate a codificare naturalmente diverse operazioni cognitive: a) naming a discourse-manipulable participant (→ nouns), e b) reporting an event (→ verbs). Walter (1981), invece, sviluppa ciò che definisce una "theory of gradual partial indistinction of nouns and verbs across languages". Sasse (2001), dopo aver analizzato, oltre all'inglese, una serie di altre lingue tipologicamente diverse, conclude affermando che "there is no language that does not differentiate between nouns and verbs at all, nouns and verbs are never totally distinct either; rather, the differentiation is a matter of degree and thus typologically variable" (Sasse 2001:500).

Concludendo, soltanto i nomi e i verbi prototipici presentano aspetti esclusivamente verbali o nominali; le forme non prototipiche, invece, possono condividere allo stesso tempo aspetti sia nominali sia verbali, presentando quindi una natura ibrida, a metà strada tra i verbi e i nomi. Il *continuum* proposto nella Tab. 8 è quello proposto da Simone (2003): gli estremi sono occupati da nomi e verbi prototipici, cioè da elementi altamente designativi e predicativi, mentre le posizioni intermedie sono occupate da nominalizzazioni, forme cioè 'verbo-nominali', le cui proprietà semantiche, morfologiche e sintattiche verranno discusse nei capitoli successivi.

	A	B	C	D
Predicazione ←————→ Designazione				
Aspetto	[-telico] [+processuale]	[-telico] [+processuale]	[-telico] [-processuale]	[-telico] [-processuale]
Struttura argomentale	+	+	±	-
Tipologia	Nome di Processo Indefinito	Nome di Processo Definito	Nome di Una Volta	Nome Puro
Esponenti linguistici superficiali	Nome Verbale + Infinito Nominale	Nome Verbale	Nome (Verbale o no)	Nome
Esempi	<i>(il) bere</i> <i>(il) nuotare</i> <i>(l') inseguire</i>	<i>bevuta</i> <i>nuotata</i>	<i>sorso</i> <i>bracciata</i>	<i>gatto</i> <i>folla</i>

Tab. 8 – Il continuum verbo-nome

MORFOLOGIA E SEMANTICA DELLE NOMINALIZZAZIONI

La nominalizzazione è un processo di transcategorizzazione o trasposizione in nome di un elemento di qualsiasi natura – parola, sintagma, frase – e categoria. Tale fenomeno permette al parlante di (Gaeta 2002: 41):

- aumentare la forza coesiva del testo;
- rendere più vario il testo, evitando pleonasmi e ripetizioni, sia a livello sintagmatico – dal momento che, come si vedrà, la nominalizzazione induce a una modificazione della sintassi frasale – sia a livello paradigmatico, poiché permette di effettuare variazione lessicale;
- presentare l’evento come “reificato”;
- codificare informazioni riguardo al proprio atteggiamento rispetto al mondo; in questo senso, la nominalizzazione permette al parlante di esprimere un contenuto di realtà evitando di prendere posizione su di esso;
- mettere in secondo piano i partecipanti all’evento.

In questo capitolo vengono esaminate e discusse le strategie morfologiche – derivazione e conversione – utilizzate dal parlante per creare nominalizzazioni. In particolare, si concentrerà l’attenzione sulle nominalizzazioni ottenute da basi verbali.

2.1. La derivazione

Come noto la derivazione è un procedimento che permette di creare nuove entrate lessicali attraverso l'aggiunta di affissi ad una parola di base. Il processo morfologico di derivazione con cui è possibile formare nomi deverbali d'azione in italiano è rappresentato dalla seguente regola di derivazione (Fiorentino 2004: 2):

[V]	→[[v] + NR _N]	/atto di V/
dimostrare	→dimostra+zione	/atto di dimostrare/

Fig. 1 – Regola di derivazione

I suffissi italiani più frequenti per formare nomi deverbali sono i seguenti:

- -zione (es. *programmare* → *programmazione*, *apparire* → *apparizione*);
- -mento (es. *cambiare* → *cambiamento*, *ricevere* → *ricevimento*);
- -tura (es. *pungere* → *pungitura*, *tessere* → *tessitura*);
- -aggio (es. *atterrare* → *atterraggio*, *riciclare* → *riciclaggio*);
- -ata (es. *entrare* → *entrata*, *cacciare* → *cacciata*);
- -za (es. *militare* → *militanza*, *ignorare* → *ignoranza*);
- -ìo (es. *gocciolare* → *gocciolio*, *logorare* → *logorio*).

Nella tabella che segue si mettono a confronto i *types* formati con i suffissi appena elencati estratti da un dizionario di taglia media come il DISC e da un'annata di un quotidiano come *La Stampa* (Gaeta – Ricca 2002) che contiene circa 25 milioni di *tokens*.

suffissi	DISC	<i>La Stampa</i> (1996)
-mento	2159	1042
-zione	2449	1880
-tura	1362	368
-aggio	153	83
-ata	585	- ³⁵
-za	250	182
-ìo	214	-

Tab. 1 – Frequenza dei suffissi

³⁵ Nell'indagine condotta da Gaeta e Ricca non sono stati presi in considerazione i derivati in -ata e in -ìo.

Confrontando i dati estratti dal DISC con quelli estratti da *La Stampa* una prima differenza balza agli occhi: i derivati in *-tura* sono sovrarappresentati nei dizionari rispetto al loro uso effettivo; il suffisso *-tura*, infatti, pur essendo abbastanza produttivo, risulta avere un dominio lessicale molto meno esteso di *-mento* e *-zione*³⁶. Un secondo dato che emerge dalla Tab. 1 riguarda invece il rapporto tra i derivati in *-mento* e quelli in *-zione*: questi ultimi risultano essere quasi il doppio dei derivati in *-mento* nel *corpus* rispetto a quanto riportato dai dizionari. Tale dato potrebbe in prima analisi portarci a considerare il suffisso *-zione* più produttivo rispetto a *-mento*. Tuttavia, tale dato è in realtà distorto per due motivi: (a) il suffisso *-zione* molto spesso forma derivati appartenenti a settori lessicali tecnico-specialistici³⁷ e (b) molti derivati in *-zione* non sono stati realmente prodotti in italiano, ma hanno un'origine latina.

2.1.1. Il suffisso *-mento*

Il suffisso *-mento* è, insieme al suffisso *-zione*, uno dei suffissi più produttivi per formare nomi di azione. Definire la forma della base di derivazione selezionata dal suffisso *-mento* risulta problematico: se per i verbi appartenenti alla prima e terza coniugazione la forma della base di derivazione coincide con il tema verbale – ovvero l'infinito verbale meno il suffisso flessivo *-re* (es. *apprezza-re* → *apprezzamento*, *cambia-re* → *cambiamento*) – lo stesso ragionamento non può applicarsi ai verbi della seconda coniugazione che non presentano un tema verbale in *-e*, ma in *-i* (es. *riconosce-re* → *riconosc-i-mento* → *riconoscimento*). Nel tentativo di formulare una regola di formazione che riesca a tener conto in modo unitario dei verbi di tutte e tre le coniugazioni, Thorton (1990) propone di considerare come forma base l'imperativo, dal momento che esso corrisponde al tema verbale nei verbi di prima e terza coniugazione e alla radice verbale più la vocale *-i-* nei verbi di seconda coniugazione³⁸. In questo modo i nomi d'azione in *-mento* tendono ad essere trasparenti³⁹.

³⁶ Come nota Gaeta (2002:74), “questo fatto mette l'indice su un limite intrinseco dei dizionari, che tendono ad essere enciclopedie (per parafrasare Eco: 1984): essi contengono infatti molte parole di bassissimo uso perché proprie di settori lessicali specifici, di terminologie di vario tipo, che vengono in questo modo spiegate ai parlanti”.

³⁷ Da questo punto di vista *-zione* è diametralmente speculare a *-tura*.

³⁸ Scalise (1983) si contrappone alla proposta di considerare l'imperativo come base per i procedimenti derivazionali e difende l'ipotesi del tema verbale come derivato dell'infinito senza il morfo *-re*. L'autore motiva la sua ipotesi con l'assunzione di una regola morfonologica che trasforma la vocale tematica *-e-* della seconda coniugazione in *-i-* davanti a suffissi derivazionali.

³⁹ Le poche eccezioni sono rappresentate dai verbi caratterizzati dal dittongo mobile, i quali tendono a perdere il dittongo (es. *muovere* → *movimento*), dal momento che il suffisso *-mento* porta sempre

Dal punto di vista morfologico, il suffisso *-mento* seleziona basi che presentano sia prefissi di tradizione popolare – come nel caso dei prefissi *ad-*, *in-* e *s-* utilizzati per formare verbi parasintetici (es. *abbattimento*, *infarcimento*, *slegamento*) – sia suffissi di tradizione popolare come *-eggi-* e *-acchi-/ucchi-* (es. *pavoneggiamento*, *stiracchiamento*, *sbaciucchiamento*).

Infine, dal punto di vista semantico il suffisso *-mento* è quello più produttivamente impiegato per veicolare il significato derivazionale basico “l’atto di V”. Tuttavia, oltre al valore meramente trasposizionale del verbo, i derivati in *-mento* possono presentare espansioni semantiche che denotano l’argomento esterno del verbo (es. *accompagnamento*, *reggimento*), lo strumento utilizzato per compiere l’azione verbale (es. *armamento*, *rivestimento*, *sostentamento*) o il luogo in cui si verifica l’azione verbale (es. *alloggiamento*, *attendamento*)⁴⁰.

2.1.2. Il suffisso *-zione*

La formazione di nomi d’azione mediante il suffisso *-zione* è molto problematica, non solo perché risulta difficile stabilire quale sia la forma della base di derivazione, ma anche perché tale suffisso presenta diversi allomorfi (*-sione*, *-ione*, *-gione*). Per quanto concerne la forma della base, essa talvolta coincide con il tema (es. *creare* → *creazione*, *definire* → *definizione*), talaltra – come propone Scalise (1994) – con il participio passato⁴¹ (es. *concludere* → *concluso* → *conclusione*). L’ipotesi proposta da Scalise necessita però di due regole morfofonologiche per dar conto delle forme in output: la cancellazione della vocale (es. *concluso* → *conclus* → *conclusione*) e l’affricazione della consonante finale [t] (es. *costituito* → *costitutuz* → *costituzione*). Nonostante la presenza di ben due regole morfofonologiche, tale ipotesi riesce a tener conto non solo dei nomi d’azione derivanti da participi passati regolari, ma anche dei molti nomi d’azione che derivano da participi passati irregolari (es. *confuso* → *confusione*, *diviso* → *divisione*, *corretto* → *correzione*). Dal dominio della re-

l’accento principale. Il dittongo viene mantenuto invece quando è generalizzato nella flessione (es. *svuotare* → *svuotamento*).

⁴⁰ Si rimanda al cap. 5 per un’analisi semantica delle nominalizzazioni in *-mento*.

⁴¹ Nella regola di formazione proposta da Scalise non si impiega il suffisso *-zione*, ma l’allomorfo *-ione*.

gola restano, però, esclusi tutti i nomi d'azione derivanti da participi perfetti latini (es. *esecuzione, digestione, sostituzione* ecc.)⁴².

Cerchiamo ora di definire il dominio di applicazione; il suffisso *-zione* tende a distribuirsi in modo complementare rispetto al suffisso *-mento*: mentre quest'ultimo tende a selezionare basi verbali di tradizione popolare, il suffisso *-zione* tende a selezionare basi verbali con prefissi o suffissi colti (es. *decomposizione, cornificazione, laicizzazione*). Non mancano però casi in cui la stessa base verbale è selezionata da entrambi i suffissi; in questi casi, i due deverbali possono avere un significato identico (es. *aggregamento/aggregazione, cancellamento/cancellazione*) oppure possono collegarsi a due diverse accezioni del verbo dal quale derivano (es. *trattamento/trattazione, ordinamento/ordinazione*).

Infine, dal punto di vista semantico, i derivati in *-zione* sono quelli maggiormente esposti ad estensioni di significato⁴³: oltre a denotare il significato trasposizionale del verbo di partenza parafrasabile per mezzo dell'espressione "l'atto di V", un derivato in *-zione* può designare⁴⁴ (Gaeta 2004: 333):

- il risultato di un processo che può essere un oggetto concreto, come in (1), o un oggetto astratto come in (2):
 - (1) L'*espressione* di Giovanni fu inappropriata.
 - (2) L'*espressione* alla lavagna è scorretta.
- Lo stato risultante raggiunto dal predicato:
 - (3) La *civilizzazione* è uno stadio recente nella storia dell'umanità.
- Lo strumento mediante il quale si realizza l'azione descritta dal verbo di partenza:
 - (4) L'*illuminazione* della sala fu rimessa in funzione.
- Il luogo dove si realizza il predicato:
 - (5) La sua *sistemazione* era un lussuoso appartamento in centro.
- Il modo in cui si realizza un predicato:
 - (6) La *classificazione* dei libri in biblioteca è pessima.

⁴² Per questi derivati, Scalise (1994) propone delle basi suppletive possibili, ma non attestate (**esecuto, *digesto, *sostituto*) alle quali si aggiunge il suffisso *-ione* e si applicano le due regole morfonologiche descritte precedentemente (cancellazione della vocale e affricazione della consonante [t]).

⁴³ In particolare, definendo il grado di polisemia medio come il numero di estensioni semantiche mostrate in media da un derivato, si è osservato che il numero di accezioni presentate da un derivato in *-zione* irregolare è in media quasi il doppio rispetto a quello presentato da un derivato in *-mento* (Gaeta 2004).

⁴⁴ Le estensioni semantiche dei deverbali sono spesso vincolate alla struttura argomentale del verbo di partenza (cfr. cap. 4 e cap. 5).

- Il lasso temporale in cui si realizza un predicato:
- (7) Durante la *rivoluzione* molti aristocratici abbandonarono la Russia.

2.1.3. Il suffisso *-tura*

Il suffisso *-tura* è molto produttivo e tende a formare tecnicismi appartenenti soprattutto al linguaggio specialistico dell'agricoltura (es. *rifinitura*, *scacchiatura*), dell'artigianato (es. *allicciatura*, *rifinitura*), dell'editoria (es. *legatura*, *segnatura*) e dell'edilizia (es. *incorniciatura*, *tramezzatura*). Inoltre, ultimamente il suffisso *-tura* viene impiegato anche per formare derivati appartenenti ad un registro linguistico colloquiale (es. *imbranatura*, *incavolatura*, *fregatura*).

Il suffisso *-tura* presenta gli stessi problemi di definizione della base di derivazione discussi per il suffisso *-zione*. La base di derivazione può essere costituita da:

- participio passato (es. *letto* → *lettura*, *scritto* → *scrittura*);⁴⁵
- tema verbale (es. *apri* → *apertura*, *bindella* → *bindellatura*);⁴⁶
- radice verbale (es. *proced* → *procedura*).

Per quanto concerne il dominio di applicazione, il suffisso *-tura* seleziona generalmente basi almeno bisillabiche (es. *dicitura*, *rifacitura*) e risulta essere particolarmente produttivo con basi verbali caratterizzate da prefissi non colti (es. *abbronzatura*, *addomesticatura*) e basi verbali contenenti suffissi di tradizione popolare come *-azz-* (es. *scopiazza-tura*) e *-egg-* (es. *costeggiatura*).

Dal punto di vista semantico, come nota Gaeta (2004: 336), i derivati in *-tura* sono specializzati nel denotare attività professionali e tecniche, e quindi – in presenza di nomi d'azione derivati con suffissi diversi – il derivato in *-tura* seleziona generalmente il significato di tipo tecnico o professionale; ad esempio, *abbacchiatura* denota l'attività di abbacchiare gli alberi, mentre *abbacchiamento* seleziona il significato traslato del verbo di base e denota il fatto di demoralizzarsi. Inoltre, rispetto ai derivati con altri suffissi, quelli in *-tura* presentano spesso l'estensione di significato "il risultato di V", che può essere astratto (es. *accigliatura*) o concreto (es. *cancellatura*). Infine, si registrano estensioni semantiche di tipo locativo (es. *apertura*, *sepoltura*), strumentale (es. *armatura*, *rivestitura*) e modale (es. *andatura*, *scrittura*).

⁴⁵ In questa regola di formazione, non si impiega il suffisso *-tura*, ma l'allomorfo *-ura*.

⁴⁶ I derivati che hanno come base il tema verbale sono molto recenti.

2.1.4 Il suffisso *-aggio*

Il suffisso *-aggio*, come il precedente, tende ad essere impiegato per formare nomi di azione che denotano attività professionali o tecniche. Più esattamente, tale suffisso tende a selezionare verbi appartenenti a campi semantici ben definiti, come quello aeronavale (es. *abbordaggio*, *ancoraggio*, *atterraggio*, *attraccaggio*) e quello relativo ad alcune professioni o attività connotate negativamente (es. *attacchinaggio*, *sabotaggio*, *vagabondaggio*).

Il suffisso *-aggio* tende ad unirsi a basi verbali quasi esclusivamente della prima coniugazione⁴⁷ contenenti spesso sia prefissi della tradizione popolare (es. *imballaggio*, *aggiustaggio*) che prefissi colti (es. *depistaggio*, *deperaggio*). Inoltre, al contrario dei suffissi descritti nei paragrafi precedenti, il suffisso *-aggio* non presenta particolari problemi per quanto concerne la scelta della forma base, dal momento che seleziona unicamente la radice verbale, ovvero il tema verbale privato dalla vocale tematica. Infine, dal punto di vista semantico i derivati in *-aggio* non presentano estensioni semantiche rilevanti.

2.1.5. Il suffisso *-ata*

I derivati in *-ata* sono caratterizzati da un gran numero di peculiarità. Per quanto riguarda la definizione della base di derivazione, l'ipotesi più accreditata fa corrispondere la forma della base con il participio passato al femminile⁴⁸. Rispetto agli altri nomi di azione, i derivati in *-ata* sono “semantically restricted in such a way that they cannot normally be interpreted as a type of actions, but only as individual o instantiated events” (Mayo *et al.* 1995: 912). Di conseguenza, i derivati in *-ata* non possono essere accompagnati dall'articolo determinativo usato in senso generico o dall'articolo nullo:

- (8) Il nuoto/*la *nuotata* in piscina rilassa i muscoli.

⁴⁷ Si attestano tuttavia eccezioni come *reperaggio*, *rimettaggio*.

⁴⁸ Per quanto riguarda il genere femminile, sono state proposte due spiegazioni alternative: la prima, proposta inizialmente da Meyer – Lübke (1984: 526), ripresa poi da Rohlfs (1969) e così riassunta da Tekavčić (1972): “Etimologicamente questi sostantivi sono infatti dei participi latini, sostantivati dopo l'omissione del nome determinato. I primi esempi latini sono rappresentati da participi dei verbi della II e della III classe, e sono il punto di partenza e di irradiazione delle altre formazioni. Nella lingua dei Padri leggiamo *collecta*, *defensa*, *expensa*, *remissa* ecc., che si continuano in italiano come *colletta*, *difesa*, *spesa*, *rimessa*. Gli esempi latini possono essere sia neutri plurali sia femminili singolari, due possibilità di cui la seconda pare più accettabile” (Tekavčić 1972: 1452). La seconda (Collin 1918, George 1970) si basa sull'idea che invece siano i nomi d'azione della quarta declinazione del tipo *excursus* ad evolversi in nomi femminili, sulla scorta della diffusa confusione in latino volgare di questi nomi con i neutri della II declinazione, il cui plurale in *-a* poteva essere a loro volta essere preso come femminile singolare.

- (9) Domani ci sarà una gara di nuoto/**nuotata*.

Nuotata quindi non denota semplicemente l'attività di nuotare, ma più specificatamente una istanza conclusa di tale attività. Per questo motivo, (8) diviene accettabile se il derivato è modificato ad esempio da una frase relativa:

- (10) La *nuotata* che faccio di solito rilassa i muscoli.

Dal punto di vista semantico quindi il suffisso *-ata* ha l'effetto di isolare una singola istanza da un processo e di metterla al centro dell'attenzione, in maniera molto simile a quando si rende plurale un nome di massa⁴⁹, come nella frase (11):

- (11) Il cliente deve pagare una birra, *due acque naturali* e un caffè.

In (11) un tipico nome di massa, *acqua*, è pluralizzato in quanto denota due istanziazioni della sostanza *acqua*, quanta cioè ne può essere contenuta in due bicchieri, bottiglie ecc. Tale processo, definito “packaging” (Talmy 1988, Jackendoff 1991) è reso necessario dal fatto che in genere i nomi di massa concettualizzano la sostanza denotata come omogenea, cioè senza struttura interna e senza delimitazioni esterne. Il processo di “packaging” consente di imporre ai nomi di massa dei confini esterni, in modo da far riferimento ad esso nei termini di singole istanziazioni della sostanza denotata. In questo modo “si istituisce un'analogia tra l'opposizione tipica del dominio nominale – quella tra nomi non numerabili (cioè i nomi di massa) e nomi numerabili – e quella tipica del dominio verbale – cioè quella tra predicati non telici (stativi e continuativi) e predicati telici (risultativi e trasformativi): i predicati telici, come i nomi numerabili, sono situazioni che direttamente o intrinsecamente possono essere contate; al contrario, i predicati non telici, come i nomi di massa, permettono suddivisibilità all'infinito” (Gaeta 2002: 340). I nomi di azione in *-ata* quindi sono nomi numerabili da predicati non delimitati, non telici (es. *nuotare* → *nuotata*), i quali “permettendo di isolare nel *continuum* verbale di per sé illimitato, in virtù della loro maggiore concretezza, una sezione con un preciso termine, producono una opposizione di aspetto tra l'azione continuativa espressa dal verbo pieno e l'azione singolativa o terminativa espressa dal nesso verbo-nominale (*passeggiata/fare una passeggiata*)” (Torricelli 1975: 191).

Un'altra proprietà dei deverbali in *-ata* è quindi quella di formare perifrasi con i verbi supporto *fare* e *dare* (es. *dormire* → *fare una dormita*, *ordinare* → *dare un'ordinata*), in cui il verbo semanticamente vuoto porta i tratti di tempo, persona e modo, mentre il si-

⁴⁹ Cfr. § 1.4.1.3.

gnificato lessicale è concentrato nel complemento del verbo. Generalmente entrano nella struttura con verbo supporto *fare* derivati da verbi intransitivi, mentre in quella con verbo supporto *dare* derivati da verbi transitivi. Questa perifrasi è “una variante del verbo transitivo o intransitivo corrispondente che sottolinea la brevità, l’occasionalità dell’azione” (Salvi 1988: 81)⁵⁰. La possibilità del nominale in *-ata* di formare perifrasi con verbi supporto consente di distinguere il caso in cui il derivato presenta un valore semelfattivo e il caso in cui il derivato presenta un significato concreto:

(12) Gli alpinisti fecero una *discesa* rapida al paese.

(13) *Gli alpinisti fecero una *discesa* ripida al paese.

In (12) *discesa* ha un valore eventivo ed è modificato da un aggettivo che nella frase matrice corrisponderebbe ad un avverbio e modificherebbe il verbo base (→ Gli alpinisti discesero *rapidamente* al paese). Diversamente, in (13) *discesa* è lessicalizzato e denota un oggetto concreto, pertanto l’aggettivo *ripida* non può corrispondere ad un avverbio del predicato nella frase matrice (→*Gli alpinisti discesero *rapidamente* al paese).

L’ultimo dato su cui vale la pena di riflettere è il seguente: il suffisso *-ata* per la sua semantica semelfattiva e perfettiva non determina un blocco nella formazione di derivati con altri suffissi, che invece hanno un significato meramente trasposizionale (es. *accelerata/accelerazione, rimodernata/rimodernamento, verniciata/verniciatura*). Diversamente, i derivati in *-ata* con un significato concreto non sono generalmente affiancati da altri deverbali trasposizionali (es. *entrata/*entramento/*entratazione*).

2.1.6. Il suffisso *-za*

Rispetto ai suffissi finora descritti, il suffisso *-za* è meno produttivo. La base di derivazione di tale suffisso è rappresentata dal participio presente di verbi generalmente stativi (es. *appartenere* → *appartenenza*, *credere* → *credenza*, *conoscere* → *conoscenza*). Un altro gruppo di verbi che può selezionare il suffisso *-za* è costituito da verbi come *discendere, importare, mancare, occorrere, procedere, rispondere, tendere*. “In tutti questi casi abbiamo a che fare con predicati polisemici, in cui i diversi significati del verbo non hanno la

⁵⁰ Tuttavia, non è sempre vero che i verbi transitivi siano incompatibili con il verbo supporto *fare* (es. *fare una mangiata di funghi*), né si può dire che la costruzione perifrastica rappresenti sempre l’azione come breve (es. *fare una lunga dormita*). La differenza di valore rispetto all’espressione non perifrastica è infatti aspettuale, in quanto la perifrasi rappresenta l’azione come delimitata nel tempo (Gaeta 2004).

stessa azionalità. Da notare che il derivato in *-za* discende sempre da quello stativo; nel caso ci sia un altro nome deverbale derivato dallo stesso verbo, quest'ultimo seleziona sempre il significato non stativo" (Gaeta 2002: 137):

- (14) a. La cosa importa tutti.
b. L'*importanza*/**importazione* della cosa per tutti.
- (15) a. Gli spagnoli importarono il caffè in Europa.
b. L'*importazione*/**importanza* del caffè da parte degli spagnoli.

Infine, un ultimo gruppo di verbi che seleziona il suffisso *-za* è costituito da predicati come *accogliere*, *dimenticare*, *insistere*, *soffrire*, che rispondono solo in parte negativamente ai test utilizzati in genere per verificare la statività di un verbo, cioè l'incompatibilità con l'imperativo e con la forma progressiva (Bertinetto 1991: 30). Come è stato osservato, per dar conto di questi casi è necessario raffinare la categoria di verbo stativo, che deve essere intesa come "orientata polarmente, cioè come una coppia di concetti in opposizione graduale che possiede stadi intermedi, a seconda del maggior o minor grado con cui un predicato si approssima all'uno o all'altro polo" (Bertinetto 1991: 31). Nella tabella che segue si riassume la mappa dei predicati che possono combinarsi con il suffisso *-za*: la maggior parte di essi è costituita da verbi stativi, cioè da verbi che non presentano né il tratto di processualità – e quindi risultano incompatibili con la perifrasi progressiva – né il tratto di agentività – e quindi non ammettono l'imperativo. Un'altra parte, come si è visto, è rappresentata da verbi stativi non prototipici, i quali possono ammettere o la forma progressiva (verbi eventivi non volontari) o l'imperativo (verbi stativi volontari). Infine, nella tabella (Gaeta 2004: 348) è inserito il verbo *partire*, l'unico verbo non stativo che seleziona il suffisso *-za*.

	Processualità	Intenzionalità	Esempi
STATIVI	-	-	<i>dipendere</i>
STATIVI VOLONTARI	-	+	<i>sperare</i>
EVENTIVI NON VOLONTARI	+	-	<i>soffrire</i>
NON STATIVI	+	+	<i>partire</i>

Tab. 2 – Verbi che selezionano il suffisso *-za*

2.1.7. Il suffisso -io

Il suffisso -io viene impiegato per formare nomi di azione con un valore frequentativo-intensivo (Serianni 1989: 644): *dondolio, gesticolio, lavoro, logorio*. Esso tende a selezionare verbi che denotano impressioni acustiche con l'effetto di ripetizione del rumore (es. *balbettio, fischietto, mormorio, ronzio, vocio*) o verbi che designano impressioni ottiche con analogo effetto intensivo (es. *balenio, brillio, luccichio, sfarfallio*). Dal punto di vista morfologico le basi verbali selezionate dal suffisso -io corrispondono a verbi con prefissi e/o suffissi di tradizione popolare (es. *ribollio, sballotio, lampeggio, scampanellio*).

2.2. La conversione

Diversamente dalla derivazione, attraverso il meccanismo della conversione una parola cambia la propria categoria sintattica senza l'intervento di un affisso. In una lingua come l'inglese, la conversione genera omonimia tra due parole appartenenti a due diverse categorie: ad esempio *bottle* può, a seconda del contesto predicativo in cui compare, avere un'interpretazione nominale o verbale. In casi come questo si pone il problema di stabilire quale delle due parole collegate per conversione sia la base e quale il derivato. Marchand (1964, 1967) propone di considerare, oltre al criterio diacronico⁵¹, un criterio semantico in base al quale si considera derivata la parola il cui significato è spiegabile soltanto facendo ricorso alla base; nel caso di *bottle* ad esempio il significato del verbo *to bottle* può essere descritto soltanto ricorrendo al nome *bottle*, che quindi viene considerato la base.

Alcuni autori considerano la conversione come una forma di derivazione in cui il suffisso impiegato – ‘suffisso zero’ – ha un significato definito e descrivibile, ma non un significante⁵². Tuttavia, l'esistenza di ‘suffissi zero’ è ammessa soltanto se si postula il cosiddetto criterio dell’ “overt analogue” (Sanders 1988), in base al quale si può identificare un suffisso zero soltanto se il suo significato può essere espresso anche attraverso suffissi dal significante pieno. Di conseguenza, in inglese si può ammettere l'esistenza di un suffisso zero con il significato di ‘plurale’ in una parola come *sheep* ‘pecore’ (→ singolare *sheep*) sulla base del confronto con parole come *cows* ‘mucche’ (→ singolare *cow*) o *oxen* ‘buoi’ (→ singolare *ox*). Al contrario, non si può postulare l'esistenza di un suffisso zero

⁵¹ In base al criterio diacronico si considera come base la parola che presenta un'attestazione più antica.

⁵² L'esistenza di segni dal significante zero era già stata ipotizzata da Saussure (1916) anche se l'autore la limitava esclusivamente all'ambito della flessione.

con il significato di ‘singolare’ per tutti i nomi dell’inglese, dal momento che in nessuno di essi il significato di ‘singolare’ viene espresso attraverso un segno dal significante fonologicamente pieno.

Lo stesso ragionamento può essere applicato alla derivazione (Bally 1963), per cui è ammissibile considerare *arrivo* un derivato di *arrivare*, visto che il significato del suffisso zero è espresso in altri nomi d’azione da suffissi pieni (es. *-mento*, *-zione*, *-tura* ecc.). Tuttavia, tale ragionamento può essere condiviso soltanto se si adotta l’idea che il significato degli suffissi derivazionali sia riconducibile al solo significato generalissimo della categoria derivazionale di appartenenza; se invece si considera che due o più suffissi, nonostante appartengano alla stessa categoria derivazionale, non siano mai completamente sinonimici visto che sono soggetti a restrizioni, allora il criterio stesso dell’“overt analogue” non è applicabile al campo della derivazione⁵³. Per questo, nel presente lavoro i nomi deverbali ottenuti senza il ricorso di suffissi espliciti non vengono considerati come il risultato di suffissi zero, ma come fenomeni di conversione.

A questo punto la conversione può essere definita come “il processo che permette di transcategorizzare parole per formare nuove parole (es. *acquistare_V* → *acquisto_N*) senza utilizzare la marca morfologica esplicita rappresentata da un suffisso derivazionale” (Gaeta 2004: 501).

I nomi deverbali ottenuti mediante conversione possono essere suddivisi in due gruppi:

- i maschili in *-o* (es. *acquisto*, *distacco*, *squillo*);
- i femminili in *-a* (es. *sosta*, *proroga*, *revoca*).

Dal punto di vista formale, come per i deverbali derivati, anche per i deverbali convertiti si pone il problema di definire la forma della base verbale. Per quanto riguarda i deverbali maschili in *-o*, si ipotizza che si formino a partire della radice verbale. In italiano infatti, come in altre lingue, a qualsiasi elemento linguistico – che sia una parola, un sintagma o una frase – che viene nominalizzato viene assegnato per *default* il genere maschile (es. il *perché*, il *non plus ultra*, il *fai da te*). Di conseguenza, anche per i nominali derivati per conversione ci si aspetta un genere maschile. Assegnare il genere maschile a una radice convertita come [*acquist_N*] implica che tale radice venga inserita nella classe di flessione

⁵³ Inoltre, anche adottando una versione debole dell’“overt analogue” che valuti sufficiente l’esistenza di suffissi zero sulla base di suffissi della stessa categoria derivazione dal significante pieno, possono esistere coppie di parole semanticamente collegate, prive però di affissi espliciti.

con singolare in *-o* e plurale in *-i*, l'unica classe di flessione tipicamente maschile produttiva (Dressler – Thorton 1991).

Lo stesso ragionamento non può applicarsi ai deverbali convertiti in *-a*; in questo caso, infatti, bisogna ipotizzare che la forma verbale convertita non sia rappresentata dalla radice, ma dal tema verbale⁵⁴. Inoltre, poiché in italiano la terminazione in *-a* è tipicamente femminile, i deverbali in *-a* ricevono poi il genere femminile e vengono quindi inquadrati nella classe di flessione *-a/-e*.

2.2.1 I maschili in *-o*

Il primo gruppo comprende nomi deverbali come *acquisto*, *aiuto*, *consumo*, nomi cioè che tendono ad avere come basi verbi della prima coniugazione⁵⁵. Inoltre, come i derivati in *-mento*, anche i nomi deverbali convertiti tendono a prediligere basi con suffissi popolari come *-eggiare* (es. *passeggiare*, *posteggiare*, *saccheggiare*). Inoltre, molto spesso i convertiti in *-o* presentano un parallelo in *-mento*, che dal punto di vista semantico può essere un sinonimo; ad esempio, sono sinonimi coppie come *saccheggiamento* e *saccheggio* o *palleggiamento* e *palleggio*. Tuttavia, nella maggior parte dei casi il deverbale in *-o* presenta più accezioni rispetto a quello in *-mento*, che invece tende a denotare esclusivamente l'azione verbale (es. *campeggiamento* e *campeggio*⁵⁶).

Dunque, dal punto di vista semantico (Gaeta 2004: 516) i deverbali convertiti, al pari di quelli derivati, possono presentare estensioni semantiche finendo col designare il risultato dell'azione espressa dal verbo (es. *accordo*, *spavento*), lo strumento o il mezzo usato per compierla (es. *cambio*, *fermo*), il luogo in cui si compie l'azione (es. *incrocio*, *alloggio*), la persona che esercita l'azione (es. *aiuto*), il prodotto concreto dell'azione (es. *taglio*, *strappo*).

2.2.2. I femminili in *-a*

Il secondo gruppo dei nominali convertiti – quello dei sostantivi femminili in *-a* – comprende in realtà due sottotipi: il primo è composto da deverbali in *-a* ‘autentici’, il secondo

⁵⁴ Si ricordi che la stragrande maggioranza dei convertiti in *-a* deriva da verbi della prima coniugazione. Le poche eccezioni possono essere spiegate come il frutto dell'analogia.

⁵⁵ Esistono tuttavia alcune eccezioni come *contegno*, *riparto*, *scherno*.

⁵⁶ In questo caso il convertito oltre a denotare l'azione verbale, indica anche un luogo.

invece è composto da deverbali ottenuti per troncamento di un suffisso. Fanno parte del primo gruppo deverbali come *ricerca*, *consegna*, *conquista*. Fanno invece parte del secondo gruppo deverbali come *notifica*, *verifica*, *bonifica*, ottenuti mediante il troncamento del suffisso *-zione* dai derivati corrispondenti *notificazione*, *verificazione*, *bonificazione*⁵⁷, o come *cova*, *schiaccia*, *crepa*, ottenuti mediante il troncamento del suffisso *-tura* da *covatura*, *schiacciatura*, *crepatura*.

2.2.3. L'infinito nominale

Un tipo particolare di conversione è rappresentato dall'infinito nominale, o infinito sostantivo, secondo la terminologia tradizionale (es. *bere_V* → *bere_N*). Dal punto di vista semantico, l'infinito nominale – a differenza dei deverbali derivati – può esprimere esclusivamente processi indefiniti⁵⁸. A questa proprietà sono legate una serie di altre proprietà (Simone 2004: 83):

- non può essere pluralizzato (es. **i beri*), salvo i casi in cui sia completamente lessicalizzato (es. *il sapere/i saperi*)⁵⁹;
- essendo un nome di massa in senso proprio, ammette solo aggettivi di durata, intensità e grado (es. *il lungo camminare ci ha stancato*);
- non è semanticamente sensibile all'ausiliare di tempo: la forma composta non sposta la localizzazione dell'evento nel passato (es. *l'aver bevuto lo ha danneggiato*, *bere lo ha danneggiato*);
- tende a non realizzare l'argomento soggetto⁶⁰ (es. *il troppo correre fa male*).

L'etichetta di 'infinito' comprende diverse forme, che tra loro sono omofone, ma che hanno semantiche e sintassi⁶¹ sostanzialmente differenti. Tali forme possono essere inserite in una scala che ha per estremi da un lato l'infinito verbale "puro" (Infinito 1) che presenta proprietà esclusivamente verbali e dall'altro l'infinito lessicalizzato (Infinito 3),

⁵⁷ L'ipotesi di una derivazione dei deverbali in *-a* sulla base di un troncamento del suffisso *-zione* era stata avanzata già dai lessicografi puristi ottocenteschi Fanfani e Aia che definivano i prodotti del troncamento in *-zione* "mozziconi", "spezzoni" o addirittura "cani senza coda" (Tollemache 1954: 9-10).

⁵⁸ Si rimanda al § 3.4.1.2. per un'analisi asettuale dell'infinito nominale italiano.

⁵⁹ Diversamente, gli altri nomi deverbali ammettono la forma plurale: es. *una bevuta/molte bevute*, *un procedimenti/molti procedimenti*.

⁶⁰ In italiano antico, invece, il soggetto veniva realizzato di sovente: es. *l'aver egli compiuto i suoi studi in Francia*.

⁶¹ Si rimanda al cap. 3 per una descrizione delle proprietà verbali ereditate dall'infinito nominale.

che al contrario presenta proprietà esclusivamente nominali; al centro della scala è inserito l'infinito nominale (infinito 2) che presenta invece le proprietà elencate *supra*:

Verbo ←————→ Nome		
Infinito 1 (pienamente verbale)	Infinito 2 (infinito nominale con proprietà verbali)	Infinito 3 (infinito lessicalizzato)
Es. Vado a <i>spedire</i> il pacco.	Es. Il continuo <i>correre</i> gli ha fatto perdere peso in fretta	Es. I <i>piaceri</i> della vita.

Tab. 3 – Scala di infinitività

2.3. La semantica delle nominalizzazioni

Le nominalizzazioni possono intrattenere relazioni semantiche di diverso tipo con la frase matrice. Se si rappresenta esplicitamente la frase nominalizzata risulta evidente che il nome derivato è in rapporto diretto con un preciso elemento di essa. In questo senso le nominalizzazioni possono essere suddivise in due gruppi (Castelli 1988):

- nominalizzazioni incentrate su un SN della frase;
- nominalizzazioni incentrate sul predicato.

Il primo gruppo comprende quelle nominalizzazioni che denotano un SN che può far parte o meno della struttura argomentale del verbo di partenza. Di conseguenza, è possibile avere diversi sottotipi:

- nominalizzazioni incentrate sul soggetto (es. *delegazione*);
- nominalizzazioni incentrate sul complemento oggetto (es. *costruzione*);
- nominalizzazioni incentrate sul complemento indiretto (es. *affittuario*)⁶².

Il secondo gruppo, invece, comprende le nominalizzazioni che denotano direttamente il predicato della possibile parafrasi (es. *cambiamento*, *arrivo*).

⁶² Come nota Castelli, “ovviamente la possibilità di formare nominalizzazioni che denotano un complemento oggetto o un complemento indiretto dipende, rispettivamente, dalla presenza di almeno due o almeno tre SN nella possibile parafrasi” (Castelli 1988: 335).

2.3.1. Nominalizzazioni incentrate su un SN

Le nominalizzazioni incentrate su un SN si distinguono da quelle incentrate sul predicato poiché presentano le seguenti proprietà:

- possono essere parafrasate con frase relativa che ha come testa un nome semanticamente poco specificato:
(16) Ho visto l'*uccisore*: 'persona che ha ucciso'.
(17) Ho ammirato la *costruzione*: 'oggetto che è stato costruito'.
- non consentono la compresenza del SN su cui sono incentrate, sia esso il soggetto, l'oggetto diretto o l'oggetto indiretto:
(18) *Ho visto l'*uccisore* di Giovanni da parte di Paolo.

“Queste nominalizzazioni sono di solito incassate in un'altra proposizione. In tal caso, un SN della frase principale è coreferente con il SN su cui è incentrata la nominalizzazione” (Castelli 1988: 337). A esempio, in (16) la nominalizzazione corrisponde ad una frase come 'A uccide B' e il complemento oggetto della frase matrice è coreferente con il soggetto A. Diversamente, in (17) la nominalizzazione corrisponde alla frase 'A costruisce B' e l'oggetto della frase principale è coreferente con B, l'oggetto della nominalizzazione.

2.3.1.1. Nominalizzazioni del soggetto

In base alla classificazione di Castelli (1988), le nominalizzazioni del soggetto comprendono tre diverse sottocategorie:

- le nominalizzazioni d'agente;
- le nominalizzazioni di strumento;
- le nominalizzazioni formate a partire da predicati aggettivali.

Le nominalizzazioni d'agente presentano i tratti [+ volitivo] e [+ animato]⁶³ e sono parafrasabili con frasi relative che modificano un nome poco specificato semanticamente:

- (19) *lettore*: 'colui/qualcuno/uno che legge'.
- (20) *manifestante*: 'colui/qualcuno/uno che manifesta'.
- (21) *imbianchino*: 'colui/qualcuno/uno che imbianca'.

⁶³ Di conseguenza, è generalmente impossibile creare nominalizzazioni d'agente a partire da verbi di stato o di percezione, in cui il processo non sia intenzionale (es. *veditore/ osservatore, *sentitore/ ascoltatore).

Le nominalizzazioni di strumento invece non sono caratterizzate dai tratti [+ volitivo] e [+ animato] e possono essere parafrasate da frasi relative introdotte da un nome comune:

- (22) *annaffiatoio*: ‘oggetto/cosa che serve per annaffiare’.
- (23) *stampante*: ‘oggetto/cosa che serve per stampare’.
- (24) *friggitrice*: ‘oggetto/cosa che serve per friggere’.

Sia le nominalizzazioni di agente che quelle di strumento tendono a non ammettere la forma progressiva nelle possibili parafrasi; ad esempio, il *fumatore* non è ‘colui che sta fumando’, ma piuttosto ‘colui che ha l’abitudine di fumare’ e la *lavatrice* non è ‘l’oggetto che sta lavando’, ma ‘l’oggetto che serve a lavare’. Tuttavia, le nominalizzazioni d’agente – rispetto a quello di strumento – sono sensibili al fatto di riferirsi a stati specifici o generici:

- (25) Sto fumando anche se non sono un *fumatore*.

L’ultima sottocategoria delle nominalizzazioni del soggetto è rappresentata da nominalizzazioni formate a partire da predicati aggettivali. Tali nominalizzazioni, dal punto di vista semantico, possono designare un luogo (es. *(il) chiuso*, *(l’) aperto*) oppure un oggetto che presenta le proprietà descritte dall’aggettivo (es. *(il) rosso*, *(il) vuoto*). Quest’ultimo gruppo di nominalizzazioni – a differenza delle nominalizzazioni d’agente e di quelle di strumento, che possono essere precedute da qualsiasi tipo di determinante – ammette esclusivamente determinanti determinativi:

- (26) Detesto il *chiuso*/*un *chiuso*.

Infine, le nominalizzazioni d’agente e di strumento possono condividere lo stesso suffisso⁶⁴: qualora le nominalizzazioni siano già voci del lessico, la differenza di significato è idiosincratice; qualora invece le nominalizzazioni siano frutto dell’invenzione del parlante, la specificazione del SN è determinata dalla regola di restrizione cui è soggetta la nominalizzazione innovativa, dalle informazioni provenienti dal contesto e dalle conoscenze del parlante. Ad esempio, un nome come *terrorizzatore*, è ambiguo, dal momento che può essere interpretato sia come un nome d’agente, sia come un nome di strumento; in casi come questi, è il contesto predicativo a disambiguare il nome (Castelli 1988: 342):

⁶⁴ Per un’analisi dei cicli lessicali attivabili dalle nominalizzazioni in *-ata*, *-mento* e *-zione*, si rimanda al cap. 5.

- (27) Mio zio ha costruito uno strumento per spaventare le persone antipatiche. Il *terrorizzatore* di mio zio costa molto.
- (28) In questo paese sono tutti terrorizzati da un mostro. Il *terrorizzatore* degli abitanti è in realtà un innocuo mendicante.

2.3.1.2. Nominalizzazioni dell'oggetto

Le nominalizzazioni incentrate sull'oggetto possono essere concrete o astratte⁶⁵; in (29) *invenzione* ha il significato di 'ciò che Mario ha fatto per ...', mentre in (30) ha il significato di 'la cosa che ha inventato Mario':

- (29) L'*invenzione* di Mario per farci uscire è stata geniale.
- (30) Ho visto con i miei occhi l'*invenzione* di Mario.

Le nominalizzazioni incentrate sull'oggetto possono essere classificate in due sottogruppi: un primo gruppo è composto da nominalizzazioni come *invenzione*, *costruzione*, *raccolto*, cioè da quelle nominalizzazioni che denotano l'oggetto del verbo corrispondente. Un altro gruppo invece è composto da nominalizzazioni come *segatura*, *sbaglio*, *strappo*, che non corrispondono ad un argomento verbale, ma si riferiscono a ciò che l'azione del verbo – svolta sul SN oggetto del verbo – ha provocato sull'oggetto stesso. Diversamente dal primo gruppo, questo secondo gruppo di nominalizzazioni può essere parafrasato con una relativa che ha come testa un nome come *risultato*:

- (31) *segatura*: 'risultato che si ottiene segnando qualcosa'.

2.3.1.3. Nominalizzazioni del complemento indiretto

L'ultimo gruppo delle nominalizzazioni incentrate su un SN è composto da nominalizzazioni che corrispondono ad un argomento indiretto. Naturalmente tali nominalizzazioni possono generarsi solo a partire da verbi che selezionano più di due SN. Esempi di nominalizzazioni di questo tipo sono *destinatario*, *destinazione* e *intestatario* che possono essere parafrasate nei seguenti modi:

- (32) *destinatario*: 'persona alla quale è destinato qualcosa'.
- (33) *intestatario*: 'persona alla quale è intestato qualcosa'.

⁶⁵ Anche le nominalizzazioni incentrate sul soggetto, oltre ad essere concrete, possono essere astratte:

Es. Il *tormento* [+ concreto] dei dannati è una pioggia di fuoco.

Es. Il *tormento* [- concreto] di questi dannati è l'incessante nostalgia della vita.

In (32) il verbo *destinare* mette in relazione tre SN: chi destina un oggetto X, l'oggetto X e chi riceve l'oggetto X; ugualmente, anche in (33) *intestare* collega una persona che “mette a nome” di un'altra persona un oggetto X non specificato. In entrambi i casi, dunque, le nominalizzazioni sono incentrate sul complemento indiretto dei verbi corrispondenti⁶⁶.

2.3.2. Nominalizzazioni incentrate sul predicato

L'ultimo tipo di nominalizzazioni è rappresentato dalle nominalizzazioni incentrate sul predicato. Tali nominalizzazioni possono essere parafrasate da frasi relative aventi come testa nomi come *fatto*, *atto*, *evento*, *processo*, *azione*. Il tipo di testa dipende dal tipo di verbo dal quale deriva la nominalizzazione: ai verbi stativi non possono corrispondere nominalizzazioni d'atto o d'azione; viceversa a predicatori d'azione non possono corrispondere nominalizzazioni stative:

- (34) a. La *corsa* di Mario → *Lo stato del correre di Mario.
b. La *conoscenza* di Mario → *L'evento di conoscere Mario.

Oltre che dal predicato di partenza, la parafrasi di una nominalizzazione è sensibile al tipo di predicato della frase in cui la nominalizzazione è incassata: i predicatori fattivi richiedono una nominalizzazione fattiva come argomento; pertanto, la giusta parafrasi di (35a) non può essere (35b), ma necessariamente (35c); al contrario, se la nominalizzazione viene inserita in una frase il cui predicato non è fattivo, allora la nominalizzazione sarà un nome d'azione; di conseguenza, l'unica parafrasi possibile per (36a) è (36c):

- (35) a. Il *ritorno* di Mario non ha senso.
b. *Il processo/*l'azione di ritornare di Mario non ha senso.
c. Il fatto che Mario sia ritornato non ha senso.
(36) a. La *morte* di Mario è stata improvvisa.
b. *Il fatto che Mario sia morto è stato improvviso.
c. L'evento che Mario sia morto è stato improvviso.

⁶⁶ Nella classificazione di Castelli (1988) rientrano in questo gruppo anche nominalizzazioni che sono incentrate su altri argomenti, come il complemento di luogo o di strumento (es. *abbeveratoio*: 'luogo in cui si abbeverano gli animali', *teiera*: 'strumento con il quale si prepara il tè').

2.4. Cicli lessicali

Come si è visto, molto spesso i nomi deverbali – oltre al significato trasposizionale del verbo di base – hanno sviluppato in diacronia una serie di estensioni semantiche⁶⁷. Diverse di queste estensioni semantiche non erano presenti nei corrispondenti nomi d'azione latini. Ad esempio, il nome latino *ingressus* presentava in origine soltanto due significati:

- il PROCESSO di entrare in un luogo;
- il LUOGO attraverso il quale si entra.

Oggi *ingresso*, in italiano e nelle altre lingue romanze, oltre a denotare i significati originali, designa anche:

- (a) lo STRUMENTO, ovvero il titolo (es. il biglietto) che si acquista per entrare in un determinato posto;
- (b) la PERSONA che compie l'azione di “entrare” (es. abbiamo avuto molti *ingressi*).

Dunque, nel lento passaggio dal latino alle lingue romanze, la semantica della parola *ingressus* > *ingresso* si è arricchita di nuovi significati, del tutto sconosciuti in epoca latina; a partire dal primo significato eventivo sono stati derivati una serie di altri significati; tale fenomeno non è circoscritto alla sola parola analizzata, ma si estende a tutti i nomi deverbali in *-us* e *-atio*, i quali in diacronia hanno sviluppato in modo regolare e sistematico una serie di altre matrici semantiche. A tal proposito, Simone (2000) sviluppa il concetto di *ciclo lessicale* che definisce come “un algorithme par lequel une forme lexicale (mot, syntagme figé, etc.) douée d'un sens de départ M_1 , développe en diachronie une série d'autres sens ($M_2, M_3, \dots, M_n$), qui ne s'associent pas à elle de façon arbitraire, mais qui sont reliés à M_1 d'une certaine façon, tout en étant sémantiquement distinct de lui, et qui forment une matrice prédéfinie de sens possibles” (Simone 2000: 264). In altre parole, “l'évolution sémantique du mot ne se déroule pas comme elle veut, mais comme elle peut, c'est-à-dire selon des voies déjà définies, qui constituent sa matrice sémantique propre”. Un ciclo lessicale⁶⁸ presenta le seguenti proprietà:

⁶⁷ Si rimanda al cap. 5 per un'analisi semantica delle nominalizzazioni in *-ata*, *-mento* e *-zione*.

⁶⁸ La nozione di ciclo lessicale è ben distinta da quella di grammaticalizzazione. Diversamente da quest'ultimo fenomeno che trasferisce un elemento dal dominio lessicale a quello grammaticale, il ciclo lessicale è un fenomeno che opera esclusivamente nel campo lessicale e quindi non prevede alcun passaggio di frontiera da un dominio all'altro.

- il meccanismo di derivazione da un significato all'altro segue un ordine preciso e gerarchico ($M_1 > M_2 > \dots M_n$) per cui, ad esempio, prima che si sviluppi M_3 è necessario che M_2 esista già;
- la serie di significati che si sviluppa in diacronia non caratterizza l'evoluzione di una sola parola, ma quella di tutte le parole che appartengono alla stessa classe;
- talvolta il ciclo lessicale può cancellare alcune matrici semantiche; ad esempio, *irritazione* e *missione*, non solo in italiano, ma in tutte le lingue romanze, hanno perso i loro significati originari di processo e oggi indicano esclusivamente degli stati.

Affinché si sviluppi il ciclo lessicale descritto è necessario che il nome deverbale sia dotato sia di una struttura argomentale, sia di una struttura eventiva. In base alla proposta di Simone, infatti, il ciclo lessicale “*explore d’abord la structure événementielle, puis les arguments, dans un ordre déterminé*” (Simone 2000: 267). Le nominalizzazioni quindi attivano *in primis* i significati relativi ai subeventi e solo successivamente quelli relativi ai ruoli della struttura argomentale.

E	
e_1 = [processo]	e_2 = [‘nome di una volta’]
Argomenti di e_1 ed e_2	
Luogo	Agente
Strumento	Oggetto/risultato

Tab. 4 – Doppia struttura argomentale

La Tab. 4, tuttavia, non esaurisce l’inventario delle possibili interpretazioni semantiche che può sviluppare un nome deverbale. Infatti, come abbiamo visto, talvolta una nominalizzazione può designare anche il prodotto/supporto che veicola un’azione. Tale interpretazione si attiva grazie ad un dispositivo metonimico che converte in argomenti alcune entità del processo. Dunque, gli argomenti di un nome deverbale risultano essere di due tipi: gli argomenti naturali, legati alla struttura eventiva del verbo di partenza, e gli argomenti retorici, ottenuti per mezzo del dispositivo metonimico.

Ricapitolando, il ciclo lessicale dei nomi d’azione “*procède de manière ordonnée de l’un à l’autre de ces palier: il explore tout d’abord le premier (celui des sous-événements propres à la structure événementielle); puis il passe au deuxième (celui des arguments propres aux sous-événements), et finalement au troisième (celui des arguments métonymique*” (Simone 2000: 277). Nella tabella che segue sono riassunti i tre passaggi.

E	
e_1 = [processo]	e_2 = ['nome di una volta']
Argomenti di e_1 ed e_2	
Luogo	Agente
Strumento	Oggetto/risultato
	DISPOSITIVO RETORICO
	Prodotto
	Supporto

Tab. 5 – Passaggi di un ciclo lessicale

TRATTI VERBALI SULLE NOMINALIZZAZIONI

In questo capitolo si cercherà di dimostrare come proprietà tipicamente associate alla classe verbale possano, almeno in potenza, essere espresse anche dalle nominalizzazioni. In particolare, le proprietà su cui ci soffermeremo sono le seguenti:

- persona,
- tempo,
- diatesi,
- aspettualità.

Come si vedrà, tali proprietà – non potendo essere espresse morfologicamente – vengono realizzate attraverso strategie ‘sostitutive’ lessicali o sintattiche.

Un altro aspetto che verrà affrontato è quello relativo alla struttura argomentale, la quale – a differenza dei tratti verbali elencati *supra* – sembra essere una proprietà che le nominalizzazioni ‘ereditano’ dai verbi corrispondenti.

3.1. Persona

Nonostante le nominalizzazioni non abbiano marche morfologiche che segnalino la persona, questa può essere espressa mediante un modificatore del nome, ricorrendo cioè ad un aggettivo possessivo, come mostra il confronto tra gli esempi seguenti:

- (1) a. Al *mio/tuo/suo* arrivo cominciarono a servire il pranzo.
b. Quando *io/tu/egli* arrivai/arrivasti/arrivò cominciarono a servire il pranzo.

Al contrario di quanto accade con le nominalizzazioni morfologicamente derivate, il soggetto dell'infinito nominale tende a non essere realizzato⁶⁹:

- (2) Il continuo *bere* gli ha distrutto il fegato.

Quando una nominalizzazione non è accompagnata da alcun aggettivo possessivo, le interpretazioni possibili sono due (Fiorentino 2004): (a) il soggetto della nominalizzazione è un soggetto generico; (b) il soggetto della nominalizzazione e quello della frase in cui è incassata sono coreferenti:

- (3) Al (suo) *arrivo* salutò tutti.
- (4) Al (suo) *arrivo* salutai tutti.

Inoltre, l'aggettivo possessivo in italiano può avere, oltre all'interpretazione soggettiva, un'interpretazione oggettiva:

- (5) La mia *condanna*.

La frase in (5) è ambigua dal momento che l'aggettivo possessivo può esprimere sia il soggetto (→ 'qualcuno ha condannato me') che l'oggetto⁷⁰ (→ 'io ho condannato qualcuno'). Tuttavia molto spesso il contesto predicativo consente di disambiguare il valore dell'aggettivo possessivo e di stabilirne la giusta interpretazione:

- (6) La mia (SOGG) *condanna* dell'imputato (OGG).
- (7) La mia (OGG) *condanna* da parte del tribunale (SOGG).

⁶⁹ Cfr. § 2.2.3.

⁷⁰ In alcune lingue, come ad esempio il ceco, esistono due diverse serie di aggettivi possessivi, una specializzata per realizzare il soggetto, l'altra per realizzare l'oggetto (Comrie, 1976a: 184-189). In queste lingue, di conseguenza, non si verificano mai fenomeni di ambiguità come in (5).

Inoltre, come nota Fiorentino (2004: 15), se l'aggettivo possessivo "ha valore possessivo tende a non essere espresso o comunque è seguito dall'oggetto realizzato come SP introdotto da *di*; se, invece, ha valore oggettivo è seguito dall'agente espresso col sintagma preposizionale *da parte di*". Ciò dimostra che quando soggetto e oggetto sono entrambi espressi, anche se l'oggetto non viene realizzato col sintagma genitivale, esso può rimanere bloccato e non essere disponibile per il soggetto, che pertanto viene realizzato con il sintagma *da parte di*.

3.2. Tempo

Il tempo è uno dei tratti verbali che normalmente viene neutralizzato nelle nominalizzazioni; il fatto di non avere una marca morfologica che indichi il tempo comporta che le nominalizzazioni possano essere compatibili con qualunque espressione temporale in cui vengono inserite. Generalmente l'evento espresso dalla nominalizzazione è contemporaneo a quello espresso dal verbo della frase principale:

- (8) a. Al suo *arrivo* bacia/ bacerà/ ha baciato tutti.
- b. Quando arriva → bacia; arriverà → bacerà; è arrivato → ha baciato.

Tuttavia, talvolta le nominalizzazioni possono anche – attraverso strategie lessicali (preposizioni, avverbi e aggettivi) – localizzare un evento sull'asse temporale rendendolo antecedente, contemporaneo o posteriore rispetto a quello descritto dal verbo della clausola principale:

- (9) *Prima dell'/dopo l'/durante* l'incontro ero molto emozionato.
- (10) L'arrivo di Maria *domani* mi rende felicissima.
- (11) *Il precedente/l'attuale/il futuro* esercizio del potere.

Dunque le nominalizzazioni, da un lato, neutralizzano la possibilità di esprimere marche di tempo, per cui la collocazione temporale dell'evento espresso dipende dal tempo della frase in cui sono incassate; dall'altro lato, però, mediante il ricorso a strategie lessicali possono esprimere in modo piuttosto preciso relazioni temporali. Questo tratto è condiviso dall'infinito nominale, il quale per esprimere le relazioni anaforiche si serve dell'opposizione presente/passato o della preposizione *nel*, corrispondente alla funzione di *durante* (Fiorentino 2004: 13):

- (12) *Dopo* aver partecipato alla cerimonia ero molto emozionata.

- (13) *Prima di partecipare alla cerimonia ero molto emozionata.*
 (14) *Nel partecipare alla cerimonia mi sono emozionata.*

3.3. Diatesi

Anche la diatesi – come il tempo e la persona – non viene realizzata morfologicamente nelle nominalizzazioni, ma può essere desunta perché si manifesta sintatticamente nella diversa realizzazione degli argomenti⁷¹. Pertanto si può parlare di ‘nominalizzazioni attive’ e ‘nominalizzazioni passive’⁷²; più specificatamente, una nominalizzazione viene definita attiva se gli argomenti che nella struttura verbale attiva corrispondente hanno la funzione di soggetto e oggetto mantengono tali funzioni:

- (15) Le sue (SOGG) continue sconfitte degli avversari (OGG).

Al contrario, una nominalizzazione viene definita passiva se “l’argomento che funge da soggetto del verbo attivo corrispondente viene introdotto dalla locuzione preposizionale *da parte di* – che svolge all’interno degli SN la stessa funzione svolta dalla preposizione *da* quando introduce il complemento d’agente nella struttura frasale passiva – e se l’oggetto del verbo attivo può essere espresso da un pronome possessivo” (Giorgi 1988: 290):

- (16) Le sue (OGG) continue sconfitte da parte degli avversari (SOGG).

È bene sottolineare che le nominalizzazioni passive risultano essere molto più frequenti di quelle attive, dal momento che l’argomento che tende ad essere realizzato è il Paziente, a discapito dell’Agente che invece tende a non essere espresso⁷³. Ciò ha portato alcuni autori (Ferrari 2002) a ritenere che una delle funzioni della nominalizzazione sia proprio la rimozione dell’Agente o la referenza a un Agente generico:

- (17) *L’uccisione del capretto.*
 (18) *L’uccisione di Maria.*

⁷¹ Diversamente, l’infinito nominale può esprimere morfologicamente la diatesi:
 Es. *L’essere (stato) continuamente sconfitto* dagli avversari.
 Es. *Lo sconfiggere* continuamente gli avversari.

⁷² Chiaramente la possibilità di ammettere una lettura attiva o passiva è riservata esclusivamente alle nominalizzazioni che derivano da verbi transitivi; le nominalizzazioni che derivano da verbi intransitivi, non potendo esprimere un oggetto, sono per definizione non passivizzabili.

⁷³ Si rimanda al cap. 4 per una analisi delle strutture argomentali di una serie di nominalizzazioni caratterizzate dai suffissi *-ata*, *-mento* e *-zione* estratte dal corpus *La Repubblica*.

- (19) *L'*uccisione* del capretto di Maria.
 (20) L'*uccisione* del capretto da parte di Maria.

L'esempio in (19) evidenzia il fatto che le nominalizzazioni non possono esprimere entrambi gli argomenti mediante la stessa codifica superficiale⁷⁴; (19) risulta grammaticale soltanto se *del capretto* è interpretato come oggetto e *di Maria* come un sintagma preposizionale che lo modifica, indicandone il possessore.

3.4. Azionalità

L'azionalità è uno dei tratti verbali che le nominalizzazioni ereditano dalla semantica dei verbi di base. Di conseguenza, le proprietà aspettuali delle quattro classi verbali individuate da Vendler (1967) – verbi stativi, verbi continuativi, verbi risultativi e verbi trasformativi⁷⁵ – si riflettono sui nomi d'azione corrispondenti. Ad esempio le nominalizzazioni che hanno come base verbi continuativi possono, come in (21), essere modificati da aggettivi di durata (es. *frequente, costante, lungo, breve* ecc.). Tale possibilità non è invece consentita ai nomi d'azione che derivano da verbi trasformativi, come dimostra l'agrammaticalità di (22):

- (21) *nuotare* → *nuotata* → *lunga nuotata*.
 (22) *riconoscere* → *riconoscimento* → **lungo riconoscimento*.

3.4.1. Azionalità interna e azionalità esterna

Gaeta (2002: 117) propone di distinguere un'azionalità “esterna” del nome deverbale da un'azionalità “interna”⁷⁶. La prima (= A_e) può essere valutata osservando la compatibilità del predicato nominalizzato con il predicato della frase in cui è inserito; ad esempio, in (23) l'azionalità di *dondolio* non è compatibile con quella del predicato della frase in cui è inserito, allo stesso modo in cui in (24) l'avverbio *improvvisamente* risulta incompatibile con il predicato continuativo *dondolare*:

- (23) *Il *dondolio* della culla è stato improvviso.

⁷⁴ Fanno eccezione i verbi che denotano attività di pensiero (es. *dichiarare, conoscere*) i quali accettano il doppio genitivo (Fiorentino 2004: 13):

Es. La *dichiarazione* di guerra della Germania.

⁷⁵ Si rimanda al § 1.3.2. per una descrizione delle quattro classi azionali di verbi elaborate da Vendler (1967).

⁷⁶ In analogia con la distinzione sintattica tra ‘sintassi interna’ e ‘sintassi esterna’ proposta da Haspelmath (1996).

- (24) *La culla dondolò improvvisamente per qualche minuto.

Tuttavia talvolta, il processo di trasposizione può modificare il contenuto azionale del verbo di base; ad esempio, la frase in (25) risulta grammaticale nonostante *caduta* derivi da un verbo puntuale che mal si combina con un sintagma preposizionale che delinea l'arco temporale in cui si compie un'azione:

- (25) Nel corso della *caduta* Luigi batté la testa contro il bordo della piscina.

Per azionalità “interna” del nome deverbale, invece, si intende proprio “il valore azionale del suffisso che si manifesta nella strutturazione interna del nome deverbale, per cui ad esempio la semantica dell'affisso risulta incompatibile con l'azionalità intrinseca di alcune classi verbali⁷⁷” (Gaeta 2002: 117). Le nominalizzazioni possono mostrare una diversa sensibilità azionale; nei paragrafi che seguono vengono discussi 4 diversi casi in cui l'interazione tra azionalità interna ed esterna può manifestarsi in una trasposizione deverbale.

3.4.1.1. Azionalità nelle nominalizzazioni: I caso

Il primo caso è quello manifestato dai nomi deverbali polacchi in *-nie*, i quali si formano in modo molto regolare sulla base di voci verbali marcate da prefissi perfettivi (es. *zaobserwować*) e imperfettivi (es. *serwować*): il procedimento morfologico è neutrale rispetto al carattere azionale della base e rappresenta quindi uno strumento per trasferire nell'ambito nominale le distinzioni aspettuali disponibili nel sistema verbale:

- (26) *zaobserwowanie* *nowego* *zjawiska* *przez* *uczonych*
osservazione-PERF nuovo-GEN fenomeno-GEN per scienziati-ACC
przyczynilo *sie* *do* *postedu*
contribuì si a progresso
'L'osservazione di un nuovo fenomeno da parte degli scienziati contribuì al progresso'.

- (27) *obserwowanie* *nowego* *zjawiska* *przez* *uczonych*
osservazione-IMPERF nuovo-GEN fenomeno-GEN per scienziati-ACC

⁷⁷ Ad esempio in Thai per formare nomi deverbali esistono due prefissi diversi: il primo '*kaan*' si impiega per formare nomi processuali, il secondo '*khwaam*' si impiega invece per formare nomi non processuali (Comrie – Thompson 1985: 351):

Es. *chyâ* → *kaan chyâ* 'il credere' (processuale).
 chyâ → *khwaam chyâ* 'la credenza' (non processuale).

<i>przeprowadzone</i>	<i>było</i>	<i>etapami</i>
compiuta	fu	stadi-STRUM

‘L’osservazione di un nuovo fenomeno da parte degli scienziati avvenne gradualmente’.

3.4.1.2. Azionalità nelle nominalizzazioni: II caso

L’infinito nominale dell’italiano esemplifica invece il caso II: in seguito al procedimento morfologico, l’azionalità del nome deverbale risulta parzialmente diversa rispetto a quella del verbo di base. L’infinito nominale italiano non è infatti sensibile al tipo azionale del verbo di base, dal momento che può formarsi da ogni classe azionale, che così traspare nel derivato; ciò che viene designato è il tratto di pura processualità dei predicati. Di conseguenza, il nominale risultante darà esiti agrammaticali se combinato con predicati che enfatizzano il punto finale di un’attività/processo:

- (28) *L’*arrivare* del treno si verificò in perfetto orario.
- (29) L’*arrivo* del treno si verificò in perfetto orario.

Questa peculiarità dell’infinito nominale si osserva con i verbi trasformativi, i quali – essendo telici e puntuali – possono combinarsi solo con predicati contenitori che forzano l’interpretazione che esalta la fase processuale precedente al raggiungimento del punto finale:

- (30) Il *raggiungere* la cima ci portò via due ore.
- (31) *Il *raggiungere* la cima è stato raggiunto.

Gaeta oppone all’infinito nominale le nominalizzazioni ottenute per mezzo dei suffissi *-mento* e *-zione*; questo processo di derivazione agisce sui predicati di ogni tipo azionale presentando la situazione come *bounded*, cioè conclusa. Per questo motivo, i derivati in *-mento* e *-zione* sono compatibili con predicati che presuppongono un’interpretazione telica dell’evento:

- (32) L’*affondamento* della nave si compì in mezz’ora.
- (33) *L’*affondare* della nave si compì in mezz’ora.

Concludendo, “i suffissi *-mento* e *-zione* modificano l’azionalità del verbo base, per cui il derivato acquisisce il tratto di *boundedness*” (Gaeta 2002: 125). Al contrario, l’infinito nominale da questo punto di vista si mantiene “neutrale”.

3.4.1.3. L'azionalità delle nominalizzazioni: III caso

La terza possibile interazione tra azionalità interna e azionalità esterna in una trasposizione deverbale è esemplificata dal suffisso *-za*⁷⁸, il quale seleziona predicati stativi dal punto di vista dell'azionalità interna, ma è neutrale rispetto all'azionalità esterna del derivato. Le nominalizzazioni in *-za* (es. *dipendenza*, *credenza*, *appartenenza*), come i rispettivi verbi di partenza, risultano compatibili con predicatiti che insistono sullo sviluppo nel tempo dell'evento, ma danno esiti agrammaticali se combinati con predicati che richiedono un intervallo di tempo chiuso⁷⁹:

- (34) L'assistenza ai malati ci portò via due ore.
 (35) *L'assistenza alla seduta parlamentare avrà luogo in due ore.

3.4.1.4. L'azionalità delle nominalizzazioni: IV caso

L'ultima possibilità di interazione tra azionalità interna e azionalità esterna è rappresentata dal caso in cui il suffisso seleziona come base di derivazione una classe azionale specifica e nello stesso tempo modifica il valore azionale del derivato. Si comporta in questo modo il suffisso *-ata*⁸⁰, il quale seleziona verbi continuativi e impone ai derivati una semantica perfettiva semelfattiva:

- (36) Ancora mi ricordo la *mangiata* di patatine fritte a casa tua.

Nella Tab. 1 vengono riassunti i quattro casi di interazione tra azionalità interna e azionalità esterna discussi:

	Azionalità interna	Azionalità esterna
Caso I	-	-
Caso II	-	+
Caso III	+	-
Caso IV	+	+

Tab. 1 – Semantica azionale del processo di derivazione morfologica

⁷⁸ Si rimanda al § 2.1.6 per una descrizione delle nominalizzazioni in *-za*.

⁷⁹ Come nota Gaeta (2002: 144), il comportamento dei derivati in *-za* è analogo a quello dell'infinito nominale; in entrambi i casi, infatti, il contenuto azionale del verbo di base non viene modificato dal processo di trasposizione.

⁸⁰ Si rimanda al § 2.1.5 per una descrizione delle nominalizzazioni in *-ata*.

3.5. Riepilogo

Nella tabella che segue vengono riassunte le modalità in cui la persona, il tempo, la diatesi e l'azionalità vengono codificate dalle nominalizzazioni. Come si è visto, questi tratti possono essere semanticamente ereditati dalla base verbale, oppure possono essere codificati per mezzo di strategie lessicali o sintattiche (Fiorentino 2004: 27).

	EREDITATE SEMANTICAMENTE DALLA BASE VERBALE	CODIFICATE LESSICALMENTE	CODIFICATE SINTATTICAMENTE
Persona			aggettivi possessivi
Tempo		- preposizioni - avverbi temporali - aggettivi temporali	
Azionalità	X		
Diatesi			struttura argomentale

Tab. 2 – Tratti verbali nelle nominalizzazioni

Dalla tabella emergono due dati importanti:

- l'opzionalità delle categorie verbali: nelle nominalizzazioni – a differenza dei verbi corrispondenti che realizzano morfologicamente e quindi obbligatoriamente i tratti verbali – la realizzazione dei tratti verbali è facoltativa, dal momento che, come si è visto, si può scegliere di ometterli;
- la selezionabilità delle categorie verbali: a causa del forte sincretismo della morfologia verbale italiana – per cui in uno stesso morfo flessivo confluiscono diverse categorie verbali – i verbi non possono scegliere di realizzare dei tratti a discapito di altri; al contrario, nelle nominalizzazioni è possibile selezionare le proprietà da esprimere o da lasciare inesprese.

3.6. Struttura argomentale

Diversamente dai nomi “puri”⁸¹, le nominalizzazioni presentano una vera e propria griglia argomentale che “ereditano” dal verbo dal quale derivano; in (37b), ad esempio, il nome deverbale *distruzione* eredita dal verbo *distruggere* sia l’Agente (*i nemici*), sia il Paziente (*la città*).

- (37) a. I nemici hanno distrutto la città.
b. La *distruzione* della città da parte dei nemici.

La sola differenza che si nota a livello superficiale è rappresentata dall’impossibilità per una nominalizzazione di essere seguita direttamente da un SN. In italiano, infatti, gli argomenti delle nominalizzazioni devono essere necessariamente introdotti da una preposizione, la quale però risulta essere semanticamente vuota, dal momento che non aggiunge nulla al contenuto semantico della struttura⁸². Tuttavia, al contrario dei verbi – che devono necessariamente realizzare gli argomenti verbali, pena l’agrammaticalità della frase – le nominalizzazioni possono talvolta omettere gli argomenti che ereditano dai verbi corrispondenti⁸³ senza che ciò infici la grammaticalità della frase. Per Grimshaw (1990: 47) i nomi, a differenza dei verbi, “do not behave uniformly”: alcuni per poter dar luogo ad una frase grammaticale devono necessariamente esplicitare la struttura argomentale dei verbi dai quali derivano; per altri invece la realizzazione degli argomenti verbali appare del tutto facoltativa. A tal proposito, è possibile individuare tre tipi di nomi:

- *complex event nominals*, cioè nomi che denotano eventi o processi ed ereditano dai verbi corrispondenti sia la stessa struttura eventiva che quella argomentale. Tali nominalizzazioni devono necessariamente esplicitare gli argomenti verbali, pena l’agrammaticalità della frase⁸⁴:

- (38) a. They destroyed * (the city).
b. The destroying *(of the city).

⁸¹ In realtà, come abbiamo visto nel cap. 1, anche i nomi “puri” possono avere argomenti. In questo caso, però, si parla di “argomenti generici” (Simone 2000), dal momento che non hanno alcuna relazione speciale con la testa nominale (es. Il gatto di *mia zia/del terzo piano*). Questo tipo di argomenti, detti anche relazionali, sono sempre opzionali (Dowty 1989).

⁸² Diversamente, l’infinito nominale, pur essendo una nominalizzazione, conserva la reggenza dell’oggetto diretto. Si rimanda al § 3.7.1. per un’analisi della codifica sintattica delle relazioni attanziali da parte degli infiniti nominali.

⁸³ Si rimanda al cap. 4 per un’analisi delle strutture argomentali esibite da una serie di nominalizzazioni estratte dal *corpus La Repubblica*.

⁸⁴ “Of course, *obligatory* must mean the same for nouns as for verbs: capable in principle of being obligatory but perhaps subject to lexical variation. After all, even direct object of verbs are sometimes optional” (Grimshaw 1990: 49).

- *simple event nominals*, cioè nomi che, come i precedenti, denotano eventi o processi, ma che a differenza di questi non hanno una struttura eventiva e, di conseguenza, possono esprimere in modo facoltativo gli argomenti verbali. Fanno parte di questa categoria nominale sia nomi semplici (es. *race, trip, event*), sia nomi derivati (es. *celebration, competition, meeting*).
- *result nominals*, nomi che denotano oggetti concreti o risultati di un evento e non hanno né una struttura eventiva, né una struttura argomentale⁸⁵.

Talvolta una nominalizzazione può essere ambigua, dal momento che può ammettere una doppia lettura, una lettura eventiva ed una risultativa; ad esempio, in (39) *examination* può, a seconda del contesto, denotare un evento, come in (39a), o un oggetto concreto, come in (39b).

- (39) a. The *examination* was long.
b. The *examination* on the table.

In particolare, (39a) è una nominalizzazione eventiva che denota un evento semplice e, di conseguenza, non presenta una struttura argomentale obbligatoria. Diversamente (39b) è una nominalizzazione risultativa e, per *default*, non ha né una struttura eventiva né una struttura argomentale.

Ricapitolando, dal punto di vista della struttura argomentale, soltanto i nomi eventivi possono avere una struttura argomentale; quest'ultima risulta essere obbligatoria nei "complex event nominals", ma facoltativa nei "simplex event nominals". Infine, i nomi risultativi non sono dotati di una struttura argomentale, pertanto l'eventuale presenza di sintagmi preposizionali è legata alla realizzazione di argomenti "generici" o modificatori.

3.6.1. Le diagnostiche proposte da Grimshaw (1990)

La distinzione dei diversi tipi di nominali è affidata ad una serie di diagnostiche. Osserviamo in dettaglio le principali:

⁸⁵ La classe dei nomi di risultato è molto eterogenea dal punto di vista semantico. Essa comprende oggetti concreti (es. *costruzione, traduzione*), oggetti astratti (es. *costruzione sintattica*), il prodotto o l'effetto di un'azione dinamica (es. *verniciatura, otturazione*) ecc. (Picallo 1991, Melloni 2011). Si rimanda al cap. 5 per un'analisi semantica di una serie di nominalizzazioni estratte dal corpus *La Repubblica*.

- Presenza o meno di una struttura argomentale. Tale diagnostica fa riferimento alla distinzione tra nomi eventivi, che, come in (40a), devono soddisfare la struttura argomentale dei verbi corrispondenti, e nomi di risultato, in cui, come in (40b), la presenza degli argomenti verbali non è prevista.

(40) a. La *costruzione* della chiesa da parte degli operai.
 b. La *costruzione* è alta cinque piani.
- Possibilità di essere localizzati nel tempo. In base a tale diagnostica, i nomi eventivi complessi – poiché denotano eventi ed hanno, quindi, una struttura eventiva – possono essere localizzati nel tempo. I nomi risultativi, invece, denotando entità concrete o astratte, non sono dotati di una dimensione temporale.
- Possibilità o meno di ammettere modificatori di tipo aspettuale (es. *frequente* e *costante*). Più esattamente, tali modificatori possono, come in (41a), apparire sempre con nomi eventivi complessi, ma possono modificare soltanto nomi risultativi plurali, come in (41b), ma non nomi risultativi singolari; (41c) è, infatti, agrammaticale.

(41) a. La frequente *costruzione* di strade (da parte di operatori privati).
 b. Le frequenti *costruzioni* a cupola del Salento.
 c. *La frequente *costruzione* a cupola del Salento.
- Tipo di determinante. I nomi eventivi, come dimostrato in (42a) e (42b) possono essere preceduti soltanto da articoli determinativi, mentre i nomi di risultato esibiscono una maggiore tolleranza, dal momento che ammettono anche la presenza di determinanti indeterminativi, numerali e dimostrativi:

(42) a. La *costruzione* di strade (da parte di operatori privati).
 b. *Una *costruzione* di strade (da parte di operatori privati).
 c. La/una/questa *costruzione* moderna.
- Possibilità di pluralizzare. Per Grimshaw, i nomi di risultato sono gli unici ad ammettere la forma plurale:

(43) a. Le *costruzioni* moderne.
 b. *Le *costruzioni* delle case.

Tuttavia, tale diagnostica, soprattutto nelle lingue romanze, presenta molti contro-esempi, come in (44)⁸⁶:

(44) Le successive *traduzioni* dell'Iliade (ad opera di innumerevoli traduttori).

- Possibilità di occorrere in predicati nominali. Per Grimshaw, soltanto i nomi di risultato, come (45a) possono occorrere in predicati nominali. Al contrario, i nomi che denotano eventi, come in (45b), non ammettono tale possibilità:

(45) a. Questa è la *costruzione* di cui ti ho parlato.

b. *Questa è la *costruzione* della casa.

3.6.2. La realizzazione formale degli argomenti

Sulla base di un campione molto vasto di lingue, Koptjevskaja-Tamm (1993) ha individuato una serie di tipi sintattici di nominalizzazioni, a seconda dello schema sintattico esibito per esprimere le relazioni attanziali. Più esattamente, la studiosa ha individuato sette tipi, di cui quattro rappresentano i tipi maggiori, statisticamente più ricorrenti nel campione considerato, mentre tre sono meno rappresentati⁸⁷. I tipi più ricorrenti sono i seguenti:

- il tipo “frasale” (SENT);
- il tipo “possessivo-accusativo” (POSS-ACC);
- il tipo “ergativo-possessivo” (ERG-POSS);
- il tipo “nominale” (NOMN).

3.6.2.1. Il tipo “frasale” (SENT)

Il tipo “frasale” (SENT) prevede che tutti gli argomenti nella nominalizzazione conservino il tipo di relazione di dipendenza sintattica che presentano nella frase matrice. Tale situazione è osservabile in avaro, lingua ergativa caucasica settentrionale, che conserva obbligatoriamente l'opposizione di caso ergativo/assolutivo anche nella predicazione implicita (Comrie 1976a: 181):

⁸⁶ Controesempi possono essere trovati anche in lingue germaniche, come dimostrato da Bierwisch (1990: 58):

Es. Each of three destructions of Cartage (began with a siege).

‘Ciascuna delle tre distruzioni di Cartagine (cominciò con un assedio)’.

⁸⁷ Per ognuno dei tipi sintattici la studiosa individua dei sottotipi, che qui riportiamo soltanto in parte. Si rimanda pertanto al lavoro di Koptjevskaja-Tamm per una trattazione completa.

- (46) Du -ca téx cal-i bugo caq tikab iš
 You ERG book read VN is very good thing
 “Il tuo leggere il libro è una cosa molto buona”.

Tale schema sintattico è ricorrente anche in italiano in alcuni usi nominali dell’infinito; ad esempio in (47), la costruzione preserva il carattere di ‘frasalità’ nella codifica sia del soggetto che dell’oggetto:

- (47) *Il comprare* Gianni la casa.

Tuttavia, tale costruito, molto frequente in italiano antico (Brambilla Ageno 1964), è divenuto sempre più raro e marcato, anche nella lingua scritta. Oggi, l’uso dell’infinito nella nominalizzazione è molto più comune nella versione senza argomento soggetto realizzato:

- (48) *Il pagare* a posteriori le tasse.

In (48) la mancata realizzazione sintattica del soggetto rende possibile l’evocazione di una predicazione con un soggetto generico e imprecisato. Dunque, come nota Palmerini (2005: 143), “questo tipo di nominalizzazione è utile quando si vuole designare un evento spersonalizzandolo, mettendo cioè in secondo piano l’identificazione dell’attante che attiva l’azione: questo può essere un generico ‘la gente, ‘le persone’, oppure più specifico, ad esempio ricavabile dal contesto, ma opportunamente lasciato sottinteso, senza connotati individualizzanti⁸⁸”.

3.6.2.2. *Il tipo “possessivo-accusativo” (POSS-ACC)*

Nel tipo “possessivo-accusativo” (POSS-ACC), il soggetto transitivo e il soggetto intransitivo sono entrambi realizzati al genitivo, mentre l’oggetto conserva la sintassi di tipo frasale. L’esempio che segue è tratto dall’amarico, lingua ufficiale dell’Etiopia (Koptjevskaja-Tamm 1993: 289):

- (49) yä-pitär bet-u-n mä-srat
 GEN-Pietro casa-DEF-ACC VN-costruire
 ‘La costruzione della casa da parte di Pietro’.

Come abbiamo visto, in italiano la possibilità di esprimere un oggetto che abbia una sintassi di tipo frasale è proprietà esclusiva dell’infinito nominale; pertanto, anche questo

⁸⁸ Ad esempio in (47) non viene esplicitato chi è che dovrebbe “pagare a posteriori le tasse”.

modulo sintattico di nominalizzazione può essere esibito dalle costruzioni che hanno come testa questa forma verbo-nominale. Negli esempi che seguono, i soggetti vengono realizzati per mezzo di aggettivi possessivi o di sintagmi preposizionali, quindi vengono assimilati al modello di espressione del possesso nei nominali non derivati, mentre gli oggetti conservano una sintassi di tipo frasale:

- (50) Il suo (SOGG) *contare* i giorni (OGG) non fa passare prima il tempo.
- (51) Il tuo (SOGG) non *ascoltare* i miei consigli (OGG) mi rattrista.
- (52) Il continuo *mordicchiarsi* le dita (OGG) di Giovanna (SOGG) è un segno di nervosismo.
- (53) Il caratteristico *scandire* le parole (OGG) del presidente (SOGG).

3.6.2.3. Il tipo “ergativo-possessivo” (ERG-POSS)

Nello schema sintattico ‘ergativo-possessivo’ (ERG-POSS), il soggetto di un verbo intransitivo e l’oggetto transitivo appaiono al genitivo, mentre il soggetto transitivo esibisce un altro tipo di sintassi, che può essere quella propria della frase semplice (sottotipo ‘sentential-possessive’ SENT-POSS) – come esemplificato in (54) dal tonga, lingua bantu dell’Africa meridionale (Koptjevskaja-Tamm 1993: 289) – o quella di un SN obliquo (sottotipo ‘oblique-possessive’ OBL-POSS), come esemplificato in (55) dal francese⁸⁹:

- (54) ‘oku ‘ikai tonu ‘a e taki ‘o
 PRES NEG buono ABS ART guidare:VN SOGG. POSS
 e fonua ‘e he tu ‘i
 ART terra ERG ART re
 ‘La guida del paese da parte del re non è buona’.
- (55) La destruction de Carthage par les Romans
 “La distruzione di Cartagine da parte dei Romani”.

Anche in italiano la sintassi della nominalizzazione può mostrare un *pattern* ergativo, trattando l’agente di un verbo transitivo in modo diverso dal soggetto di un verbo in-

⁸⁹ Un dato interessante che emerge dallo studio di Koptjevskaja-Tamm è l’asimmetria nella distribuzione dei tipi POSS-ACC e ERG-POSS: il secondo tipo risulta essere diffuso non solo in lingue caratterizzate da una sintassi ergativa, ma anche in lingue nominative-accusative; al contrario, è molto raro trovare tracce di nominatività in lingue che non presentano un’organizzazione nominativo-accusativo.

transitivo e dall'oggetto di un verbo transitivo, come mostrano gli esempi (56) e (57), che esibiscono la variante OBL-POSS⁹⁰:

(56) L'*acquisto* del libro da parte di Maria.

(57) Il suo *acquisto* da parte di Maria.

3.6.2.4. Il tipo "nominale" (NOMN)

In quest'ultimo modulo sintattico, tutti gli argomenti nella costruzione contenente il nome di azione si assimilano a sintagmi dipendenti da nomi non derivati. Il tipo "nominale" prevede due sottotipi: il tipo "doppio possessivo" (DBL-POSS) e il tipo "possessivo-adnominale" (POSS-ADN); il primo sottotipo prevede che il soggetto di verbi intransitivi, l'agente e il paziente di verbi transitivi compaiano al genitivo, come nell'esempio che segue, tratto dal lettone (Koptjevskaja-Tamm 1993: 296):

(58) Aleksandr-a Ēģipt-es iekaro-šana sāgrava zemi.
Alessandro-GEN Egitto-GEN conquistare-VN distrusse paese:ACC
'La conquista dell'Egitto da parte di Alessandro distrusse il paese'.

Il sottotipo "possessivo-adnominale", invece, prevede che il soggetto di verbi intransitivi e l'agente di verbi transitivi vengano realizzati al genitivo, mentre il paziente per mezzo di un obliquo. L'esempio che segue è tratto dall'islandese (Koptjevskaja-Tamm 1993: 297):

(59) dráp-io veioimannanna á birninum
uccidere:VN-DEF cacciatore:DEF:GEN.PL sopra orso:DEF:DAT.SG
'L'uccisione dell'orso da parte dei cacciatori'.

La distribuzione delle lingue a seconda del modulo sintattico esibito – verbale o nominale – forma un quadro composito che può essere riassunto nello schema che segue, in cui i singoli tipi linguistici sono distribuiti lungo un *continuum* a seconda della loro prossimità al modulo verbale o al modulo nominale (Koptjevskaja-Tamm 1993: 254-255).

SENT	>	POSS-ACC	>	ERG-POSS	>	NOMN
<----- more sentential-like ----- more NP-like ----->						

⁹⁰ Diversamente, il sottotipo SENT-POSS non è ammesso in italiano: Es. *L'*acquistare* il libro Mario.

PARTE II

Analisi dei dati

LA STRUTTURA ARGOMENTALE DELLE NOMINALIZZAZIONI IN -ATA, -MENTO E -ZIONE

4.1. Obiettivi e metodologia della ricerca

L'obiettivo di questa parte del lavoro è analizzare il comportamento sintattico di una serie di nominalizzazioni – caratterizzate dai suffissi *-ata*, *-mento* e *-zione* – estratte dal *corpus La Repubblica*⁹¹. In particolare, il parametro che è stato oggetto di studio è quello relativo alla struttura argomentale. Dal punto di vista metodologico è stato seguito il seguente *iter*:

- estrazione delle 75 nominalizzazioni maggiormente frequenti nel *corpus*; per ogni nominalizzazione sono state analizzate le prime 30 occorrenze, per un totale di 2250 *tokens*;
- classificazione delle nominalizzazioni estratte sulla base del verbo dal quale derivano morfologicamente, definito in base al parametro della transitività⁹² (verbi transitivi, verbi inaccusativi, verbi inergativi);

⁹¹ Il *corpus La Repubblica* (indirizzo internet: <http://sslmitedev-online.sslmit.unibo.it/>) è un *corpus* di italiano scritto giornalistico che comprende le annate dell'omonimo quotidiano dal 1985 al 2000, per un totale di circa 380 milioni di *tokens* (Baroni *et al.* 2004).

⁹² Tale parametro è stato ampiamente descritto nel primo capitolo.

- individuazione delle strutture argomentali – e quindi delle possibili alternanze argomentali – delle nominalizzazioni estratte, in relazione ai quadri di sottocategorizzazione ammessi dai verbi di partenza;
- assegnazione dei ruoli tematici agli argomenti individuati e osservazione dei ruoli tematici maggiormente realizzati;
- realizzazione di un *database* contenente le combinazioni argomentali delle nominalizzazioni analizzate.

Oltre la metà delle nominalizzazioni estratte – circa il 60% – deriva da verbi transitivi; il 18% deriva invece da verbi inaccusativi, mentre il 15% da verbi inergativi. Infine, il 7% delle nominalizzazioni analizzate seleziona una doppia struttura argomentale.

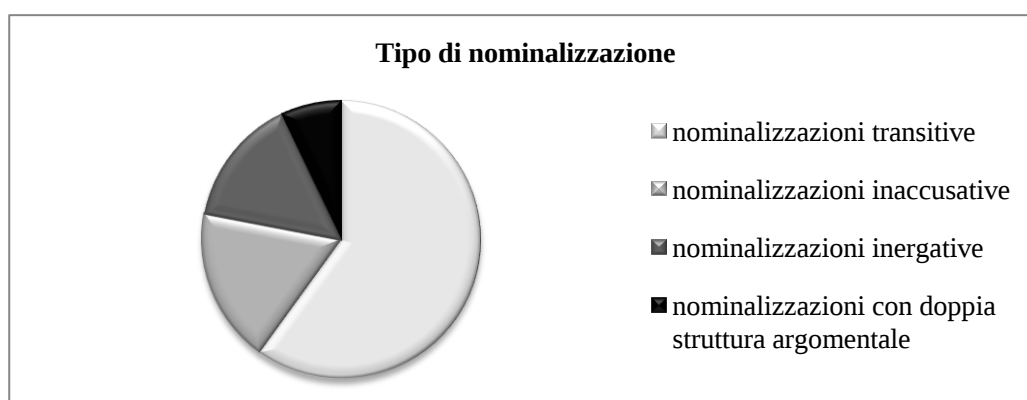


Fig. 1 - Tipi di nominalizzazioni

La maggior parte delle nominalizzazioni transitive è caratterizzata dai suffissi *-zione* e *-mento*; le nominalizzazioni inergative, invece, tendono a selezionare il suffisso *-ata*. Diversamente dalle nominalizzazioni transitive ed inergative, quelle inaccusative non sembrano prediligere alcun suffisso. Nelle tabelle 1-3 sono riportati, per ciascuna delle nominalizzazioni estratte, il verbo da cui essa deriva e la relativa struttura argomentale.

Nominalizzazioni in <i>-zione</i>	Verbo di Partenza	Struttura Argomentale
1. <i>amministrazione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
2. <i>autorizzazione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente – Fine>
3. <i>circolazione</i>	Inaccusativo	<Tema>
4. <i>collaborazione</i>	Inergativo	<Agente – Comitativo>
5. <i>collezione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
6. <i>conversazione</i>	Inergativo	<Agente – Comitativo>

7. <i>correzione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
8. <i>costituzione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
9. <i>costruzione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
10. <i>creazione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
11. <i>definizione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
12. <i>determinazione</i>	Transitivo Inaccusativo	<Agente – Paziente> <Tema>
13. <i>dichiarazione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
14. <i>diminuzione</i>	Inaccusativo	<Tema>
15. <i>distribuzione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
16. <i>fondazione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
17. <i>liberazione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente – Locativo>
18. <i>manifestazione</i>	Transitivo Inergativo	<Agente – Paziente> <Agente>
19. <i>manutenzione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
20. <i>mobilitazione</i>	Inaccusativo	<Tema>
21. <i>opposizione</i>	Inaccusativo	<Tema – Locativo >
22. <i>partecipazione</i>	Inergativo	<Agente – Fine>
23. <i>preoccupazione</i>	Inaccusativo	<Tema – Causa>
24. <i>presentazione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
25. <i>produzione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
26. <i>protezione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
27. <i>pubblicazione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
28. <i>realizzazione</i>	Transitivo Inaccusativo	<Agente – Paziente> <Tema>
29. <i>reazione</i>	Inergativo	<Agente – Paziente>
30. <i>riduzione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
31. <i>ristrutturazione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
32. <i>sensazione</i>	Transitivo	<Esperiente – Tema>
33. <i>soddisfazione</i>	Inaccusativo	<Tema – Causa>
34. <i>sparizione</i>	Inaccusativo	<Tema>
35. <i>spiegazione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
36. <i>valutazione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente >
37. <i>violazione</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>

Tab. 1 - Nominalizzazioni in *-zione*: verbi di partenza e strutture argomentali

Nominalizzazioni in -mento	Verbo di Partenza	Struttura Argomentale
1. <i>apprezzamento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
2. <i>andamento</i>	Inaccusativo	<Tema>
3. <i>cambiamento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
4. <i>collegamento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente – Comitativo>
5. <i>fallimento</i>	Inaccusativo	<Tema>
6. <i>finanziamento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
7. <i>funzionamento</i>	Inergativo	<Tema>
8. <i>incremento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
9. <i>insegnamento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
10. <i>inquinamento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
11. <i>isolamento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
12. <i>licenziamento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
13. <i>mutamento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
14. <i>pagamento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
15. <i>rafforzamento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
16. <i>rapimento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
17. <i>riconoscimento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
18. <i>risanamento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
19. <i>tradimento</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>

Tab. 2 - Nominalizzazioni in -mento: verbi di partenza e strutture argomentali

Nominalizzazioni in -ata	Verbo di Partenza	Struttura Argomentale
1. <i>andata</i>	Inaccusativo	<Agente – Locativo>
2. <i>camminata</i>	Inergativo	<Agente>
3. <i>cascata</i>	Inaccusativo	<Tema>
4. <i>chiacchierata</i>	Inergativo	<Agente – Comitativo>
5. <i>chiamata</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
6. <i>durata</i>	Inaccusativo	<Tema – Durata>
7. <i>entrata</i>	Inaccusativo	<Tema>
8. <i>fermata</i>	Transitivo Inaccusativo	<Agente – Paziente> <Tema>
9. <i>frenata</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>

	Inergativo	<Agente>
10. <i>fumata</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
11. <i>litigata</i>	Inergativo	<Agente – Comitativo>
12. <i>nevicata</i>	Inaccusativo	<Tema>
13. <i>parlata</i>	Inergativo	<Agente – Comitativo>
14. <i>passeggiata</i>	Inergativo	<Agente>
15. <i>scalata</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>
16. <i>sfilata</i>	Inergativo	<Agente>
17. <i>telefonata</i>	Inergativo	<Agente – Destinatario>
18. <i>traversata</i>	Transitivo	<Agente – Paziente>

Tab. 3 - Nominalizzazioni in *-ata*: verbi di partenza e strutture argomentali

4.2. Le nominalizzazioni transitive

Oltre il 60% delle nominalizzazioni estratte da *La Repubblica* deriva da verbi transitivi, cioè da verbi che di norma selezionano un Agente e un Paziente⁹³. Ad eccezione di *autorizzazione*, *collegamento* e *liberazione*, che derivano da verbi transitivi triargomentali, tutte le altre nominalizzazioni derivano da verbi transitivi biargomentali. Molto raramente, ossia solo nel 2,5% delle occorrenze, le nominalizzazioni transitive realizzano l'intera griglia argomentale; l'argomento maggiormente realizzato risulta essere il Paziente, che viene realizzato in oltre il 68% delle occorrenze, a differenza dell'Agente che viene realizzato soltanto nel 13% delle occorrenze. Inoltre, come si vedrà, talvolta le nominalizzazioni possono non esplicitare alcun argomento verbale; tale possibilità si verifica nel 22% delle occorrenze.

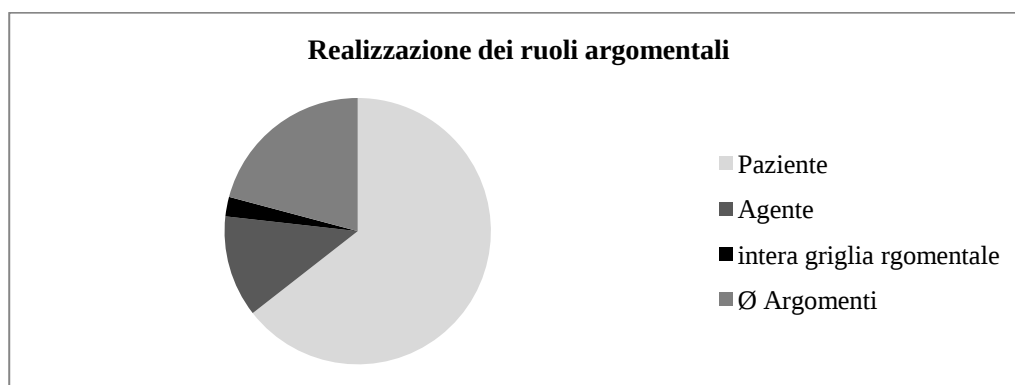


Fig. 2 - Realizzazione dei ruoli argomentali nelle nominalizzazioni transitive

⁹³ La nominalizzazione *sensazione*, a differenza di tutte le altre nominalizzazioni transitive, non seleziona come primo argomento un Agente, ma un Esperiente.

4.2.1. La codifica sintattica del Paziente

Dal punto di vista sintattico, il Paziente viene codificato – in circa il 50% delle occorrenze – mediante il sintagma preposizionale *di* + SN:

- (1) Si indaga per la *violazione della legge 197* del 1991, che ha introdotto nel nostro ordinamento tre obblighi fondamentali per gli intermediari finanziari.
- (2) Le consigliamo di rivolgersi ad un centro specialistico dermatologico per una corretta *valutazione del quadro clinico*.

Più raramente, il Paziente viene realizzato nelle seguenti modalità:

- aggettivo possessivo, nel 28% delle occorrenze:
 - (3) Osservano i dirigenti della Gatx che, una volta affittato il vagone, la *sua manutenzione* ricade sotto la responsabilità di chi lo affitta.
- Aggettivo relazionale, nel 10% delle occorrenze:
 - (4) ... fare l'euro è il punto di non ritorno della *costruzione europea*.
- Pronome relativo, nel 5% delle occorrenze:
 - (5) Si vende porzione di un complesso abitativo rurale, *la cui realizzazione* risale intorno al 1935, articolato su cinque corpi di fabbrica.
- Il sintagma preposizionale *a* + SN⁹⁴, nel 2% delle occorrenze:
 - (6) L'obiezione di coscienza offre il destro al neo presidente della Repubblica per apportare la prima *correzione alla linea-Pertini*.
- Il sintagma preposizionale *per* + SN:
 - (7) Sarà un'occasione, dice una nota del ministero, anche per esprimere il più sentito *apprezzamento per l'opera svolta* in un evento tanto impegnativo.
- Frase infinitiva indiretta, introdotta dalla preposizione *di* (1,5% delle occorrenze):
 - (8) I primi attimi di preparazione di un romanzo cominciano con un malessere, una specie di angoscia che termina soltanto quando ho la *sensazione di tenere qualcosa per le mani*.
- Frase infinitiva diretta, introdotta dalla congiunzione *che* (1% delle occorrenze):

⁹⁴ Le risorse sintattiche per realizzare il Paziente, esplicitate negli esempi (6)-(10), non possono essere utilizzate indistintamente con qualsiasi nominalizzazione. Ciò è evidente anche dalla loro bassa frequenza d'uso.

- (9) La sindrome, nota in medicina come “arto fantasma” è la *sensazione che l’arto ci sia ancora* dopo l’amputazione.
- La semplice giustapposizione del Paziente alla nominalizzazione⁹⁵ (2% delle occorrenze):
- (10) Santilli rimase senza compiti precisi, ma una delle ultime iniziative la prese proprio durante i giorni del *rapimento Moro*.

Nel grafico seguente sono riportate le percentuali delle diverse modalità sintattiche di realizzazione del Paziente.

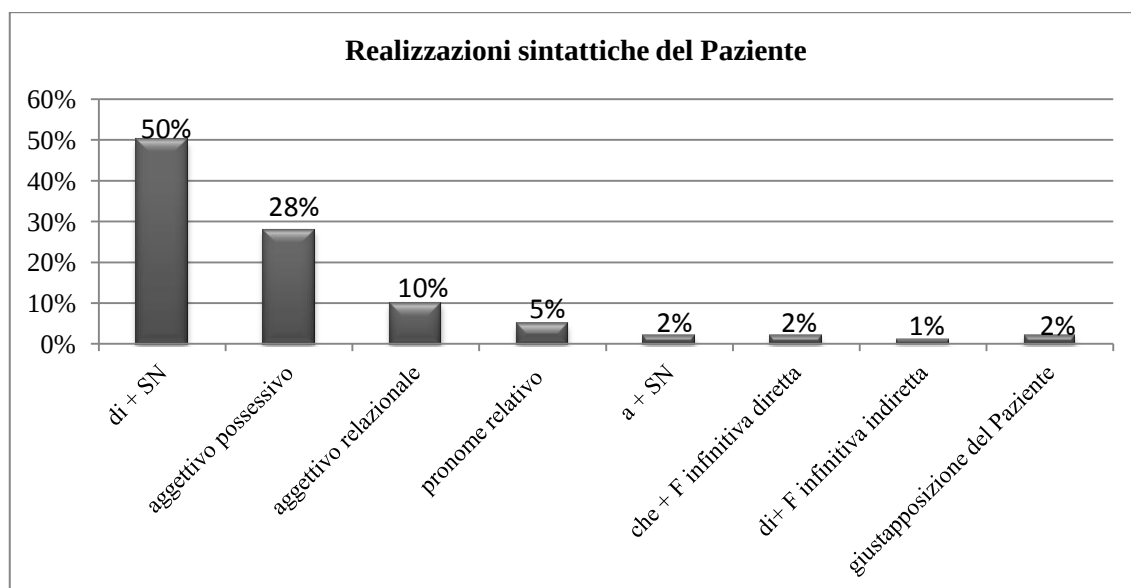


Fig. 3 - Realizzazioni sintattiche del Paziente

4.2.2. La codifica sintattica dell'Agente

Rispetto al Paziente, l'Agente viene realizzato molto più raramente, soltanto nel 13% delle occorrenze. Frequentemente, le modalità di codifica dell'Agente sono identiche a quelle utilizzate per la codifica del Paziente:

- sintagma preposizionale *di + SN*, nel 55% delle occorrenze:
- (11) Le società di gestione attendono ancora l'*autorizzazione del Tesoro*.

⁹⁵ In questo caso il Paziente, non essendo introdotto da alcuna preposizione, conserva il tipo di relazione di dipendenza sintattica che ha nella frase matrice. Si rimanda al lavoro di Lombardi Vallauri (2008) per un'analisi di formazioni di questo tipo, aventi cioè come primo elemento un *nomen actionis* e come secondo elemento un oggetto semplicemente giustapposto.

- Aggettivo possessivo, nel 35% delle occorrenze:
(12) «Siamo contro gli estremismi», è stata la sua rassicurante *dichiarazione*.
- Aggettivo relazionale, nel 10% delle occorrenze:
(13) L'*autorizzazione* ministeriale ancora non è arrivata.

La possibilità di realizzare l'Agente e il Paziente secondo le stesse modalità sintattiche determina un appiattimento delle differenze superficiali degli argomenti e, talvolta, può causare fraintendimenti, come in (14):

(14) L'*imitazione* del pagliaccio.

In (14) il sintagma preposizionale *del pagliaccio* può avere due diverse letture semantiche: (a) il pagliaccio è l'Agente del verbo 'imitare'; (b) il pagliaccio è il Paziente del verbo 'imitare'. In (a) la nominalizzazione ha una lettura attiva e il pagliaccio è il soggetto del verbo 'imitare' (il pagliaccio fa un'imitazione/ imita qualcuno); in (b), invece, la nominalizzazione ha una lettura passiva e il pagliaccio risulta essere l'oggetto dell'imitazione (qualcuno imita il pagliaccio > il pagliaccio è stato imitato).

Talvolta, per evitare fenomeni di ambiguità, l'Agente viene introdotto da participi passati di verbi che specificano la causa dell'azione espressa dalla nominalizzazione, come "*indotta da/ prodotta da/ realizzata da ...*"; ciò avviene nel 4% delle occorrenze:

(15) La forte *riduzione* dell'acidità dello stomaco prodotta dai farmaci.

Infine, l'Agente, nel 5% delle occorrenze, può essere realizzato mediante la locuzione preposizionale *da parte di*; nella maggior parte dei casi, ciò avviene quando la nominalizzazione realizza entrambi gli argomenti verbali, come in (16), in cui per disambiguare i due ruoli si sceglie di realizzarli secondo diverse codifiche sintattiche:

(16) Lo stesso Sarkozy ha giudicato «gravissima» la *violazione* del segreto da parte di un uomo che lavorava alla Cancelleria.

Nel grafico che segue sono riportate le percentuali delle modalità di realizzazione dell'Agente.

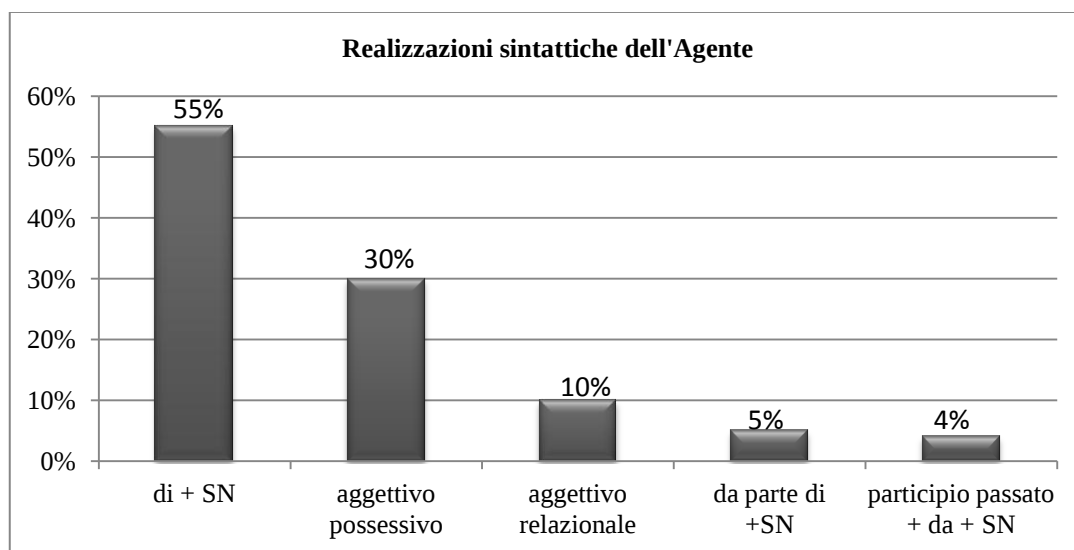


Fig. 4 - Realizzazioni sintattiche dell'Agente

4.2.3. La realizzazione sintattica dell'intera griglia argomentale

La possibilità per una nominalizzazione transitiva di esplicitare entrambi gli argomenti verbali è molto rara: soltanto nel 2,5% delle occorrenze le nominalizzazioni transitive realizzano sia l'Agente sia il Paziente. Tale risultato sembra suggerire un parallelismo tra il fenomeno della nominalizzazione e quello della passivazione: in entrambi i casi si tende a realizzare superficialmente soltanto il Paziente di un verbo transitivo, a discapito dell'Agente che, invece, tende ad essere oscurato, rendendo la proposizione corrispondente "impersonale"⁹⁶. In letteratura tali costruzioni nominali vengono definite "nominalizzazioni passive" proprio per la presenza esclusiva del Paziente, che "attiva" una lettura passiva (Giorgi 1988, Picallo 1991, 1999). Parafrasando le nominalizzazioni in (17) e (18), i risultati sono, infatti, frasi passive:

- (17) La *violazione* della legge 197 > La legge 197 del 1991 è stata violata.
- (18) La *valutazione* del quadro clinico > Il quadro clinico deve essere valutato.

Tre nominalizzazioni transitive – *autorizzazione*, *collegamento* e *liberazione* – oltre a selezionare un Agente e un Paziente, selezionano un terzo argomento. Quest'ultimo – rispettivamente un Fine, un Comitativo o un Locativo – viene realizzato nel 46% delle occorrenze. Le nominalizzazioni triargomentali non realizzano mai l'intera griglia argomentale,

⁹⁶ Mortara Garavelli (2004) nota come questo fenomeno sia particolarmente frequente in ambito giuridico.

pertanto la realizzazione del terzo argomento implica l'assenza di almeno uno dei restanti due.

Infine, l'ultimo dato su cui vale la pena di riflettere è quello relativo alla possibilità per una nominalizzazione transitiva di non esprimere alcun argomento verbale. Tale possibilità si verifica nel 22% delle occorrenze ed è spesso correlata alla proprietà di una nominalizzazione di non avere un significato eventivo ma risultativo:

- (19) Il dipinto farebbe da tempo parte della *collezione* del museo⁹⁷.

Talvolta, tuttavia, anche le nominalizzazioni eventive possono non esplicitare gli argomenti verbali; in questo caso la nominalizzazione tende ad essere preceduta da determinanti dimostrativi, i quali essendo dei deittici rendono immediatamente percepibili e recuperabili gli attanti verbali, anche se questi ultimi non sono realizzati sintatticamente. Inoltre, spesso i dimostrativi svolgono una funzione anaforica, quindi topicale, che rende superflua la realizzazione della griglia argomentale, dal momento che già fa parte delle conoscenze condivise.

- (20) La ragione di questa *violazione* si trova proprio nel Concordato, dove si afferma che quella scelta non deve determinare alcuna forma di discriminazione.

La possibilità di lasciare inespresso non solo l'Agente, ma anche il Paziente, accentua, nella trasposizione nominale, il processo di graduale astrazione e tipizzazione della predicazione: "con la cancellazione delle coordinate referenziali che, insieme a quelle spazio-temporali, le conferiscono individualità, essa viene estratta dalla cornice dell'evento enunciativo in cui si colloca" (Palmerini 2005: 177); la riduzione di valenza può essere concepita, quindi, come un indicatore di un alto grado di forza del processo di trasposizione nominale, che arriva ad intaccare il piano della predicazione nucleare, agendo sul numero degli argomenti espressi.

La Tab. 4 riassume la possibilità per una nominalizzazione transitiva di realizzare l'Agente, il Paziente, l'eventuale terzo argomento, nessun argomento o l'intera griglia argomentale:

⁹⁷ In questo caso, il sintagma preposizionale *di* + *SN* codifica il possessore, cioè un argomento "generico".

Nominalizzazione	Agente	Paziente	III Argomento	Ø Argomenti	Intera griglia
1. <i>amministrazione</i>	13%	27%	-	60%	0%
2. <i>apprezzamento</i>	37%	93%	-	0%	20%
3. <i>autorizzazione</i>	57%	10%	50%	10%	0%
4. <i>cambiamento</i>	20%	83%	-	17%	13%
5. <i>chiamata</i>	30%	20%	-	53%	3%
6. <i>collegamento</i>	3%	40%	76%	17%	0%
7. <i>collezione</i>	20%	60%	-	23%	0%
8. <i>correzione</i>	13%	80%	-	10%	3%
9. <i>costituzione</i>	0%	7%	-	27%	0%
10. <i>costruzione</i>	3%	83%	-	20%	3%
11. <i>creazione</i>	3%	87%	-	10%	0%
12. <i>definizione</i>	17%	63%	-	20%	0%
13. <i>dichiarazione</i>	50%	30%	-	23%	3%
14. <i>distribuzione</i>	3%	73%	-	23%	0%
15. <i>finanziamento</i>	20%	47%	-	33%	0%
16. <i>fondazione</i>	0%	70%	-	30%	0%
17. <i>fumata</i>	7%	20%	-	73%	0%
18. <i>incremento</i>	0%	80%	-	13%	0%
19. <i>insegnamento</i>	27%	47%	-	27%	0%
20. <i>inquinamento</i>	17%	73%	-	10%	0%
21. <i>isolamento</i>	0%	73%	-	27%	0%
22. <i>licenziamento</i>	0%	90%	-	10%	0%
23. <i>liberazione</i>	0%	70%	13%	20%	0%
24. <i>manutenzione</i>	0%	83%	-	17%	0%
25. <i>pagamento</i>	0%	80%	-	20%	0%
26. <i>presentazione</i>	67%	83%	-	10%	0%
27. <i>produzione</i>	3%	67%	-	30%	0%
28. <i>protezione</i>	33%	47%	-	13%	3%
29. <i>pubblicazione</i>	0%	77%	-	23%	0%
30. <i>rafforzamento</i>	0%	100%	-	0%	0%
31. <i>rapimento</i>	0%	86%	-	14%	0%
32. <i>riconoscimento</i>	23%	93%	-	6%	23%
33. <i>riduzione</i>	0%	90%	-	10%	0%

34. risanamento	0%	93%	-	7%	0%
35. ristrutturazione	0%	67%	-	33%	0%
36. scalata	57%	43%	-	10%	10%
37. sensazione	7%	90%	-	3%	0%
38. spiegazione	21%	53%	-	27%	3%
39. tradimento	43%	37%	-	20%	6%
40. Traversata	17%	57%	-	67%	3%
41. Valutazione	23%	80%	-	6%	10%
42. Violazione	6%	93%	-	6%	6%

Tab. 4 - Realizzazione dei ruoli argomentali nelle nominalizzazioni transitive

4.3. Nominalizzazioni inaccusative

Il 18% delle nominalizzazioni estratte da *La Repubblica* deriva da verbi inaccusativi, cioè da verbi che selezionano come primo, e spesso unico, argomento un Tema. Tale ruolo viene realizzato nel 70% delle occorrenze. Un terzo delle nominalizzazioni inaccusative – *andata*, *durata*, *opposizione*, *preoccupazione* e *soddisfazione* – sono biargomentali, quindi oltre a selezionare un Tema selezionano un secondo argomento⁹⁸; quest'ultimo viene realizzato nel 20% delle occorrenze. Come nelle nominalizzazioni transitive, anche in quelle inaccusative si tende ad esplicitare un solo argomento verbale, pertanto quando si esplicita il secondo argomento, il Tema tende a rimanere oscurato. La possibilità per le nominalizzazioni biargomentali di realizzare entrambi gli argomenti è piuttosto bassa (11% delle occorrenze). Infine, come le nominalizzazioni transitive, anche quelle inaccusative possono occorrere senza specificare alcun argomento verbale; ciò si verifica in circa il 45% delle occorrenze.

⁹⁸ Cfr. tabelle 1 e 3.

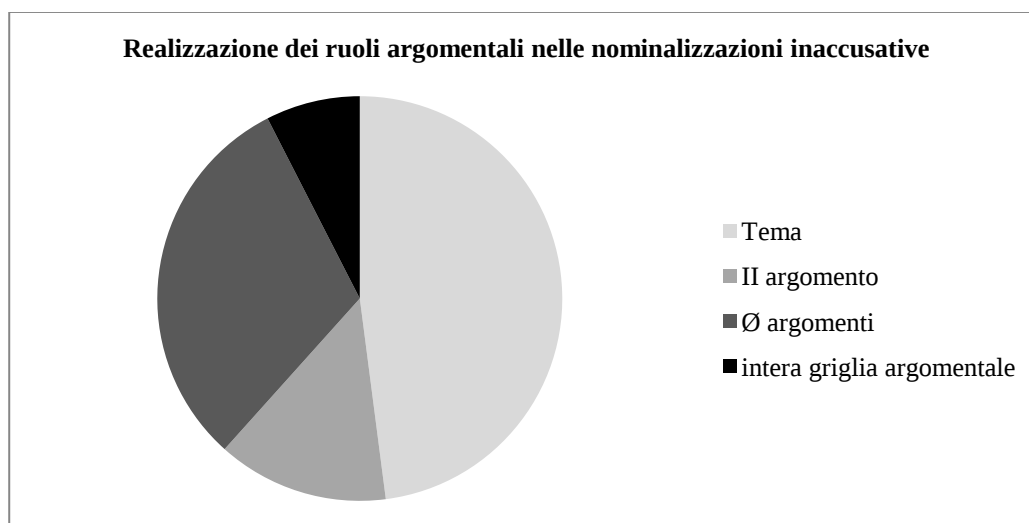


Fig. 5 - Realizzazione dei ruoli argomentali nelle nominalizzazioni inaccusative

4.3.1. La codifica sintattica del Tema

La risorsa sintattica maggiormente utilizzata per realizzare il Tema è il sintagma preposizionale *di* + SN:

- (21) La *diminuzione* degli occupati effettivi nel corso del 2009 è paragonabile al resto del paese.
- (22) Il recidivo finisce al centro di un giallo legato alla *sparizione* di documentazione elettorale.

Gli esempi (21) e (22) mettono in evidenza la proprietà del sintagma *di* + SN di essere polifunzionale, dal momento che, come si è visto in precedenza, può codificare anche l'Agente e il Paziente nelle nominalizzazioni transitive. Tuttavia, a differenza di queste ultime, nelle nominalizzazioni inaccusative tale sintagma non causa mai ambiguità, dal momento che può corrispondere esclusivamente al Tema.

La codifica del Tema può realizzarsi anche attraverso le modalità precedentemente descritte per la realizzazione dell'Agente e del Paziente:

- uso dell'aggettivo relazionale:

(23) Gerusalemme sembra dunque destinata a ripetere quegli errori di calcolo che hanno portato al *fallimento* libanese.
- uso dell'aggettivo possessivo:

(24) Il costo del denaro potrà continuare a scendere, ma gran parte della sua diminuzione dipenderà da quanto si saprà ridurre il deficit dello Stato.

- uso del pronome relativo *cui*:

(25) “Pezzi di scarso valore”, assicura la soprintendente, la cui sparizione, denunciata in agosto, deve aver indotto i giudici a pensare ...

Nel grafico che segue vengono riportate le percentuali delle diverse modalità di codifica superficiale del Tema.

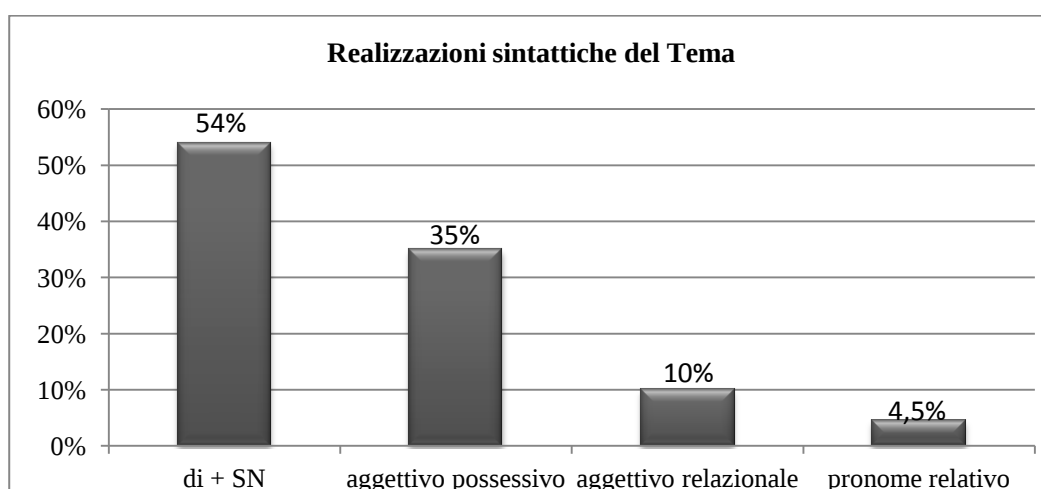


Fig. 6 - Realizzazioni sintattiche del Tema

La percentuale di realizzazione del Tema è più alta nelle nominalizzazioni in *-mento* e *-zione* rispetto a quelle in *-ata*. Queste ultime, infatti, molto spesso non designano eventi o processi, ma piuttosto nomi di una volta o nomi di oggetti concreti⁹⁹.

Nominalizzazione	Tema	II Argomento	Ø Argomenti	Intera Griglia
1. <i>andamento</i>	90%	-	10%	90%
2. <i>andata</i>	30%	20%	70%	17%
3. <i>cascata</i>	57%	-	43%	57%
4. <i>circolazione</i>	87%	-	13%	87%
5. <i>diminuzione</i>	83%	-	17%	83%
6. <i>durata</i>	70%	23%	6%	0%
7. <i>entrata</i>	50%	-	50%	50%
8. <i>fallimento</i>	87%	-	13%	87%
9. <i>mobilitazione</i>	60%	-	40%	60%

⁹⁹ Si rimanda al capitolo successivo per un'analisi semantica delle nominalizzazioni estratte.

10. nevicata	100% ¹⁰⁰	-	-	100%
11. opposizione	63%	17%	33%	10%
12. preoccupazione	73%	40%	6%	20%
13. soddisfazione	57%	10%	37%	7%
14. sparizione	80%	-	20%	80%

Tab. 5 - Realizzazione dei ruoli argomentali nelle nominalizzazioni inaccusative

4.3.2. Nominalizzazioni transitive e nominalizzazioni inaccusative: analogie e differenze

Confrontando le Tab. 4 e la Tab. 5, si evince che il Paziente delle nominalizzazioni transitive e il Tema di quelle inaccusative sono gli argomenti che vengono realizzati con maggiore frequenza. Le nominalizzazioni transitive ed inaccusative tendono a realizzare, quindi, il nucleo del sintagma verbale - ovvero la testa verbale e il suo complemento¹⁰¹. Al contrario, la posizione di “argomento esterno”, corrispondente all’Agente nelle nominalizzazioni transitive e vuota nelle nominalizzazioni inaccusative, tende a non essere realizzata.

A parte l’identica modalità di codifica superficiale (*di* + SN), Paziente e Tema sono ruoli molto distinti dal punto di vista semantico: il Paziente è il secondo partecipante di una struttura transitiva (o ditransitiva), che subisce le conseguenze di un’azione di tipo “dinamico” attivata da un Agente, mentre il Tema rappresenta sempre il primo partecipante di un’azione stativa o di cambiamento e subisce gli effetti di un evento privo di un Agente-iniziatore. In altri termini, sia Paziente che Tema subiscono o vengono modificati dall’evento descritto, ma solo nel caso del Paziente è prevista una controparte agentiva. Dunque, la presenza di un Tema esclude quella di un Agente e viceversa¹⁰².

¹⁰⁰ In *nevicata*, il Tema è incorporato nella radice stessa della nominalizzazione.

¹⁰¹ Anche in verbi denominali come *baciare* (> bacio) e *schiaffeggiare* (> schiaffo) sembra operare lo stesso principio: si realizza superficialmente non l’Agente, ma l’argomento interno, ossia ‘bacio’ e ‘schiaffo’. In questi casi però, a differenza delle nominalizzazioni analizzate, l’argomento interno viene incorporato nella radice verbale.

¹⁰² Cfr. § 1.3.1.1.

4.4. Nominalizzazioni inergative

Il 15% delle nominalizzazioni estratte deriva da verbi inergativi. Non tutte queste nominalizzazioni condividono la stessa griglia argomentale¹⁰³. Circa la metà delle nominalizzazioni inergative seleziona soltanto un argomento, cioè un' Agente che, rispetto alle nominalizzazioni transitive, viene realizzato con una percentuale maggiore (45% delle occorrenze). L'altra parte di nominalizzazioni inergative, oltre all'Agente, seleziona un secondo argomento; quest'ultimo nel 29% viene realizzato in cooccorrenza con l'Agente, mentre nel 40% come unico argomento.

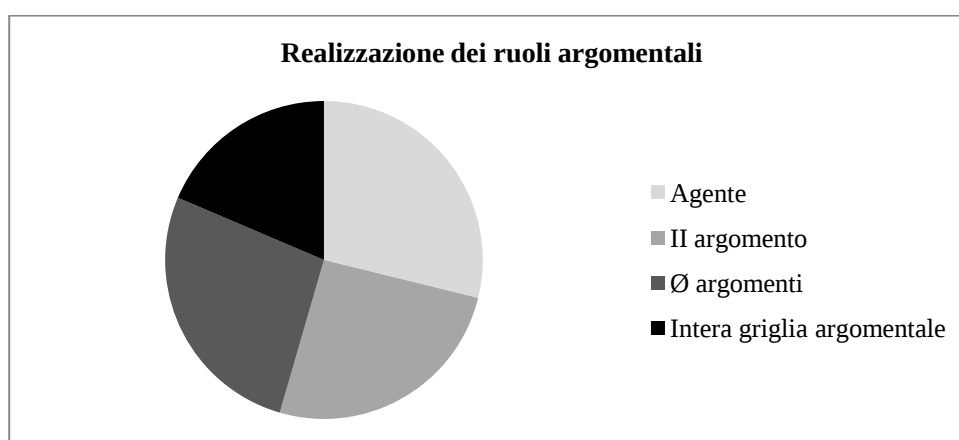


Fig. 7- Realizzazione dei ruoli argomentali nelle nominalizzazioni inergative

Le nominalizzazioni *chiacchierata*, *collaborazione*, *conversazione* e *parlata* selezionano come secondo argomento un Comitativo, che viene realizzato nel 42% delle occorrenze. Da un punto di vista semantico, il Comitativo può essere definito una sorta di “Agente congiunto” e sintatticamente viene spesso realizzato all'interno dello stesso sintagma dell'Agente “continuo” (*tra* + SN plurale) o “coordinativo” (*tra* + SN e SN, *di* + SN e SN):

- (26) Questo meccanismo poggia su fondamenta precise: la leale *collaborazione tra le istituzioni*.
- (27) Il racconto di Camilleri è seguito da una *conversazione tra il creatore del commissario Montalbano e lo scrittore e sceneggiatore siciliano Francesco Piccolo*.
- (28) La quarta edizione del premio Vallombrosa Gregor von Rezzori si apre domani all'Odeon di Firenze con una *conversazione di Alessandro Baricco e Alberto Manguel*.

¹⁰³ Cfr. Tab. 1-3.

Più raramente, Agente e Comitativo vengono realizzati in due sintagmi distinti, come in (29) e (30)¹⁰⁴:

- (29) Ogni puntata sarà preceduta da una conversazione di Stella Pende con un grande appassionato di Chopin.
- (30) I suoi legali si sono affrettati a smentire le voci di una sua collaborazione con gli inquirenti.

Quando il secondo argomento non è rappresentato da un Comitativo – cioè nel caso delle nominalizzazioni *partecipazione* e *telefonata* che, oltre all'Agente, selezionano rispettivamente un Fine e un Destinatario – la percentuale di realizzazione superficiale è del 30%.

Nominalizzazione	Agente	Il Argomento	Ø Argomenti	Intera Griglia
1. <i>camminata</i>	20%	-	80%	20%
2. <i>chiacchierata</i>	13%	27%	60%	6%
3. <i>collaborazione</i>	87%	53%	13%	53%
4. <i>conversazione</i>	33%	47%	43%	33%
5. <i>funzionamento</i>	93%	-	7%	93%
6. <i>litigata</i>	60%	67%	27%	47%
7. <i>parlata</i>	23%	-	77%	0%
8. <i>partecipazione</i>	53%	37%	27%	17%
9. <i>passeggiata</i>	27%	-	73%	27%
10. <i>reazione</i>	73%	13%	17%	7%
11. <i>sfilata</i>	40%	-	60%	40%
12. <i>telefonata</i>	50%	40%	30%	20%

Tab. 6 - Realizzazione dei ruoli argomentali nelle nominalizzazioni inergative

4.5. Nominalizzazioni con doppia struttura argomentale

Il 7% delle nominalizzazioni analizzate non seleziona un'unica struttura argomentale, ma presenta alternanze argomentali come evidenziato nella Tab. 7, in cui per ogni nominalizzazione è espressa una doppia struttura argomentale.

¹⁰⁴ Quando il Comitativo si realizza in un sintagma sintatticamente autonomo dall'Agente, la percentuale di realizzare l'intera griglia argomentale si abbassa. In altre parole, quando Agente e Comitativo non vengono realizzati all'interno dello stesso sintagma, si tende a realizzare soltanto uno dei due ruoli.

NOMINALIZZAZIONE	STRUTTURE ARGOMENTALI
1. <i>determinazione</i>	▪ <u>Lettura transitiva</u>: ‘determinare’ → <Agente – Paziente> Es. Si rende noto che nella <i>determinazione</i> del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive degli stessi. ▪ <u>Lettura inaccusativa</u>: ‘essere determinati’ → <Tema> Es. Le risorse cui attingere non sono note, ma è certa la <i>determinazione</i> di Berlusconi che già all’inizio di quest’anno si era lanciato in annunci recuperando il vecchio progetto della doppia aliquota
2. <i>fermata</i>	(31) <u>Lettura transitiva</u>: ‘fermare’ → <Agente – Paziente> Es. In seguito alla <i>fermata</i> di alcune unità produttive, nel 1984 l’organico della Finsider si è ridotto di ben 14 mila addetti. (32) <u>Lettura inaccusativa</u>: ‘fermarsi’ → <Tema> Es. La prospettiva di una <i>fermata</i> generale dei lavoratori calabresi è emersa nella riunione delle segreterie regionali dei sindacati confederali che si è conclusa giovedì a tarda sera a Lamezia Terme.
3. <i>realizzazione</i>	▪ <u>Lettura transitiva</u>: ‘realizzare’ → <Agente – Paziente> Es. Uno sforzo che si traduce nello studio avanzato e nella <i>realizzazione</i> concreta di vetture ecologiche. ▪ <u>Lettura inaccusativa</u>: ‘essere realizzati’ → <Tema> Es. L’equità e la <i>realizzazione</i> individuale sono state misurate attraverso il tasso di disoccupazione dei giovani con meno di 25 anni.
4. <i>manifestazione</i>	▪ <u>Lettura transitiva</u>: ‘manifestare’ → <Agente – Paziente> Es. La <i>manifestazione</i> di affetto attraverso gesti è associata ad una maggiore soddisfazione della relazione di coppia. ▪ <u>Lettura inergativa</u>: ‘manifestare’ → <Agente> Es. Alla <i>manifestazione</i> del partito laburista a Tel Aviv contro il massacro di Sabra e Chatila c’erano quattrecentomila persone.

Tab. 7 – Nominalizzazioni con doppia struttura argomentale

Dal punto di vista sintattico, la realizzazione di una griglia argomentale transitiva, inergativa o inaccusativa presenta le stesse caratteristiche di cui si è discusso precedentemente: quando una nominalizzazione ha una lettura transitiva tende a realizzare il Paziente, a discapito dell’Agente; viceversa, quando una nominalizzazione ha una lettura inergativa realizza più frequentemente l’Agente; infine, quando ha una lettura inaccusativa realizza il Tema, spesso unico ruolo semantico.

4.6. Combinazioni argomentali delle nominalizzazioni transitive

La maggior parte delle nominalizzazioni estratte tende a realizzare un solo argomento: il Paziente nelle nominalizzazioni transitive, il Tema nelle nominalizzazioni inaccusative e l'Agente nelle nominalizzazioni inergative. Come si è visto, molto spesso tali ruoli possono essere realizzati – prima o dopo la nominalizzazione – attraverso le stesse risorse sintattiche, come evidenziato dalle Tab. 8:

	Agente	Paziente	Tema
▪ [aggettivo possessivo]	+	+	+
▪ [pronome relativo] ¹⁰⁵	+	+	+
▪ [di + SN]	+	+	+
▪ [aggettivo relazionale]	+	+	+
▪ [participio passato + da + SN]	+	-	+
▪ [da parte di + SN]	+	-	+
▪ [che + F infinitiva diretta]	-	+	-
▪ [di + F infinitiva indiretta]	-	+	-
▪ [a + SN]	-	+	-
▪ [per + SN]	-	+	-
▪ [SN]	-	+	-

Tab. 8 - Risorse sintattiche per realizzare Agente, Paziente e Tema

Seppur raramente, una nominalizzazione transitiva può realizzare entrambi gli argomenti verbali. La realizzazione dell'Agente e del Paziente può verificarsi attraverso diversi schemi sintattici, riassunti nella seguente tabella.

[Agente] + [Nominalizzazione] + [Paziente]
▪ [aggettivo possessivo] + [Nominalizzazione] + [di + SN] Es. La <u>loro</u> spiegazione <u>del</u> blackout.
[Nominalizzazione] + [Paziente] + [Agente]
▪ [Nominalizzazione] + [di + SN] + [da parte di + SN] Es. La violazione <u>del</u> segreto <u>da</u> parte di un uomo. ▪ [Nominalizzazione] + [di + SN] + [participio passato + da + SN] Es. La riduzione <u>dell'</u>acidità di stomaco <u>prodotta</u> dai farmaci.

Tab. 9 - Combinazioni argomentali: Agente e Paziente

¹⁰⁵ L'aggettivo possessivo e il pronome relativo, a differenza delle altre risorse sintattiche, tendono ad occupare la posizione pre-nominalizzazione.

Dalla Tab. 9 si evince che quando una nominalizzazione transitiva realizza entrambi gli argomenti verbali, il Paziente (Pz) tende ad occupare sempre la stessa posizione, quella post-nominalizzazione; l'Agente (Ag) invece può figurare in due posizioni: quella pre-nominalizzazione, oppure quella immediatamente successiva al Paziente (che a sua volta occupa la posizione post-nominalizzazione).

▪ Ag + [Nominalizzazione] + Pz ▪ [Nominalizzazione] + Pz + Ag
--

Fig. 8 – Schemi sintattici delle relazioni attanziali nelle nominalizzazioni transitive

Tra le nominalizzazioni transitive analizzate, tre – *autorizzazione*, *collegamento* e *liberazione* – sono triargomentali, pertanto, oltre a selezionare un Agente e un Paziente, selezionano un terzo argomento (rispettivamente un Fine, un Comitativo e un Locativo). Quando il terzo argomento viene esplicitato, almeno uno dei restanti due non viene realizzato. Di conseguenza, le nominalizzazioni transitive triargomentali analizzate non realizzano mai l'intera griglia argomentale. Le combinazioni argomentali e le relative realizzazioni sintattiche riscontrate in queste nominalizzazioni sono riassunte nella Tab. 10.

[Nominalizzazione] + [Paziente e Comitativo]¹⁰⁶
▪ [Nominalizzazione] + [tra SN e SN] Es. Il <i>collegamento</i> telefonico <u>fra la locomotiva e il personale viaggiante</u>.
[Nominalizzazione] + [Comitativo]
▪ [Nominalizzazione] + [con + SN] Es. Durante un <i>collegamento</i> <u>con Mosca</u>.
[Nominalizzazione] + [Fine]
▪ [Nominalizzazione] + [a + F infinitiva] Es. L'<i>autorizzazione</i> <u>a procedere contro il deputato radicale</u>. ▪ [Nominalizzazione] + [a + SN] Es. Il Parlamento di Strasburgo non ha concesso l'<i>autorizzazione</i> <u>all'arresto</u>.
[Nominalizzazione] + [Agente] + [Fine]

¹⁰⁶ In questa combinazione, Paziente e Comitativo vengono realizzati all'interno dello stesso sintagma preposizionale.

▪ [Nominalizzazione] + [da + SN] + [di + F infinitiva] Es. L'autorizzazione <u>dall'Opec</u> <u>di praticare sconti</u>. ▪ [Nominalizzazione] + [di + SN] + [a + F infinitiva] Es. L'autorizzazione <u>dei palestinesi</u> <u>a rappresentarli</u>. ▪ [Nominalizzazione] + [aggettivo relazionale] + [a + F infinitiva] Es. L'autorizzazione <u>notarile</u> <u>ad usare il simbolo della Svp</u>.
[Agente] + [Nominalizzazione] + [Fine]
▪ [aggettivo possessivo] + [Nominalizzazione] + [a + F infinitiva] Es. La <u>loro</u> <u>autorizzazione</u> <u>ad operare</u>.
[Nominalizzazione] + [Fine] + [Agente]
▪ [Nominalizzazione] + [a + SN] + [da parte di + SN] Es. L'autorizzazione <u>alla ratifica</u> <u>da parte del Parlamento</u>.

Tab. 10 - Combinazioni argomentali nelle nominalizzazioni transitive triargomentali

4.7. Combinazioni argomentali nelle nominalizzazioni inaccusative

La stragrande maggioranza delle nominalizzazioni inaccusative analizzate seleziona soltanto un ruolo argomentale, il Tema, che viene codificato secondo le modalità sintattiche descritte nella Tab.8. Un'esigua parte di nominalizzazioni inaccusative – *andata, durata, opposizione, preoccupazione e soddisfazione* – seleziona, oltre al Tema, anche un secondo argomento verbale. Tale argomento – Temporale, Locativo o Causa – può essere realizzato da solo o in combinazione con il Tema. Tutte le combinazioni argomentali esibite dalle nominalizzazioni analizzate sono riassunte nella tabella che segue.

[Nominalizzazione] + [Temporale]
▪ [Nominalizzazione] + [di + SN] Es. Un progetto della <u>durata</u> <u>di 2 anni</u>. ▪ [Nominalizzazione] + [SN] Es. Un finanziamento con <u>durata</u> <u>18 mesi</u>.
[Tema] + [Nominalizzazione] + [Locativo]
▪ [Aggettivo possessivo] + [Nominalizzazione] + [a + SN] Es. La <u>sua</u> <u>andata</u> <u>a Cuba</u>.
[Nominalizzazione] + [Tema] + [Locativo]
▪ [Nominalizzazione] + [di + SN] + [a + SN] Es. L'<u>andata</u> <u>del papa</u> <u>a Liegi</u>.

[Nominalizzazione] + [Tema] + [Causa]	
▪ [Nominalizzazione] + [di + SN] + [che + F infinitiva diretta]	Es. La preoccupazione <u>del padre</u> che la famiglia corresse rischi.
▪ [Nominalizzazione] + [di + SN] + [di + F infinitiva indiretta]	Es. La preoccupazione <u>del Pci</u> di rompere l'isolamento crescente.
▪ [Nominalizzazione] + [di + SN] + [per + SN]	Es. La preoccupazione <u>del suo governo</u> per possibili bagni di sangue.
▪ [Nominalizzazione] + [participio passato + da + SN] + [per + F infinitiva indiretta]	Es. La preoccupazione <u>esternata da Gattuso</u> per essere finito in panchina.
[Tema] + [Nominalizzazione] + [Causa]	
▪ [Aggettivo possessivo] + [Nominalizzazione] + [per + SN]	Es. La <u>sua</u> soddisfazione per gli ultimi sviluppi.

Tab. 11 - Combinazioni argomentali delle nominalizzazioni inaccusative

Rispetto alle nominalizzazioni transitive, le nominalizzazioni inaccusative realizzano l'intera griglia argomentale più frequentemente. In questi casi il Tema (Th) può occupare o la posizione pre-nominalizzazione o quella post-nominalizzazione; il secondo argomento (Locativo (L), Temporale (Te), Causa (C)), invece non può mai precedere la nominalizzazione, pertanto occupa sempre o la posizione immediatamente successiva alla nominalizzazione o quella successiva al Tema, il quale a sua volta segue la nominalizzazione.

▪ Th + [Nominalizzazione] + L/Te/C
▪ [Nominalizzazione] + L/Te/C + Th
▪ [Nominalizzazione] + Th + L/Te/C

Fig. 9 – Schemi sintattici delle relazioni attanziali nelle nominalizzazioni inaccusative

4.8. Combinazioni argomentali nelle nominalizzazioni inergative

A differenza delle nominalizzazioni transitive e inaccusative, in quelle inergative il secondo argomento – Comitativo, Fine e Destinatario – viene realizzato, sia da solo che in cooccorrenza con l'Agente, con maggiore frequenza. Nella tab. 12 vengono riassunte tutte le combinazioni argomentali riscontrate.

[Nominalizzazione] + [Comitativo]
▪ [Nominalizzazione] + [con + SN] Es. L'aspra <i>litigata</i> <u>con Tietmeyer</u>.
[Agente] + [Nominalizzazione] + [Comitativo]
▪ [aggettivo possessivo] + [Nominalizzazione] + [con + SN] Es. La <u>mia</u> <i>litigata</i> <u>col giudice</u>.
[Nominalizzazione] + [Agente + Comitativo]¹⁰⁷
▪ [Nominalizzazione] + [tra SN e SN] Es. La <i>litigata</i> <u>tra Italia e Stati Uniti</u>. ▪ [Nominalizzazione] + [di SN e SN] Es. Una <i>litigata</i> <u>di Matarrese e Nizzola</u>. ▪ [Nominalizzazione] + [tra SN plurale] Es. La leale <i>collaborazione</i> <u>tra le istituzioni</u>.
[Nominalizzazione] + [Agente] + [Comitativo]
▪ [Nominalizzazione] + [di + SN] + [con + SN] Es. Una <i>conversazione</i> <u>di Stella Pende</u> <u>con un appassionato di Chopin</u>.
[Nominalizzazione] + [Fine]
▪ [Nominalizzazione] + [a + SN] Es. La <i>partecipazione</i> <u>alla gara</u>.
[Nominalizzazione] + [Fine] + [Agente]
▪ [Nominalizzazione] + [a + SN] + [di + SN] Es. La <i>partecipazione</i> <u>al governo</u> <u>dei ceti subalterni</u>.
[Nominalizzazione] + [Agente] + [Fine]
▪ [Nominalizzazione] + [di + SN] + [a + SN] Es. La <i>partecipazione</i> <u>dei produttori agricoli</u> <u>al Capitale</u>.
[Agente] + [Nominalizzazione] + [Fine]
▪ [Aggettivo possessivo] + [Nominalizzazione] + [a + SN] Es. La <u>mia</u> <i>partecipazione</i> <u>al complotto</u>.
[Nominalizzazione] + [Destinatario]
▪ [Nominalizzazione] + [a + SN] Es. La <i>telefonata</i> <u>all'ufficio di corrispondenza canadese</u>.
[Nominalizzazione] + [Agente] + [Destinatario]

¹⁰⁷ In questa combinazione sintattica, l'Agente e il Comitativo vengono realizzati all'interno dello stesso sintagma.

▪ [Nominalizzazione] + [participio passato + <i>da</i> + SN] + [<i>a</i> + SN] Es. Una <i>telefonata fatta dal senatore a Luciano Moggi</i>. ▪ [Nominalizzazione] + [<i>di</i> + SN] + [<i>a</i> + SN] Es. La <i>telefonata della signora Thatcher a Ronald Reagan</i>.
[Nominalizzazione] + [Agente e Destinatario]¹⁰⁸
▪ [Nominalizzazione] + [<i>tra</i> SN plurale] Es. Un'innocente <i>telefonata tra donne</i>. ▪ [Nominalizzazione] + [<i>tra</i> SN e SN] Es. Una <i>telefonata tra la compagna di Ruggiero e un'amica</i>.
[Agente] + [Nominalizzazione] + [Destinatario]
▪ [Aggettivo possessivo] + [Nominalizzazione] + [<i>a</i> + SN] Es. La <i>sua telefonata a Eltsin</i>.

Tab. 12 - Combinazioni argomentali delle nominalizzazioni inergative

I dati della Tab.12 mettono in evidenza il fatto che, quando una nominalizzazione inergativa realizza l'intera griglia argomentale, l'Agente può occupare tre posizioni sintattiche: quella pre-nominalizzazione, quella post-nominalizzazione o quella post-secondo argomento. Il secondo argomento – Comitativo (Co), Destinatario (D) e Fine (F) –, invece, essendo introdotto sempre da una preposizione, non può mai occupare la posizione pre-nominalizzazione, ma può occupare esclusivamente la posizione post-nominalizzazione, precedendo o seguendo l'Agente.

▪ Ag + [Nominalizzazione] + Co/D/F ▪ [Nominalizzazione] + Ag + Co/D/F ▪ [Nominalizzazione] + Co/D/F + Ag
--

Fig. 10 – Schemi sintattici delle relazioni attanziali nelle nominalizzazioni inergative

¹⁰⁸ In questa combinazione sintattica l'Agente e il Destinatario vengono realizzati all'interno dello stesso sintagma.

4.9. Osservazioni conclusive

L'analisi delle nominalizzazioni in *-zione*, *-mento* e *-ata* ha messo in luce due fenomeni:

- la riduzione dei ruoli argomentali;
- l'appiattimento formale delle differenze tra gli argomenti.

Per quanto concerne il primo punto, la maggior parte delle nominalizzazioni analizzate dà rilievo ad una sola porzione dell'evento e quindi, in presenza di più argomenti, ne esprime soltanto uno. Dunque, la distinzione tra *complex event nominals*, *simple event nominals* e *result nominals* proposta da Grimshaw¹⁰⁹ non sembra avere un riscontro formale in italiano. Indipendentemente dal tipo di evento denotato (semplice o complesso), infatti, non solo i nomi risultativi, ma anche quelli eventivi tendono a non realizzare l'intera griglia argomentale.

Gli argomenti maggiormente realizzati nelle nominalizzazioni transitive ed inaccusative sono rispettivamente il Paziente e il Tema, che occorrono in quasi il 70% delle occorrenze. Tali ruoli, pur essendo semanticamente distinti, presentano delle analogie, dal momento che entrambi vengono modificati dall'evento – dinamico nelle nominalizzazioni transitive e stativo o di cambiamento nelle nominalizzazioni inaccusative – descritto dalla nominalizzazione. Inoltre, entrambi i ruoli condividono la stessa posizione di “argomento interno”.

Un altro dato su cui vale la pena riflettere è quello relativo alla bassissima percentuale di realizzazione dell'Agente nelle nominalizzazioni transitive. Le nominalizzazioni prive di un soggetto espresso rendono possibile l'evocazione di una predicazione con un soggetto generico e imprecisato. In questo modo, quindi, l'evento viene spersonalizzato, dal momento che si mette in secondo piano l'attante che attiva l'azione: questo può essere un generico ‘la gente, le persone’ oppure più specifico, ad esempio ricavabile dal contesto, ma opportunamente lasciato sottinteso, senza connotati individualizzanti.

La tendenza delle nominalizzazioni transitive di oscurare l'Agente, ci ha permesso di stabilire un parallelismo tra il fenomeno della nominalizzazione e quello della passivizzazione, dal momento che, anche in quest'ultimo costrutto, l'attante agentivo tende ad essere occultato per esigenze pragmatiche di tipo diverso: si può scegliere di non realizzare

¹⁰⁹ Cfr. § 3.6.1.

l'Agente perché irrilevante nella codifica del messaggio, o perché si desidera che l'interlocutore non sappia chi ha attivato l'azione.

Diversamente dalle nominalizzazioni transitive ed inaccusative, le nominalizzazioni inergative presentano una percentuale di realizzazione dell'Agente molto più alta; tale fenomeno è dovuto al fatto che nelle nominalizzazioni inergative la posizione di argomento interno resta vuota, visto che la struttura argomentale dei verbi corrispondenti non prevede la presenza del Paziente. In questi casi, quindi, la nominalizzazione non realizza l'argomento interno, ma l'Agente.

Il secondo punto su cui vale la pena di riflettere è quello relativo all'appiattimento formale dei ruoli argomentali: Agente, Paziente e Tema possono essere realizzati attraverso le stesse risorse sintattiche:

- il sintagma preposizionale *di* + SN;
- l'aggettivo possessivo;
- l'aggettivo relazionale.

Ciò, come è stato dimostrato, può determinare ambiguità nelle nominalizzazioni transitive soprattutto quando viene realizzato soltanto uno dei due partecipanti, dal momento che la stessa codifica superficiale può corrispondere sia all'Agente, sia al Paziente; L'appiattimento formale dei ruoli semantici non causa invece fraintendimenti nelle nominalizzazioni inaccusative o inergative; in questi casi, infatti, il Paziente non fa parte della struttura argomentale e quindi le risorse sintattiche polifunzionali – sintagma *di* + SN, aggettivo possessivo e aggettivo relazionale – possono corrispondere esclusivamente ad un Tema, se la nominalizzazione deriva da un verbo inaccusativo, o ad un Agente, se la nominalizzazione deriva da un verbo inergativo.

CICLI LESSICALI DELLE NOMINALIZZAZIONI

IN -ATA, -MENTO E -ZIONE

5.1. Obiettivi e metodologia della ricerca

Come è noto, molto spesso una nominalizzazione, oltre ad avere una lettura eventiva, può avere anche una lettura risultativa¹¹⁰. Nel capitolo precedente è stato dimostrato che quando una nominalizzazione denota un evento tende ad esplicitare almeno uno degli argomenti verbali; al contrario, quando una nominalizzazione denota un'entità referenziale non ha alcun argomento:

- (1) La *costruzione* del palazzo è durata due anni.
- (2) La *costruzione* (*del palazzo) è alta due piani.

Oltre a presentare queste due letture, una nominalizzazione può attivare, in determinati contesti, anche altre interpretazioni. L'obiettivo della presente ricerca è analizzare i principali 'cicli lessicali' (Simone 2000) che possono essere attivati dalle nominalizzazioni in *-ata*, *-mento* e *-zione*¹¹¹. I dati presi in analisi sono quelli presentati nel capitolo precedente (le 75 nominalizzazioni più ricorrenti nel *corpus La Repubblica*) e la metodologia che è stata seguita è la seguente:

¹¹⁰ Cfr. §3.6.1.

¹¹¹ Per la definizione di 'ciclo lessicale', proposta da Simone (2000), si rimanda al §2.4.

- classificazione delle nominalizzazioni sulla base dell'azionalità del verbo dal quale derivano, tenendo conto della classificazione proposta da Vendler¹¹² (1967): nominalizzazioni di verbi di *activity*, nominalizzazioni di verbi di *accomplishment*, nominalizzazioni di verbi di *achievement* e nominalizzazioni di verbi di stato;
- individuazione della classe ontologica di appartenenza per ciascuna occorrenza di ogni nominalizzazione estratta;
- individuazione dei cicli lessicali più ricorrenti nelle nominalizzazioni analizzate.

Nelle tre tabelle che seguono è riportato, per ciascuna nominalizzazione, la classe azionale del verbo da cui deriva¹¹³:

Nominalizzazioni in <i>-zione</i>	Verbo di Partenza
1. <i>amministrazione</i>	Activity
2. <i>autorizzazione</i>	Accomplishment
3. <i>circolazione</i>	Activity
4. <i>collaborazione</i>	Activity
5. <i>collezione</i>	Accomplishment
6. <i>conversazione</i>	Activity
7. <i>correzione</i>	Accomplishment
8. <i>costituzione</i>	Accomplishment
9. <i>costruzione</i>	Accomplishment
10. <i>creazione</i>	Accomplishment
11. <i>definizione</i>	Accomplishment
12. <i>determinazione</i>	Stato/Accomplishment
13. <i>dichiarazione</i>	Accomplishment
14. <i>diminuzione</i>	Activity
15. <i>distribuzione</i>	Accomplishment
16. <i>fondazione</i>	Accomplishment
17. <i>liberazione</i>	Achievement

¹¹² Si rimanda al § 1.3.2 per una descrizione della classificazione verbale su base aspettuale proposta da Vendler.

¹¹³ È bene ricordare che i predicati possono esprimere valori azionali diversi a seconda del contesto predicativo in cui vengono inseriti, perciò talvolta l'individuazione del valore azionale di un verbo può rilevarsi complicata. Nelle tabelle 1-3 i predicati sono stati classificati in base allo stato di cose "prototipico" che essi denotano, possibilmente considerato basilico.

18. <i>manifestazione</i>	Activity
19. <i>manutenzione</i>	Stato
20. <i>mobilitazione</i>	Activity
21. <i>opposizione</i>	Stato
22. <i>partecipazione</i>	Accomplishment
23. <i>preoccupazione</i>	Stato
24. <i>presentazione</i>	Activity
25. <i>produzione</i>	Accomplishment
26. <i>protezione</i>	Accomplishment
27. <i>pubblicazione</i>	Accomplishment
28. <i>realizzazione</i>	Stato/Accomplishment
29. <i>reazione</i>	Achievement
30. <i>riduzione</i>	Activity
31. <i>ristrutturazione</i>	Accomplishment
32. <i>sensazione</i>	Stato
33. <i>soddisfazione</i>	Stato
34. <i>sparizione</i>	Achievement
35. <i>spiegazione</i>	Activity
36. <i>valutazione</i>	Activity
37. <i>violazione</i>	Activity

Tab. 1 – Nominalizzazioni in *-zione*: l'azionalità dei verbi di partenza

Nominalizzazioni in <i>-mento</i>	Verbo di Partenza
1. <i>apprezzamento</i>	Stato
2. <i>andamento</i>	Activity
3. <i>cambiamento</i>	Activity
4. <i>collegamento</i>	Activity
5. <i>fallimento</i>	Achievement
6. <i>finanziamento</i>	Accomplishment
7. <i>funzionamento</i>	Activity
8. <i>incremento</i>	Activity
9. <i>insegnamento</i>	Accomplishment
10. <i>inquinamento</i>	Activity
11. <i>isolamento</i>	Stato

12. <i>licenziamento</i>	Achievement
13. <i>mutamento</i>	Stato
14. <i>pagamento</i>	Activity
15. <i>rafforzamento</i>	Activity
16. <i>rapimento</i>	Achievement
17. <i>riconoscimento</i>	Achievement
18. <i>risanamento</i>	Activity
19. <i>tradimento</i>	Activity

Tab. 2 – Nominalizzazioni in *-mento*: l'azionalità dei verbi di partenza

Nominalizzazioni in <i>-ata</i>	Verbo di Partenza
1. <i>andata</i>	Activity
2. <i>camminata</i>	Activity
3. <i>cascata</i>	Achievement
4. <i>chiacchierata</i>	Activity
5. <i>chiamata</i>	Activity
6. <i>durata</i>	Stato
7. <i>entrata</i>	Activity
8. <i>fermata</i>	Achievement
9. <i>frenata</i>	Achievement
10. <i>fumata</i>	Activity
11. <i>litigata</i>	Activity
12. <i>nevicata</i>	Activity
13. <i>parlata</i>	Activity
14. <i>passaggiata</i>	Activity
15. <i>scalata</i>	Activity
16. <i>sfilata</i>	Activity
17. <i>telefonata</i>	Activity
18. <i>traversata</i>	Accomplishment

Tab. 3 – Nominalizzazioni in *-ata*: l'azionalità dei verbi di partenza

Quasi la metà delle nominalizzazioni estratte – il 48% – deriva da verbi di *activity*; il 18% deriva invece da verbi di *accomplishment*, il 16% da verbi di *achievement* ed infine il 15% da verbi di *stato*.

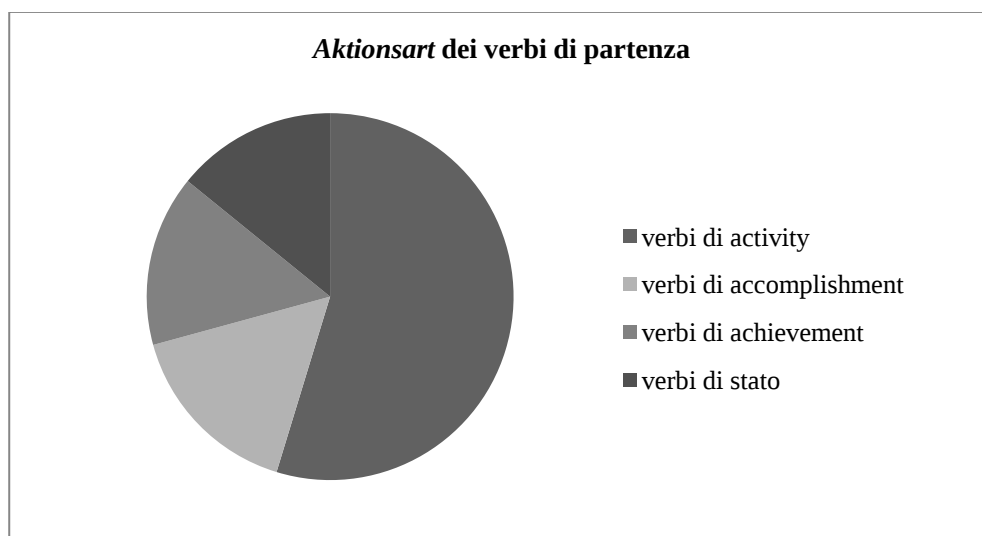


Fig. 1 – Aktionsart dei verbi di partenza

Il 35% delle nominalizzazioni analizzate esibisce un'unica lettura semantica, eventiva o stativa. Il resto delle nominalizzazioni invece, accanto ad un'accezione eventiva o stativa, può attivare una serie di alternanze semantiche, alcune delle quali si sono stabilizzate nel lessico, mentre altre si attivano soltanto in determinati contesti sintattico-pragmatici e si volatilizzano dopo l'uso.

5.2. Nominalizzazioni con una sola lettura semantica

Come appena detto, una parte delle nominalizzazioni estratte presenta un'unica accezione, eventiva o stativa, a seconda del verbo dal quale deriva.

Le nominalizzazioni con lettura eventiva – il 28% – derivano tutte da verbi di processo indefinito (*activities*), come in (1) e (2), o da verbi istantanei (*achievement*), come in (3) e (4):

- (1) Essi prevedono che il dollaro, dopo un arresto di una o due settimane, possa riprendere la sua *avanzata*.
- (2) La *scalata* dell'Allianz alla Ras procede secondo i ritmi programmati.
- (3) Il pm Sica non ha confermato né smentito la *sparizione* dei documenti Sismi.
- (4) Il *riconoscimento* vaticano dello Stato d'Israele e il conseguente avvio di rapporti diplomatici.

Nella tabella che segue sono inserite tutte le nominalizzazioni che presentano esclusivamente l'accezione eventiva:

NOMINALIZZAZIONI EVENTIVE
<i>cambiamento, circolazione, collaborazione, determinazione, diminuzione, frenata, incremento, inquinamento, liberazione, litigata, manifestazione, mobilitazione, mutamento, nevicata, pagamento, riconoscimento, riduzione, risanamento, scalata, sparizione, tradimento, violazione.</i>

Tab. 4 – Nominalizzazioni esclusivamente eventive

Le nominalizzazioni con lettura stativa – il 7% – derivano invece da verbi di stato. Esse sono riassunte nella Tab. 5:

- (5) Si ha quindi la *sensazione* che le strutture governative siano unte, guaste.
- (6) Molti stanno giustamente sollevando in questi giorni il problema dell'*isolamento* della Repubblica federale.

NOMINALIZZAZIONI STATIVE
<i>apprezzamento, determinazione, isolamento, sensazione, soddisfazione.</i>

Tab. 5 – Nominalizzazioni esclusivamente stative

Gli esempi (1)-(6) mettono in evidenza il fatto che le nominalizzazioni che presentano esclusivamente l'accezione eventiva o stativa del verbo di partenza tendono a realizzare almeno un argomento verbale; al contrario, come si vedrà, le nominalizzazioni che – oltre al significato trasposizionale del verbo da cui derivano – hanno sviluppato un significato risultativo non realizzano gli argomenti verbali quando presentano questa seconda accezione.

5.3. Cicli lessicali attivi nelle nominalizzazioni estratte

Il 65% delle nominalizzazioni analizzate, oltre a denotare il significato eventivo o stativo dei verbi di partenza, ha sviluppato estensioni semantiche. I cicli lessicali più ricorrenti nelle nominalizzazioni estratte dal *corpus La Repubblica* sono i seguenti:

- Evento → Oggetto astratto:

- (7) a. La *traduzione* dall'italiano al russo ha richiesto parecchie ore di lavoro.
b. È stata pubblicata una nuova *traduzione* di Poe.
- Evento → Oggetto concreto:
 - (8) a. L'inchiesta riguarda la *costruzione* di una scuola materna.
b. I militari stavano per circondare la piccola *costruzione* in pietra.
- Evento → Maniera:
 - (9) a. Durante la lunga *camminata* il pontefice non ha mostrato alcuna fatica.
b. I preti francofoni hanno la *camminata* lenta e meditata.
- Evento → Luogo:
 - (10) a. Dopo una *fermata* produttiva di due anni, sta per riprendere la produzione.
b. Era stato notato due settimane fa alla *fermata* della metro.
- Evento → Gruppo Umano:
 - (11) a. Israele non vede nella popolazione sciita un nemico, ma continuerà a prendere le misure necessarie alla *protezione* dei suoi soldati.
b. Ma la *Protezione* civile è in moto, Zamberletti assicura assistenza, bevande calde ed eventuali autobus per raggiungere la capitale.
- Evento → Fase temporale:
 - (12) a. L'*entrata* di due paesi nella Comunità europea.
b. L'*entrata* al museo è stata posticipata.

Nel grafico che segue sono riportate le percentuali di attivazione dei cicli lessicali appena elencati nelle nominalizzazioni estratte da *La Repubblica*:

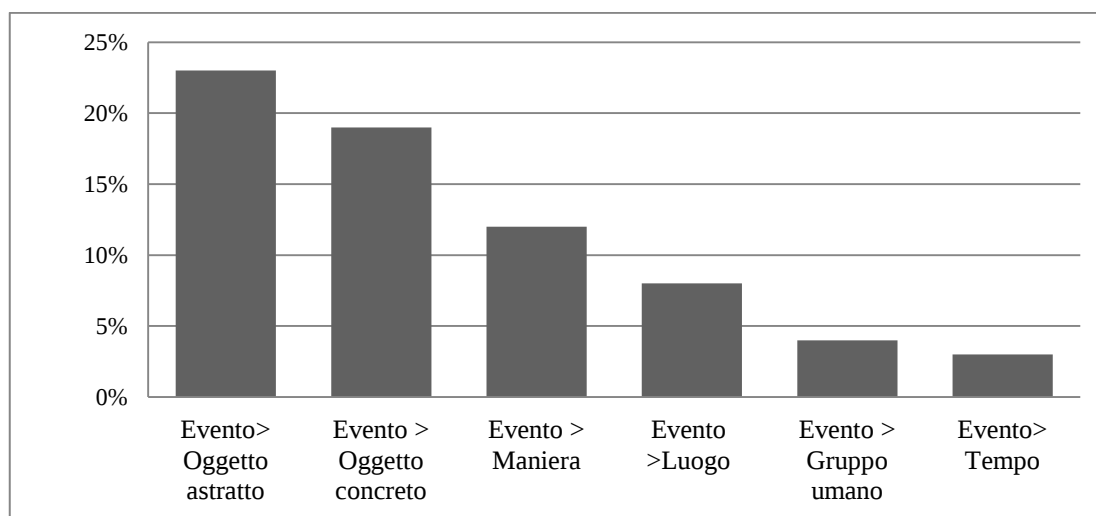


Fig. 2 – Cicli lessicali attivi nelle nominalizzazioni in *-ata*, *-mento* e *-zione*

5.3.1. Evento → Oggetto astratto

Il 23% delle nominalizzazioni estratte, oltre a denotare un evento, può designare un oggetto astratto:

- (13) Ma se il professor Piperno optasse per un altro *insegnamento*?
- (14) Alcuni paesi violano norme di carattere internazionale previste dalla *Dichiarazione* universale dei diritti dell'uomo.
- (15) Vorrei leggere Proust nell'originale, ma so poco francese e mi devo accontentare della *traduzione*.

Dal punto di vista sintattico, l'oggetto astratto designato dalla nominalizzazione può corrispondere o all'oggetto interno dei verbi corrispondenti – come in (13) – o a un “additional argument place brought up by the nominalization process” (Asher 1993: 151), come in (14) e (15) in cui l'oggetto astratto risultante dalle azioni di ‘dichiarare’ e ‘tradurre’ non può identificarsi con l'argomento interno dei verbi corrispondenti.

Le nominalizzazioni del primo tipo possono essere parafrasate con frasi relative come “*ciò che è + verbo corrispondente (participio passato)*”:

- (16) *insegnamento*: ‘ciò che è insegnato’.

Le nominalizzazioni del secondo tipo invece non esplicitano l'argomento interno dei verbi corrispondenti e pertanto non possono essere parafrasate con la frase relativa “*ciò che è + verbo corrispondente (participio passato)*”:

- (17) *dichiarazione*: ‘*ciò che è dichiarato’.
- (18) *traduzione*: ‘*ciò che è tradotto’.

Le nominalizzazioni del *corpus* che attivano il ciclo lessicale appena descritto sono riassunte nella tabella che segue:

CICLO LESSICALE: Evento → Oggetto Astratto	
▪	autorizzazione
<u>Evento</u> : Es. L' <i>autorizzazione</i> alla ratifica da parte del Parlamento è attesa per le prossime settimane.	
<u>Oggetto astratto</u> : Es. Lo stesso presidente della Dc Piccoli ha chiesto che l' <i>autorizzazione</i> venga concessa.	

▪ chiacchierata
<u>Evento:</u> Es. Si sono fermati per una <i>chiacchierata</i> . <u>Oggetto astratto:</u> Es. La <i>chiacchierata</i> della riconciliazione è entrata nella storia.
▪ conversazione
<u>Evento:</u> Es. Dopo una breve <i>conversazione</i> in strada con lei tornò a casa. <u>Oggetto astratto:</u> Es. Favata ad Arcore consegna il nastro della <i>conversazione</i> tra Fassino e Consorte.
▪ costituzione
<u>Evento:</u> Es. La norma prevede la <i>costituzione</i> di un comitato. <u>Oggetto astratto:</u> Es. La Corte di Karlsruhe ha introdotto nella <i>Costituzione</i> dei limiti precisi.
▪ costruzione
<u>Evento:</u> Es. La <i>costruzione</i> della Moschea a Roma rischia di essere bloccata. <u>Oggetto astratto:</u> Es. Una serrata <i>costruzione</i> sintattica quale si sprigiona da questa partitura.
▪ creazione
<u>Evento:</u> Es. Ci sono anche documenti notarili che retrodatano la <i>creazione</i> del partito. <u>Oggetto astratto:</u> Es. Pentimenti e rifacimenti lasciati da Mozart non devono far pensare a una <i>creazione</i> facile e indolore.
▪ dichiarazione
<u>Evento:</u> Es. La <i>dichiarazione</i> di Letta scatena la reazione dell'Italia dei Valori. <u>Oggetto astratto:</u> Es. Alcuni paesi violano norme di carattere internazionale previste dalla <i>Dichiarazione</i> dei diritti dell'uomo.
▪ definizione
<u>Evento:</u> Es. La Comunità Europea sta vivendo un semestre decisivo per la <i>definizione</i> di nuove prospettive di cooperazione. <u>Oggetto astratto:</u> Es. La sua <i>definizione</i> non mi dispiace.
▪ insegnamento
<u>Evento:</u> Es. All'azione cattolica non va giù l' <i>insegnamento</i> facoltativo della religione previsto dal nuovo concordato. <u>Oggetto astratto:</u> Es. Ma se il professor Piperno optasse per un nuovo <i>insegnamento</i> ?
▪ pubblicazione
<u>Evento:</u> Es. La cosa migliore quindi ha concluso il direttore dell'istituto olandese è aspettare la <i>pubblicazione</i> del resoconto degli esperimenti di Fleischmann e

di Pons. <u>Oggetto astratto:</u> Es. La presente <i>pubblicazione</i> è riferita alla integrazione di ulteriori particelle catastali non presenti nella prima pubblicazione.
▪ <i>spiegazione</i>
<u>Evento:</u> Es. La <i>spiegazione</i> delle cause della prima Guerra Mondiale ha richiesto un paio d'ore. <u>Oggetto astratto:</u> Es. Tuttavia la <i>spiegazione</i> non ha convinto né il maresciallo Antonio Antonozzi né il carabiniere Salvatore Mereu.
▪ <i>telefonata</i>
<u>Evento:</u> Es. La <i>telefonata</i> durò parecchio. <u>Oggetto astratto:</u> Es. Circa la risposta o meno alla <i>telefonata</i> di Craxi e il suo contenuto, buio pesto.
▪ <i>traduzione</i>
<u>Evento:</u> Es. La <i>traduzione</i> dall'italiano al russo ha richiesto parecchie ore di lavoro. <u>Oggetto Astratto:</u> Es. È stata pubblicata una nuova <i>traduzione</i> di Poe.
▪ <i>valutazione</i>
<u>Evento:</u> Es. Si procederà alla <i>valutazione</i> della congruità delle offerte, ai sensi dell'articolo 86 e ss. <u>Oggetto astratto:</u> Es. La <i>valutazione</i> del presidente della Confederquadri è di tutt'altro tenore.

Tab. 6 – Ciclo lessicale: Evento → Oggetto astratto

I dati della Tab. 7 mettono in evidenza il fatto che il ciclo lessicale Evento → Oggetto astratto può essere attivato dalle nominalizzazioni che derivano dalle seguenti classi azionali di verbi:

- Accomplishment (es. *costruzione, creazione, traduzione*);
- Activity (es. *conversazione, chiacchierata*).

Quando la nominalizzazione deriva da un verbo di *accomplishment* l'oggetto astratto designato coincide con il secondo subevento (lo stato risultante) del verbo di partenza¹¹⁴. In questi casi, come abbiamo mostrato in (13)-(15) lo stato risultante può corrispondere o meno all'oggetto interno dei verbi corrispondenti (es. *costruzione* vs. *traduzione*).

¹¹⁴ Nella classificazione azionale dei verbi proposta da Pustejovsky (1995), gli *accomplishment* hanno delle strutture eventive complesse perché costituiscono delle Transizioni. Più specificatamente, i verbi di *accomplishment* presentano due sottoeventi: un processo e uno stato.

Diversamente, quando una nominalizzazione deriva da un verbo di *activity*, nella maggior parte dei casi corrisponde a un nome di una volta, cioè ad un nome che designa un'istanza conclusa di una certa attività (es. *conversazione*, *chiacchierata*).

5.3.2. Evento → Oggetto concreto

Un altro ciclo lessicale frequente – ricorre nel 19% delle nominalizzazioni analizzate – è quello secondo il quale una nominalizzazione oltre a denotare un evento, possa designare anche un oggetto concreto, come esemplificato in (19)-(22), in cui le nominalizzazioni in corsivo non presentano mai una lettura eventiva:

- (19) I militari stavano per circondare la piccola *costruzione* in pietra.
- (20) L'antiquario Panarello mi mostra una *collezione* di copertine della Domenica del Corriere d'epoca fascista.
- (21) Il ministro firmò l'*autorizzazione*.
- (22) È in una busta gialla, di quelle di tipo commerciale, dentro la quale c'è una *protezione* di cellophane a bolle.

L'oggetto materiale designato dalla nominalizzazione può essere “the primary output of the event” (Jezek 2008: 9) – come in (19) e in (20) in cui *costruzione* e *collezione* indicano il prodotto finale risultante dai processi di ‘costruire’ e ‘collezionare’ – oppure un oggetto accessorio utilizzato al fine di realizzare l'azione espressa dal verbo corrispondente, come in (21) e in (22). Le nominalizzazioni del primo tipo esplicitano l'argomento interno dei verbi corrispondenti e possono essere parafrasate con frasi relative come “*oggetto che è + verbo_{participio passato}*”:

- (23) *costruzione* > ‘oggetto che è costruito’.
- (24) *collezione* > ‘oggetti che sono collezionati’.

Diversamente, le nominalizzazioni del secondo tipo non esplicitano l'argomento interno dei verbi corrispondenti, ma un aggiunto che esprime il mezzo fisico, il supporto, attraverso il quale si può compiere l'azione verbale. Le nominalizzazioni di questo tipo non possono essere parafrasate con frasi relative:

- (25) *autorizzazione* > ‘*oggetto che è dichiarato’.
- (26) *protezione* > ‘*oggetto che è protetto’.

Nella tabella che segue sono riportate tutte le nominalizzazioni che presentano questo ciclo lessicale:

CICLO LESSICALE: Evento → Oggetto Concreto	
▪ autorizzazione	
<u>Evento:</u> Es. L' <i>autorizzazione</i> alla ratifica da parte del Parlamento è attesa per le prossime settimane.	
<u>Oggetto concreto:</u> Es. il ministro firmò l' <i>autorizzazione</i> il 18 luglio.	
▪ collezione	
<u>Evento:</u> Es. La <i>collezione</i> di tassidermia era divenuta il suo interesse principale.	
<u>Oggetto concreto:</u> Es. Vi è una bellissima <i>collezione</i> di sciabole di Garibaldi e dei suoi ufficiali superiori.	
▪ correzione	
<u>Evento:</u> Es. La <i>correzione</i> della linea di crescita della spesa deve mirare all'eliminazione del fabbisogno al netto degli interessi.	
<u>Oggetto concreto:</u> Es. L'unica <i>correzione</i> è stata fatta con la penna rossa.	
▪ costituzione	
<u>Evento:</u> Es. La norma prevede la <i>costituzione</i> di un comitato.	
<u>Oggetto concreto:</u> Es. Il testo della <i>Costituzione</i> è esibito dai magistrati.	
▪ costruzione	
<u>Evento:</u> Es. La <i>costruzione</i> della Moschea a Roma rischia di essere bloccata.	
<u>Oggetto astratto:</u> Es. i militari stavano per circondare la piccola <i>costruzione</i> in pietra.	
▪ dichiarazione	
<u>Evento:</u> Es. La <i>dichiarazione</i> di Letta scatena la reazione dell'Italia dei Valori.	
<u>Oggetto concreto:</u> Es. I contribuenti potrebbero ricevere una <i>dichiarazione</i> dei redditi pre-compilata.	
▪ distribuzione	
<u>Evento:</u> Es. La <i>distribuzione</i> del fondo inizierà la settimana prossima.	
<u>Oggetto concreto:</u> Es. Nella grande <i>distribuzione</i> , i big del settore qui fanno i conti con i discount più ricchi del mondo.	
▪ finanziamento	
<u>Evento:</u>	

Es. Con le successive delibere fu approvato il <i>finanziamento</i> dell'intero edificio. <u>Oggetto concreto:</u> Es. Il <i>finanziamento</i> servi a garantire l'assenso del gruppo parlamentare all'ingresso dell'Italia nello Sme.
▪ licenziamento
<u>Evento:</u> Es. Tra i provvedimenti annunciati vi è il <i>licenziamento</i> di numerosi dipendenti <u>Oggetto concreto:</u> Es. Ho lasciato il <i>licenziamento</i> sul tavolo.
▪ protezione
<u>Evento:</u> Es. Lo scudo prevedrebbe la <i>protezione</i> del solo territorio degli Stati Uniti. <u>Oggetto concreto:</u> Es. Sono andata a finire dentro una <i>protezione</i> di plastica.
▪ pubblicazione
<u>Evento:</u> Es. La cosa migliore è aspettare la <i>pubblicazione</i> del resoconto degli esperimenti di Fleishmann e di Pons. <u>Oggetto concreto:</u> Es. Un'altra preziosa fonte è il GO, una <i>pubblicazione</i> annuale in cui vengono resi noti i nomi delle più importanti società europee aperte a nuove assunzioni.

Tab. 7 – Ciclo lessicale: Evento → Oggetto concreto

I dati della Tab. 7 suggeriscono che il ciclo lessicale 'Evento → Oggetto concreto' può essere attivato esclusivamente dalle nominalizzazioni che derivano da verbi di *accomplishment*. Come nel ciclo precedente, anche per questo, l'oggetto concreto designato può corrispondere o meno all'oggetto fisico posto in essere dall'evento. Se l'oggetto concreto corrisponde allo stato risultante, allora la nominalizzazione incorpora l'argomento interno; al contrario, se l'oggetto concreto non corrisponde allo stato risultante, allora si deve postulare l'esistenza di un ulteriore argomento non presente nella struttura argomentale del verbo di partenza.

5.3.3. Evento → Maniera

Il 12% delle nominalizzazioni estratte oltre a denotare un evento può indicare la maniera in cui esso si svolge. Diversamente dai cicli lessicali precedenti, l'interpretazione modale è spesso "forzata" dall'aggettivo che modifica la nominalizzazione. In questo caso, quindi, il significato modale non si è ancora lessicalizzato.

CICLO LESSICALE: Evento → Maniera	
▪ amministrazione	
<u>Evento:</u> Es. Naturalmente la custodia e l' <i>amministrazione</i> del titolo avevano un costo che il risparmiatore era tenuto a pagare.	
<u>Maniera:</u> Es. Un' <i>amministrazione</i> pessima del patrimonio familiare.	
▪ conversazione	
<u>Evento:</u> Es. L'eventualità di trattative dirette tra Israele e la Giordania è stata al centro di una lunga <i>conversazione</i> telefonica avvenuta ieri tra il primo ministro Shimon Peres e il ministro degli Esteri.	
<u>Maniera:</u> Es. E poiché Marie Laforet è un'attrice dalla <i>conversazione</i> piacevolissima è meglio lasciarle la parola.	
▪ costituzione	
<u>Evento:</u> Es. Ma questa è solo la premessa per giungere alla <i>costituzione</i> di quattro fasce di orario settimanali.	
<u>Maniera:</u> Es. La <i>costituzione</i> mista della commissione presieduta dal presidente del Consiglio fa ben sperare.	
▪ funzionamento	
<u>Evento:</u> Es. Una nuova società di gestione assicurerà il <i>funzionamento</i> dell'intero edificio.	
<u>Maniera:</u> Es. Il procuratore della Repubblica Giuseppe Lumia è ritenuto uno dei responsabili del cattivo <i>funzionamento</i> della Giustizia nella provincia siciliana.	
▪ parlata	
<u>Evento:</u> Es. Andava preparando la sua <i>parlata</i> su Giotto che sarà pubblicata da La Voce nel marzo del 1916.	
<u>Maniera:</u> Es. Questa volta nessuno lo ha criticato per la sua <i>parlata</i> a denti stretti.	

Tab. 8 – Ciclo lessicale: Evento → Maniera

Dalla Tab. 8 si evince che, al contrario di ciò che avviene nelle nominalizzazioni che hanno interpretazioni referenziali, le nominalizzazioni che hanno un'accezione modale esibiscono una struttura di argomenti sintattici, come tipicamente accade con i nominali eventivi.

Quando una nominalizzazione denota la maniera in cui si realizza un evento può essere parafrasata con la frase relativa 'il modo in cui + soggetto + verbo corrispondente'. Parafrasando gli esempi della Tab. 8, i risultati sono i seguenti:

- (27) *conversazione*: ‘modo in cui l’attrice conversa’.
- (28) *presentazione*: ‘modo in cui il piatto viene presentato’.
- (29) *funzionamento*: ‘modo in cui i segnali funzionano’.
- (30) *camminata*: ‘modo in cui i preti francofoni camminano’.

5.3.4. Evento → Luogo

In base a questo ciclo lessicale, attivo in quasi il 6% delle nominalizzazioni analizzate, una nominalizzazione, oltre a presentare una lettura eventiva, può attivare anche una lettura locativa:

- (31) Ci siamo incontrati all’*entrata* del negozio.
- (32) Gianni era stato notato alcune settimane fa alla *fermata* della metropolitana.

Il luogo espresso dalla nominalizzazione può corrispondere ad un argomento reale o ad un argomento di *default*: nel primo caso – come in (31) – il Locativo è selezionato dalla struttura argomentale di ‘entrare’; nel secondo caso, invece – come in (32) – il Locativo non fa parte della struttura argomentale di ‘fermare’. In altri casi ancora, come suggerisce Jezek (2008: 12), “the location is a route or a path”:

- (33) Altri Stampa dipendenti mi attendevano sulla *passeggiata* a mare di Saint-Raphael.

Le nominalizzazioni che ammettono una lettura locativa possono essere parafrasate con la seguente frase relativa ‘*il luogo in cui* un soggetto *x* compie l’azione *y*’:

- (34) *entrata*: ‘luogo in cui si entra nel negozio’.
- (35) *fermata*: ‘luogo in cui si ferma la metropolitana’.
- (36) *passeggiata*: ‘luogo in cui si passeggia a Saint Raphael’.

Nella tabella che segue sono inserite le nominalizzazioni che attivano il ciclo lessicale appena descritto.

CICLO LESSICALE: Evento → Luogo	
▪ <i>amministrazione</i>	
<u>Evento:</u> Es. Naturalmente la custodia e l' <i>amministrazione</i> del titolo avevano un costo che il risparmiatore era tenuto a pagare.	
<u>Luogo:</u> Es. In <i>amministrazione</i> c'è il caos più totale.	
▪ <i>entrata</i>	
<u>Evento:</u> Es. L' <i>entrata</i> di due paesi nella Comunità Europea.	
<u>Luogo:</u> Es. Ci siamo incontrati all' <i>entrata</i> del negozio.	
▪ <i>fermata</i>	
<u>Evento:</u> Es. Dopo una <i>fermata</i> produttiva di due anni, sta per riprendere la produzione.	
<u>Luogo:</u> Es. Gianni Pelosi era stato notato alcune settimane fa alla <i>fermata</i> della metropolitana per Ostia.	
▪ <i>passeggiata</i>	
<u>Evento:</u> Es. Quando nelle strade faceva più fresco e io uscivo per la mia breve <i>passeggiata</i> .	
<u>Luogo:</u> Es. Altri Stampa dipendenti mi attendevano sulla <i>passeggiata</i> di Saint-Raphael.	

Tab. 9 – Ciclo lessicale: Evento → Luogo

5.3.5. Evento → Gruppo umano

In questo ultimo ciclo lessicale – attivo in tre nominalizzazioni (*amministrazione*, *fondazione* e *protezione*) una nominalizzazione, oltre a designare un evento, può indicare l'Agente, e quindi il soggetto sintattico, che compie l'azione espressa dal nominale:

CICLO LESSICALE: Evento → Gruppo Umano	
▪ <i>amministrazione</i>	
<u>Evento:</u> Es. Infine ciò è dovuto anche ad una oculata <i>amministrazione</i> di questo sport.	
<u>Gruppo umano:</u> Es. L' <i>amministrazione</i> non predispose un piano "top secret".	
▪ <i>fondazione</i>	
<u>Evento:</u> Es. Silvio Berlusconi era a Madrid per lavorare alla <i>fondazione</i> di una televi-	

sione privata. <u>Gruppo umano</u>: Es. Il direttore della <i>fondazione</i> Agnelli.
▪ protezione
<u>Evento</u>: Es. A quel che sembra, lo “scudo” prevedrebbe, per ora, la <i>protezione</i> del solo territorio degli Stati Uniti. <u>Gruppo umano</u>: Es. La <i>Protezione</i> civile è in moto, Zamberletti assicura assistenza, bevande calde ed eventuali autobus per raggiungere la capitale.

Tab. 10 – Ciclo lessicale: Evento → Gruppo umano

Dal punto di vista semantico, si tratta di un collettivo: un’istituzione, un’organizzazione o un insieme di persone che svolgono volontariamente un’azione. Le nominalizzazioni che presentano tale accezione possono essere parafrasate con frasi relative del tipo “coloro che compiono l’evento y”:

- (37) *amministrazione*: ‘coloro che amministrano ...’.
- (38) *fondazione*: ‘coloro che fondano ...’.
- (39) *protezione*: ‘coloro che proteggono qualcosa ...’.

5.4. Cicli lessicali complessi

Il 16% delle nominalizzazioni estratte non presenta un’unica alternanza semantica, ma attiva cicli lessicali complessi. I principali sono i seguenti:

- Evento → Oggetto astratto → Oggetto concreto

CICLO LESSICALE: Evento → Oggetto astratto → Oggetto concreto
<i>Es. autorizzazione</i>
▪ <u>Evento</u>: Es. L’<i>autorizzazione</i> alla ratifica da parte del Parlamento è attesa per le prossime settimane. ▪ <u>Oggetto astratto</u>: (permesso ottenuto) Es. Lo stesso presidente della Dc Piccoli ha chiesto che l’<i>autorizzazione</i> venga concessa. ▪ <u>Oggetto concreto</u>: Es. Il ministro firmò l’<i>autorizzazione</i> il 18 luglio.

Tab. 11 – Ciclo lessicale: Evento → Oggetto Astratto → Oggetto concreto

- Evento → Gruppo umano → Luogo

CICLO LESSICALE: Evento → Gruppo umano → Luogo	
<i>Es. protezione</i>	
▪ <u>Evento</u> :	Es. A quel che sembra, lo “scudo” prevedrebbe, per ora, la <i>protezione</i> del solo territorio degli Stati Uniti.
▪ <u>Gruppo umano</u> :	Es. Ma la <i>Protezione</i> civile è in moto, Zamberletti assicura assistenza, bevande calde ed eventuali autobus per raggiungere la capitale.
▪ <u>Luogo</u> :	Es. Finalmente ci siamo incontrati alla <i>Protezione</i> civile.

Tab. 12 – Ciclo lessicale: Evento → Gruppo umano → Luogo

- Evento → Oggetto concreto → Luogo → Gruppo umano

CICLO LESSICALE: Evento → Oggetto concreto → Luogo → Gruppo umano ¹¹⁵	
<i>Es. entrata</i>	
▪ <u>Evento</u> :	Es. L' <i>entrata</i> dei due paesi nella comunità.
▪ <u>Oggetto concreto</u> (biglietto):	Es. In occasione dell'inaugurazione, l' <i>entrata</i> al museo è stata gratuita.
▪ <u>Luogo</u> :	Es. Ci siamo incontrati all' <i>entrata</i> del negozio.
▪ <u>Gruppo umano</u> :	Es. In occasione dell'inaugurazione, abbiamo avuto molte <i>entrate</i> .

Tab. 13 – Ciclo lessicale: Evento → Oggetto concreto → Luogo → Gruppo umano

5.5. Metonimia, polisemia ed estensioni semantiche

Oltre il 60% delle nominalizzazioni estratte da *La Repubblica* manifesta ambiguità lessicale, dal momento che, oltre al significato eventivo del verbo di partenza, ha sviluppato una serie di altre interpretazioni non eventive. Il meccanismo retorico che opera in tutti i cicli lessicali descritti nei paragrafi precedenti è la metonimia¹¹⁶: essa converte, per contiguità, in entità linguistiche sia gli argomenti reali (Agente e Paziente) che quelli di *default* (Maniera, Luogo e Tempo), ma non solo. La metonimia è infatti alla base anche delle interpretazioni

¹¹⁵ Tale ciclo è stato ipotizzato anche da Simone (2000).

¹¹⁶ Nel lessico il meccanismo metonimico è molto attivo e serve tipicamente a favorire l'espansione del lessico in modo ordinato senza moltiplicare le entrate lessicali (Pustejovsky 1997, Moreno Cabrera 1998).

che designano entità (es. supporto/prodotto) che non corrispondono ad argomenti né reali, né *di default*. Tali argomenti vengono definiti da Simone (2000) ‘argomenti metonimici’, dal momento che si creano per l’appunto per mezzo di un dispositivo metonimico.

ARGOMENTI REALI
▪ Agente ▪ Paziente
ARGOMENTI DI <i>DEFAULT</i>
▪ Luogo ▪ Tempo ▪ Maniera
ARGOMENTI METONIMICI
▪ Prodotto ▪ Supporto

Tab. 14 – Tipi di argomenti

Tra le nominalizzazioni estratte, quelle in *-zione* sono quelle che presentano il maggior numero di accezioni; come aveva già osservato Thorton (1991: 89) nel *DMI (Dizionario Macchina Italiano)*, “si ha per i lemmi in *-zione* appartenenti al campione una media di 3,6 accezioni per lemma; per i lemmi in *-mento* si ha invece una media di 1,9 accezioni per lemma”. Il maggior sviluppo polisemico delle nominalizzazioni in *-zione* era stato spiegato, nel quadro della Morfologia Naturale, come una conseguenza del loro maggior grado di opacità morfotattica, “che li rende più disponibili a derive del significato trasposizionale” (Thorton 1991: 90). Questa asimmetria è confermata dal nostro *corpus*, dal momento che i nomi in *-zione* presentano un livello di dispersione polisemica nettamente maggiore rispetto a quello dei derivati in *-mento*. Questi ultimi infatti sviluppano significati vincolati alla struttura eventiva (il processo stesso, il risultato, lo stato), mentre i deverbali in *-zione* esplorano il livello aspettuale, quello degli argomenti naturali e metonimici, sviluppando una semantica che si svolge molto spesso lungo un asse tipicamente referenziale. I deverbali in *-ata* invece tendono ad isolare un’istanza da un processo mettendola in evidenza. Spesso questo tipo di nominalizzazioni formano perifrasi con i verbi supporto *dare* e *fare* (*chiacchierare* > *fare una chiacchierata*), in cui il verbo semanticamente vuoto porta i tratti di tempo, persona e modo, mentre il significato lessicale è concentrato nel complemento del verbo. Questa perifrasi è “una variante del verbo transitivo o intransitivo corrispondente che sottolinea la brevità, l’occasionalità dell’azione” (Salvi 1988: 81).

Un dato interessante è quello relativo all'impatto che i diversi cicli lessicali hanno sul lessico: i cicli lessicali che ricorrono con maggiore frequenza, quelli cioè che portano alla designazione di entità astratte e concrete, creano significati stabili nel sistema lingua. Di conseguenza, le nominalizzazioni che presentano sia un'interpretazione eventiva, sia un'interpretazione referenziale manifestano una polisemia logica (o inerente), dal momento che entrambe le interpretazioni si sono lessicalizzate e fanno parte del sistema lingua.

Tutti i cicli lessicali che non determinano la formazione di interpretazioni referenziali hanno invece una frequenza molto più bassa. Le interpretazioni modali, locative e temporali non sono stabili nel lessico, ma sono il risultato di operazioni discorsive e pertanto si volatilizzano dopo l'uso. Tali interpretazioni, a differenza di quelle referenziali, non possono essere considerate l'effetto della polisemia dei nomi deverbali, ma piuttosto estensioni semantiche elicitate dal contesto predicativo: Tempo, Modo e Luogo sono significati che sembrano emergere ogni qualvolta un nome deverbale si trova in un contesto predicativo opportuno.

5.6. Riflessioni conclusive

Dal punto di vista semantico, le nominalizzazioni estratte da *La Repubblica* possono essere suddivise in due gruppi:

- quelle che ammettono un'unica lettura semantica;
- quelle che possono attivare i cicli lessicali descritti nei paragrafi precedenti.

Il primo gruppo comprende il 35% delle nominalizzazioni estratte: una parte presenta esclusivamente un significato eventivo, mentre un'altra parte presenta esclusivamente un significato stativo. Le prime derivano tendenzialmente da verbi di *activity* – principalmente verbi di movimento (es. *camminata*, *corsa*) – e verbi di *achievement* che non descrivono la creazione di nuove entità (es. *sparizione*). Le nominalizzazioni stative, invece, derivano da verbi di stato (es. *soddisfazione*, *durata*, *sensazione*).

Diversamente, il 60% delle nominalizzazioni estratte, oltre a denotare l'evento o lo stato descritto dal verbo corrispondente, può sviluppare una serie di interpretazioni non eventive. Tali nominalizzazioni sono sempre caratterizzate sia da una struttura argomentale che da una struttura eventiva. Nonostante le due strutture siano indipendenti l'una

dall'altra¹¹⁷, soltanto la compresenza di entrambe permette l'attivazione di interpretazioni non eventive.

I cicli lessicali che ricorrono con maggior frequenza sono quelli che determinano interpretazioni risultative:

- Evento → Oggetto astratto
- Evento → Oggetto concreto

Come abbiamo visto, quando una nominalizzazione attiva uno di questi cicli lessicali, l'oggetto designato – concreto o astratto – coincide con il secondo subevento (lo stato risultante) del verbo di partenza e, dal punto di vista sintattico, può incorporare o l'oggetto interno (es. *costruzione*) o un argomento metonimico, cioè un'entità (es. prodotto o supporto) che viene promossa ad argomento per mezzo di un meccanismo metonimico (es. *protezione*).

Un altro ciclo lessicale determina la formazione di interpretazioni referenziali:

- Evento → Gruppo umano

Il referente umano espresso da una nominalizzazione in seguito all'attivazione di questo ciclo lessicale corrisponde ad un argomento reale: l'Agente (es. *amministrazione, direzione*). Dal punto di vista semantico, tale ruolo è spesso rappresentato da un collettivo: un'organizzazione, un'istituzione, un gruppo di persone che svolgono volontariamente un'azione.

Altri cicli lessicali attivano interpretazioni non eventive focalizzando argomenti di *default*. I cicli lessicali in questione sono i seguenti:

- Evento → Luogo
- Evento → Maniera
- Evento → Tempo

Contrariamente alle nominalizzazioni con significato referenziale, le nominalizzazioni che assumono un'interpretazione locativa, modale o temporale tendono a realizzare superficialmente gli argomenti sintattici del verbo corrispondente. Dal punto di vista sintattico,

¹¹⁷ Esistono infatti nominali provvisti di struttura argomentale, ma non di struttura eventiva (es. *regalo, lettera, ritratto* ecc.).

quindi, le nominalizzazioni che presentano tali interpretazioni manifestano un comportamento analogo alle nominalizzazioni eventive.

Infine, l'ultimo dato su cui vale la pena di riflettere è quello relativo all'effetto che i diversi cicli hanno sul lessico. Le nominalizzazioni che presentano interpretazioni eventive e referenziali manifestano una polisemia logica (o inerente), dal momento che entrambe le accezioni sono stabili nel sistema lingua. Al contrario, le interpretazioni modali, locative o temporali, non possono essere considerate l'effetto della polisemia, dal momento che non si sono lessicalizzate. Esse possono essere considerate espansioni semantiche, elicitate da operazioni discorsive. Nelle tabelle che seguono si riassumono tutti i dati discussi finora.

INTERPRETAZIONI REFERENZIALI		
	ARGOMENTO CORRISPONDENTE	EFFETTO SUL LESSICO
OGGETTO CONCRETO	▪ Argomento reale (oggetto interno) ▪ Argomento metonimico (supporto/prodotto)	Interpretazione stabile nel lessico → POLISEMIA
OGGETTO ASTRATTO	▪ Argomento reale (oggetto interno) ▪ Argomento metonimico (prodotto)	Interpretazione stabile nel lessico → POLISEMIA
GRUPPO UMANO	▪ Argomento reale (Agente)	Interpretazione stabile nel lessico → POLISEMIA
INTERPRETAZIONI NON EVENTIVE		
	ARGOMENTO CORRISPONDENTE	EFFETTO SUL LESSICO
LUOGO	▪ Argomento di <i>default</i>	Interpretazione instabile nel lessico → ESPANSIONE SEMANTICA
TEMPO	▪ Argomento di <i>default</i>	Interpretazione instabile nel lessico → ESPANSIONE SEMANTICA
MANIERA	▪ Argomento di <i>default</i>	Interpretazione instabile nel lessico → ESPANSIONE SEMANTICA

Tab. 15 – Interpretazioni referenziali e interpretazioni non eventive

- ACQUAVIVA P. (2005). "I significati delle nominalizzazioni in *-ata* e i loro correlati morfologici", in Thorton A. *et al.* (a cura di), *La formazione delle parole: atti del XXXVII convegno della Società Linguistica Italiana*, Bulzoni, Roma, pp. 17-29.
- ALINEI M. (1974). *La struttura del lessico*, Il Mulino, Bologna.
- ANDERSEN H. (1973). "Abductive and deductive change", *Language*, 49: 765-93.
- ANDERSON S. (1982). "Where is morphology?", *Linguistic Inquiry*, 13: 571-612.
- APRESJAN J. D. (1974). "Regular Polysemy", *Linguistics*, 12: 5-32.
- ASHER N. (1993). *Abstract Objects in Discourse*, Kluwer, Dordrecht.
- BAKER M. C. (2003). *Lexical categories. Verbs, nouns and adjectives*, Cambridge University Press, Cambridge.
- BALLY Ch. (1909). *Traité de stylistique française*, C. Winter, Heidelberg.
- BALLY Ch. (1950[1963]). *Linguistique générale et linguistique française*, Francke, Berna.
- BARONI M. – BERNARDINI S. – COMASTRI F. – PICCIONI L. – VOLPI A. – ASTON G. – MAZZOLENI M. (2004), "Introducing the *La Repubblica Corpus*. A Large, Annotated, TEI(XML)-Compliant Corpus of Newspaper Italian", in Lino M. T. *et al.* (a cura di), *Proceedings of the 4th international conference on language resources and evaluation LREC*, ELRA European Language Resources Association, Paris, pp. 1771-1774.
- BARTNING I. (1996). "Les nominalisations déverbales dans les SN complexes en *de*", in Flaux N., Glatigny M., Samain D. (a cura di), *Les noms abstraits. Histoire et théories*, Presse Universitaires du Septentrion, pp. 323-336.

- BARSCH R. (1986). "On Aspectual Properties of Dutch and German Nominalization", in Lo Cascio V. *et al.* (a cura di), *Temporal Structure in Sentence and Discourse*, Foris, Dordrecht, pp.7-39.
- BECHERT J. (1990). "The structure of the noun in the European Language", in Bechert J., Bernini G., Buridant C. (a cura di), *Toward a Typology of European Languages*, Mouton de Gruyter, Berlino-New York, pp.115-140.
- BENVENISTE E. (1948). *Noms d'agents et noms d'action en indo-européen*, Adrien Maisonneuve, Parigi.
- BENVENISTE E. (1966). *Problèmes de linguistique générale*, I, Editions Gallimand, Parigi.
- BENVENISTE E. (1974). *Problèmes de linguistique générale*, II, Editions Gallimand, Parigi.
- BERTINETTO P. M. (1986). *Tempo, aspetto e azione nel verbo italiano*, Accademia della Crusca, Firenze.
- BERTINETTO P. M. (1991). "Il verbo", in Renzi L., Salvi G., Cardinaletti A. (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, Il Mulino, Bologna, pp. 13-161.
- BERTINETTO P. M. (1994). "Stative, progressives and habituals: analogies and differences", *Linguistics*, 32: 391-423.
- BERTINETTO P. M. (1997). *Il dominio tempo-aspettuale. Demarcazioni, intersezioni, contrasti*, Rosenberg & Sellier, Torino.
- BERTINETTO P. M. – BIANCHI V. – HIGGINBOTHAM J. – SQUARTINI M. (a cura di) (1995). *Temporal reference, Aspect and Actionality*, Rosenberg & Sellier, Torino.
- BIERWISCH M. (1990). "Event nominalizations: proposals and problems", *Acta Hungarica*, 40/1-2: 19-84.
- BISETTO A. (1995). "Il suffisso -tore", *Quaderni Patavini di Linguistica*, 14: 39-71.
- BLANCHE-BENVENISTE C. (2003). "Nom et verbe dans l'opposition entre oral de la conversation et écrit informatif", in Tyvaert J.P., Castagne E. (a cura di), *Actes du Colloque 'Verbe et Nom. Catégories et références'*, Presses Universitaires de Reims.

- BOSQUE I. (1999). "El nombre común", in Bosque I., Demonte V. (a cura di), *Gramática Descriptiva de la Lengua Española*, Espasa Calpa, Madrid, pp. 3-75.
- BOTTARI P. (1990). *Strutturalità lessicale della nominalizzazione*, Giardini editori e stampatori, Pisa.
- BRAMBILLA AGENO F. (1964). *Il verbo nell'italiano antico. Ricerche di sintassi*, Riccardo Ricciardi Editore, Milano-Napoli.
- BRØNDAL V. (1948). *Les parties du discours. Parties orationes (Études sur les catégories linguistique)*, Munksgaard, Copenhagen.
- BURZIO L. (1986). *Italian Syntax: a Government Binding Approach*, Dordrecht, Reidel.
- CASTELLI M. (1988). "La nominalizzazione", in Renzi L., Salvi G., Cardinaletti A. (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, Il Mulino, Bologna, pp. 333-356.
- CHIECHIA G. (1989). *A semantics for Unaccusatives and its Syntactic Consequences*, Cornell University, Ithaca (NY).
- CHOMSKY N. (1957). *Syntactic Structures*, Mouton, L'Aja.
- CHOMSKY N. (1965). *Aspects of the Theory of Syntax*, MIT Press, Cambridge Mass..
- CHOMSKY N. (1970). "Remark on nominalization", in Jacobs R. A., Rosenbaum P. S. (a cura di), *Reading in Transformational Grammar*, Waltham, Mass., Ginn., pp. 184-272.
- CHOMSKY N. (1981). *Lectures on Government and Binding*, Foris, Dordrecht
- CLARK E. V. – CLARK H. H. (1979). "When nouns surface as verbs", *Language*, 55: 761-811.
- COLLIN C. (1918). *Étude sur le développement de sens du suffixe -ata*, Lindstedt, Lund.
- COMRIE B. (1976a). "The Syntax of Action Nominals: a cross-language study", *Lingua*, 40: 177-201.
- COMRIE B. (1976b). *Aspect*, Cambridge University Press, Cambridge.
- COMRIE B. (1981). *Language universals and linguistic typology*, Blackwell, Oxford.

COMRIE B. – THOMPSON S. A. (1985). “Lexical nominalization”, in Shopen T. (a cura di), *Language Typology and Syntactic Description*, Cambridge University Press, Cambridge, pp. 349-398.

COSERIU E. (1982). “Les procédés sémantiques dans la formation des mots”, *Cahiers de Ferdinand de Saussure*, 35: 3-16.

CROFT W. (1991). *Syntactic Categories and Grammatical Relations. The Cognitive Organization of Information*, University of Chicago Press, Chicago.

CROFT W. (2000). “Parts of speech as language universals and as language specific categories”, in Vogel P., Comrie B. (a cura di), *Approaches to the typology of word class*, Mouton de Gruyter, Berlino-New York, pp.65-102.

D’AGOSTINO E. – ELIA A. (1998). “Il significato delle frasi: un *continuum* dalle frasi semplici alle forme polirematiche”, in Albano Leoni F. et al (a cura di), *Ai limiti del linguaggio*, Laterza, Bari, pp. 287-310.

DARDANO M. (1978). *La formazione delle parole nell’italiano di oggi*, Bulzoni, Roma.

DARDANO M. (1994). “Profilo dell’italiano contemporaneo”, in Serianni L., Trifone P. (a cura di), *Storia della lingua italiana*, vol. 2: *Scritto e parlato*, Einaudi, Torino, pp. 343-430.

DE MAURO T. (2003), *Guida all’uso delle parole. Parlare e scrivere semplice e preciso per capire e farsi capire*, Editori Riuniti, Roma.

DE MAURO T. – VOGHERA M. (1996). “Scala mobile. Un punto di vista sui lessemi complessi”, in Benincà P. et al. (a cura di), *Italiano e dialetto nel tempo. Saggi di grammatica per G. C. Lepschy*, Bulzoni, Roma, pp. 99-131.

DE MIGUEL E. (1995). “An Aspectual Restrictions on Spanish Infinitives”, *Anuario del Seminario de Filología Vasca ‘Julio de Urquijo’*, XXIX, 2: 245-266.

DE MIGUEL E. (1999). “El aspecto léxico”, in Bosque I., Demonte V. (a cura di), *Gramática Descriptiva de la Lengua Española*, Espasa Calpe, Madrid, pp. 2977-3060.

DE MIGUEL E. (2000). “Relazioni tra il lessico e la sintassi: classi aspettuali di verbi e il passivo in spagnolo”, in Simone R., *Classi di parole e conoscenza lessicale*, SILTA, 2: 201-217.

- DESCÈS J. P. (1989). "State, Event, Process and Topology", *General Linguistics*, 29: 159-200.
- DIK S. C. (1978). *Functional Grammar*, North Holland, Amsterdam.
- DIK S. C. (1997a). *The Theory of Functional Grammar. The Structure of the Clause*, Mouton de Gruyter, Berlino.
- DIK S. C. (1997b). *The Theory of the Functional Grammar. Complex and Derived Structures*, Mouton de Gruyter, Berlino.
- DISC (1997) = Il Dizionario Italiano Sabatini – Coletti in CD-Rom, Giunti, Firenze.
- DIXON R. M. W. (1968). "Noun Classes", *Lingua*, 21: 104-125.
- DIXON R. M. W. (1977). "Where have all the adjectives gone?", *Studies in language*, 1: 19-80.
- DIXON R. M. W. (1980). *The Languages of Australia*, Cambridge University Press, Cambridge.
- DIXON R. M. W. (1994). *Ergativity*, Cambridge University Press, Cambridge.
- DOWTY D. (1979). *Word Meaning and Montague Grammar*, Reidel, Dordrecht.
- DOWTY D. (1991). "Thematic Proto-Roles and Argument Selection", *Language*, 67: 547-619.
- DRESSLER W. – THORNTON A. (1991). "Doppie basi e binarismo nella morfologia italiana", *Rivista di Linguistica*, 3: 3-22.
- DURANTE M. (1981). *Dal latino all'italiano moderno*, Zanichelli, Bologna.
- ELIA A. – D'AGOSTINO E. – MARTINELLI M. (1985). "Tre componenti della sintassi italiana: frasi semplici, frasi a verbo supporto e frasi idiomatiche", in Franchi De Bellis A., Savoia L. M. (a cura di), *Sintassi e morfologia della lingua italiana d'uso. Teorie e applicazioni descrittive*, pp. 311-325.
- EVANS N. – LEVINSON S. C. (2009). "The myth of language universals: Language diversity and its importance for cognitive science", *Behavioral and Brain Sciences*, 32: 429-492.

- FERRARI A. (2002). "Aspetti semantici e informativi della nominalizzazione sintagmatica", in Beccaria G., Marengo C. (a cura di), *La parola al testo. Scritti in onore di Bice Mortara Garavelli*, tomo I, Edizioni dell'Orso, Alessandria, pp. 179-204.
- FEUILLET J. (1998). *Actance et valence dans les langues de l'Europe*, Mouton de Gruyter, Berlino-New York.
- FILLMORE C. (1968). "The Case for Case", in Bach E., Harms R.T. (a cura di), *Universals in Linguistic Theory*, Rinehart and Winston, New York, Holt, pp. 1-90.
- FIORENTINO G. (2004). "Nomi d'azione e subordinazione in italiano", *Studi e saggi linguistici*, 42: 9-41.
- FIORENTINO G. (2008). "Action nouns and the infinitive in Italian", *Romanische Forschungen*, 120: 3-28.
- FLAUX N. – GLATIGNY M. – SAMAIN D. (a cura di) (1996). *Les noms abstraits. Histoire et théories*, Presse Universitaires du Septentrion.
- FREI H. (1929). *La grammaire des fautes*, Slatkine Reprints, Ginevra-Parigi.
- FRUYT M. (1989). "Métaphores, métonymies et synecdoques dans le lexique latin", *Glotta*, 67: 23-40.
- FRUYT M. (1996). "Noms de procès en latin", in Rosen H. (a cura di), *Aspect of Latin. Papers of the Seventh International Colloquium on Latin Linguistics*, pp. 193-206.
- GAETA L. (1994). "Per una caratterizzazione dei nomi astratti deverbali in italiano", *Arbeitspapier*, 67, FG Sprachwissenschaft, Università di Konstanz.
- GAETA L. (1999). "Polisemia e lessicalizzazione: un approccio naturalista", *Italienische Studien* 20: 7-27.
- GAETA L. (2002). *Quando i verbi compaiono come nomi*, Franco Angeli, Milano.
- GAETA L. (2004). "Nomi d'azione", in Grossmann M., Rainer F. (a cura di), *La formazione delle parole in italiano*, Max Niemeyer Verlag, Tubinga, pp. 314-351.
- GAETA L. – RICCA D. (2002). "Corpora testuali e produttività morfologica: i nomi d'azione italiani in due annate della Stampa", in Bauer R., Goebel H., Held G. (a cura di),

Parallela IX: Testo – variazione – informatica". Atti del IX incontro italo-austriaco dei linguisti.

GEORGE E. (1970). *Studies in Romance Nouns Extracted from Past Participle*, University of California, Berkeley-Los Angeles-London.

GIORGI A. (1988). "La struttura interna dei sintagmi nominali", in Renzi L., Salvi G., Cardinaletti A., *Grande grammatica italiana di consultazione*, Il Mulino, Bologna, pp. 273-311.

GIORGI A. – LONGOBARDI G. (1991). *The Syntax of Noun Phrase: configuration, parameters and empty categories*, Cambridge University Press, Cambridge.

GIVÓN T. (1979). *On Understanding Grammar*, Academic Press, New York.

GIVÓN T. (1986). "Prototypes: between Plato and Wittgenstein", in Craig C. (a cura di), *Noun classes and categorization: Proceedings of a symposium on categorization and noun classification*, John Benjamins Publishing Company, Amsterdam, pp.77-102.

GRIMSHAW J. (1990). *Argument Structure*, MIT Press, Cambridge Mass.

GROSS G. (1993). "Les passifs nominaux", *Langages*, 109: 103-127.

GROSS G. – KIEFER F. (1995). "La structure événementielle des substantifs ", *Folia Linguistica*, 29: 43-65.

GROSSMANN M. – RAINER F. (a cura di) (2004). *La formazione delle parole in italiano*, Max Niemeyer Verlag, Tubinga.

GRUBER J.S. (1976). *Studies in Lexical Semantics*, North Holland, Amsterdam

HAGÈGE C. (1984). "Du concept à la fonction en linguistique, ou la polarité verbo-nominale", *La linguistique*, 20/2: 15-28.

HAGÈGE C. (1985). *L'homme de paroles*, Fayard, Parigi.

HAIMAN J. (a cura di) (1985). *Iconicity in syntax*, John Benjamins Publishing Company, Amsterdam-Philadelphia.

HALE K. (1983). "Walpiri and the Grammar of Non-configurational Languages", *Natural Language and Linguistic Theory*, 1: 5-47.

- HASPELMATH M. (1996). "Word-class-changing inflection and morphological theory", in Booij G., van Marle J. (a cura di), *Yearbook of Morphology 1988*, pp. 43-66.
- HOCKETT C. (1963). "The Problem of Universals in Language", in Greenberg J. (a cura di), *Universals of Language*, MIT Press, Cambridge, Mass., pp. 1-29.
- HOPPER P. – THOMPSON S.A. (1980). "Transitivity in grammar and discourse", *Language*, 56: 251-299.
- HOPPER P. – THOMPSON S.A. (1984). "The discourse basis for lexical categories in universal grammar", *Language*, 60: 703-752.
- HOPPER P. – THOMPSON S.A. (1985). "The iconicity of the universal categories 'noun' and 'verb'", in Haiman J. (a cura di), *Iconicity in syntax*, John Benjamin Publishing Company, Amsterdam-Philadelphia, pp. 151-183.
- IACOBINI C. – THORNTON A. M. (1992). "Tendenze nella formazione delle parole nell'italiano del ventunesimo secolo", in Moretti B. *et al.* (a cura di), *Linee di tendenza dell'italiano contemporaneo*, Bulzoni, Roma, pp. 25-56.
- IACOBINI C. – THORTON A. M. (1994), "Italiano in quantità", *Italiano e oltre*, 9: 276-285.
- JACKENDOFF R. (1991). "Part of boundaries", *Cognition*, 41: 9-45.
- JEZEK E. (2003). *Classi di verbi tra Semantica e Sintassi*, Edizioni ETS, Pisa.
- JEZEK E. (2005). *Lessico. Classi di parole, strutture, combinazioni*, Il Mulino, Bologna.
- JEZEK. E. (2008). "Polisemy of Italian Event Nominals", *Faits de Langues*, 30: 251-264.
- KIEFER F. (1998). "Les substantifs déverbaux événementiels", *Langages*, 131: 56-64.
- KOPTJEVSKAJA-TAMM M. (1993). *Nominalizations*, Routledge, Londra-New York.
- KRIFKA M. (1987). "Nominal Reference and Temporal Constitution: towards a Semantics of Quantity", in Bartsch R. *et al.* (a cura di), *Semantics and Contextual Expressions*, Dodrecht, Foris, pp. 75-115.
- LANGACKER R. W. (1987). "Nouns and Verbs", *Language*, 63: 53-94.

- LAUDANNA A. – VOGHERA M. (2002). “Nouns and verbs as grammatical categories in the lexicon”, *Journal of Italian Linguistics*, 14/1: 9-26.
- LAZARD G. (1984). “La distinction entre nom et verbe en morphologie et en syntaxe”, *Modèles linguistiques*, 6: 29-39.
- LAZARD G. (1994). *Actance*, PUF, Parigi.
- LAZARD G. (1997). “La typologie actancielle”, *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata (SILTA)*, 2: 205-227.
- LAZARD G. (1999). “La question de la distinction entre nom et verbe en perspective typologique”, *Folia Linguistica*, 33: 389-419.
- LAZZERONI R. (1990). “La diatesi come categoria linguistica: studio sul medio indoeuropeo”, *Studi e Saggi Linguistici*, 30: 1-22.
- LEHMANN C. (1982). “Nominalisierung: Typisierung von Propositionen”, in Seiler H., Lehmann C. (a cura di), *Apprehension. Das sprachliche Erfassen von Gegenständen*, Part I: *Bereich und Ordnung der Phänomene*, Narr, Tübinga, pp. 66-83.
- LEMARÉCHAL A. (1989). *Les parties du discours. Sémantique et Syntaxe*, Presses Universitaires de France.
- LEONETTI M. (1993). “Dos tipos de completivas en sintagmas nominales”, *Lingüística*, 5: 1-36.
- LEONETTI M. (1999a). “El artículo”, in Bosque I., Demonte V. (a cura di), *Gramática Descriptiva de la Lengua Española*, Espasa Calpe, Madrid, pp. 787-890.
- LEONETTI M. (1999b). “La subordinación sustantiva: las subordinadas enunciativas en los complementos nominales”, in Bosque I., Demonte V. (a cura di), *Gramática Descriptiva de la Lengua Española*, Espasa Calpe, Madrid, pp. 2083-2104.
- LEPSCHY G.C. (1992). *La linguistica del Novecento*, Il Mulino, Bologna.
- LEVIN B. (1993). *English Verb Class and Alternation. A preliminary Investigation*, The University of Chicago Press, Chicago.
- LEVIN B. – RAPPAPORT HOVAV M. (1995). *Unaccusativity*, The MIT Press, Cambridge.

- LYONS J. (1977). *Semantics*, 2 vol., Cambridge University Press, Cambridge.
- LO DUCA M. G. (1990). *Creatività e regole*, Il Mulino, Bologna.
- LOMBARDI VALLAURI E. (2008). “Composti “intitolativi” in italiano”, in Cresti E. (a cura di), *Prospettive nello studio del lessico italiano, Atti SILFI 2006*, Firenze University Press, Firenze, pp. 555-562.
- MAYO B. – SHEPPING M.T – SCHWARZE C. – ZAFFANELLA A. (1995). “Semantics in the derivational morphology of Italian: implications for the structure of the lexicon”, *Linguistics*, 33: 883-938.
- MARCANTONIO A. (1988). *Il nome*, in Renzi L., Salvi G., Cardinaletti A. (a cura di). *Grande grammatica italiana di consultazione*, Il Mulino, Bologna, pp. 329-346.
- MARCHAND H. (1964). “A set of criteria for the establishing of derivational relationship between words”, *Indogermanische Forschungen*, 69: 10-19.
- MARCHAND H. (1967). “Expansion , Trasposition and Derivation”, *La linguistique*, 1: 13-26.
- MARTINET A. (1950). “Réflexions sur le problème de l’opposition verbo-nominale”, *Journal de Psychologie normale et pathologique*, 43: 99-108.
- MEILLET A. (1905). “Comment les mots changent de sens”, *Année Sociologique*, pp. 230-271.
- MELLONI C. (2006). “Logical polysemy in word formation: E and R suffixes”. *Lingue e linguaggio*, 2: 281-308.
- MELLONI C. (2007). “Per una tassonomia dei nominali “risultato””, in Cresti E. (a cura di), *Prospettive nello studio del lessico italiano, Atti SILFI 2006*, FUP, Firenze, vol. 2, pp. 573-581.
- MELLONI C. (2008). “Per una tassonomia dei nominali risultato”, in Cresti E.(a cura di), *Atti SILFI 2006*, Firenze University Press, Firenze, pp.573-581.
- MELLONI C. (2011). *Event and Result Nominals. A morpho-semantic Approach*, Lang, Bern.
- MEREU L. (2004). *La sintassi delle lingue del mondo*, Laterza, Roma-Bari.

- MORENO CABRERA J. C. (1999). "Nombre, verbo y entnocentrismo lingüístico", *Home-natge a Jesús Tuson*, Empúries, Barcelona, pp. 232-244.
- MORTARA GARAVELLI B. (1971). "Lo stile nominale", *Studi di Grammatica Italiana*, 1: 267-315.
- MORTARA GARAVELLI B. (2001). *Le parole e la giustizia*, Einaudi, Torino.
- NUMBERG G. (1995). "Transfer of meaning", *Journal of semantics*, 2: 109-132.
- PALMERINI M. (2005). *La nominalizzazione italiana e spagnola tra sistema e discorso*, Tesi di Dottorato, Roma Tre.
- PERLMUTTER D. (1989). "Multiattachment and the Unaccusative Hypothesis: the Perfect Auxiliary in Italian", *Probus*, 1/1: 63-119.
- PICALLO M. C. (1991). "Nominals and Nominalizations in Catalan", *Probus*, 3/3: 279-316.
- PICALLO M. C. (1999). "La estructura del sintagma nominal: las nominalizaciones y otros sustantivos con complementos argumentales", in Bosque I., Demonte V. (a cura di), *Gramática Descriptiva de la Lengua Española*, Espasa Calpe, Madrid, pp. 363-393.
- PORZIG W. (1930). "Die Leistung der ABstrakta in der Sprache", *Blätter für deutsche Philosophie*, 4: 66-77.
- PRANDI M. (2004). *The Building Blocks of Meaning*, Benjamins, Amsterdam.
- PRANDI M. (2006). *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*, UTET Univerisità, Torino.
- PUGLIELLI A. – FRASCARELLI M. (2008). *L'analisi linguistica*, Caissa Italia Editore, Cesena-Roma.
- PUSTEJOVSKY J. (1991). "The syntax of Event Structure", *Cognition*, 41: 47-81.
- PUSTEJOVSKY J. (1995). *The Generative Lexicon*, MIT Press, Cambridge Mass.
- PUSTEJOVSKY J. (1998). "The semantics of lexical underspecification", *Folia Linguistica*, 32: 323-347.

- PUSTEJOVSKY J. (2006). "Type Theory and Lexical Decomposition", *Journal of Cognitive Science*, 6: 39-76.
- RAINER F. (1989). *I nomi di qualità nell'italiano contemporaneo*, Braunmüller, Vienna.
- RAINER F. (1996). "La polisémie des noms abstraits: histoire et état de la question", in Flaux N., Glatigny M., Samain D. (a cura di), *Les noms abstraits. Histoire et théories*, Presse Universitaires du Septentrion, pp. 117-126.
- RAMAT P. (1999). "Linguistic categories and linguistic categorizations", in *Linguistics*, 37: 157-180.
- RENZI L. – SALVI G. – CARDINALETTI A. (a cura di) (1988). *Grande grammatica italiana di consultazione*, 3 vol., Il Mulino, Bologna.
- RIJKHOFF J. (1991). "Nominal aspect", *Journal of Semantics*, 8: 291-309.
- RIJKHOFF J. (2002). *The Noun Phrase*, Oxford University Press, New York.
- ROHLFS G. (1969), *Grammatica storica della lingua italiana e dei suoi dialetti*, 3 vol., Einaudi, Torino.
- ROSS J. (1972). "The category squish: Entstation Hauptwort", *Chicago Linguistic Society*, 8: 316-328.
- SALVI G. (1988). "La frase semplice", in Renzi L., Salvi G., Cardinaletti A. (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, Il Mulino, Bologna, pp. 29-113.
- SALVI G. (2013). *Le parti del discorso*, Carrocci editore, Roma.
- SAPIR E. (1921). *Language. An Introduction to the Study of Speech*, Harcourt, Brace & World, New York.
- SASSE H. J. (2001). "Scale between nouniness and verbiness", in Haspelmath M. et al. (a cura di), *Language Typology and language universals. An international handbook*, de Gruyter, Berlin-New York, pp. 495-509.
- SAUSSURE F. DE (1916 [1967]). *Cours de linguistique générale*, Editions Payot, Paris.
- SCALISE S. (1983). *Morfologia lessicale*, CLESP, Padova.
- SCALISE S. (1994). *Morfologia*, Il Mulino, Bologna.

- SCALISE S. (1996). "Preliminari per lo studio di un affisso: -tore o -ore?", Benincà P. et al. (a cura di), *Italiano e dialetti nel tempo. Saggi di grammatica per Giulio C. Lepshy*, Bulzoni, Roma, pp. 291-307.
- SEILER H. (1985). *Language invariants and mental operations*, Gunter Narr. Tübingen.
- SERIANNI L. (1989). *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*, UTET, Torino.
- SERIANNI L. – CASTELVECCHI A. (1988). *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria. Suoni, forme e costrutti*, UTET, Torino.
- SHACHTER P. (1985). "Part-of-speech system", in Shopen T. (a cura di), *Language Typology and Syntactic Description*, vol. 1, Cambridge University Press, Cambridge pp. 3-61.
- SIMONE R. (1990). *Fondamenti di linguistica*, Laterza, Roma-Bari.
- SIMONE R. (1996). "Esistono verbi sintagmatici in italiano"?, *Cuadernos de Filología Italiana*, 3, Servicio de publicaciones UCM, Madrid, pp. 47-61.
- SIMONE R. (2000). "Cycles lexicaux", *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata (SILTA)*, 2, pp. 259-287.
- SIMONE R. (2003). "Masdar, 'ismu-al-marrati et la frontière verbe/nom", in Girón Alconchel J.L. et al. (a cura di), *Estudios ofrecidos al profesor José Jesús de Bustos Tovar*, vol. 2, Editorial Complutense, Madrid, pp. 901-918.
- SIMONE R. (2004). "L'infinito nominale nel discorso", in D'Achille P. (a cura di), *Generi, architetture e forme testuali. Atti del VII convegno della Società Internazionale di Linguistica e Filologia Italiana* (Roma, 1-5 ottobre 2002), Cesati Editore, Firenze, pp. 73-96.
- SKYTTE G. – SALVI G. (1991). "Frase subordinate all'infinito", in Renzi L., Salvi G., Cardinaletti A. (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, Il Mulino, Bologna, pp. 483- 570.
- TALMY L. (1985). "Lexicalization Patterns: Semantic Structure in Lexical Forms", in Shopen T. (a cura di), *Language Typology and Syntactic Description*, vol. 1, Cambridge University Press, Cambridge, pp. 56-149.

- TALMY L. (1988). "The relation of grammar to cognition", in Rudzka-Ostyn B. (a cura di), *Topics in cognitive Linguistics*, John Benjamin, Amsterdam-Philadelphia, pp. 165-205.
- TEKAVČIĆ P. (1972). *Grammatica storica dell'italiano*, vol. 3, Il Mulino, Bologna.
- TESNIÈRE L. (1959). *Éléments de Syntaxe Structurale*, Librairie C. Klincksieck, Paris.
- THORTON A. (1987-88). *Sui 'nomina actionis' in italiano*, Tesi di Dottorato, Università di Pisa.
- THORTON A. (1990), "Sui deverbali italiani in *-mento* e *-zione* (I)", *Archivio Glottologico Italiano* 75: 169: 207.
- THORTON A. (1991), "Sui deverbali italiani in *-mento* e *-zione* (II)", *Archivio Glottologico Italiano* 76: 79-102.
- TORRICELLI P. (1975), "Il valore del suffisso *-ata* nella derivazione italiana nominale", *L'Italia dialettale*, 38: 190- 204.
- VAN VALIN R. D. (2001). *Un Introduction to Syntax*, Cambridge University Press, Cambridge.
- VAN VALIN R. D. (2002). *The Syntax-Semantics-Pragmatics Interface: An Introduction to Role And Reference Grammar*, Cambridge University Press, Cambridge.
- VAN VALIN R. D. – LA POLLA R. J. (1997). *Syntax. Structure, Meaning and Function*, Cambridge University Press, Cambridge.
- VENDLER Z. (1964). *Nominalizations*, Mimeographed, University of Pennsylvania.
- VENDLER Z. (1967). "Verbs and Times", in *Linguistics in Philosophy*, Cornell University Press, Ithaca (N.Y.), pp. 97-121.
- VENDLER Z. (1968). *Adjectives and Nominalizations*, Mouton, The Hague.
- WIERZBICKA A. (1986). *The Semantics of Grammar*, John Benjamins, Amsterdam-Philadelphia.
- WILLIAMS E. (1981). "Argument Structure and Morphology", *The Linguistic Review*, 1: 81-114.

WALTER H. (1981). *Studien zur Nomen-Verb-Distinktion aus typologischer Sicht*, Fink, München.

APPENDICE I: Nominalizzazioni in -ata

ESEMPI CONTENENTI NOMINALIZZAZIONI IN -ATA	
▪ ‘andata’	
1.	La Lazio aveva perduto 5 a 0 all’[[andata]]: per l’Udinese si parlava ancora di scudetto.
2.	Il tragitto mediamente percorso tra [[andata]] e ritorno è di 1.250 chilometri.
3.	La Roma si prepara così al difficile match con il Bayern, dopo lo 0 - 2 subito all’[[andata]].
4.	Si giocano domani sera le partite di [[andata]] delle semifinali delle Coppe europee.
5.	I piemontesi, campioni d’Italia, hanno vinto a Milano rimediando il passo falso dell’[[andata]].
6.	Pesaro gioca contro il pronostico, contro i precedenti, contro il ricordo dell’[[andata]].
7.	L’ultima giornata del girone d’[[andata]] dovrebbe giocarsi regolarmente.
8.	All’[[andata]] Bruscolotti ha già pagato con l’espulsione certe ingenuità, cadde nella provocazione e perse la sua sicurezza.
9.	Il Torino riceve la Cremonese che l’aveva clamorosamente battuto all’[[andata]].
10.	Sull’aereo, di ritorno a Roma, ai giornalisti che gli chiedevano che cosa mancasse a una sua [[andata]] a Cuba, Wojtyla aveva risposto: “Manca l’invito”.
11.	Dopo l’Irlanda, l’Italia incontrerà la Grecia ad Atene il 13 marzo, tra [[andata]] e ritorno delle Coppe europee.
12.	La partita si annuncia equilibrata come lo fu all’[[andata]], quando Armando Onesti perpetrò per primo il sacrilegio di richiamare in panchina Socrates.
13.	In particolare il turno di oggi dovrebbe essere soltanto una formalità per la Fiorentina: all’[[andata]] infatti segnò quattro gol al Bari.
14.	Il Pci, specialmente dopo l’[[andata]] di Craxi alla presidenza del Consiglio, ha fatto di tutto per deteriorare i rapporti con noi, ignorando l’importanza di una presidenza socialista, gli sforzi fatti per mantenere il dialogo col sindacato, il continuo tentativo socialista di conservare un legame preferenziale a sinistra.
15.	La provincia ci piace, ma Ascoli ci pone molti problemi logistici sia all’[[andata]] che al ritorno.
16.	Intanto, si profila qualche incertezza per l’[[andata]] di domani del Papa a Liegi.
17.	Nonostante l’assenza di tre giocatori che scesero in campo nella partita di [[andata]] di Glasgow dove la Scozia vinse per 2 - 0, l’allenatore scozzese Alex Ferguson è convinto che la sua squadra possa segnare almeno un gol e partecipare così per la quarta volta consecutiva al campionato mondiale.
18.	Le polemiche interne sono state momentaneamente sedate dall’[[andata]] di De Mita a Palazzo Chigi.
19.	Mi pare di aver sentito da Carlo Sassi che a stendere Pacione non è stata già l’[[andata]] di Brio quanto un astuto “tocco” da tergo dello zelante Tricella.
20.	Domenica sono in programma le partite dell’ultima giornata di [[andata]] di serie A e serie B.
21.	L’[[andata]] di questo incontro si è risolta con una mortificante vittoria norvegese.
22.	L’[[andata]] di questa Supercoppa trovò il Parma, a metà gennaio, in uno dei momenti peggiori da quando Scala lavora qui

23. Ma l'avvocato di Mediobanca Oreste Dominioni ha preso tempo, ottenendo lo slittamento dell'[[andata]] di Braggiotti a Ravenna.
24. Arlacchi teme che la Dia muoia prima di nascere, con l'[[andata]] di De Gennaro.
25. Dopo gli incidenti seguiti alla finale di [[andata]] di Coppa Italia con l'Atalanta, Firenze si prepara con particolare attenzione all'arrivo dei circa duemila tifosi della Roma.
26. Domenech dovrà comunque fare a meno per l'[[andata]] di Henry, Dabo (squalificati) e Anelka (infortunato).
27. Le 84 mila lire per un'[[andata]] e ritorno fra Parigi e Tolosa cristallizzano il dilemma: mantenere a lungo quella tariffa potrebbe rivelarsi una scelta suicida e nessuno può più considerarsi al riparo da brutte sorprese.
28. La libera competizione fra le compagnie aeree aveva abbassato fortemente i prezzi di [[andata]] e ritorno attraverso l'Atlantico: grazie all'alto valore d'acquisto del dollaro, era "quasi più conveniente andare in vacanza a Roma, che restare a casa in Ohio o in Texas", s'entusiasmavano gli agenti di viaggio.
29. Il Milan campione d'Italia affronta stasera al Bernabeu, nell'[[andata]] di semifinale di Coppa Campioni, la squadra più titolata e famosa d'Europa, il Real Madrid.
30. L'ipotesi di un'[[andata]] di Arnoux sembra anche avvalorata da un altro avvenimento accaduto ieri.
▪ <i>'camminata'</i>
1. Marilyn ha inventato, in Niagara, la [[camminata]] più sexy del mondo e siccome è una comédienne geniale, la mantiene ai suoi personaggi, ne fa una delle sue molte armi di seduzione.
2. Emicicli e propilei scapigliati e crepuscolari, o veristi, provocano dunque una specie di labirintite culturale, come dopo una [[camminata]] in giacca e cravatta per una Esposizione vastissima.
3. I preti dell'Est hanno un passo più rapido, i francesi, o francofoni, hanno la [[camminata]] lenta e meditata, essendo anche più vasti e forse amanti della cucina sapida.
4. Questi "guru" attraggono la gente con la loro spettacolare [[camminata]] sul fuoco, apparentemente inspiegabile, dicendo: "Vedete?"
5. Tuttavia il racconto ha la [[camminata]] giusta, a ogni figura è riservato lo spazio adeguato e Gassman recita le sue scene con un malinconico sarcasmo di nobile qualità.
6. E quando ogni mattina Kekkonen partiva di buon'ora per la sua lunga [[camminata]] a passo veloce, il poliziotto incaricato di seguirlo cominciava a provare affanno. Sapeva gli sarebbe venuto il fiatone.
7. Esausti per la [[camminata]] e saltellanti per combattere il freddo, i 25 mila si sono ritrovati poi in piazza Fontana dove i compagnons de Paris, divi della manifestazione hanno posato per una foto di gruppo.
8. All'inizio il suo testone incassato nel torace esiguo che si arrotonda sullo stomaco prominente e la sua [[camminata]] pesante mi fecero rimpiangere Derrik come insostituibile.
9. È stata una lunga [[camminata]] sull'orlo del burrone, per tutte e due le squadre.
10. Poi scende lui, che ha un anno meno di lei, ricordano le pettegole di professione (30 contro 29), la [[camminata]] da cowboy, il capello tagliato corto, un classicissimo completo gessato, la camicia azzurra e la cravatta prugna.
11. Lui che ha dato il via alle sfilate in una Fiera assediata da modelli americani, richiestissimi per la loro [[camminata]] spavalda e sicura, gioca a fare il rivoluzionario sul fronte dei tessuti.
12. Questo è nulla rispetto ai movimenti corali e alla [[camminata]] a suon di musica degli in-

servienti.
13. Subito dopo, mentre Peres tornava al suo posto con una rilassata [[camminata]] con le mani nelle tasche dei pantaloni, Shamir raggiungeva la tribuna, la testa incassata nelle spalle, e manteneva quel gesto ostinato durante tutto il suo intervento.
14. Sorride molto, si fa vedere poco, accentua la [[camminata]] un po' "scimmiesca", come sempre quando è in imbarazzo.
15. Durante la [[camminata]] ci sono poi momenti di gioia comunitaria, si canta tutti insieme, si partecipa ai riti previsti.
16. Lui ha il corpo lungo ed elegante di Sam Shepard: il contrasto, fascinoso, tra la sua [[camminata]] da uomo americano d'azione, un cow-boy fuori tempo e fuori luogo, e la testa piccola, un po' ossuta, lo sguardo vivo e distratto, perennemente concentrato in un altrove, dell'intellettuale dedito ai pensieri più che alle cose concrete.
17. "In effetti, lui non lo sapeva, ma era per quella [[camminata]] un po' speciale, coi piedi in fuori, un po' trascinati ...".
18. Il gran maestro della massoneria si presenta vestito di grigio, le calze corte bianche, la [[camminata]] stanca.
19. L'ispettore meno atletico della storia della tv, con la sua [[camminata]] composta, la chioma argentata perfetta, dotato di un intuito brillante ben nascosto dietro lo sguardo bovino, più psicologo forse che poliziotto, andrà in pensione.
20. Alla lettura del testo vero e proprio, viene premessa una lunga [[camminata]], che porta il consolatore vicino al suo ascoltatore.
21. I giapponesi ci credono, si fanno avanti con i flash, riprendono la [[camminata]] strascicata di Tomba, intontito dal sonno.
22. Adesso spetterà a Fabrizio Frizzi, che qualcuno definisce l'erede di Corrado, ma ha l'altezza e la [[camminata]] di Baudò, e una risata molto personale, di riportare spettatori al varietà del sabato sera.
23. Il nodo della cravatta blu è sempre a posto, ci mancherebbe, ma l'occhio è spento, il tono sommesso, la [[camminata]] lenta.
24. Ma il leader imbiancato, con la [[camminata]] diventata un po' rigida, non sembra in grado di indicare una via d'uscita alla crisi, la strada che Cuba può imboccare, a quattro anni dalla caduta del muro di Berlino.
25. Lo sguardo basso, la [[camminata]] triste, lo scatto incerto di chi si chiede se ha ancora un senso. E forse è anche tardi per chiederselo.
26. Ma Giuseppe Ayala rinuncia alla promessa [[camminata]] nell'acqua della fontana del Bernini.
27. Questa proposta si chiama "Sentiero Italia" e consiste in una [[camminata]] lunga cinquemila chilometri, un trekking che dalle Dolomiti porta senza interruzioni in Liguria e poi giù fino alla punta estrema della Sicilia.
28. A mezzogiorno il voto, una [[camminata]] di trecento metri, da via Cosimo del Fante fino alla scuola di via Santa Croce, dov'è il seggio elettorale, insieme alla moglie, Augusta Gariboldi.
29. Nel basket dei mostri s'era imposto solo grazie alla sua rabbia infinita, quella che sin da piccolo lo aveva portato sui campi nonostante un'operazione alle anche, che gli avrebbe poi lasciato quella [[camminata]] da cow-boy.
30. Durante la lunga [[camminata]] il pontefice non ha mostrato alcuna fatica e ha anzi gradito il clima fresco dell'alta montagna, dopo il notevole caldo sofferto nei giorni scorsi in Messico e Giamaica.

▪ ‘chiacchierata’	
1.	Gorbaciov ci ha parlato di una nostra eventuale visita a Mosca, ha raccontato ieri la signora Reagan, riferendosi a una [[chiacchierata]] avuta con il leader sovietico seduto accanto a lei durante la cena offerta dai Reagan alla Casa Bianca.
2.	Avevano deciso di fare una passeggiata, una [[chiacchierata]] in Galleria con le amiche, una bibita in Piazza Municipio e poi avevano deciso di far ritorno alle loro abitazioni.
3.	Il tecnico, anche ieri, ha proseguito le lezioni di tattica ai suoi uomini, ma invece della [[chiacchierata]] in mezzo al campo, ha preferito la lavagna degli spogliatoi.
4.	Poi però a livello personale si fermano tutti a fare una [[chiacchierata]].
5.	È stata una breve [[chiacchierata]] ha precisato il ministro italiano nello spirito della stretta collaborazione che già avemmo alle Nazioni Unite.
6.	In seguito una [[chiacchierata]] confidenziale a tavola nel banchetto offerto dal Quirinale nella sala degli Specchi a cinquanta invitati.
7.	Si è trattato di una [[chiacchierata]] informale sui grandi temi internazionali che ha fatto da premessa agli incontri di oggi tutti impostati invece sulle questioni bilaterali Italia-Giappone.
8.	Alle 19, dopo appena un quarto d’ora di [[chiacchierata]], la firma: Aldo Agroppi torna in campo dopo esser stato fermo due anni.
9.	Come sperava il presidente americano, è stata una [[chiacchierata]] rilassante e produttiva; non sono mancate le battute di spirito e le risate da entrambe le parti.
10.	E il rito si è bruscamente interrotto, lasciando il posto a una fitta [[chiacchierata]] con Bettino Craxi che per dieci minuti, sorprendendo tutti, ha paralizzato il corridoio dei passi perduti.
11.	Lui con Labate ha già fatto una [[chiacchierata]] il giorno prima: che diavolo staranno mai raccontando i suoi giocatori alla polizia del calcio?
12.	Il Presidente e il generale hanno fatto la pace, anche se non è dato di sapere con esattezza in quali termini, e la [[chiacchierata]] della riconciliazione è entrata nella storia.
13.	Invece il vecchio leader cubano ha giocato quietamente la sua presenza in un angolo, con qualche mossa di affettuosa gigioneria verso il pubblico e una lunga [[chiacchierata]] con monsignor Vega, rappresentante alla cerimonia della Conferenza episcopale, e noto oppositore del governo sandinista.
14.	Più tardi, arrivano altri tre pentiti, Salvatore Sanfilippo, Guido Catapano e Vincenzo Esposito e la [[chiacchierata]] riprende.
15.	La [[chiacchierata]] con Gianni Lepre si svolge in dialetto triestino.
16.	Il pretesto, il filo conduttore nasce da una [[chiacchierata]] amicale su un molo del Pireo, un Pireo plasmato dallo scenografo Lorenzo Ghiglia con distratte colonne, capitelli e varchi marini
17.	Tra una [[chiacchierata]] e un incontro di lavoro, ogni giorno lì, si consumano mille posti, senza contare i V.I.P., le “very important persons” che scelgono altri e più prestigiosi locali.
18.	Di cose, nella [[chiacchierata]] informale, Mario Alquati ne deve aver avute molte da raccontare visto che il buco che ha piantato nelle sue due aziende Ciuffo e Porcellino rosa, specializzate nel trattamento e nella commercializzazione dei maiali, è valutato almeno a 30 miliardi.
19.	Tutti attendono ora il Consiglio dei ministri di oggi e l’apparizione prevista in serata di Fabius alla televisione nel corso di una consueta [[chiacchierata]] mensile che però questa volta sarà tutt’altro che consueta.

20.	La parentesi tecnica nel corso di una [[chiacchierata]] non lo esalta, meglio parlare di rapporti umani, con Radice per esempio.
21.	D'altronde non era stato proprio Adolfo Battaglia ad anticipare, in una [[chiacchierata]] alla buvette di Montecitorio, che non di dimissioni di questo o quel ministro si trattava, non di gesti personali, ma di una questione più grave e più complessa.
22.	Analizzati dai mass-media con cura da psicanalista, l'incontro fra Reagan e Gorbaciov nel giardino della villa Fleur d'Eau e la foto della [[chiacchierata]] fra i due capi di stato, distesi e ridenti, davanti al caminetto, sono per ora sufficienti a raccontare all'America quel che accade al vertice, la conferma del detto secondo cui un'immagine vale di più di mille parole.
23.	Il modello di Formica nel proporre questa sua [[chiacchierata]] privata in pubblico era evidentemente quello di Lenny Bruce.
24.	Le autorità di governo sentiranno ben presto il dovere di fare con gli industriali una [[chiacchierata]] per chiamarli a contribuire al risanamento economico dell'intero paese.
25.	In proposito il presidente dell'Agusta ha confermato di avere avuto solo una [[chiacchierata]], nel settembre dell'anno scorso, con Cesare Romiti, alla quale non sono seguiti altri incontri.
26.	In una [[chiacchierata]] informale con i giornalisti De Michelis ha ricordato che la procedura prevede che i progetti vengano scelti da una commissione formata da otto funzionari del ministro dei Beni culturali e altri otto del Lavoro.
27.	Immagine che oggi non gli piace più, tanto che la nostra [[chiacchierata]] prende le mosse da una "cosa" tutta diversa dalle arrampicate, dalla Borsa e dai martelli pneumatici.
28.	Poco dopo aver diramato l'intervista al quotidiano di Los Angeles, la Casa Bianca ha definito "franco e cordiale" il tono della [[chiacchierata]] di 40 minuti tra Reagan ed io neo-ambasciatore Yuri Dubinin, che ha presentato lunedì pomeriggio le sue credenziali diplomatiche.
29.	Nella stessa mattina di ieri Ciriaco De Mita ha chiamato al telefono a Vicenza il segretario del Pli Renato altissimo e ha avvertito la necessità di una lunga [[chiacchierata]] con il segretario del Psdi Franco Nicolazzi
30.	Lo ha sottolineato sul "New York Times" un fine analista come Leslie Gelb, reduce da una [[chiacchierata]] di un'ora col segretario di stato Shultz.
▪ <i>'chiamata'</i>	
1.	Ma l'ingegnere non era affatto tranquillo, il suo sonno fu agitato e poi interrotto, come abbiamo detto all'inizio, dalla [[chiamata]] dello stesso avvocato Stevens costretto a smentire se stesso.
2.	Quindi, effettuata la prova d'appello, cioè la seconda [[chiamata]] per i ritardatari, verrà dichiarata chiusa la votazione e si darà immediato inizio allo spoglio delle schede.
3.	Per affrontare il problema dell'occupazione, infatti, "occorre restituire il suo ruolo al mercato, liberalizzandolo, estendendo alla totalità degli aspiranti la [[chiamata]] nominativa e prevedendo forme sempre più flessibili di contratti".
4.	Troppo difficile la risalita e troppo complicato per Berlanda rispondere alla [[chiamata]] di Palazzo Chigi.
5.	La [[chiamata]] numerica verrebbe riservata soltanto ad alcuni gruppi di lavoratori, fasce deboli come quella dei licenziati.
6.	E possiamo subito dire che il miglioramento dell'Eridania del 4,3 per cento non è dovuto solo al fatto che la [[chiamata]] è avvenuta all'inizio della riunione ma soprattutto ai risultati di bilancio che consentono un aumento del dividendo da 350 a 430 lire per azione.

7.	A questi consigli spetterebbe la [[chiamata]] dei docenti sulla base delle esigenze di volta in volta documentate dai corsi di laurea e secondo la programmazione pluriennale fissata dal Ministero.
8.	Ho deciso di accettare la [[chiamata]] di Cristo e iniziare un digiuno per la pace, in difesa della vita e contro il terrorismo, come una orazione profetica perché sia posto fine al terrorismo di Stato del governo degli Stati Uniti contro il Nicaragua.
9.	Certe volte, quando ci arriva la [[chiamata]], il fuoco ha già un fronte di quattro, cinque chilometri.
10.	A questo proposito, il tribunale ricorda che tramite la [[chiamata]] in correità di Melluso si è appreso che Tortora spacciava cocaina negli anni '75, '76, '77 e '78.
11.	Da qui la [[chiamata]] dell'ingegner Gatti: mi chiese se avevo qualche idea per un film che avrei potuto dirigere in prima persona.
12.	Forse è proprio per questo che il governo sta accelerando la [[chiamata]] alle armi, per impegnare il popolo.
13.	Altri più sobri hanno fatto coincidere la partenza del listino con la [[chiamata]] di Mediobanca.
14.	La Thatcher ha anche rifiutato di indicare quando intende chiedere alla regina lo scioglimento del Parlamento e la [[chiamata]] del paese alle urne.
15.	La sarabanda è cominciata prima dell'alba, con una [[chiamata]] dalla Liguria dove stava bruciando un grande bosco di conifere, e si è andati avanti fino alla notte, con richieste di soccorso da tutta Italia.
16.	Il Cun ha suggerito alla facoltà l'inquadramento in altro raggruppamento, ma per la prima volta i docenti calabresi, avvalendosi del principio che la [[chiamata]] non è un atto dovuto, non hanno fatto la nuova proposta e hanno sollecitato al Cun di chiarire i motivi che hanno portato al suo pronunciamento.
17.	Secondo gli esperti la [[chiamata]] diretta (non mai elettiva) è possibile e prevista, ma deve essere motivata e presuppone la responsabilità penale di chi la fa.
18.	La prova definitiva dello stato d'allarme la fornisce, del resto, la rissa politica dentro il pentapartito: chi ha governato finora sta facendo di tutto per far anticipare la [[chiamata]] alle urne.
19.	Accompagnata dalla figlia Simona, ha atteso la [[chiamata]] del presidente nello studio dell'avvocato, lontano anche dai militanti con la faccia da paninari del Fronte della Gioventù che riempiono ogni spazio in fondo all'aula.
20.	Nella capitale un certo numero di giovani tenta spesso con successo di evitare la [[chiamata]] alle armi.
21.	Mancano cinque minuti alle cinque quando Maria Fida Moro comincia la [[chiamata]] dei parlamentari.
22.	L'assunzione dei dipendenti della Voxson e della Ducati Sud, sarà però possibile solo previo licenziamento da parte delle due società, mentre la [[chiamata]] da parte della Nuova Voxson della Vidital e della Ilme, avverrà man mano che lo sviluppo delle loro attività richiederà un incremento degli organici.
23.	La sarabanda è cominciata prima dell'alba, con una [[chiamata]] dalla Liguria dove stava bruciando un grande bosco di conifere, e si è andati avanti fino alla notte, con richieste di soccorso da tutta Italia.
24.	Poco più d'un anno fa, era il regista del Verona che sperava in una [[chiamata]] di Bearzot.
25.	Tra le tante registrazioni ci sarebbe anche una [[chiamata]] arrivata da Empoli.
26.	Il valore della castità e della verginità hanno, nell'orizzonte cristiano, una motivazione fondata sulla libera risposta ad una [[chiamata]] di Dio.

27. Quattro uscieri, tre funzionari e diciassette segretarie attendevano una [[chiamata]] da Roma.
28. Volcker avrebbe voluto infatti, per accettare la riconferma, una [[chiamata]] del Presidente, una forte riaffermazione di fiducia, un endorsement della sua politica che ne avrebbe rafforzato l'autorità sugli altri membri del board dei governatori della Fed, tutti di nomina reaganiana.
29. "Ormai mi ero messo il cuore in pace, a una [[chiamata]] in serie A per quest' anno non credevo più".
30. Era da alcuni giorni che il Segretario di Stato vaticano attendeva una [[chiamata]] dal Cremlino.
▪ <i>'durata'</i>
1. La [[durata]] della sospensione è di ventisei mesi durante i quali si svolgeranno tre verifiche fra le parti per esaminare le possibilità di riassorbimento.
2. È quanto ha annunciato il leader romeno Nicolae Ceausescu il quale non ha tuttavia fornito nessuna indicazione sulla data della firma e sulla [[durata]] del nuovo accordo.
3. La [[durata]] della separazione necessaria per il divorzio va ridotta a due anni, il divorzio consensuale deve essere reso possibile senza l'istruttoria obbligatoria, e i separati vanno equiparati agli sfrattati per il diritto alla casa
4. Si stanno, per esempio, moltiplicando operazioni di finanziamento con [[durata]] 18 mesi meno un giorno (per motivi fiscali) effettuate da tutti gli istituti di credito speciale in concorrenza con le aziende di credito.
5. Attualmente, il debito a medio e lungo termine dell'Italia ha una [[durata]] media di 2,5 anni e il Tesoro si preoccupa di non abbassarne il livello. In pratica, nessun prestito inferiore a questa durata viene più autorizzato.
6. Si tratta di un prestito della [[durata]] di cinque anni per un importo di 58,5 miliardi ad un tasso di interesse di circa l'11 per cento, convertibile in azioni della Investimenti Immobiliari Italiani, chiamata in Borsa "Tre I".
7. Questo episodio, della [[durata]] di tre o quattro giorni, inizierà con un graduale rinforzo delle correnti meridionali e si concluderà con forti correnti di tramontana, mentre la bora imperverserà tra mercoledì e giovedì su Trieste e il suo Golfo.
8. Indubbiamente i disagi per i milanesi ci sono stati, dovuti soprattutto alla [[durata]] della nevicata che vanificava il pronto intervento dell' Azienda nettezza urbana.
9. L' attacco è stato particolarmente violento e si è svolto, a quanto pare, non in acque internazionali ma proprio di fronte alle coste del Dubai, tanto da costringere la torre di controllo del locale aeroporto a sospendere i voli per tutta la [[durata]] della sparatoria.
10. Per tutta la [[durata]] del gelo, la richiesta di gas ed elettricità aveva toccato livelli record, ai limiti della disponibilità.
11. Nelle nostre stalle i vitelli stanno al chiuso, legati alla catena per tutta la [[durata]] della loro vita, immersi in un ambiente graveolente e carico di vapori, di tanfi escrementizi.
12. Mitterrand ha anche prospettato la possibilità di un referendum che avrebbe un chiaro sapore politico, sarebbe cioè la richiesta di un plebiscito sulla [[durata]] del mandato presidenziale, quindi sul futuro dello stesso Mitterrand, e si può quindi immaginare quale esplosione di polemica attende da oggi l'annuncio presidenziale.
13. Così come la Francia rimane a interrogarsi sulle possibilità di due referendum, uno per la stessa Caledonia, uno sulla [[durata]] del mandato presidenziale menzionati come fattibili ma non ancora decisi.

14. I giovani vincitori del concorso, di età fra i 20 e i 30 anni, godranno di borse di studio per un corso di musica da camera della [[durata]] di 4 mesi, tenuto da Marco Celli Stein che dell'orchestra è anche direttore artistico e da Erasmo Gaudiomonte che ne è il direttore stabile.
15. De Michelis smentì anche la [[durata]] dell'incontro mentre sia Scalzone che il giornalista confermano che il colloquio si protrasse per circa mezz'ora.
16. La [[durata]] d'un governo è quindi sentita come un vuoto, una mancanza, e dopo un po' provoca veri e propri spasmi.
17. Anch'essi sembravano subire come una jattura la durata dei governi di cui pure facevano parte, anch'essi s'illustrarono per la frequenza e la forza delle spallate contro la stabilità.
18. A questo proposito la Flm chiede chiarimenti sul numero dei lavoratori coinvolti e sulla [[durata]] del provvedimento.
19. L'accordo firmato domenica avrà la [[durata]] di quattro anni e alla scadenza potrà essere rinnovato.
20. Il primo, articolato in nove punti, prevedeva anche la [[durata]] del sindacato fino al 31 dicembre 1960, salvo proroghe tacite di tre anni in tre anni.
21. I magistrati avevano basato il loro convincimento su una serie di elementi indiziari, quali l'intensità e la [[durata]] della relazione tra i due, la sua impostazione in vista di un epilogo matrimoniale, il comportamento dell'uomo in occasione della nascita della bambina.
22. I certificati, che godono delle stesse agevolazioni fiscali concesse agli altri titoli del debito pubblico, avranno una [[durata]] di otto anni.
23. Lo studio di Grussu invece parte dai dati del censimento del 1982 e mette in evidenza i profondi cambiamenti che fenomeni come la diminuzione della natalità e l'allungamento della [[durata]] della vita hanno prodotto sulla famiglia.
24. La [[durata]] complessiva delle agitazioni è stata di 4.349 ore contro le 4.115 dell'anno precedente.
25. Lo ha stabilito una apposita delibera del Comitato interministeriale prezzi che ha introdotto il provvedimento "a titolo sperimentale per la [[durata]] di un anno".
26. La [[durata]] del prestito è di sette anni, e l'interesse è pari al tasso interbancario londinese per depositi a 3 o 6 mesi, in marchi, maggiorato di un margine del 0,375 %.
27. La [[durata]] della degenza è stata nel 55,8 per cento dei casi inferiore a un giorno, nel 26,9 per cento pari a un giorno, nell'11,9 di due giorni e nel 5,4 per cento superiore a due giorni.
28. Per il calcolo delle retribuzioni orarie, si tiene conto anche delle variazioni della [[durata]] del lavoro.
29. Oltre agli indirizzi, nel vecchio testo respinto figurava un corso a ciclo breve, della [[durata]] di due anni, duramente contestato dalle sinistre.
30. La medicina infatti non solo ha spostato in avanti e prolungato in modi finora inimmaginabili la [[durata]] della vita, ma ha reso più incerto, meno vivibile al profano, il confine che separa la vita dalla morte.
▪ <i>'cascata'</i>
1. Del resto, quando non parlano i torinesi le notizie piovono a [[cascata]] da altre fonti internazionali, tutte più o meno interessate a fare in modo che Fiat e Ford scoprano le carte.
2. Il fronte della [[cascata]] di melma che è caduta sul paese, sul fondo della valle, occupa invece cinque chilometri.
3. Quando il muretto artigianale alto dieci metri ha ceduto, la falla iniziale si è trasformata in una colata, una [[cascata]] di 400 mila metri cubi di fanghiglia che ha spazzato ogni osta-

	colo sul suo percorso.
4.	Poi saliva sul Cristallo o a Lagazuoi per scendere fino a Fiammes quasi lo stesso percorso che si fa d'estate in una bellissima gita di quattro ore, lungo sentieri che passano dietro una [[cascata]].
5.	Un cratere che è uno sfregio per i tre salti da 165 metri delle Marmore, la [[cascata]] più alta e suggestiva d'Europa, un'opera idraulica realizzata nel 271 avanti Cristo dal console romano Curio Dentato che con un grande canale sotterraneo costruì quello "spettacolo della natura" più volte decantato da Virgilio.
6.	Erano stati respinti dal vento gelato della Patagonia che investe, solleva, che corre a centodieci-centoventi chilometri orari, che risucchia in vortici, che spezza a metà una [[cascata]] maestosa, dissolvendola a polvere d'acqua, disperdendola al punto di non permetterle di sfiorare i poveri licheni, che sotto muoiono di sete.
7.	Scritto da Arthur Silver, Larry Levinson e Steve Bing il film è girato in Messico nei pressi di una [[cascata]] e di una foresta che fungono da Vietnam.
8.	In casa sua, secondo Pasquale Barra, Cutolo avrebbe affiliato Tortora alla camorra. Molto appariscente, una [[cascata]] di capelli corvini sulle spalle, maglietta bianca e nera ornata sul petto da lustrini.
9.	Lei tiene costantemente la testa abbassata e nasconde il viso sotto una imponente [[cascata]] di capelli castani e un paio di occhiali neri stile Greta Garbo, la madre guarda dritto ma si vede che se potesse morderebbe i giornalisti che inutilmente si affollano intorno.
10.	Dinanzi alla [[cascata]] di rivelazioni della stampa che portano elementi nuovi di cui noi non siamo in grado di valutare la realtà in mancanza delle informazioni necessarie da parte dei servizi competenti, Mitterrand invita Fabius a procedere senza indugio a cambiamenti di persone.
11.	Questi denari, insomma, dovrebbero essere adoperati per procurare altri denari, attraverso una piccola [[cascata]] di aumenti di capitale.
12.	"Ricorderemo sempre il tuo grande gesto" singhiozza Barbara Padovan, la fidanzatina di Francesco, un visetto acqua e sapone, una [[cascata]] di boccoli castani, un fazzoletto strapazzato nel pugno.
13.	Il lunghissimo momento in cui Shelley non fa parlare il capoufficio John e si sostituisce sempre a lui rubandogli l'insulto, è l'avvio iniziale di un rutilare di parole, di una [[cascata]] di biglie fantasmagoriche e illusorie su un pavimento di marmo, nel quale si capisce tutto intero il senso della cialtroneria, ma si è soggiogati dalla ammirazione per lo scrittore.
14.	Un cerchio di luce ha illuminato la cella del campanile di San Marco e dall'alto è piovuta una [[cascata]] di coriandoli d'oro.
15.	Il dossier sulla [[cascata]] delle Marmore è stato esaminato ieri mattina a Roma in una riunione presieduta dal ministro della Protezione Civile, Giuseppe Zamberletti.
16.	Nella relazione tecnica si accenna tra l'altro alla necessità di un approfondito accertamento dello stato di conservazione della [[cascata]] da parte di esperti, all'urgenza di provvedimenti destinati a tutelare gli impianti industriali vicini alla cascata e garantire l'incolumità delle persone.
17.	Adesso altri seimila metri cubi di travertino minacciano di staccarsi dalla rupe della [[cascata]]: un'insidia nascosta nel verde e dentro un labirinto di cunicoli e caverne che fa rischiare un nuovo disastro ambientale.
18.	Non è la [[cascata]] delle monete d'oro che sedurrà la marchesa von O, è l'esplicito apparire di una pulsione mai nominata.
19.	Cede dopo quindici giorni, ma le sembra tanto umiliante che inizia a frequentare gli autobus cittadini e a provocare i passeggeri che coinvolge in rapporti sessuali in alberghi a ore,

sulla spiaggia, sotto la [[cascata]].
20. La [[cascata]] di interrogativi ha fatto capire, se mai era necessario, quanto fosse intensa la nuova suspense, la nuova angoscia, dissociata dal terrorismo.
21. Poco prima delle undici Luciano si sente colpito alla schiena da una [[cascata]] di sassolini.
22. Cede dopo quindici giorni, ma le sembra tanto umiliante che inizia a frequentare gli autobus cittadini e a provocare i passeggeri che coinvolge in rapporti sessuali in alberghi a ore, sulla spiaggia, sotto la [[cascata]].
23. Ciò che supera l'immaginazione è invece la [[cascata]] di nuove ipotesi scaturita dall'individuazione, anch'essa recente, degli oncogeni, i geni del cancro presenti in tutte le nostre cellule e normalmente inespressi.
24. Sotto la pioggia e con temperatura autunnale, il festival è stato inaugurato da una [[cascata]] di fuochi d'artificio con sibili e scoppi che nascondevano quelli dei lacrimogeni lanciati dalla polizia contro i manifestanti baschi asserragliati nella città vecchia.
25. Allora la [[cascata]] e in particolare l'acquedotto che l'alimentava, nacque per alleviare la grande sete di Napoli.
26. Erano 20 anni che la famosa [[cascata]] vanvitelliana della reggia di Caserta stava all'asciutto.
27. Che cosa sono questa Ariane, questo Airbus, questo Cern, questa [[cascata]] di premi Nobel a giovani, nuovi ed Europei?
28. La struttura a cascata del e l'emissione di azioni di risparmio hanno consentito alla Ferruzzi Finanziaria, che sta al vertice della piramide, di coprire con i suoi mezzi solo un dodicesimo del totale.
29. I pezzi più abbaglianti e più ambiti sono il cosiddetto collier dell'abdicazione, una [[cascata]] di brillanti e di 123 rubini e il leggendario diamante McLean, un solitario di 31 carati valutato, come la collana, un miliardo e mezzo.
30. Un pezzo dietro l'altro, per comporre il mosaico del riciclaggio intercettando la [[cascata]] di disegni e di dollari che rappresentavano il vero tesoro di Cosa Nostra.
▪ <i>'entrata'</i>
1. Migliaia di lavoratori danesi hanno bloccato ieri il Parlamento impedendo l'[[entrata]] ai deputati e ai membri del governo.
2. A ventisette anni dalla trionfale [[entrata]] dei "barbuti" all'Avana la rivoluzione castrista può oggi cambiare faccia.
3. Non un'[[entrata]] alla garibaldina, l'avanzata stile "grunen" che qualcuno aveva ipotizzato.
4. Secondo alcune indiscrezioni, l'[[entrata]] della Bsn nel gruppo italiano avverrà in occasione del prossimo aumento di capitale della Ibp, previsto per questo mese, che dovrebbe essere interamente sottoscritto dal gruppo francese.
5. Allora, subito dopo l'[[entrata]] degli Alleati a Bologna, sei mesi dopo la strage, avrei voluto condurre lassù gente nota e ascoltata che scrive, come ha fatto Enzo Biagi, di Reder.
6. La norma si applica solo ai titoli acquistati dopo l'[[entrata]] in vigore del decreto.
7. Perfino Prodi insorge e blocca l'[[entrata]] di Pesenti in Mediobanca, in via di privatizzazione.
8. Non esistendo in attacco, la Lazio si difende ma la situazione ha una brutta svolta con l'uscita dell'affaticato Tardelli e l'[[entrata]] di Vignola.
9. Al Sud le forze israeliane hanno totalmente evacuato ieri pomeriggio il ponte di Sinik, all'[[entrata]] meridionale di Sidone.

10. Il papa è alla Nunziatura, orribile edificio bianco: stemma pontificio sul frontone triangolare, chiavi di San Pietro con tiara, in ferro, sul cancello d'[[entrata]].
11. Con l'[[entrata]], tra un anno, della Spagna e del Portogallo nel Mercato Comune, le esportazione di una voce base come l'olio d'oliva avranno una diminuzione.
12. In occasione dell'inaugurazione, l'[[entrata]] al museo è stata gratuita.
13. L'[[entrata]] della Olivetti nella Acorn è una ulteriore conferma della strategia Olivetti come global competitor, da attuarsi anche con una estesa rete di alleanze.
14. La Rai, dicono, ha già il canone, la pubblicità è solo un'[[entrata]] sussidiaria.
15. A fronte di questa [[entrata]] straordinaria di cinquecento milioni, i tecnici della Sige ipotizzano il seguente schema di impiego.
16. Nella libreria Belforte l'unico banco lasciato senza commessi è quello dei testi e delle guide ai vari "basic" dei computers, davanti all'[[entrata]] del negozio.
17. Tanto per dire che una legge contrabbandata come provvedimento d'[[entrata]] fiscale si dimostra subito un fallimento anche sotto questo aspetto.
18. Per Rummenigge le conseguenze dell'[[entrata]] di Baresi presentano un duplice problema: sullo sbrego, cucito da otto punti, si può mettere un parastinchi speciale, imbottito, ma un colpo di Prestin o di chi per lui riaprirebbe ferita e discorso.
19. Facendo riferimento al gettito Irpef per il 1985 (62.420 miliardi di lire), con il dato del 14,7 per cento degli italiani disposti a versare il loro 0,8 per cento alla Chiesa, questa verrebbe ad avere un'[[entrata]] di circa 70 miliardi.
20. L'[[entrata]] dei due paesi nella comunità, ha continuato il portavoce di Mitterrand, oltre a "rafforzare il peso politico dell'Europa, la riequilibra a sud, il che giova sia agli interessi europei che a quelli francesi".
21. Il primo ministro Mario Soares ha poi rilevato che l'[[entrata]] del Portogallo nella Cee significa soprattutto la stabilizzazione definitiva del quadro democratico e istituzionale del paese.
22. Mentre il capo della banda, quello vestito da "paninaro", si accomodava nel salottino all'[[entrata]], con sottobraccio una cartelletta che avrebbe dovuto contenere le foto, gli altri due hanno chiesto alla signora Arosio di fare un sopralluogo in laboratorio.
23. Il nuovo ponte, difeso da mitragliatrici israeliane e giordane a distanza ravvicinata, collega la terra di nessuno che immette alla sola porta d'[[entrata]] riservata agli arabi da Israele.
24. Il responsabile della Farnesina ha preso atto delle preoccupazioni di Rabat per le conseguenze dell'[[entrata]] di Spagna e Portogallo nel Mercato comune.
25. Qualche momento di imbarazzo all'[[entrata]] di Maddalena che porta con sé una perfetta attrezzatura da manicure, completa di sgabello di plastica.
26. Alla Fenice l'azione si prolungherà su una passerella, che attraverserà la sala e unirà il palcoscenico all'[[entrata]], vi saranno una piattaforma girevole e un'impressionante repertorio di trucchi e macchinerie che faranno apparire e scomparire i personaggi e imiteranno i fenomeni naturali.
27. L'esplosione, avvenuta nei pressi dell'[[entrata]] del magazzino-consegna merci, non ha provocato fortunatamente nessun ferito. Secondo quanto ha reso noto il portavoce della compagnia, Peter Becker, i danni ammontano a circa 10.000 marchi.
28. All'11 minuto viene ammonito Mandorlini per un'[[entrata]] gratuita a piede teso su Gallego.
29. I controlli all'[[entrata]] della porta laterale che si affaccia su Piazza San Pietro sono rigorosissimi. Gruppi di agenti sottopongono tutti al metal detector.

▪ <i>‘fermata’</i>	
1.	Gianni Pelosi era stato notato alcune settimane fa alla [[fermata]] della metropolitana per Ostia.
2.	Dopo una [[fermata]] produttiva di due anni, sta per riprendere la produzione grazie al previsto intervento della GE.CA. s.p.a., la quale ha già acquisito alcune importanti commesse per due imbarcazioni mercantili di notevole valore.
3.	Moussa Ahmed è stato bloccato dai militi in borghese l'altra notte, alla [[fermata]] di un autobus in viale Regina Margherita.
4.	“Ero talmente esasperato da non notare che ad una [[fermata]] erano saliti altri passeggeri”.
5.	Rimase alla [[fermata]] dell'autobus, in attesa che qualche automobilista si fermasse.
6.	La donna era a bordo dell'autobus della linea 109 dell'Atac in sosta ad una [[fermata]], contro il quale una o due persone rimaste sconosciute hanno lanciato una bottiglia incendiaria.
7.	Quattro persone arrestate, una [[fermata]] e due covi scoperti: è questo il risultato delle indagini per catturare i complici di Angelo Epaminonda.
8.	Era stato introdotto acido solforico dall'apertura superiore di ventilazione del quadro stesso, provocando la distruzione di alcune schede elettroniche e la conseguente [[fermata]] dell'impianto, quindi anche la perdita di produzione per oltre due turni.
9.	Un minuto di [[fermata]] secondo gli orari. Le porte elettriche si sono aperte e due uomini sono sbucati dal nulla.
10.	In seguito alla [[fermata]] di alcune unità produttive, nel 1984 l'organico della Finsider si è ridotto di ben 14 mila addetti.
11.	Sapevamo che con lui c'era una donna, l'abbiamo vista uscire insieme al giovane la mattina presto, avviarsi a piedi verso la [[fermata]] dell'autobus che porta al capolinea della metropolitana per Roma.
12.	Decisa dai metalmeccanici una [[fermata]] di 12 ore per il 29 maggio.
13.	Prima [[fermata]] a Vinadio, 16 chilometri dal santuario, mille metri di dislivello, un'ora di cammino sulla stradina della morte.
14.	Due ragazzini, di non più di 10 - 11 anni, chiedono la [[fermata]] e si apprestano a scendere.
15.	C'è una [[fermata]] davanti al ministero del Lavoro.
16.	In quasi tutti gli altri settori produttivi, lo sciopero generale di due ore indetto da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la legge finanziaria provocherà una [[fermata]] del lavoro dalle 9 alle 11.
17.	In occasione dell'exasperazione dei rettori è l'ennesima [[fermata]] in Parlamento di una leggina (detta “la terza legge”).
18.	Un ragazzo, un infermiere, attraversa corso dei Mille per arrivare alla [[fermata]] del “25” e vede due corpi a terra, davanti alla porticina verde della baracca: sono due bambini, immobili, “con il viso violaceo e gli occhi spalancati”.
19.	La prospettiva di una [[fermata]] generale dei lavoratori calabresi è emersa nella riunione delle segreterie regionali dei sindacati confederali che si è conclusa giovedì a tarda sera a Lamezia Terme.
20.	Il piano di ristrutturazione messo a punto da Fausto Rapisarda, presidente della società che fa capo al gruppo Ligresti, prevede la [[fermata]] definitiva degli impianti di Lambrate e di San Cristoforo, situati tutti e due a Milano.
21.	Oggi lo sciopero dell'industria riguarda l'Abruzzo, le Marche, il Molise e le Puglie; do-

mani in Sicilia la [[fermata]] sarà generale.
22. La distanza da coprire sarà piuttosto breve: non più di un centinaio di metri sotto le acque del Canal Grande, nel punto in cui il “canalazzo” fa una curva all’altezza del palazzo delle Poste adiacente alla stazione, proprio di fronte alla [[fermata]] di piazzale Roma dei vaporetti della linea numero 1.
23. Il Boeing era partito dal Messico alle 8,40 diretto a Los Angeles con una [[fermata]] a Puerto Vallarta, città situata sulla costa del Pacifico, a circa 600 chilometri da Città del Messico.
24. L’Orient Express è il mitico treno che evoca un mondo pieno di fascino. Da un po’ di tempo ha ripreso a viaggiare, con [[fermata]], fra l’altro, a Venezia.
25. C’era una volta un corridore scattante e spavaldo che impersonava nella fantasia popolare un ciclista moderno. Poi la crisi fisica di due anni fa, la [[fermata]] e il guardare a Saronni come un grande convalescente nazionale.
26. L’ordigno era stato nascosto in un cassonetto per i rifiuti e ha ferito almeno 41 persone fra i passeggeri di un autobus che in quel momento era arrivato ad una [[fermata]] nei pressi del palazzo presidenziale.
27. La circolazione dei veicoli di campeggio, muniti della apposita carta, deve essere garantita su tutte le strade ed aree pubbliche così come la possibilità di sosta e di [[fermata]] senza intralcio pubblico e senza attività concreta di campeggio.
28. All’Anagnina dal convoglio che si è andato via via svuotando mentre si avvicinava all’ultima [[fermata]] scendono due persone in tutto.
29. Per fortuna papa Wojtyla sta rimettendo le cose a posto, ci riporta al passaggio del Mar Rosso, alla manna che scende dal cielo, al crollo delle mura di Gerico e alla [[fermata]] del sole e al diavolo che c’è, ci spiega, perché coloro che non ci credono sono evidentemente plagiati da lui, il grande ingannatore.
30. Vi è a questo proposito chi parla di una [[fermata]] di sei mesi, che metterebbe letteralmente in ginocchio uno stabilimento che a fatica si stava dirigendo verso il pareggio del bilancio.
▪ <i>‘frenata’</i>
1. A fare le spese di questa [[frenata]] sono stati soprattutto i titoli cosiddetti particolari che in effetti avevano registrato in questi ultimi giorni delle performance spettacolari.
2. Una diagnosi, questa, confermata dai forti rialzi dei giorni scorsi, così come dalla brusca [[frenata]] di ieri, che ha visto scendere l’indice Mib del 2,38 %.
3. La [[frenata]] è stata provocata soprattutto dal crollo della domanda.
4. La [[frenata]] più forte registrata dall’industria petrolifera, dal tessile, calzature, chimica, farmaceutica e alimentare.
5. Il macchinista ha avuto il tempo di accennare a una [[frenata]].
6. La brusca [[frenata]] del primo trimestre preoccupa anche i responsabili della Fed.
7. Secondo le dichiarazioni degli agenti, una [[frenata]] brusca ha provocato lo scatto in avanti del carrello della pistola, l’esplosione del colpo, il ferimento mortale del ragazzo. Un sol colpo di pistola, dunque.
8. La [[frenata]] ha provocato il ribaltamento del pullman che si è letteralmente schiacciato su se stesso
9. Bruno Corbino, un albergatore di 35 anni, nonostante la lunga [[frenata]] non è riuscito ad arrestare l’auto prima del groviglio di lamiere e animali.
10. Quest’anno si costruiranno diecimila abitazioni meno del 1984, l’abusivismo subirà una brusca [[frenata]] mentre la ristrutturazione di case fatiscenti registrerà un piccolo boom.

11. Anche a livello europeo i dati disponibili dicono che si è avuta una [[frenata]].
12. L'andamento della produzione industriale, già poco lusinghiero, subisce ad agosto una nuova [[frenata]].
13. Molto leggero e di ottima direzionalità lo sterzo anche se privo di servocomando, efficacissima la [[frenata]] senza turbare l'assetto della vettura anche bloccando in velocità, il vero cavallo di battaglia della 309 resta tuttavia la tenuta di strada di tutta affidabilità.
14. La "[[frenata]]" di Pappalardo comincia insomma nell'83, un anno importante e difficile: l'anno della protesta-avvertimento dei detenuti dell'Ucciardone.
15. Il brutto comincia da questo momento, perché bisognerà fare i confronti con un periodo del 1985 caratterizzato da una brusca [[frenata]] dei prezzi.
16. Quanto all'inflazione interna c'è poco da fare: una svalutazione non può certo assecondare una rapida [[frenata]] della curva dei prezzi.
17. Dalle sue risposte emerge un quadro assai più problematico della situazione economica, un'inflazione in [[frenata]] ma lontana dall'essere sconfitta, una situazione degli investimenti e dell'occupazione difficile.
18. La costrizione esercitata dal massimale ha impresso una [[frenata]] decisa alla componente speculativa degli impieghi in lire, riconducendone il profilo a quello considerato idoneo a finanziare il previsto progresso dell'attività economica.
19. Quanto ai prestiti, hanno cominciato a riprendere quota dopo la [[frenata]] dei primi mesi dell'anno dovuta all'introduzione del massimale.
20. Gli indici, seppure così variegati, mostrano però una brusca [[frenata]] nel processo di riduzione del costo della vita e segnali poco confortanti per il futuro.
21. La [[frenata]] dell'inflazione è ancora più evidente se si considerano i singoli capitoli.
22. E senza dimenticare che aprile è stato molto positivo dal punto di vista economico, per cui la [[frenata]] reale di maggio e giugno è probabilmente ancora maggiore.
23. Forse non è un caso che a risentire meno della [[frenata]] siano stati i settori caratterizzati dalla presenza di aziende di grandi dimensioni.
24. Inoltre la [[frenata]] dei prezzi all'ingrosso dovrebbe ormai trasferirsi stabilmente sui prezzi al consumo.
25. La brusca [[frenata]] dei pagamenti per interessi previsti nel 1987, di cui parla Gorla, è interamente dovuta al marcato calo dell'inflazione e dei tassi nominali nel 1986.
26. In fondo, si vedono le luci di un autotreno in [[frenata]].
27. Non far superare, quindi, i limiti di velocità impedendo all'origine che la potenza dei motori permetta ciò, rendere stabile e sicura la [[frenata]] della motrice e del rimorchio.
28. Una piccola [[frenata]], dunque, dopo la galoppata di giovedì quando le contrattazioni si sono chiuse con un rialzo di oltre trentotto punti.
29. L'autista ha fatto una brusca [[frenata]] ma non ha potuto evitare di urtare la bicicletta.
30. La [[frenata]] dei prezzi all'ingrosso in agosto avviene in un clima di generale ottimismo per l'economia italiana.
▪ <i>'fumata'</i>
1. Se anche la riunione attuale si chiuderà con una [[fumata]] nera, allora la sessione verrà interrotta e ci si riconvocherà per la settimana prossima, quando saranno alle spalle le elezioni amministrative italiane e quelle tedesche nel Land della Renania-Westfalia.
2. I comunisti invece confermano quello che hanno deciso dopo l'esito negativo dell'ultima riunione prima delle ferie: se entro settembre non ci sarà la [[fumata]] bianca, i rappresentanti comunisti per protesta non parteciperanno più ai lavori della commissione.
3. Il pubblico comunista che affolla la sala rossa di Palazzo Tursi esulta come allo stadio:

	basta un cenno di uno scrutatore a far capire che la [[fumata]] è nera, e prima ancora che la notizia sia ufficiale esplode il boato.
4.	Certe esplosioni di euforia narrativa – come il resoconto d’una corrida, o quello dei postumi d’una [[fumata]] di hashish in un accampamento marocchino – assumono il rilievo di piccoli classici.
5.	Questa volta non si tratterà di una [[fumata]] di spinelli in pubblico, atto plateale che portò Pannella in carcere nel 1975.
6.	Riccardo Patrese, decano dei piloti di Formula Uno, dopo sei giri si è fermato in una gran [[fumata]] del suo motore aspirato.
7.	Per l’immediato dice lo Stato maggiore le Frecce potranno prendere parte a celebrazioni e cerimonie, esclusivamente di carattere militare, limitandosi peraltro ad effettuare i tradizionali passaggi con la [[fumata]] tricolore.
8.	Giro dopo giro il cronometro scendeva ma poi una gran [[fumata]] e olio e acqua che colavano dappertutto.
9.	Sfidò le autorità organizzando uno smoke-in, una [[fumata]] collettiva di sigarette di marijuana a Central Park, in pieno centro di Manhattan.
10.	Barry non ha pagato di persona per la sua [[fumata]]: proprio prima che arrivasse nella camera d’albergo Lewis si è visto recapitare una busta anonima con alcuni biglietti da 20 dollari.
11.	Il partito chiamalo anche Democrazia cristiana, magari va’ in India insieme ad Andreotti, lui si fa una bella [[fumata]] e noi ci prendiamo il 40 per cento dei voti.
12.	La discesa dalle vette del ghiaccio è descritta da tutti come un’agonia di stanchezza, stordimento, depressione, condita da allucinazioni, crisi di paranoia, terrori insopportabili che rendono divorante la fame di un’altra [[fumata]].
13.	L’ultima volta il Fuji ha ucciso nel nono secolo, l’ultima eruzione, 280 anni fa, è stata solo una maestosa [[fumata]].
14.	Questi segnali che sembrano ritardare ulteriormente l’uscita della nostra economia dal tunnel della recessione, sono arrivati ventiquattro ore dopo un’altra [[fumata]] nera per l’Italia, quella relativa alla produzione industriale.
15.	Non è stata una [[fumata]] bianca vera e propria, quella uscita ieri mattina dal “conclave” tra il presidente del porto Magnani, i suoi manager e il leader dei portuali Batini, ma la situazione della decisiva vertenza sulle tariffe appare sbloccata.
16.	In più, il Pds, se la prima delle tre votazioni fosse una nuova [[fumata]] nera, potrebbe decidere di disertare i successivi due scrutini.
17.	Con la “[[fumata]] bianca” di ieri mattina si è conclusa una tormentata vicenda politica che durava dall’anno scorso, tra veti incrociati Dc-Psi, accordi saltati e ribellioni alla designazione ufficiale della Democrazia cristiana.
18.	Nell’eventualità d’una terza [[fumata]] nera si va al ballottaggio tra i due candidati con maggiori consensi. A parità di voti vince il più anziano.
19.	Di là dal ponte le auto blu si rincorrono, violando il centro storico per depositare a Montecitorio la tribù dei politici, pronti all’ennesima [[fumata]] nera per l’elezione del presidente della Repubblica.
20.	Al settimo giorno, undicesimo scrutinio, altra [[fumata]] nera nell’elezione per il presidente della Repubblica.
21.	Al bar di un albergo intorno al Pantheon, strizzati intorno a un tavolino che trabocca di espressi e cappuccini consumati in continuazione tra una [[fumata]] di sigaro e un’ampia risata cordiale, mi parlano dell’importanza dell’avvenimento, oltre al dottor English, due altri “grossi calibri” americani.
22.	Le donne si sono chiuse in una stanza dalla quale non è però uscita la [[fumata]] bianca.

23. Sul cielo si è levata una [[fumata]] nera, alta più di 100 metri.
24. A motivare la [[fumata]] nera sarebbe non solo il ritardo di Magris nello sciogliere la “riserva”, ma anche una divergenza di vedute tra Napolitano e Spadolini.
25. Ieri il ministro Maurizio Pagani ha avuto un colloquio con il presidente del Consiglio e domani potrebbe esserci la [[fumata]] bianca.
26. Un conclave finito con una [[fumata]] nerissima, perché in quell’occasione il presidente dell’Iri avrebbe ripetuto il suo no secco alla grande offerta del capogruppo dei popolari al Senato.
27. La [[fumata]] bianca è rimandata a settembre: il consiglio superiore della Banca d’Italia si è occupato ieri solo di ordinaria amministrazione e non ha trattato la nomina del direttore generale.
28. La ‘[[fumata]]’ è prevista in serata, ma si dà quasi per scontata la vittoria della linea Bertinotti-Cossutta, ovvero Dini in Parlamento non deve passare.
29. Avranno previsto che dopo una giornata come quella che hanno fatto passare a Valerie nella prima puntata, in mezzo a un manipolo di ragazzi insulsi, una [[fumata]] di spinello potrebbe apparire a molti come una boccata d’aria?
30. Antonio Di Pietro e Romano Prodi sono seduti a tavola uno accanto all’altro. Un buon pranzo a base di carpaccio, ravioli al tartufo e Chianti, un lungo dialogo, una [[fumata]] di sigaro.
▪ ‘litigata’
1. I giornalisti riferiscono inoltre di aver assistito poco prima a una [[litigata]] tra un ufficiale vietnamita e un sergente thailandese.
2. La grande partita è entrata nella fase finale soltanto lunedì, quando la contrapposizione fra socialisti e democristiani diventò concreta con una violenta [[litigata]] fra i ministri Gorla e De Michelis.
3. La [[litigata]] fra Italia e Stati Uniti sul caso Achille Lauro ha occupato per varie settimane la prima pagina dei giornali, ma entrambi i governi si sono affrettati a chiarire che la solidità dell’alleanza non è mai stata in dubbio.
4. Ma il problema è che una bella [[litigata]] non sempre finisce con una pace.
5. L’ultima vivace [[litigata]] del teatro italiano rimonta esattamente a venticinque anni fa.
6. “Se si immagina che dopo questa [[litigata]] si possa tornare insieme fingendo che non sia avvenuto nulla, credo che non sarà così” ha ammesso in tv.
7. Sono le cifre del carosello pilotesco innescato appena due giorni fa da una violenta [[litigata]] tra Ayrton Senna e il manager della Lotus.
8. Il suo trasferimento al Bari, che dovrebbe aver fruttato alla Lazio due miliardi, sarebbe stato all’origine dell’ultima [[litigata]] tra il presidente Calleri e il tecnico.
9. L’ultima vampata di curiosità risale a mercoledì, con la requisitoria del Pubblico Ministero Alberto Landolfi e la sua [[litigata]] fragorosa col difensore di Gigliola.
10. Una loro [[litigata]] in pubblico, nel settembre 1978, fece notizia nelle cronache locali di Zurigo: al Kronenhalle, uno dei migliori ristoranti della metropoli delle banche, un Max Frisch che aveva visibilmente ecceduto con il cognac prese a calci Friedrich Durrenmatt e gli lanciò in testa un libro.
11. Ci sono finalmente le condizioni perché capigruppo della maggioranza si riuniscano con Gorla e De Michelis e, dopo una settimana di tira e molla e dopo la [[litigata]] di venerdì notte, comincino a mettere nero su bianco le modifiche possibili e proponibili.
12. E nell’ultima foto la si vede uscire dal ministero degli Interni dopo la [[litigata]] con Pasqua.

13.	C'è stata anche la [[litigata]] tra Tempestilli e Deschamps, evidentemente il gol di Paulo Sergio aveva scatenato i romanisti e irritato gli juventini.
14.	Sembra così che la [[litigata]] sul rilascio di Abbas sia servita a rafforzare, anziché minare, l'intesa fra Roma e Washington.
15.	Gli americani amano spesso ripetere che nulla come una [[litigata]] serve a far girare le ruote del mondo.
16.	È rimasta celebre una [[litigata]] tra Anna Magnani e Roberto Rossellini, al tavolo di un ristorante a Sorrento, culminata con un gesto teatrale di Nannarella che rovesciò una "cofana" di spaghetti in testa al padre del neorealismo.
17.	In attesa di capire – una [[litigata]] di Matarrese e Nizzola e l'altra – se c'è un modo per dissipare meno, sarebbe forse opportuno spendere meglio, senza vergognarsi di picconare l'enorme miniera costituita dalla serie C.
18.	"Dire ai medici che le ferite erano dovute a una [[litigata]] con il marito equivaleva a un'autocondanna", ricorda Tina Turner.
19.	Non può essere una [[litigata]] tra Fini e Buontempo a farci alleare con Alleanza nazionale, né può essere un ammorbidimento di Berlusconi sulle riforme a rendere possibile per noi l'accordo con Forza Italia.
20.	Tra i due non è mai corso buon sangue: non è lontanissimo infatti il giorno in cui Striscia, utilizzando la bassa frequenza, registrò una [[litigata]] tra Baudo e sua moglie Katia Ricciarelli durante le prove di uno show televisivo sulla lirica.
21.	Piange, si dispera, s'arrabbia per quella [[litigata]] e il sangue degli uomini di casa ribolle.
22.	Una giornata che inizia male – il decreto sulla somatostatina da riscrivere, le decisioni da prendere dopo la pesante sentenza del Tar –, e che finisce peggio, con una [[litigata]] con i giornalisti, in presenza di taccuini aperti e telecamere accese, con tanto di immagini succose per Blob e Striscia la notizia.
23.	Lei, la nipote del duce, dopo una [[litigata]] con Fini, passò brevemente con i rautiani per poi tornare alla base.
24.	Un nervosismo che ieri ha toccato i suoi livelli più alti nella reazione di Karembou e nella [[litigata]] in mezzo al campo tra Mihajlovic e Veron per la battuta di una punizione.
25.	Dopo la mia [[litigata]] col giudice mi hanno fatto i complimenti ma prima, quando c'è da lottare, sono sempre da solo.
26.	La violenta litigata a distanza è arrivata alla conclusione della Conferenza, dove si è assistito a un forcing diplomatico italiano sull'Albania.
27.	"Dopo la [[litigata]] bisogna ricominciare a sopportarsi, questa è la cosa più importante", ha commentato Eltsin come descrivendo la fine di una crisi matrimoniale.
28.	L'ex ministro del Tesoro ricorda l'aspra [[litigata]] con Tietmeyer, in un freddo dicembre di tre anni fa a Bruxelles, quando il governatore della Bundesbank gli urlò: "La lira nello Sme a quota 1.000 sul marco è un danno per l'industria tedesca!"
29.	Nella [[litigata]] tra Pietrangeli e Gaudenzi c'erano i conflitti tra vecchi campioni e nuovi, tra atleti in declino ora e atleti che non sono mai stati dimenticati.
30.	Il colpo vero sono le telecamere-spia che vanno a cogliere il desolante sipario della [[litigata]] pubblica tra sindaco e assessore di Sanremo e la Rai, per l'occasione rappresentata dal direttore generale Celli.
▪ 'nevicata'	
1.	A Venezia, alla [[nevicata]], si è aggiunta una lieve acqua alta.
2.	L'abbondante [[nevicata]] di sabato notte e di domenica ha infatti creato difficoltà tecniche e problemi di sicurezza per la traduzione degli imputati dal carcere di Rebibbia

all'aula del Foro Italico.
3. A Campobasso una forte [[nevicata]] ha disturbato la prima metà della gara.
4. Mentre in città, che non aveva ancora totalmente “digerito” la [[nevicata]] della notte tra venerdì e sabato scorso e in cui l'Arno si era gelato da sponda a sponda, scattava l'emergenza.
5. Bologna ha subito un'eccezionale [[nevicata]] durata più di 36 ore, neve gelida e compatta.
6. I milanesi, ieri mattina, dopo la [[nevicata]] di martedì, hanno ritrovato il sole che è parzialmente riuscito a sciogliere la crosta di ghiaccio che nella notte aveva trasformato le strade in campi da hockey.
7. Una [[nevicata]] quasi ininterrotta di ventiquattro ore, circa ventidue centimetri caduti fra le 13 di domenica e le 15 di ieri, che non sembrano avere turbato più di tanto i milanesi.
8. Indubbiamente i disagi per i milanesi ci sono stati, dovuti soprattutto alla durata della [[nevicata]] che vanificava il pronto intervento dell'Azienda nettezza urbana.
9. Probabilmente, però, la consistenza della [[nevicata]] è stata superiore alle forze messe in campo e traffico e pedoni hanno dovuto fare i conti con lo spesso strato di fanghiglia che ne ostacolava la circolazione.
10. Questa [[nevicata]], che ha iniziato a cadere nel pomeriggio di domenica, raggiungendo in poche ore livelli-record, non ha ancora provocato il caos nei trasporti, ma gravi disagi e in qualche caso il black-out.
11. Una [[nevicata]] di 24 ore ha fatto piombare anche la Liguria nella morsa dell'emergenza.
12. Dopo aver sottolineato la eccezionalità della [[nevicata]], Zamberletti ha confermato che “la situazione risulta particolarmente difficile nelle province lombarde mentre tende a migliorare sui due versanti del Veneto e del Piemonte”.
13. Il fatto è che la [[nevicata]], in queste proporzioni, ha messo tutti in ginocchio, gli uomini e le strutture. Milano sta dando l'impressione di non farcela, di essere molto vicina al dramma.
14. Dopo una [[nevicata]] sul mezzogiorno il tempo si addolcisce, gli spalatori spalano, il campo non è perfetto ma ne ho visti molti di peggio.
15. Lo stesso nel Trentino, dove si lavora per liberare le valli che la [[nevicata]] record aveva isolato.
16. La metropolitana ha funzionato assorbendo quasi quattrocentomila viaggiatori durante la [[nevicata]].
17. Delle 750 scuole solo 6 sono state chiuse, ma contro la grande [[nevicata]] la città è impotente.
18. Per alcune ore, si è temuto il peggio e il ricordo dei disagi e dei danni causati dalla [[nevicata]] dell'Epifania si è fatto più pressante.
19. Il tutto in un'Italia che sembra ormai prediligere la scommessa all'azzardo puro di altri giochi e che ha registrato quote e giro d'affari anche per eventi come la [[nevicata]] a Roma nella seconda metà di marzo.
20. Le coppiette, private di secolari simboli dell'amore assoluto, non possono neppure più rifugiarsi nei boschetti di cipressi tutti intorno: la grande [[nevicata]] di quest'inverno ha stroncato metà degli alberi.
21. La [[nevicata]] di domenica e poi il caldo estivo di questi due giorni hanno probabilmente costruito le condizioni della tragedia.
22. In Trentino Alto Adige la [[nevicata]] delle ultime ore ha provocato qualche rallentamento nel traffico, e su tutte le strade sono necessarie le catene o i pneumatici invernali.
23. Dopo la [[nevicata]] natalizia, la situazione è migliorata dappertutto: da 10 a 20 centimetri sono rimasti sul terreno, in qualche caso a integrare il fondo compatto “sparato” dai can-

noni.
24. Al contrario di altre località, a Bormio ieri splendeva un bel sole, riscaldando gli sciatori ma anche allontanando il sogno di una [[nevicata]] notturna.
25. La [[nevicata]] non ha provocato seri intralci al traffico ferroviario: fra le 7 e le 9 qualche ritardo sulla linea di Genova a causa della neve abbondante sul tratto appenninico.
26. Un'intensa [[nevicata]] si è abbattuta ieri mattina su tutta la cerchia dolomitica e anche a Bolzano.
27. La bufera di neve perde la sua drammaticità, ridiventa quel che è, una salutare [[nevicata]] svizzera alpina, che rallegra pacifiche legioni di sciatori.
28. Anche la stazione Termini è stata pressoché immobilizzata dall'improvviso abbassamento della temperatura e dalla fitta [[nevicata]] notturna.
29. Le zone più colpite dall'abbondante [[nevicata]] sono il Ravennate, il Riminese e il Modenese.
30. La [[nevicata]] della scorsa notte aveva accumulato sulle tre piste dello scalo romano uno strato di venti centimetri.
▪ <i>'parlata'</i>
1. È nel mondo che l'attrice è capace di evocare, il mondo di Brooklyn, la [[parlata]] ebraica, l'odore e il caldo e la sporcizia e l'intraprendenza di un quartiere ricco solo di fantasia.
2. Un discorso perfetto, nella sua bella [[parlata]] lombarda, essenziale: una casa che sembrava senza alloggio, una lunga ringhiera e, nell'inverno dentro quelle due stanze, nella Milano di quei tempi la fabbrica del freddo.
3. Il funzionario dell'FBI, occhio chiaro, sguardo di ghiaccio, [[parlata]] secca, precisa, non ha avuto difficoltà a spiegarci la mappa della mafia italoamericana che ha comandato un certo mondo degli affari negli Stati Uniti.
4. Armando Arosio, 44 anni, orefice, un uomo secco secco con la [[parlata]] brianzola, si tocca il panciotto.
5. Questa volta nessuno lo ha criticato per quella sua [[parlata]] a denti stretti, quasi un ringhio, lui così alto e magro che sembra un trampoliere.
6. Poi c'è il grande enigma politico-culturale dei ladini friulani: da cinquecentomila ad un milione, come dicono i difensori della ladinità, nessuno a sentire i negatori di una qualsiasi identità culturale e linguistica a questa [[parlata]] strana e affascinante, a tratti familiare e dolce come un dialetto veneto, a volte ostica come il tedesco più duro.
7. Sul conto bisogna mettere anche la difficoltà di comunicare, che il film rispetta rigorosamente opponendo la [[parlata]] popolare scozzese ai dialetti italiani di Luigi, Umberto e Paolo.
8. E Formica lo recitava con l'aiuto delizioso dalla esordiente Orsetta De Rossi: la quale doveva, con invitante facilità, rendere la [[parlata]] discontinua di una straniera che vive una avventura con il maschio italiano un po'solito, con l'occhio al ricordo di un amore lontano.
9. Ma il Papa ha anche usato il latino, lingua millenaria della Chiesa, e la [[parlata]] degli zingari, il "romanes".
10. Nella [[parlata]] di Grado trovava invece la ricchezza di monosillabi dei quali abbondava il tedesco.
11. Certo Verdone la risata riesce a strapparla con quella sua aria imbambolata, gli occhi che vanno volentieri al cielo come per cercare l'ispirazione, la [[parlata]] che ironizza felicemente sul lessico giovanilistico di una certa Roma pseudoalternativa.

12. Il sindaco ha l'entusiasmo di chi ci crede veramente, una [[parlata]] diretta e senza spagnolismi, il fascino tenero-accattivante della giovane età.
13. L'antico ideogramma cinese che corrisponde vagamente al suono "Ran" non ha nessun corrispettivo nella [[parlata]] giapponese moderna.
14. Non più la [[parlata]] "tosta" d'origine e impiego plebei, ma una specie di sirena linguistica accomodante, seducente, contagiosa che si mette al servizio di questa nuova "omologazione" interclassista.
15. E Andreotti va con la sua [[parlata]] quasi in falsetto, il gusto per l'aneddoto, la battuta pronta, va a illustrare il suo messaggio.
16. A volte interloquisce con la sua [[parlata]] triestina, e spiazzata il gioco intellettuale della moglie.
17. Tano Belloni, che stava a mezzo, con la sua bonomia, con la sua arguzia, con la sua [[parlata]] lombarda, fra Girardengo l'amico del cuore e Binda, era dell'avviso che i due "poli" erano opposti, perché in fondo simili.
18. La [[parlata]] è larga, cadenzata, quasi grassa, masticata con il gusto dell'emigrato che torna a casa e parla di nuovo la propria lingua, dolce come un gelato.
19. "La vita di Goffredo è tanto cambiata in questi ultimi anni, dal '79, quando ha avuto un infarto acuto", racconta, con la sua [[parlata]] dolce, un tantino strascicata.
20. Nella lingua non si nota una differenza netta tra il discorso del narratore e la [[parlata]] dei personaggi, anche se vi acquistano rilievo le espressioni del contado.
21. E chi, del resto, se la sentirebbe di negare che una [[parlata]] suadente è più efficace di un predicazzo nasale e strascicato ?
22. E ci danno ragione, quel che più conta, della posizione che assume la pittura emiliana nel confronto della pittura romana, per quel confluire di una [[parlata]] locale, ben radicata in un'antica tradizione, nel fiume maestoso di quella parlata universale nata a Roma all'apice del Rinascimento.
23. Resta da dire delle maschere che Ronconi ha vestito di panni normali e fatto recitare addirittura fuori dagli stereotipi, mantenendo soltanto il gusto della [[parlata]] dialettale.
24. È un uomo di fascino, dai capelli bianchi e dalla [[parlata]] scandita, fa il trafficante d'armi e paga il biglietto delle partite della sua squadra.
25. A Bonn si laurea in filologia romanza, con una tesi sulle strutture glottologiche della [[parlata]] di Girgenti.
26. Il sindaco ha l'entusiasmo di chi ci crede veramente la [[parlata]] diretta e senza spagnolismi, il fascino tenero-accattivante della giovane età.
27. Anche la [[parlata]] è quella di sempre, aperta e strascicata nelle vocali.
28. Già in quell'anno, infatti, andava preparando la sua [[parlata]] su Giotto che sarà pubblicata da La Voce nel marzo del 1916.
29. Ieri sera, a Sanremo, Visentini dichiarava, nella sua franca [[parlata]] lombarda, di essere soltanto alla ricerca della migliore forma.
30. La [[parlata]] dal ritmo pacato e teatrale, e pause di silenzio nel discorso: pause di chi conosce l'arte del sedurre chi ascolta.
▪ <i>'passeggiata'</i>
1. Si racconta, a Roma, che un superiore generale, il quale era uscito verso sera a fare una [[passeggiata]] a piedi in compagnia del suo vicario, aveva trovato, al ritorno in convento, la chiesa tutta illuminata e i suoi confratelli che cantavano il Te Deum.
2. Una [[passeggiata]] durante una mattinata di sole in una villa romana potrebbe alimentare i dubbi.

3.	È iniziata ieri mattina la [[passeggiata]] nello spazio di David Griggs e Jeffrey Hoffman, i due astronauti della navetta spaziale “Discovery”, che hanno avuto l’incarico di provare a rimettere in funzione il costosissimo satellite “Syncom” della marina americana.
4.	A detta degli specialisti della Nasa, Hoffman e Griggs, che non erano addestrati per la “[[passeggiata]] spaziale”, hanno compiuto un ottimo lavoro.
5.	Infine una scenografica [[passeggiata]] al Teatro Greco, quasi una scena da film “Amore tra le rovine” con la folla che grida: “Diana, sei bella come la Madonna”.
6.	Non ho hobbies particolari, se devo pensare a un passatempo gradevole mi viene in mente una [[passeggiata]] attraverso i boschi.
7.	Nel tardo pomeriggio, quando nelle strade faceva più fresco e io uscivo per la mia breve [[passeggiata]], le persone si fermavano, mi indicavano col dito e dicevano: “Ecco donna Laura, colei che il Petrarca ama”.
8.	In quella missione viaggiò la astronauta Svetlana Savitskaya, prima donna protagonista di una [[passeggiata]] nello spazio.
9.	Il papa ieri pomeriggio è andato in gita privata sul Gran Sasso, dove ha fatto una lunga [[passeggiata]] durata circa tre ore.
10.	Nelle rappresentazioni di sfrontatezza, che a lingua guizzante promettevano deliri bolognesi, o in quelle dell’ingenuità con trecce e vestituccio da [[passeggiata]] collegiale, funzionava il “ti vedo e non ti vedo”.
11.	E il marchese allora, rassegnato, al momento d’uscire per la [[passeggiata]], mi spruzzava essenze di bergamotto e di jasmine.
12.	La scena si è ripetuta poco dopo al lago di Misurina, seconda tappa della sua [[passeggiata]] mattutina.
13.	Foro Bonaparte, per dieci minuti diventa qualcosa di simile alla Croisette o alla [[passeggiata]] dell’Excelsior.
14.	Il Comune, precipitosamente, ha fatto tappezzare viale Ceccarini, la celebre [[passeggiata]], e dintorni con eloquenti manifesti di “Riccone città aperta a tutti”.
15.	La scena si è ripetuta poco dopo al lago di Misurina, seconda tappa della sua [[passeggiata]] mattutina.
16.	Altri Stampa dipendenti mi attendono sulla [[passeggiata]] a mare di Saint-Raphal.
17.	Si facciano trovare pronti alle 11 per la “[[passeggiata ecologica]]” con conversazione in francese, inglese e spagnolo sulla natura.
18.	Il regalo di un bellissimo sorriso distratto, un cortese saluto in italiano e la Deneuve continua la sua [[passeggiata]] in campagna.
19.	Il combattente supremo ha effettuato la sua [[passeggiata]] abituale a Cartagine.
20.	Un “mimodramma” in cui compare principalmente una stazione ferroviaria, ma anche una sorta d’aborto, un’impiccagione, la [[passeggiata]] implacabile di certe statue femminili vestite di body bianco o di gradi tessuti panneggiati.
21.	Questa volta non è proprio una [[passeggiata]], anche se non si cozza contro il grosso delle forze abissine.
22.	Quando un giornalista ha ricordato “la [[passeggiata]] nel bosco” di Kvitsinski, Gorbaciov ha agitato la mano guardando il negoziatore sovietico a Ginevra, seduto alle spalle di Shevardnadze.
23.	Il corridoio era la nostra [[passeggiata]] favorita; vi scendevamo fin da quando ci avevano tirato fuori dalle segrete.
24.	Dopo una [[passeggiata]] con gli amici aspetta il ritorno del padre e lo aggredisce.
25.	Il clima è mite e splende il sole, e almeno ci si può consolare con qualche [[passeggiata]] e lo shopping.

26.	Soltanto d'estate quando il tetto doveva essere rovente, la sorella le permetteva di fare in fretta una [[passeggiata]] intorno alla casa.
27.	Il giallo di Montevaso è cominciato una ventina di giorni fa, durante una [[passeggiata]] del becchino di Chianni che si chiama Fausto Coppi ed è omonimo del campione di ciclismo.
28.	Come ogni giorno, Sir John aveva fatto la sua lunga [[passeggiata]] tra i boschi e si era fatto cucinare dal suo cuoco egiziano un ottimo riso pilaff.
29.	Chirac avrà seguito, certo con attenzione da Parigi la [[passeggiata]] amichevole tra la folla di Kohl e Mitterrand dal Duomo alla Porta Nigra.
30.	A volte mi vengono i rimorsi, mi pare di aver contribuito anch'io alla distruzione di questa [[passeggiata]] sul mare tanto cara a Maupassant.
▪ 'scalata'	
1.	La [[scalata]] dell'Allianz alla Ras procede secondo i ritmi programmati.
2.	Pareva che a quel punto la strada per Mario Lucchetti, che per la terza volta ha tentato senza successo la [[scalata]] alla Procura, fosse tutta in discesa ma una presa di posizione dei membri laici del Psi usata per arginare la nomina di Salafia si è trasformata in un boomerang.
3.	Insidiata da un tentativo di [[scalata]] da parte della Golden Nugget (una catena di alberghi di Las Vegas), la Hilton Hotels sta rafforzando le sue difese.
4.	In Francia, dove il Ps di Mitterrand nelle legislative del 1973 (inizio della [[scalata]] socialista) supera il muro del 20 per cento togliendo voti a centristi radicali e "riformatori", mentre il Pcf resta ancorato alla tradizionale soglia del 21 per cento.
5.	È dal Psi di Savona che prende le mosse la [[scalata]] di Teardo: "Dapprima come terreno di coltura per l'apprendimento della tecnica di gestione del potere e poi come strumento di copertura all'esterno di una attività che andava via via differenziandosi sempre di più da quella politica".
6.	Il martello del battitore ha cadenzato la [[scalata]] delle offerte al ritmo di 225 milioni al secondo e si è fermato a 7,5 milioni di sterline pari a 18 miliardi e 700 mila lire.
7.	A tentare la [[scalata]] ci sono quest'anno calciatori di ieri e di oggi, arbitri famosi, atleti di tante discipline, dirigenti e manager di società e federazioni sportive: una schiera di oltre cinquanta nomi.
8.	Carniti ha esordito ricordando che "l'occupazione nella grande industria continua a diminuire, riprende la [[scalata]] dei prezzi, con l'aumento dei tassi di interesse il "boia" sta già insaponando la corda per strangolare l'economia, ma il sindacato è paralizzato".
9.	Ma poi la candidatura di Sordillo aveva cambiato molte cose, e nel cercare le alleanze necessarie per tentare la [[scalata]] alla presidenza Coni forse non aveva calato bene le proprie carte.
10.	Proprio quest'anno egli ha tentato la [[scalata]] di un'altra grossa azienda, la compagnia petrolifera Phillips.
11.	Questo figlio di un Ottavio da Velletri, pronipote di un cordaio, aveva solo diciotto anni quando iniziò la sua [[scalata]] politica.
12.	Nel Pli dopo aver tentato diverse volte la [[scalata]], dovrebbe farcela Paola Pampana.
13.	La formula della solidarietà nazionale si collocava correttamente nella strategia morotea della "democrazia compiuta", della graduale maturazione del sistema politico italiano, ma non in quella del compromesso storico e della [[scalata]] al potere del Pci.
14.	I componenti della cordata che vuole dare la [[scalata]] alla Sme si sono riuniti in un clima caratterizzato da nervosismo.

15.	L'affare rappresenta un grosso colpo per Frank A. Lorenzo, presidente della Texas Air il quale aveva tentato la [[scalata]] alla Twa nel 1979.
16.	Alle offerte che pure gli erano pervenute da altre squadre spagnole – qualche tempo fa si era parlato perfino del Real Madrid – Ferrari ha evidentemente preferito il ritorno in Italia, alla guida di una squadra che non nasconde le sue ambizioni di ritentare la [[scalata]] alla serie A nel prossimo campionato.
17.	E così, armato di un carattere “militare”, Cappuzzo parti per la sua [[scalata]] solitaria alla vetta della montagna militare.
18.	Uno dei più macroscopici, quello che può alienare la fiducia degli imprenditori e soprattutto di quelle aziende gestite da gruppi famigliari che intendono aprirsi alla Borsa, è quello emerso nei giorni scorsi dalla ricostruzione delle vicende relative alla [[scalata]] di un grande gruppo finanziario italiano, il gruppo Bonomi.
19.	La [[scalata]] effettuata dalla sua commissionaria nei confronti della Bi-Invest rappresenta un fatto consueto per la Borsa di New York.
20.	La misteriosa [[scalata]] al gruppo Bonomi ha ora dei protagonisti di grande rilievo: si tratta di Enrico Cuccia e di Mario Schimberni.
21.	Le azioni furono vendute sul mercato costituendo la base su cui Micheli e Leati hanno costruito la loro [[scalata]].
22.	Parliamo allora di questa società cui adesso fa capo la maggioranza relativa della Bi-Invest, dopo la [[scalata]] effettuata da Micheli e Leati.
23.	La [[scalata]] della Bi-Invest e la conclusione a sorpresa con l'ingresso della Montedison darà da parlare ancora per molto tempo.
24.	Ma già prima dell'epilogo di questa [[scalata]] la Consob si era tranquillizzata: dietro questi ordini di acquisto vi era una entità molto autorevole che poteva essere identificata nella stessa Montedison.
25.	I finanzieri guidati da Micheli, che hanno alle spalle una banca svizzera e intestano all'estero gran parte dei titoli Bi-Invest rastrellati, conducono in porto in due o tre mesi la loro [[scalata]] e radunano infine un pacco azionario maggiore di quello posseduto dai Bonomi. Di fatto, s'impadroniscono della società.
26.	Fin qui il testo letterale della legge. Vediamo ora di ricostruire con nomi, cognomi e cifre ciò che è accaduto dopo la fulminea [[scalata]] di Schimberni alla Bi-Invest.
27.	È stata avanzata, da alcuni giornali, l'ipotesi che il regista della nuova [[scalata]] alla Montedison sia il “famoso” Eugenio Cefis, di cui non si hanno altre notizie se non quella di una sua recente crociera a Smirne.
28.	È ormai chiaro, sulla base di attente ricostruzioni, che gli investitori istituzionali hanno giocato un ruolo determinante anche nella [[scalata]] alla Bi-Invest di Carlo Bonomi.
29.	Nel suo portafoglio, probabilmente finirà una quota della partecipazione Gemina contenuta nella Bi-Invest se la Montedison, dopo la [[scalata]] alla holding del gruppo Bonomi sarà costretta a venderla per evitare un incrocio azionario vietato dalla legge.
30.	La [[scalata]] di Schimberni alla Bi-Invest è stata la prima uscita allo scoperto di un manager impegnato nell'operazione di “ristrutturazione” degli azionisti di comando di Foro Bonaparte.
▪ <i>‘sfilata’</i>	
1.	Scambi di battute “al cianuro” tra il procuratore Paolo Bernasconi e l'avvocato Gabriello Patocchi, che difende il dottor Antonio De Marchi, e una prima [[sfilata]] degli imputati che hanno descritto la propria “personalità” e “qualifica”.

2.	Intanto i maestri della cartapesta chiusi dentro ai capannoni danno gli ultimi ritocchi ai carri e invitano alla [[sfilata]] che verrà aperta dallo scintillante “Musica dal mare”, carro d’evasione come vuole la tradizione.
3.	La parte finale della mostra è infatti una [[sfilata]] di sculture dell’epoca dei califfi Omayyadi (700 d.C.) che scelsero Damasco come capitale.
4.	A Vigone era in programma la tradizionale [[sfilata]] dei carri lungo la via Umberto, la strada principale della città.
5.	Questa sera 1200 invitati di rango, tra cui probabilmente il ministro dei Trasporti Signorile, assisteranno alla [[sfilata]] di Nicola Trussardi al binario 21 della stazione centrale, tra la stele ai caduti e la palazzina presidenziale.
6.	A vedere la [[sfilata]] delle cinque sorelle Fendi, signore assolute della pellicceria, c’erano tra l’altro Catherine Deneuve, Anna Craxi e Giovanna Borletti.
7.	Enrico Coveri è il giovane fiorentino che piace tanto a Marisa Berendson e a Boy George: c’erano tutti e due alla sua [[sfilata]], lei già con un suo tailleur da signora di castello nel Tirolo, lui, malgrado la bocca tinta di rosso, travestito da giovanotto.
8.	All’insegna di canzoni quali “Sex over the Phone” o “Power of the Night”, con una [[sfilata]] di ballerine di samba e un’immagine di Rio de Janeiro, interrotto da un inserto dove due dame in costume, Cinzia Fiordeponi e Annie Belle, si schiaffeggiano col ritmo di una partita di tennis da tavolo
9.	Banditi gli appelli a violenze di vario tipo, la [[sfilata]] è stata aperta dall’immagine della schiena di un lupo inarcata in cerca di una boccata di ossigeno in mezzo ai miasmi della città.
10.	Con il suo no alla [[sfilata]] militare del 2 giugno ai Fori imperiali il sindaco di Roma sembra aver voluto dettare le ultime volontà della giunta di sinistra.
11.	Nel pomeriggio, nuovo interrogatorio del giudice sugli altri sei capi d’accusa e quindi lunga [[sfilata]] di testimoni: il sostituto procuratore di Trento Franco Simeoni, gli avvocati Ruggiero e Giudiceandrea, il sostituto Enrico Cavalieri, gli imputati Franz e Maxmilian Staffler e, infine, il procuratore generale di Trento Adalberto Capriotti.
12.	La [[sfilata]] degli altri calciatori del Genoa in tribunale, sempre per evasione fiscale, proseguirà lunedì con Onofri, Fiorini, Faccenda e Benedetti.
13.	Al termine della [[sfilata]] dei giovani stilisti stranieri venerdì sera, il pubblico si è buttato sulle granite e lo champagne per poi scomparire giù per il meraviglioso scalone di Palazzo Corsini.
14.	Tutt’altra atmosfera, più familiare, più da vecchie zie, alla [[sfilata]] di Clara Centinaro, anziana signora della moda che celebra quest’anno mezzo secolo di lavoro nella haute couture.
15.	Con la [[sfilata]] di Mila Schon si sono chiuse le collezioni autunno – inverno.
16.	Ma questo look da harem è solo una piccola parentesi nella [[sfilata]] di Dior che naturalmente comprende i classici tailleurs alla francese, i tubini neri anni Cinquanta e gli abiti da sera arricchiti e vivacizzati da paillettes e ricami.
17.	Chi si tuffa decisamente nell’Oriente è Pierre Cardin. Per la sua [[sfilata]] ha fatto arrivare a Parigi nove indossatrici cinesi accompagnate da una severa traduttrice in abito scuro e colto bianchissimo da educanda.
18.	Costa sostiene che appare infatti ingiustificata la disparità di trattamento da parte del servizio pubblico radiotelevisivo che ha dedicato ampie riprese alla cerimonia del giuramento del sesto scaglione’85 del battaglione Mondovì avvenuto il giorno precedente la [[sfilata]] degli alpini, disertando invece quella che doveva essere, ed è stata, la giornata dei reduci superstiti di una gloriosa divisione profondamente legata alla terra cuneese”.
19.	Ad aprire la [[sfilata]] di Jean Paul Gualtier è un negro, altissimo, in succinto costume,

che regge tra le mani, religiosamente, un biondo lattante.
20. La festa diventa una [[sfilata]] di costumi, tra molti cuscini e molte stoffe colorate.
21. Con la sua splendida [[sfilata]] danzata, al Beaubourg, Issey Miyake ha fatto capire ai primi di essere sempre ancora il più intelligente di tutti, ai secondi che i suoi vestiti sono i più comodi, i più pratici, quelli coi quali puoi arrampicarti su per le pareti del Petit Palais.
22. È la festa dell'esercito, e una lunga [[sfilata]] di reparti delle tre armi percorre il centro di Varsavia, le uniformi inappuntabili, le sciabole sguainate e le bandiere al vento.
23. Al processo per l'omicidio dell'avvocato Giorgio Ambrosoli comincia la [[sfilata]] dei testimoni americani, decisivi in questa vicenda che s'è in buona parte giocata a cavallo dell'Atlantico.
24. La strada è poco più di un budello asfaltato, il giardinetto di una casa popolare da un lato, una [[sfilata]] di magazzini e depositi, dall'altro, incuneato fra la ferrovia e il mercato all'ingrosso della frutta e verdura.
25. Con la [[sfilata]] di Jean Paul Gaultier superstar si sono concluse mercoledì sera le tre giornate di presentazione della moda maschile per il prossimo autunno-inverno.
26. L'appuntamento d'obbligo, questa mattina, è per le 8,30 quando sotto gli occhi attenti di Leonardo Caprioli, presidente dell'Associazione alpini e bergamasco, comincerà la interminabile [[sfilata]] delle penne nere alla presenza del ministro Spadolini.
27. Da lunedì pomeriggio nei saloni del palazzo comincia la rituale [[sfilata]] degli ex capi di Stato (Saragat, Leone e Pertini).
28. Appena pochi giorni fa la moglie di Gorbaciov, Rajsa, si è addirittura recata all'ambasciata cinese a Mosca, per assistere ad una [[sfilata]] di moda.
29. La parola, allora, è passata a Mike Bongiorno e le immagini hanno riservato una [[sfilata]] demenziale: ecco Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Giorgio Faletti, Francesco Salvi, Teo Teocoli, Vastano, la Del Santo e la Cansino, le Bombers e le ragazze del Fast Food, Lucio Salis, il Gran Pavese Varietà
30. Dopo i funerali, le commemorazioni, la [[sfilata]] di alti funzionari e sottosegretari, l'attenzione è ritornata sull'inchiesta.
▪ 'telefonata'
1. Circa la risposta o meno alla [[telefonata]] di Craxi e il suo contenuto, buio pesto.
2. al punto che, tra l'altro, sulla base d'un'innocente [[telefonata]] tra donne, si è spinto fino a chiamare in causa il presidente del Consiglio Craxi
3. Il presidente del Consiglio – che si trovava a Bergamo per motivi d'ufficio – ha invece saputo della decisione presa da Pertini da una [[telefonata]] di Palazzo Chigi che a sua volta l'aveva appresa da un dispaccio dell'agenzia Ansa.
4. Se, per esempio, a qualcuno capitasse di sognare un amico che non vede da anni, e il sogno fosse improvvisamente interrotto proprio da una [[telefonata]] di quell'amico, cosa penserebbe?
5. Una [[telefonata]] secca, senza commenti, per annunciare al commissariato di Alcamo quella che potrebbe essere una clamorosa svolta nelle indagini sull'attentato al giudice Carlo Palermo.
6. Volevo avvertire la curia, ma l'ufficiale mi disse: la sconsiglio, i rapitori intercetteranno sicuramente la sua [[telefonata]].
7. Questo equivoco andava sciolto ed è allora che viene fatta la [[telefonata]] alla famiglia Moro, quella del 30, l'unica che io non ho compiuto.
8. La sua [[telefonata]] a Eltsin l'altro ieri, il presidente eletto non gli ha rinnovato solo il proprio appoggio, come ha fatto Bush .

9.	Conferma che la [[telefonata]] del 30 aprile a casa Moro fu fatta da Moretti.
10.	Dopo la scomparsa, la madre del giovane, Rosemarie, che vive a Monaco di Baviera, ha ricevuto una [[telefonata]] dal figlio, registrata su nastro, in cui annunciava di essere stato rapito e che dovevano essere preparati 15 milioni di marchi.
11.	È questo il senso di una [[telefonata]] fra Oreste Scalzone e il giornalista che, su Famiglia Cristiana del 20 gennaio scorso, aveva raccontato la storia del colloquio al Beaubourg.
12.	Mezz'ora dopo, l'attentato è stato rivendicato dalle "Brigate operaie" con una [[telefonata]] all'Ansa.
13.	In una [[telefonata]] arrivata ieri a "la Repubblica" uno sconosciuto dichiaratosi "aderente alla colonna romana delle Br" ha detto: "Non esiste nessuna "Brigata Operaia" e pagherei anche per questo affronto".
14.	Ora sappiamo che la riunione di Washington era stata preceduta da una drammatica [[telefonata]] della signora Thatcher a Ronald Reagan.
15.	In una [[telefonata]] ad un'agenzia di stampa di Beirut uno sconosciuto che ha detto di parlare a nome della "Jihad islamica" ha infatti dichiarato che uno degli ostaggi è stato condannato a morte.
16.	Tra una [[telefonata]] di congratulazioni e l'altra, racconta con garbo le sue prime impressioni, spiega i suoi primi progetti: "Una donna questore vuol dire che in fondo il processo di rinnovamento all'interno della polizia va avanti.
17.	Tognoli si limita a ricordare di aver avuto una franca e distesa [[telefonata]] con il ministro della Difesa, nel corso della quale, oltre alle reciproche congratulazioni, sono state scambiate soltanto impressioni senza alcun riferimento specifico ai problemi che dovranno essere affrontati tra breve.
18.	L'attentato è stato rivendicato con una [[telefonata]] a Beirut ad un'agenzia di stampa straniera dalla 'Jihad islamica', impostasi all'attenzione internazionale con i clamorosi attentati ai marines Usa e ai parà francesi a Beirut nel 1983.
19.	La [[telefonata]] al procuratore aggiunto Mario Bruno, l'incarico al pm Infelisi e il suo blitz nelle sedi della Sme a Napoli e a Roma.
20.	Tutto è in regola, affermano i competenti, tutto è a posto, fin che non arriva all'intrepido ministro una [[telefonata]] dal sottosegretario Amato, che è un avvertimento già in voga tra i giornalisti nei quarantacinque giorni badogliani.
21.	"Anche stamane mi hanno svegliato alle sei: una [[telefonata]] da Bruxelles", dice Soares.
22.	Il nome del presidente del Consiglio sarebbe saltato fuori da una [[telefonata]] tra la compagna di Ruggiero e un'amica, intercettata dalla polizia per ordine del magistrato.
23.	Un'operazione "lampo" svoltasi tra le 11.00 di ieri, ora in cui De Riu ha ricevuto la [[telefonata]] di Giacomini, e le 14.00, quando è riuscito a rintracciare Ferrari in Spagna, dove il Saragozza sta attualmente disputando la Coppa del Re.
24.	Si parla di una [[telefonata]] mattutina fatta dal senatore Viola a Luciano Moggi direttore generale della società granata.
25.	Alle 11 una [[telefonata]] è giunta all'aeroporto Schwechat di Vienna.
26.	Fin da domenica ci sono state due rivendicazioni: quella della "Federazione degli studenti Sikh", compiuta con una [[telefonata]] all'ufficio di corrispondenza canadese del "New York Times"; e quella dell'"Esercito di liberazione del Kashmir".
27.	Alla fine, però, la speranza tornava con una nuova [[telefonata]].
28.	L'agente di cambio Ioppolo si era presentato con un grosso ordine di acquisto, ma successivamente una [[telefonata]] ha annullato la transazione.
29.	A metà del lavoro però viene interrotto da una [[telefonata]].
30.	Nel primo pomeriggio di ieri il presidente del Consiglio Craxi ha ricevuto una [[telefonata]] dal vice presidente degli Stati Uniti George Bush.

▪ <i>‘traversata’</i>	
1.	L’ultimo transatlantico a conquistarlo è stato l’United States che nel 1952 compì la [[traversata]] a 66 km ora di media.
2.	Ecco invece quale sarebbe la verità sulla famosa [[traversata]] del “Mar Rosso”.
3.	Il leudo “Felice Manin” ha compiuto la [[traversata]] dell’Atlantico seguendo la rotta degli Alisei, la stessa scelta da Cristoforo Colombo, al comando di Luigi Cappellini e condotto da un equipaggio di otto uomini scelti nel mondo dei pescatori e degli yachtsmen dopo un corso durato circa sei mesi.
4.	Lungo la sua rotta il leudo ha toccato prima la Spagna e successivamente le Isole Canarie da dove è salpato per la [[traversata]] atlantica.
5.	Una navigazione tranquilla con un mare piatto e un tiepido sole primaverile ad illuminare la [[traversata]].
6.	Ha compiuto in solitaria il Pilastro del Dru, la [[traversata]] sci-alpinistica delle Alpi (completa dalle Giulie alle Marittime).
7.	Quarantadue anni, due figli, sposato con una pittrice, Palkiewicz ha nel suo “carnet” dell’avventura, la [[traversata]] dell’Oceano con una piccolissima imbarcazione di salvataggio senza radio e sestante;
8.	Un noto navigatore italiano, oggi ritiratosi in campagna a coltivare lamponi, fece una infernale [[traversata]] atlantica: lui, lei e l’ex di lei diventato tale nel corso del viaggio.
9.	Quest’anno il collegamento è stato ulteriormente potenziato e per i giorni caldi di fine mese si aggiungerà un’altra nave, la “Villa”, da 1000 passeggeri e 300 auto che impiega sei ore a coprire la [[traversata]] fra Civitavecchia e Golfo Aranci.
10.	All’interno del monumento altri bassorilievi ripercorrono l’epopea della grande [[traversata]] delle carovane da Città del Capo su verso nord, nel terzo decennio dell’800: l’incontro con gli zulu, il trattato con il re Dingane, il tradimento e il massacro, lo scontro, la riscossa, la battaglia e la vittoria finale.
11.	Durante la [[traversata]] il capitano Plytzanopoulos aveva scoperto a bordo undici clandestini e li aveva rinchiusi in un ripostiglio, di due metri e mezzo per tre, strapieno di utensili.
12.	Può significare le scelte che Morandi fece durante la sua lunga [[traversata]] dell’arte contemporanea, cioè la complessa storia delle sue esperienze, talvolta contraddittorie.
13.	Sessantacinque anni fa il conte Titta Gilberti faceva a piedi, a sette anni, la sua prima [[traversata]] del Bianco.
14.	In effetti nessuno di tali prodotti intellettuali, almeno dal secolo della Rivoluzione francese in poi, dal legalismo settecentesco all’ultimo strutturalismo francese, è mai riuscito ad attraversare la Manica, ovvero è arrivato in Inghilterra solo per estinguersi, stremato dalla [[traversata]].
15.	Ma è l’ultimo: da qui comincia la lunga [[traversata]] del governo in equilibrio sul filo delle votazioni.
16.	La portaerei Saratoga è in rotta per la base spagnola di Rota, dove rimarrà ormeggiata un giorno o due prima di affrontare la [[traversata]] atlantica per ritornare a Mayport, in Florida, la sua base.
17.	La scorsa estate il buon vicinato venne consolidato anche dall’organizzazione di una manifestazione sportiva: la [[traversata]] a nuoto, da Otranto a Valona, dell’avvocato pugliese Paolo Pinto, fondista noto in tutti i mari.
18.	Il ministro dei Trasporti belga, De Croo, lo ha testimoniato personalmente, raccontando di una sua [[traversata]] della Manica a porte spalancate.

19.	Un pilota italiano, Marino Salon, impegnato in una [[traversata]] solitaria dell'Atlantico è stato salvato ieri sera dalle acque del mare dell'Irlanda, dove era stato costretto ad ammarare con il suo piccolo monomotore Cessna in seguito ad un'avaria.
20.	Di questa mia [[traversata]] nel sonno d'una città sconosciuta non rammento che la particolare attenzione destata in me dalla scritta d'un ben noto caffè della capitale: Ronzi e Singer.
21.	Il fascino, l'eccitazione della [[traversata]] costa a costa che avevano nascosto la fatica dei primi chilometri, lasciano il posto al pensiero che davanti al muso dell'auto si spalancano duemila chilometri di pianura
22.	Nel catalogo di contrasti che accompagnano la [[traversata]] dell'America catapecchie e grattacieli, praterie e ghiacciai, vietnamiti e siciliani nulla raggiunge la brutalità dell'antinomia fra questi due Stati della frontiera.
23.	“Sono alla fine del viaggio, della pagina, e mi accorgo che avrei voluto, al capolinea dei 4.662 chilometri della mia [[traversata]] dell'America, parlarvi di cose belle, raccontarvi la straordinaria dolcezza delle valli interne della California che si aprono fra la sierra e l'oceano, cosparsa di viti, di frutteti, di campi fragranti di verdure, come un Monferrato enorme”.
24.	L'indagine ha seguito passo passo le 34 mila matricole del '76 -'77 fino al 1985 e fornisce uno spaccato della [[traversata]] nel deserto degli aspiranti laureati italiani.
25.	Roberto ha 24 anni, è focomelico dalla nascita e l'altro ieri ha compiuto la [[traversata]] dello stretto di Messina a nuoto.
26.	Durante la [[traversata]] tra New York e Parigi, Dorothy troverà l'uomo della sua vita: il detective incaricato di pedinare Lorelei.
27.	Rimarranno all'incirca una giornata ad Alessandria, si sposteranno a Port Said e di lì, probabilmente all'una di notte del giorno 20, si avvieranno per la [[traversata]] del Canale di Suez.
28.	Un giovane marinaio di leva in franchigia, che ha voluto mantenere l'anonimato, ha detto che durante la [[traversata]] del Mar Rosso tutti gli equipaggi hanno fatto esercitazioni supplementari senza fornire peraltro ulteriori precisazioni.
29.	L'ultimo record fu stabilito dall'United States che nell'agosto 52 effettuò la [[traversata]] dal faro di Ambrose a quello di Bishop Rock, davanti alla Cornovaglia, in 3 giorni e 10 ore alla media di 35 nodi e mezzo, quasi 70 chilometri l'ora.
30.	La sua [[traversata]] del deserto è finita quando ha potuto dire che i socialisti gli hanno dato ragione, adottando, nel 1983, l'austerità e che Mitterrand riacquista terreno da due anni a questa parte, perché Chirac gli ha fatto il regalo della coabitazione.

APPENDICE II: Nominalizzazioni in -mento

FRASI CONTENENTI NOMINALIZZAZIONI IN –MENTO	
▪ ‘ <i>apprezzamento</i> ’	
1.	Rispetto ai nostri concorrenti europei, l’[[apprezzamento]] del dollaro non ha modificato nulla, poiché è avvenuto in misura uniforme per tutti.
2.	Ieri mattina il ministro dell’Interno Scalfaro è stato ricevuto dal presidente del Consiglio Craxi, che ha espresso il suo [[apprezzamento]].
3.	Spadolini ha comunque rinnovato a Reagan l’[[apprezzamento]] del governo italiano per “il grande sforzo di pace che ha consentito di individuare a Ginevra una strada su cui convergono tutti gli alleati degli Stati Uniti, convinti che la loro stessa fedeltà agli impegni di prevenzione nucleare da essi assunti abbia consentito questa decisiva svolta”.
4.	Comune è l’[[apprezzamento]] e la stima per l’economista, il convincimento che “il suo impegno e la sua intelligenza – come ha detto il presidente della Confindustria, Lucchini – hanno contribuito in modo determinante all’evoluzione dei rapporti sociali”.
5.	Nello stesso periodo, l’[[apprezzamento]] del marco nei confronti della lira è stato dell’1,7 per cento.
6.	Sarà un’occasione, dice una nota del ministero, anche per esprimere il più sentito [[apprezzamento]] per l’opera svolta in un evento tanto impegnativo.
7.	Il ministro Falcucci ha espresso il proprio [[apprezzamento]] per il lavoro svolto dalla commissione, e ha assicurato tempi celeri per l’entrata in vigore del nuovo testo.
8.	Il continuo [[apprezzamento]] del dollaro ha seminato una strage nell’industria dell’informatica in Europa e particolarmente in Gran Bretagna, il paese che per primo ha assistito al boom dei micro-computers.
9.	Ma se tutti i film italiani sono stati accolti con favore e interesse, Benigni ha riscosso un successo personale che è andato ben oltre l’[[apprezzamento]] riservatogli dai critici.
10.	In conseguenza, e nonostante nostri interventi di acquisto di valute comunitarie, il cambio della lira si è mantenuto alto nello Sme, al di sopra delle parità centrali, e si è avuto un notevole [[apprezzamento]] del cambio reale verso i paesi comunitari.
11.	Proprio per evitare un eccessivo [[apprezzamento]] della nostra moneta all’interno del Sistema monetario europeo, da qualche giorno la Banca d’Italia sta consentendo un suo graduale e vigilato scivolamento.
12.	Bèrègovoy ha sottolineato la stabilità del franco in seno allo Sme, dovuta alla riduzione del differenziale inflazionistico tra la Francia e la Germania, ma non ha negato il fatto che la forza del dollaro stia facendo da schermo nel rapporto tra franco e marco, impedendo un [[apprezzamento]] della valuta tedesca.
13.	In queste condizioni, l’[[apprezzamento]] del dollaro nei confronti delle valute europee non deve meravigliare, considerando che i principali paesi del vecchio continente sono tuttora in una situazione di quasi stagnazione.
14.	La notizia della presenza in Israele del consigliere di Mubarak segue di poche ore una dichiarazione del premier israeliano alla televisione di Gerusalemme nella quale Peres ha espresso [[apprezzamento]] per le proposte del presidente egiziano.

15. Viene espresso un [[apprezzamento]] per alcune misure che il governo ha preso nel 1984 per limitarne la crescita, soprattutto per quelle che hanno frenato l'abuso delle pensioni di invalidità.
16. In linea con l'apertura distensiva che ha caratterizzato l'invio della lettera a Gorbaciov, la Casa Bianca ha già espresso il suo [[apprezzamento]] per il "tono" delle prime dichiarazioni di Gorbaciov.
17. Per contrastare gli effetti negativi dell'[[apprezzamento]] del dollaro, Gorla ha detto che esiste una sola soluzione: ricondurre l'andamento dell'economia italiana in linea con quello dei partner europei.
18. Al termine dell'incontro il ministro olandese ha espresso vivo [[apprezzamento]] per l'impegno dimostrato dalla presidenza italiana della Cee per portare a termine l'ampliamento della comunità, e si è detto fiducioso sull'esito del consiglio straordinario dei ministri degli Esteri di oggi, che dovrebbe sancire l'ingresso di Spagna e Portogallo.
19. La nuova aggressività delle multinazionali americane, in particolare nel settore alimentare, resa ancora più forte dall'[[apprezzamento]] della valuta Usa, rischia quindi di avere la meglio sui possibili pretendenti nazionali.
20. Il capo della delegazione sovietica al XIII congresso del partito comunista dell'Ungheria, Gregorj Romanov, ha infatti espresso ieri il pieno appoggio e "l'[[apprezzamento]] del Cremlino per la riforma economica ungherese ed ha illustrato le grandi linee di un modello di sviluppo simile a quello già attuato da Kadar.
21. In questa direzione ci siamo mossi individualmente e con azioni concertate sul piano internazionale per contenere l'[[apprezzamento]] del dollaro e il deprezzamento del marco.
22. L'[[apprezzamento]] del dollaro ha consentito alla lira di recuperare terreno in seno al Sistema monetario europeo.
23. L'[[apprezzamento]] della valuta statunitense ha messo nuovamente in difficoltà la lira in seno allo Sme.
24. L'[[apprezzamento]] del dollaro ha messo fuori mercato vasti settori dell'industria esportatrice statunitense.
25. A Bari la Dc ha solo sottolineato come i fatti stiano dando ragione ai peggiori timori che erano nutriti anche all'interno di altre forze politiche e come si stia ora diffondendo un costume, che sostanzialmente nasconde ed alimenta uno scarso [[apprezzamento]] del valore della vita.
26. Tuttavia il suo [[apprezzamento]] in termini patrimoniali non potrà essere maggiore di 65 dollari, che saranno restituiti al sottoscrittore della prime al termine dei dieci anni.
27. Se un investitore crede nell'investimento in Fiat come reddito, potrà scambiare la sua azione, ricevere una quota prime incassare i dividendi e godere dell'[[apprezzamento]] dell'azione Fiat fino a 3900 lire.
28. Un comunicato riferisce che essa ha affermato di essere portatrice di un messaggio di caloroso [[apprezzamento]] della comunità italo-americana per il generale favore riscosso negli Stati Uniti dalla visita di Craxi.
29. Il segretario della Dc ha quindi cercato di galvanizzare le truppe, sottolineando quanto è stato fatto per rinnovare il partito e manifestando tutto l'[[apprezzamento]] della segreteria per il lavoro svolto dai ministri democristiani.
30. Questo accordo conferma la rilevante posizione qualitativa e quantitativa raggiunta dalla Olivetti nell'area del personal computer, nonché l' [[apprezzamento]] dei grandi operatori del mercato internazionale dell' informatica per questo nostro prodotto.
▪ 'andamento'

1.	Ma si tenga a mente che la ripresa economica rende in genere le imprese più vulnerabili alla pressione sindacale e che l'[[andamento]] dei rapporti di forza potrebbe pertanto attraversare oscillazioni impreviste.
2.	Vediamo nei dettagli l'[[andamento]] dei primi undici mesi dell'anno scorso: il settore alimentare ha registrato un passivo di 7.394 miliardi, quello energetico invece un passivo di ben 32.554 miliardi;
3.	Vi ha contribuito il negativo [[andamento]] delle obbligazioni sui mercati finanziari americani, gli esperti non dubitano che la pressione al ribasso nasca dalla continua ascesa del dollaro.
4.	Durante il turno notturno hanno continuato a circolare tutti i treni a lungo percorso, con un [[andamento]] regolare.
5.	Identico l'[[andamento]] della seconda frazione nella quale gli italiani hanno strappato altre due volte il servizio agli avversari.
6.	Caro lettore, io sto tirando le quattro cartelle per il lessico e ho qualche dubbio circa la convenienza di intrattenerti sul possibile [[andamento]] tecnico-tattico della partita oggi in programma all'Olimpico.
7.	Minor impatto sull'[[andamento]] del dollaro hanno invece avuto i dati sull'economia Usa.
8.	I più lucidi mantengono un giudizio positivo sull'[[andamento]] del mercato e attribuiscono la fase attuale a due elementi.
9.	Scarsissime le indiscrezioni sull'[[andamento]] dei due confronti, ma a quanto pare non si sono avuti colpi di scena.
10.	Nessun'altra informazione è pervenuta nella giornata di ieri sulla situazione nella capitale sudanese e nell'[[andamento]] della manifestazione.
11.	L'[[andamento]] dei conti della società del gruppo Eni è dovuto all'incremento delle quote di mercato e alla riduzione dell'occupazione.
12.	La prima giornata di colloqui tra George Shultz e Andrei Gromyko si è chiusa quindi senza alcuna concreta informazione sull'[[andamento]] del prenegoziato Usa-Urss.
13.	Oggi in Cassazione e domani in tutti i 24 distretti di corte d'appello, Roma compresa, i vari procuratori generali renderanno nota la loro relazione sull'[[andamento]] della criminalità e della giustizia in Italia.
14.	Circa un mese fa Franco Carraro era molto preoccupato per l'[[andamento]] sempre più decrescente delle quote Totocalcio.
15.	Spesso vi sono espressi dei concetti generali sul settore produttivo dove la società opera ed in molti casi non si fa che scarso cenno all'[[andamento]] del semestre.
16.	Stiamo lavorando ad uno schema-tipo delle relazioni semestrali. Saranno più ridotte ma dovranno contenere tutti i dati che servono agli azionisti per valutare l'[[andamento]] della società.
17.	A loro avviso, non basterà neanche un inverno molto rigido a ribaltare l'[[andamento]] del mercato.
18.	Anche per gasolio e olio combustibile il governo potrebbe decidere la fiscalizzazione del ribasso ormai inevitabile, dato l'[[andamento]] dei prezzi nel resto d'Europa.
19.	Questo almeno è il parere del vice-governatore della Bundesbank, Schlesinger, il quale ha rilasciato una dichiarazione sull'[[andamento]] previsto per l'economia tedesca nel 1985.
20.	La preoccupazione per l'[[andamento]] dei prezzi non tocca solo gli alimentari ma anche le tariffe.
21.	Da Oslo, malgrado il riserbo ufficiale, si conferma infine la volontà di abbandonare presto il riferimento ai prezzi Opec per seguire l'[[andamento]] del mercato.

22.	La confusione sull'[[andamento]] dei tassi di interesse ed il colossale ammontare di euro-dollari non piazzati ha praticamente paralizzato il mercato dei capitali.
23.	Nessun altra informazione è pervenuta nella giornata di ieri sulla situazione nella capitale sudanese e nell'[[andamento]] della manifestazione.
24.	Si tratta di un esercizio positivo – come ha rilevato lo stesso Luigi Orlando – sia per il risultato conseguito che per l'[[andamento]] industriale.
25.	Passando ad esaminare l'[[andamento]] della capogruppo, il fatturato ha registrato nel 1984 un incremento del 16,7 per cento;
26.	L'[[andamento]] dei prossimi gran premi servirà a capire l'evoluzione di queste ingarbugliate e segrete trattative.
27.	Circa un mese fa Franco Carraro era molto preoccupato per l'[[andamento]] sempre più decrescente delle quote Totocalcio.
28.	Ma proprio questo [[andamento]] tutto sommato positivo, almeno rispetto alle aspettative, determina le preoccupazioni per l'avvenire.
29.	L'educazione permissiva non raccoglie consensi, ma neanche la rigida separazione dei ruoli fra marito e moglie: è importante anzi che entrambi condividano tutte le responsabilità, dall'educazione dei figli all'[[andamento]] della casa.
30.	Nessuna decisione, ma solo una panoramica dell'[[andamento]] dei mercati, scossi in questi giorni da una sterlina in progressivo calo con una conseguente crescita dei tassi inglesi.
▪ <i>'cambiamento'</i>	
1.	Alcuni esperti della lotta antiterrorista, constatando il [[cambiamento]] di tattica di "Action Directe", si interrogano sulle complicità di cui si avvantaggiano i suoi "commando" e sulla natura franco-italiana dell'organizzazione terrorista.
2.	Ma sappiamo comunque cosa fece Augusto: cambiò la repubblica in principato e questo, appunto, è quello che ho già citato come il più vistoso [[cambiamento]] di potere del mondo antico.
3.	Nel Cile c'è una dittatura spietata, sempre più isolata, e c'è un movimento di popolo, unanime, fino alla disperazione nel reclamare un [[cambiamento]].
4.	È una interpretazione che si basa felicemente su una successione di abiti hollywoodiani vistosi, paralleli alle sorprese – inaspettate, spontanee – nel [[cambiamento]] d'atteggiamenti politici.
5.	Le forze che non amano un [[cambiamento]] sulle rive palestinesi e libanesi sono molte.
6.	"Il vero problema non era lunedì notte ma martedì mattina, quando ci siamo trovati a fare i conti con il [[cambiamento]] delle alleanze, quando ci siamo accorti che abbiamo una linea per così dire pasticciata".
7.	Ed è infine evidente che un [[cambiamento]] delle regole del gioco va misurato su prospettive, obiettivi e speranze di almeno medio termine.
8.	È stato il loro [[cambiamento]] di rotta a creare le premesse perché la città sia riconsegnata nelle mani di quelle forze che prima del '75 vi hanno speculato sopra.
9.	Le forze sociali e politiche che ormai si limitano a chiedere marginali modifiche, in origine non avevano proposto un [[cambiamento]] del provvedimento, bensì la sua bocciatura.
10.	In questo caso occorrerà un [[cambiamento]] della qualità della spesa pubblica, una selezione degli obiettivi nella realizzazione delle grandi infrastrutture.
11.	Il termine "rivoluzione" nel suo senso politico non rende la forza del [[cambiamento]] dello statuto dell'uomo sulla terra che stiamo oggi vivendo.
12.	Infine, è prevista la possibilità di valutare se il [[cambiamento]] di sesso è avvenuto nel rispetto o contro il diritto alla salute ed all'integrità psico-fisica del soggetto interessato.

13. Il referendum rischia di diventare una specie di lotta politica finalizzata a una resa dei conti che coinvolgerebbe su fronti opposti anche forze che sono le naturali protagoniste del [[cambiamento]].
14. I ricordi del passato si fermano al '68, l'anno in cui un mondo gracile, ricco, festoso, smemorato e spaventato è costretto a celarsi, oppure a ripetersi, cambiando abitudini, idee, progetti, accettando il vento, talvolta fragile come una moda, del [[cambiamento]] sociale, dell'inquieta e allora allettante voglia di rivolta.
15. In quell'occasione il consiglio proporrà all'assemblea il [[cambiamento]] della denominazione della società da Ibp-Industrie Buitoni Perugina Spa in "Buitoni Spa".
16. La socialdemocrazia tedesca è così costretta a prendere come referente del suo [[cambiamento]] la realtà tedesca ed europea in se stesse.
17. Senza un [[cambiamento]] nel comportamento del Nicaragua, comunque, ha insistito il capo della diplomazia statunitense, "una pace duratura in America centrale sarà impossibile".
18. I primi sono riformisti favorevoli alla distensione globale, al [[cambiamento]] del vecchio sistema produttivo, alla totale integrazione con l'economia mondiale, inclusa quella americana.
19. Il [[cambiamento]] fu piuttosto repentino: avvenne tutto – matrimonio, conversione, trasferimento a Milano, nascita della prima figlia inevitabilmente battezzata con il nome di Giulia – nel giro di un paio d'anni.
20. Il 9 aprile scorso Hu, in un incontro informale con dei giornalisti di Hong Kong, aveva annunciato implicitamente un [[cambiamento]] dell'atteggiamento di Pechino nei confronti di Mosca.
21. Il referendum è uno strumento per determinare un [[cambiamento]] degli indirizzi della politica economica.
22. Bonn vedrebbe con interesse se fosse Reagan stesso a recarsi a Mosca in questa occasione per segnalare, alla ripresa del negoziato di Ginevra, un [[cambiamento]] di rapporti rispetto all'epoca glaciale che dominava le relazioni tra le superpotenze ai funerali di Andropov.
23. Il documento si fonda tutto su due riflessioni che lo attraversano costantemente: la velocità del [[cambiamento]] e la necessità di ritrovare una dimensione etica alla sua gestione.
24. Ieri il ministro degli Esteri Genscher, in un articolo sui rapporti Est-Ovest alla ripresa del negoziato di Ginevra, aveva messo in guardia su un [[cambiamento]] di strategia dell'Alleanza atlantica in termini perentori.
25. Dopotutto, la politica della famiglia nel senso più tradizionale era stata uno degli elementi del "[[cambiamento]] morale e spirituale" promesso da Kohl quando divenne cancelliere, ed è uno dei dogmi dell'identità democristiana.
26. La tensione nell'Assemblea si era manifestata ancor prima dell'apertura della seduta con il futile pretesto di un [[cambiamento]] di posti da parte di alcuni esponenti del governo.
27. Secondo De Benedetti esistono segnali evidenti, anche in Italia, con la precisa volontà e disponibilità al [[cambiamento]] da parte del settore dell'imprenditoria privata, mentre il sistema pubblico continua a mostrare aspetti di estrema rigidità che non sembra agevole rimuovere.
28. Il [[cambiamento]] del mercato finanziario con l'ingresso di investitori istituzionali ed esteri più attenti alla redditività non è passato inosservato a Trieste.
29. Questa volta il dibattito non riguarda più i 300 deputati, ma l'intero paese chiamato a esprimersi tra due mesi sull'appoggio agli autori del [[cambiamento]] del Pasok e della "sinistra tradizionale" dei due partiti comunisti, o ai difensori del "liberalismo tradizionale" di Nuova democrazia.

30. “Penso in particolare al Cile, dove le condizioni sono mature per un [[cambiamento]] del regime”.
▪ ‘collegamento’
1. “Dico subito che, mentre Formica tende a stabilire uno stretto [[collegamento]] tra i due argomenti, a me sembra più saggio esaminarli separatamente e mantenerli per quanto possibile distinti”.
2. I figli diventano così artefici del [[collegamento]] tra i due nuclei, “educano” i genitori a mantenere un rapporto continuo come padre e madre, obbligandoli così, psicologicamente, ad attenuare la conflittualità che come marito e moglie separati avrebbe bisogno di tempi molto più lunghi per scomparire.
3. Durante un [[collegamento]] con Mosca, il TG 1 trasmetterà dalle 10.50 alle 12 su RaiUno la telecronaca diretta dei funerali del presidente sovietico Kostantin Cernienko.
4. La neonata società si fa forte dello stretto [[collegamento]] con Finance di Philadelphia, la maggiore impresa americana non bancaria di “merger and acquisition”.
5. Nel corso del [[collegamento]] l’elaboratore dell’Enel effettuerà anche un controllo per stabilire se i dati trasmessi possono essere considerati attendibili, quindi comunicherà all’utente se essi sono stati accettati.
6. Forse in De Mita han voluto premiare il rischio che ha affrontato per cambiare il “bianco fiore”, che molto candore aveva perduto: forse una spiegazione stava, non nelle estenuanti ciarle di circostanza, ma in un breve [[collegamento]] tv con Palermo.
7. “La Voce Repubblicana” ricorda che “la politica dei redditi presuppone un sindacato non troppo indebolito e certo non umiliato” e auspica che “si stabilisca e venga mantenuto un [[collegamento]] tra le forze politiche che credono allo sviluppo del dialogo sociale”.
8. “Controlliamo però anche tutto il traffico aereo in [[collegamento]] con i responsabili dell’aviazione civile, informando gli aerei che per una ragione o un’altra sono fuori rotta”.
9. Sono rari i treni con [[collegamento]] telefonico fra la locomotiva e il personale viaggiante.
10. Tuttavia, secondo Sinopoli, la legge non sarebbe violata, perché essa prenderebbe in considerazione solo il [[collegamento]] diretto tra due società editoriali, e non già il collegamento tramite una terza società.
11. Per il traffico è prevista una pluralità di direttrici e di percorrenze per alleggerire l’asse centrale, tra l’altro utilizzando il [[collegamento]] Mestre-Venezia per un servizio metropolitano treno-navetta.
12. Questa legge formale, di ghiaccio, che apre il codice fa un [[collegamento]] meccanico fra reato e pena, ci fa paura.
13. A Castelgrande un pezzo di montagna si è staccato dal contrafforte, piombando sulla strada di [[collegamento]] con Potenza, che ora è parzialmente chiusa al traffico e non si riesce a trovare un mezzo che possa rimuovere l’enorme masso.
14. In un [[collegamento]] dalla Scala seguiremo le prove di “Il lago dei cigni” con Carla Fracci e Alessandra Ferri.
15. Questa volta, invece, non ci sarà alcun [[collegamento]] radiotelevisivo con l’equipaggio durante la missione, la cui conclusione verrà annunciata 16 ore prima dell’atterraggio.
16. Quest’uomo, secondo l’ “Indian Express” è il [[collegamento]] di vitale importanza con i servizi d’informazione occidentali, ivi compresa la Cia.
17. L’aereo – un Antonov di fabbricazione sovietica – assicurava il [[collegamento]] di linea tra Bamako (la capitale), Timbuctu e ritorno.
18. Forse prima ancora delle elezioni sarà firmata la convenzione per il [[collegamento]]

dell'autostrada Torino-Milano con la Malpensa.
19. A più riprese, nel passato, gli ex-capi dei servizi segreti hanno alluso ad accordi e meccanismi che gli consentivano un [[collegamento]] diretto e costante con i servizi della Nato e degli Stati Uniti.
20. Se le società industrializzate, ha ricordato Guido Carli, “sono caratterizzate da un’espansione delle ricchezze finanziarie, alla perenne ricerca di strumenti che garantiscano liquidità e redditività”, ecco che il [[collegamento]] con la criminalità organizzata si ha nella “tendenza a occultare i patrimoni”.
21. Durante un [[collegamento]] con Mosca, il TG 1 trasmetterà dalle 10.50 alle 12 su RaiUno la telecronaca diretta dei funerali del presidente sovietico Kostantin Cernienko.
22. Si parlava, inoltre, delle vicende della Sas, una società creata da Favata per assicurare il [[collegamento]] tra le isole Egadi e Trapani.
23. Gratz ha anche sottolineato l’interesse austriaco a un più stretto [[collegamento]] con la Comunità europea.
24. L’acquisto interessa direttamente Firenze perché dalla primavera dell’86 dovrebbe essere avviato il [[collegamento]] con Milano e successivamente con Roma.
25. Martinazzoli, si sa, auspica un più stretto [[collegamento]] tra il potere giudiziario e gli altri poteri dello Stato, ma non si nasconde che migliorare certi rapporti, renderli efficienti è quanto mai difficile e che, per arrivarvi, è necessaria tanta buona volontà da entrambe le parti.
26. La polizia giapponese indaga per accertare se esista un [[collegamento]] fra l’attentato dinamitardo avvenuto nell’aeroporto internazionale di Tokyo e la sciagura del Boeing 747 dell’Air India precipitato un’ora dopo.
27. Il più ovvio è, naturalmente, il [[collegamento]] fra la visione religiosa di un popolo e le sue regole sessuali.
28. E alla moglie di Conwell, in un [[collegamento]] telefonico altamente emozionale, organizzato dai soliti network: “Signora, mi prenderò cura di suo marito, mi spiace per quello che è successo”.
29. Si è trattato di un volo della compagnia romena Tarom, con 55 passeggeri a bordo, che ha inaugurato un nuovo [[collegamento]] settimanale.
30. Quest’anno il [[collegamento]] è stato ulteriormente potenziato e per i giorni caldi di fine mese si aggiungerà un’altra nave, la “Villa”, da 1000 passeggeri e 300 auto che impiega sei ore a coprire la traversata fra Civitavecchia e Golfo Aranci.
▪ <i>‘fallimento’</i>
1. La verità è che questi anni di “pace fredda” hanno segnato il [[fallimento]] di due ipotesi parallele e contrapposte: l’ipotesi americana del collasso sovietico e l’ipotesi sovietica del distacco dell’Europa dagli Stati Uniti sulla questione dei missili.
2. Il reato civile è stato assimilato al concorso in bancarotta dopo il [[fallimento]] del Banco.
3. Dalla constatazione del [[fallimento]] delle tattiche tradizionali, nasce nei responsabili finanziari della Cee la consapevolezza che a questo punto occorre rendere “più appetibile” l’economia europea, perché proprio “l’appetibilità” di quella americana è evidentemente la radice vera della forza del dollaro.
4. In questo modo il consigliere Caruso sarebbe stato salvato dal [[fallimento]] della sua attività imprenditoriale nel campo dell’edilizia.
5. Si può dire che “Stiller” è il romanzo del [[fallimento]] di un artista e “Homo faber” il romanzo del fallimento dell’uomo tecnologico.
6. Il [[fallimento]] dell’incontro franco-tedesco e la posizione assunta da Schmidt sono gli

elementi più vistosi della crisi europea.
7. Gerusalemme sembra dunque destinata a ripetere quegli errori di calcolo e di valutazione che hanno portato al [[fallimento]] libanese.
8. Il [[fallimento]] dello Stato sociale avanzato e il ripristino del mercato non possono che essere giudicati così.
9. Come ha recentemente dichiarato il professor Luigi Guatri, non esistono sostanziali differenze tra la liquidazione amministrativa e il [[fallimento]] giudiziario.
10. Segue un'autocritica su due passati errori del Pci: intanto "una certa idea" che dopo il [[fallimento]] del centrosinistra "il Pci potesse rappresentare da solo tutta la sinistra.
11. Se rinvia ancora lo schieramento dei suoi 48 missili di crociera è nella mira degli alleati occidentali, se lo avvia in marzo, come era stato previsto, rischia di accollarsi gran parte della responsabilità di un eventuale [[fallimento]] ginevrino.
12. La stretta creditizia è un gesto disperato, un palliativo per nascondere il [[fallimento]] della politica monetaria del governo conservatore, scrive il commentatore del "Guardian".
13. A questo riguardo non sarebbe stata però ventilata nuovamente la minaccia del [[fallimento]] della trattativa se continua l'installazione degli euromissili.
14. Proprio perché le responsabilità del [[fallimento]] sono ben distribuite, ambedue le parti hanno evitato di calcare i toni negativi, cavandosela con giudizi neutri o sfumati.
15. Il capitano Piotrowski, il feroce ma problematico carnefice del prete, si dichiarò disperato non per la prospettiva del capestro ma per il prevedibile [[fallimento]] del suo matrimonio dopo questa terribile vicenda.
16. Le indagini sono partite dal [[fallimento]] della Icomec, un'impresa di costruzione con una voluminosa contabilità "nera".
17. La prima ipotesi sconta il [[fallimento]] della politica anti-inflazionistica del governo: in questo caso l'inflazione resterà abbarbicata intorno al 10 % medio annuo, salendo al 10,93 % nel terzo trimestre dell'85, e scendendo poi fino al 7,55 alla fine del periodo.
18. Non è da escludere che nelle prossime ore possano maturare fatti nuovi, ma per ora c'è da registrare il sostanziale [[fallimento]] di qualcuna fra le più importanti trattative avviate.
19. Secondo Shultz, oggi il potere delle democrazie nel mondo si sta rafforzando, mentre il sistema comunista "sembra avviato al [[fallimento]] morale ed economico".
20. Ed è questa la prova che le giunte di sinistra sono state il grande [[fallimento]] degli ultimi dieci anni di amministrazione.
21. Il direttore della Banca, che un tempo era l'emblema della stabilità sociale, è disposto ad ammettere che il suo istituto rischia il [[fallimento]] se non "corre ai ripari".
22. E il malcontento cresce proprio con il [[fallimento]] economico.
23. Nel testo c'è un'analisi delle cause del [[fallimento]] della lotta armata, e si auspica "un possibile incontro, un possibile scambio di esperienze e riflessioni".
24. Non c'è alcun modo per armonizzare il loro [[fallimento]] con la descrizione che Reagan fa del Nicaragua come di un paese soggiogato da invasori stranieri.
25. In questa scelta di impegno nella società giovanile, c'è anche il difficile dialogo con i terroristi che hanno riconosciuto il [[fallimento]] della lotta armata e ne hanno preso le distanze.
26. Divorzio e [[fallimento]] sono sinonimi in una cultura che ha sempre concepito il matrimonio come rapporto di eternità.
27. Da fonti attendibili, tuttavia, pare che l'orientamento prevalente sia quello di accettare le richieste del pubblico ministero dichiarando il [[fallimento]] della società.
28. Era stato lo stesso titolare dell'inchiesta penale, il sostituto procuratore Edoardo Monti, a chiedere tre settimane fa il [[fallimento]] dell'Ifl.

29. Probabilmente il [[fallimento]] del negoziato con Ford si spiega anche con il fatto che i due contraenti erano rimasti prigionieri di vecchi schemi.
30. L' ex collaboratore del regime ha criticato duramente Pinochet per il [[fallimento]] della sua azione contro il comunismo e per il suo rifiuto a dialogare e a ricercare consensi.
▪ <i>'finanziamento'</i>
1. A questa somma va aggiunto il [[finanziamento]] concesso dal Frie, pari a 10 miliardi al tasso agevolato del 7 per cento, per sostenere gli investimenti per una nuova macchina patinatrice nello stabilimento di Duino Aurisina, in provincia di Trieste.
2. I soldi che riceverà verranno girati alla finanziaria Bruxelles Lambert che tiene in garanzia 593 milioni di azioni Centenari in cambio di un [[finanziamento]] di 22 miliardi.
3. Ma sono vicende passate: adesso la pace è tornata e le prospettive sono eccellenti, tanto più che l'Istituto Luce dovrebbe coprire la metà del [[finanziamento]].
4. L'apertura europeistica è stata comunque già premiata: EuropaCinema avrà quest'anno, oltre al patrocinio della Cee e del Parlamento Europeo, anche un [[finanziamento]] della comunità europea.
5. Nella bozza di rapporto in discussione si sottolinea il fatto che lo Stato assorbe in Italia l'80 per cento del risparmio dei privati contro una media del 40 per cento negli altri paesi e si critica la scelta dei primi anni '80 di privilegiare il [[finanziamento]] a breve termine.
6. Il [[finanziamento]] servì a garantire l'assenso del gruppo parlamentare all'ingresso dell'Italia nello Sme.
7. L'ex leader di Democrazia nazionale ha poi raccontato ai giudici che il [[finanziamento]] servì a garantire l'assenso del suo gruppo all'ingresso dell'Italia nello Sme, nel voto che si tenne alla Camera il 13 dicembre 1978 e che registrò la prima spaccatura nel governo di solidarietà nazionale.
8. Al [[finanziamento]] dovrebbero concorrere RaiDue, la Sacis e, nella misura di un 25 per cento, la Gaumont.
9. Ma essa non creerà problemi nei conti con l'estero proprio in quanto il [[finanziamento]] di questa domanda addizionale non sarà fatto in lire o in franchi, ma in moneta di riserva internazionale stampata dalla Comunità.
10. Terzo elemento a sostegno di un ritorno in Italia dei danari Eni: l'incontro Ortolani-Formica nel quale si parlò del [[finanziamento]] di gruppi politici ed editoriali.
11. In sole sei settimane di tempo la Comunità aveva ricevuto lo scorso anno ben 441 progetti di ricerca che associavano imprese di più paesi e che sollecitavano il [[finanziamento]] della Cee.
12. Quasi tutti registrano conti in rosso e si torna a parlare di un aumento del [[finanziamento]] pubblico, a cominciare da un immediato adeguamento al tasso di inflazione del rimborso delle spese elettorali, fermo ai livelli monetari del 1974.
13. Nel medio periodo Takeshita intende arrivare all' eliminazione della eccessiva dipendenza dai buoni del Tesoro come fonte di capitali per il [[finanziamento]] delle attività statali.
14. L'importante è trovare una figura carismatica, un personaggio esterno disposto a firmare le deleghe e a ricevere l'eventuale [[finanziamento]] pubblico ai partiti, da ridistribuire poi fra le componenti.
15. Si tratta dei "programmi integrati mediterranei" il cui mancato [[finanziamento]] aveva sollevato le ire di Papandreu a Dublino.
16. Inoltre, si presenterebbe l'occasione di migliorare la legge sul [[finanziamento]] dei partiti e delle campagne elettorali, anche per le primarie, imponendo la trasparenza dei versamenti.

17.	Andreotti ha precisato che si sono esaminate tre ipotesi: a) anticipare di due mesi l'entrata in vigore della decisione di Fontainebleau in maniera da coprire in questo modo il previsto "buco" di tremila miliardi di lire; b) decidere un [[finanziamento]] straordinario da parte dei dieci governi sulla base di procedure comunitarie; c) ricorrere, come l'anno scorso, ad un accordo intergovernativo che preveda anch'esso finanziamenti straordinari.
18.	Con il [[finanziamento]] della Banca nazionale del lavoro partirà poi un'indagine preliminare al restauro dell'Arco di trionfo del Maschio angioino, eretto tra il 1453 e il 1468 e considerato uno dei capolavori dell'arte aragonese.
19.	Prima La Malfa e poi Longo si opposero a questo [[finanziamento]], condiviso invece da Romita.
20.	Il progetto è stato fatto allo scopo di fornire un celere [[finanziamento]] aggiuntivo al pacchetto di finanziamenti di 650 milioni di dollari già approvato dall'amministrazione Reagan per gli agricoltori che stanno preparando la semina primaverile.
21.	Al governo, la commissione chiede un impegno perché siano predisposte procedure più adeguate per l'esame, l'approvazione e il [[finanziamento]] dei programmi, sia favorita la ricerca, siano ricostituite le condizioni di ricapitalizzazione.
22.	La finanziaria di Gorla rileva il 60 per cento del capitale sociale per cento milioni e contemporaneamente eroga un [[finanziamento]] di 400 milioni.
23.	È iniziato, ieri, alla Camera l'esame del disegno di legge che riguarda l'attività degli enti ecclesiastici e il loro [[finanziamento]].
24.	Ma in ogni caso la delegazione greca vuole in questo Consiglio europeo garanzie circa la portata e i tempi delle future decisioni sul [[finanziamento]] dei programmi mediterranei.
25.	I nuovi scudi europei consentirebbero il [[finanziamento]] di sussidi di disoccupazione, programmi di addestramento e riqualificazione professionale e di investimenti produttivi.
26.	La riunione è continuata fino alle 17 producendo l'intesa sul [[finanziamento]] dei progetti per il Sud che risolleverebbe il morale di tutti e restituiva consistenza a questo "vertice" altrimenti fallimentare.
27.	Dopo la prima decisione che rientrava nelle attività promozionali della Camera di Commercio, con successive delibere fu approvato il [[finanziamento]] dell'intero edificio e le spese di progettazione, sbancamento ecc.
28.	Intanto Manoel de Oliveira iniziava la lavorazione con un [[finanziamento]] irrisorio per la mole del progetto: due miliardi e 600 milioni circa, gli altri sarebbero arrivati dopo, forse.
29.	Al Tg 2 Pazzienza aveva parlato di un grosso [[finanziamento]] concesso dall'Ambrosiano.
30.	Le società del consorzio provvederanno al totale [[finanziamento]] del progetto.
▪ 'funzionamento'	
1.	Nel '82 la cassa, a fronte di impegni per 5.268 miliardi, ha speso effettivamente 3.387 miliardi, di cui 1.405 per progetti speciali, 1.023 per incentivi e infrastrutture industriali, 790 per attività regionali e 149 per il proprio [[funzionamento]].
2.	L'accordo stabilito tra i partiti e i militari non condiziona in alcun modo il [[funzionamento]] dei poteri dello stato.
3.	Quello che in tutti i casi non si può dimenticare è che la "omogeneità" (la "blessed homogeneity" di cui parlavano i Padri fondatori americani) è stata sempre considerata, sia come dato spirituale che come dato materiale, un presupposto indispensabile per un corretto [[funzionamento]] della democrazia.
4.	Il computer della quinta generazione sarà l'anima della nuova rete di informazioni integrate al sistema digitale-numerico che determinerà il [[funzionamento]], la forma, la vita,

della città e delle case future.
5. Il computer della quinta generazione sarà l'anima della nuova rete di informazioni integrate al sistema digitale-numerico che determinerà il [[funzionamento]] della Regione, della Provincia, sull'agricoltura e sul problema del lavoro.
6. Oggi pomeriggio il Consiglio superiore della Magistratura sceglierà chi inviare a Trapani in sostituzione del procuratore della Repubblica Giuseppe Lumia, ritenuto uno dei responsabili del cattivo [[funzionamento]] della Giustizia nella provincia siciliana.
7. Nel complesso, questo rimpasto dovrebbe permettere un miglior [[funzionamento]] della nostra diplomazia, che pure resta alle prese con le annose carenze di finanze e di personale.
8. Nel dossier, che è già stato presentato al Presidente della Repubblica e al ministro della Difesa Spadolini, sono raccolti articoli di stampa sulle condizioni di vita nelle caserme e sul [[funzionamento]] degli ospedali militari.
9. All'incontro erano presenti dirigenti di molte delle categorie interessate alla sanità, e il ministro Costante Degan, che proprio ventiquattr'ore prima aveva diffuso indicazioni rassicuranti sul [[funzionamento]] del sistema assistenziale nato dalla riforma del '78.
10. E stando a quanto sostengono i macchinisti anche l'incidente di venerdì notte, risolto per fortuna senza vittime ma che comunque ha tagliato in due l'Italia, è dovuto al [[funzionamento]] anomalo dei segnali.
11. Una crisi che oltrepassa i problemi delle tecniche di scrutinio per colpire la natura stessa del processo democratico, in un rigetto della politica che, in Francia come altrove, sta corrodendo il [[funzionamento]] delle nostre società.
12. E anche i film sovietici non "di" giovani ma "sui" giovani sembrano spesso varianti di generi già consolidati, come quelli detti "di tematica produttiva" che riguardano cioè il [[funzionamento]] di fabbriche o istituzioni.
13. La questione del voto segreto e le polemiche sul [[funzionamento]] delle istituzioni animano il dibattito tra esponenti della maggioranza e dell'opposizione.
14. È noto che gli oneri addossati alle Camere di Commercio per il [[funzionamento]] delle Borse Valori sono piuttosto gravi, ma questo non significa che si possa ipotizzare una deresponsabilizzazione degli istituti camerali.
15. Mengozzi farà un accenno anche alla prossima consultazione elettorale invitando l'organizzazione a privilegiare il confronto sui programmi, ad impegnarsi per il buon [[funzionamento]] delle istituzioni, a dare la solidarietà agli associati che decidessero di impegnarsi personalmente nelle consultazioni.
16. È vero che un martello o una lampadina usati dai militari debbono essere a prova di tutto, resistere al gelo e al fuoco, garantire un [[funzionamento]] perfetto nelle peggiori condizioni immaginabili.
17. L'accordo stabilito tra i partiti e i militari non condiziona in alcun modo il [[funzionamento]] dei poteri dello Stato.
18. I regolamenti concernenti infine l'organizzazione ed il [[funzionamento]] della Consob saranno sottoposti alla approvazione del Presidente del Consiglio il quale, verificata la legittimità dei regolamenti, li approverà entro 20 giorni.
19. Solo se vengono ricostituite queste condizioni minime per il [[funzionamento]] corretto del sistema, si può cominciare a discutere di riforme della decretazione d'urgenza.
20. Qui sono in gioco la sopravvivenza dell'economia e della democrazia, il [[funzionamento]] dell'intero sistema.
21. Anche la Borsa sta intanto avviando una sua deregulation, che dovrebbe snellirne il [[funzionamento]].
22. In attesa del disco verde da parte delle banche una nuova società di gestione assicurerà il

[[funzionamento]] degli impianti della Bassetti.	
23.	Questo mostro di cemento non solo rappresenterà un ulteriore scempio dei beni artistici e storici della città, ma provocherà anche danni gravissimi al [[funzionamento]] di Lettere e filosofia.
24.	La terza è che, per azione combinata delle commissioni affari costituzionali e bilancio della Camera, sono stati sbloccati i fondi per il [[funzionamento]] del ministero dell'ecologia.
25.	Da un po' di anni a questa parte la medicina va mettendo in evidenza il legame tra i movimenti della macchina celeste e il [[funzionamento]] della macchina biologica.
26.	Ma gli attentati ai tralicci dell'alta tensione hanno avuto come conseguenza anche l'interruzione dei collegamenti ferroviari da e per la capitale e la nascita di una serie di ingorghi nel traffico automobilistico provocati dal mancato [[funzionamento]] dei semafori.
27.	Lo stesso Dini, introducendo il suo "rapporto", non ha nascosto ai ministri e ai governatori presenti che quel che è stato fatto non è né la prima né l'ultima parola sul [[funzionamento]] del Sistema monetario internazionale
28.	Sarebbe tempo che anche da parte dei giudici, soprattutto dei capi ufficio, si accettasse l'idea che essi non sono neutrali inquilini delle strutture, ma che il [[funzionamento]] di queste dipende anche da loro.
29.	Anche questa è una garanzia per il corretto [[funzionamento]] dei sistemi democratici.
30.	Per tentare di chiarire un episodio che getta indubbiamente una luce oscura e una scarsa credibilità sul [[funzionamento]] del mercato dei cambi italiano, ieri il vertice dell'Eni, capeggiato da Reviglio, è stato in riunione per tutta la giornata con lo staff finanziario dell'ente di cui è responsabile Mario Gabbrielli.
▪ 'incremento'	
1.	L'[[incremento]] degli utili derivanti da negoziazioni in titoli è stato del 29,3 per cento.
2.	Sul piano economico, la Siria lamenta una grave crisi dovuta all'inarrestabile [[incremento]] delle spese e alla riduzione delle entrate petrolifere e degli introiti dei lavoratori emigrati, che hanno prodotto un deficit delle riserve valutarie di 600 milioni di dollari e innalzato il debito estero.
3.	In sintesi, rispetto ad un [[incremento]] degli introiti dell'ordine del 28 per cento, i costi registrano una crescita di circa il 17 per cento, tenendo conto che nel 1984 hanno raggiunto la piena operatività anche i centri Italcable di Milano e di Palermo.
4.	L'[[incremento]] dei fondi stanziati prevedendo anche l'utilizzo di fondi di altri capitali del bilancio.
5.	È noto che le visite del papa sono sempre più richieste dalle Chiese locali, come stimolo a un maggiore [[incremento]] spirituale e pastorale, e sono desiderate anche al di fuori delle comunità cristiane come risposta alle attese di pace, di libertà e di giustizia.
6.	Per questa mattina, comunque, si prevede un [[incremento]] delle assenze mentre non si esclude che altre imprese decidano di chiudere i battenti.
7.	Quanto agli aumenti, socialisti, repubblicani, liberali e missini sono contrari a qualsiasi [[incremento]] del tetto pubblicitario.
8.	Questo risultato sarà reso possibile dall'allargamento della platea dei contribuenti e dall'[[incremento]] della massa imponibile complessiva, che dovranno derivare dal provvedimento tributario in corso di esame.
9.	Il dato appare ancora più grave se confrontato con l'[[incremento]] produttivo del 10,9 per cento registrato nell'ottobre 1984.
10.	I film interamente nazionali sono stati 87, gli altri sono "coproduzioni", e hanno fatto registrare, comunque, un lieve [[incremento]] rispetto all'annata precedente.

11. La Fiat Trattori è riuscita per il sesto anno consecutivo a mantenere il primo posto nella immatricolazione sul mercato italiano e su quello europeo grazie a un sostanzioso [[incremento]] di vendite in Italia pari al 27 per cento.
12. In altre parole, è tempo di passare alla fase due della politica dei redditi avendo come obiettivo l'[[incremento]] dell'occupazione e su almeno due questioni fondamentali – costo del lavoro e riforma dell'Irpef – è necessario individuare soluzioni-ponte, cercando di raccogliere attorno ad esse il maggior numero di consensi.
13. Ma certamente, come rilevano alla Regione Toscana, ci troviamo di fronte ad un più intenso processo di ristrutturazione dell'esistente rispetto al passato che non ad un sensibile [[incremento]] di nuove costruzioni abitative.
14. Abbiamo parlato anche dell'[[incremento]] del traffico della cocaina proveniente dal Sudamerica.
15. I nostri coltivatori non badano a spese anche per i concimi, la cui vendita segna un costante [[incremento]].
16. Più marcato invece l'[[incremento]] delle entrate se si guarda all'andamento dell'intero 1984: gli italiani hanno pagato più tasse – a qualsiasi titolo dovute – che nel 1983.
17. Si tratta di una pietra miliare nei rapporti tra i due paesi, perché è frutto di contatti e trattative durati alcuni anni e pone le basi per un [[incremento]] della presenza delle aziende italiane nel paese nordafricano.
18. Ma la pressione tributaria globale nello stesso periodo è passata dal 31,1 per cento al 49,7 per cento, per via del progressivo [[incremento]] dell'Irpef.
19. Ma anche nel pubblico impiego il sindacato ha perduto terreno e sempre per effetto della diminuzione degli occupati pur in presenza di un [[incremento]] dei servizi offerti.
20. Ma l'[[incremento]] delle importazioni – che hanno raggiunto i 148.210 miliardi di lire – è stato superiore, avendo toccato il 21,5 per cento.
21. L'aumento del traffico trasportato sui settori di rete internazionali ed intercontinentali è stato del dieci per cento, a fronte di un [[incremento]] del traffico mondiale dell'otto per cento.
22. Bene anche i telefonici, scambiati in pacchetti massicci fuoriborsa, e le Sme. In gran forma la Sifa che benché sotto aumento di capitale ha avuto un incremento di 135 punti attestandosi a 2445.
23. Il bilancio della Cir S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1984, presenta un utile netto di 15 miliardi e 82 milioni con un [[incremento]] del 43,9 per cento sull'esercizio precedente.
24. Del resto, ciò si deduce anche dall'[[incremento]] complessivo dei depositi negli ultimi cinque anni che è stato del 79 per cento in Italia, del 71 in Piemonte e del 66 a Torino.
25. Senza contare l'ormai scontato danno che deriva alle imprese manifatturiere italiane costrette ad acquistare materie prime in dollari ed a scaricare sul mercato interno o su mercati di area diversa da quella del dollaro il continuo [[incremento]] della moneta americana.
26. Nell'ultimo semestre del 1984 la Tre I ha incassato per affitti, canoni di locazione e altre 5,7 miliardi di lire, con un [[incremento]] dell'11,5 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
27. In particolare il 1984 ha fatto registrare un forte [[incremento]] delle esportazioni negli Usa che, stando alle previsioni del 1985 e all'andamento del dollaro, dovrebbero quest'anno portare nelle casse della società un solido flusso di valuta pregiata.
28. Benché il continuo [[incremento]] dell'offerta abbia depresso i prezzi al dettaglio, la cocaina resta una droga tutt'altro che a buon mercato.
29. La Confindustria calcola un [[incremento]] naturale del costo del lavoro del 12 per cento.

30. Per il 1984 si sa che numerosi bilanci saranno positivi e a parità di prezzi i nuovi utili e l'[[incremento]] dei patrimoni dovrebbe portare un abbassamento e quindi un miglioramento dei rapporti.
▪ 'insegnamento'
1. La lingua ufficiale rimane comunque l'italiano ma nelle scuole dell'obbligo è previsto l'[[insegnamento]] delle lingue d'origine.
2. Ora, proponendo una commedia non più rappresentata di Eduardo, una delle sue prime, "Uomo e galantuomo", Luca mostra di non volersi per ora staccare dall'area dell'[[insegnamento]] paterno, anzi di voler aggiungere al suo impegno una doverosa attenta cura di filologo.
3. Ho insistito su questi temi finanziari memore di un [[insegnamento]] di Ernesto Rossi che, quando si aveva a che fare con rapporti tra lo Stato e la Chiesa, invitava sempre a stare molto attenti al modo in cui ci si metteva d'accordo sulla "roba".
4. Nella versione sovietica, diventa l'[[insegnamento]] delle principali leggi dello sviluppo della natura e della società.
5. Angelo Costa, in contrasto con l'[[insegnamento]] di Leibniz, consigliava di considerare i problemi "al limite" delle conseguenze.
6. Fra le molte questioni sollevate dalle più recenti prese di posizione di Giovanni Paolo II, una, molto importante e tuttavia assai poco trattata, concerne la natura del rapporto che si può tentare di stabilire tra l'[[insegnamento]] di questo pontefice e la tradizione culturale nazionale italiana.
7. Però, come in passato, ancora oggi la 20 th Century Fox sembra voler guardare in avanti, decisa a superare la crisi del cinema a rischiare e a far tesori dell'[[insegnamento]] dei pionieri e dei fondatori.
8. Anche i redditi di lavoro dipendente derivanti dall'[[insegnamento]] svolto da cittadini italiani in università straniere sono esclusi dall'imposizione.
9. Alla fine del pontificato di Paolo VI la partecipazione dei laici non era limitata alla lettura delle scritture durante la messa, all'[[insegnamento]] del catechismo o alla guida del coro.
10. All'Azione cattolica non va giù l'[[insegnamento]] facoltativo della religione previsto dal nuovo Concordato.
11. L'[[insegnamento]] della lingua straniera slitterà ancora di più: comincerà soltanto nella terza elementare e a quel momento i maestri l'avranno imparata.
12. "Siamo tra le nazioni occidentali con il più basso tasso di natalità, subito dopo la Germania", afferma Eugenio Sonnino, il direttore del dipartimento di scienze demografiche che ha organizzato il convegno sull'[[insegnamento]] della demografia che si concluderà domani al Cnr.
13. Sullo sfondo del discorso di Ballestrero c'è il tema del Concordato, con una serie di problemi ancora irrisolti, come l'[[insegnamento]] della religione.
14. Negli ultimi anni, nominato consigliere di Stato, aveva ripreso l'[[insegnamento]] universitario presso la facoltà di Scienze politiche dell'università di Roma.
15. Un corso di formazione all'[[insegnamento]] della protezione civile destinato a insegnanti della scuola dell'obbligo verrà inaugurato a Roma venerdì prossimo a Palazzo Braschi.
16. Nelle prime dichiarazioni a caldo, i diplomatici albanesi si sforzano di garantire la continuità: "Rimarremo fedeli al suo [[insegnamento]] e al marxismo-leninismo".
17. L'idea è quella di utilizzare le "frazioni orarie residue" nell'[[insegnamento]] di nuove materie o nell'approfondimento di quelle attuali.

18. Morto nell'82 è Albert Soboul, che per anni dalla Sorbona aveva vegliato, con i pretoriani della storiografia comunista, sull'[[insegnamento]] "ortodosso" della Rivoluzione Francese.
19. A Carlotta Sagna si è unita la sorella Caterina che non fa parte della compagnia di Micha van Hoecke, e che evidentemente ha fatto tesoro dell'[[insegnamento]] alla scuola di Carolyn Carlson nella cui compagnia veneziana, a suo tempo, ha svolto una lunga attività.
20. Ma la nostra scuola si è fatta così sciatta, e l'[[insegnamento]] della matematica così distratto che il nipotino della casalinga di Voghera sta lì con la testa fra le mani.
21. Dopo aver dovuto abbandonare l'attività direttoriale per motivi di salute ancora in giovane età, ha dedicato tutta la sua vita all'[[insegnamento]] della musica con grande impegno e passione.
22. Dopo gli studi effettuati presso l'università cattolica di Milano, Gandolfi si dedicò in un primo tempo all'[[insegnamento]].
23. In questo misterioso e provvidenziale partito la figura e l'[[insegnamento]] di Antonio Gramsci si coloravano regolarmente secondo i desideri della segreteria e della propaganda: appariva, a piacere, un Gramsci democratico mai esistito e scompariva il Gramsci antistalinista della famosa lettera del '26.
24. Per quanto riguarda la prima questione occorre innanzitutto osservare che la categoria dei ricercatori raccoglie studiosi che collaborano all'[[insegnamento]] e svolgono attività di ricerca in molti casi da dieci anni, con una qualità legata, come sempre avviene, alle attitudini ed all'impegno personali ed alle qualità del gruppo in cui sono inseriti.
25. Anche quando l'[[insegnamento]] si chiami "Nuova didattica della composizione" o, secondo una recente correzione, "Corso sperimentale di composizione": che di fatto ripristina categorie scolastiche arcaiche come le prove di chiusura e sancisce l'impossibilità di verificare attraverso l'esecuzione le composizioni elaborate.
26. "La mia impostazione non riflette affatto, o quasi, l'[[insegnamento]] della scuola italiana".
27. E quello che ci ha dato è stato un grande spazio di libertà nella ricerca e nella pratica dell'[[insegnamento]].
28. Ma questa mancanza non dovrebbe in nessun modo ostacolare chi, invece, ha già scelto di non avvalersi dell'[[insegnamento]] religioso ed ha diritto di farlo senza alcun pregiudizio.
29. Ma se il professor Piperno optasse per un altro [[insegnamento]] (ce ne sono una quarantina dello stesso raggruppamento)?
30. Il ministero darà maggiore spazio all'[[insegnamento]] delle lingue straniere anche in quelle scuole superiori che non le prevedono e nella scuola elementare.
▪ 'inquinamento'
1. Naturalmente, in un lavoro di questo tipo, la tempestività è fondamentale, essendo oggi accelerati i processi di degrado dei materiali a causa soprattutto dell'[[inquinamento]] atmosferico.
2. Qualche giorno dopo Deng Liqun, il capo della propaganda del partito che un anno e mezzo fa aveva lanciato la campagna contro "l'[[inquinamento]] spirituale" prodotto dell'influenza occidentale e che era stato per questo messo da parte e, si diceva, epurato, è ricomparso trionfalmente in pubblico dichiarando che ora tutto il paese non aveva che da studiare attentamente il discorso di Deng Xiaoping.
3. Non solo, ma queste stesse stazioni misureranno i dati relativi all'[[inquinamento]] dell'aria e a quello dell'acqua.

4.	Ora a Bari ho detto che il valore della vita umana è verbalmente proclamato ma storicamente, di fatto, poco apprezzato ed ho richiamato, a tal fine, le esperienze del passato ed i gravi pericoli del presente, dalla droga al terrorismo, dall'[[inquinamento]] alla minaccia atomica.
5.	Un solo altro provvedimento varato dal governo: il decreto legge sui limiti dell'[[inquinamento]] marino.
6.	Tra gli obiettivi suggeriti dall'Onu, un'ulteriore riduzione dell'emissione di ossidi di zolfo e dell'[[inquinamento]] da benzina.
7.	È stato inoltre approvato il finanziamento delle ricerche per combattere l'[[inquinamento]] dell'Adriatico.
8.	Sull'argomento è intervenuto anche il capogruppo repubblicano a palazzo Madama, Libero Gualtieri, che ha chiesto una riunione congiunta delle commissioni Lavori pubblici e Sanità del Senato per analizzare il problema dell'[[inquinamento]] delle coste in riferimento alla mappa recentemente apparsa sui giornali.
9.	Nessuno è in grado di mettere in collegamento l'[[inquinamento]] dell'acquedotto di Ferrara con il materiale oleoso che da venerdì notte scende dal Panaro attraverso il Po fino al mare Adriatico.
10.	E questo per limitarsi al problema principale, saltando i capitoli sull'[[inquinamento]] da metalli, da pesticidi, da idrocarburi e da contaminazione microbica.
11.	“Aggiungo che le prospettive di carriera in questa o quella commissione possono diventare un fattore di [[inquinamento]] della stessa funzione giudiziaria: non si può escludere che qualche giudice si muova in modo da acquisire presso il governo le benemerenze necessarie per future collocazioni”.
12.	E c'è già chi mette sotto accusa l'[[inquinamento]] di Gela, città industriale legata allo sviluppo del settore petrolchimico, come è già successo per i bambini malformati di Augusta, in provincia di Siracusa.
13.	Anche perché l'[[inquinamento]] della magistratura ha una qualità e una pericolosità diverse, molto più gravi.
14.	Naturalmente, in un lavoro di questo tipo, la tempestività è fondamentale, essendo oggi accelerati i processi di degrado dei materiali a causa soprattutto dell'[[inquinamento]] atmosferico.
15.	Non solo, ma queste stesse stazioni misureranno i dati relativi all'[[inquinamento]] dell'aria e a quello dell'acqua.
16.	Preoccupante anche il quadro che emerge dalle altre zone: Modena, dove comunque l'[[inquinamento]] causato dalle fabbriche di ceramiche è stato combattuto con un certo successo, e Torino, dove è stata messa in piedi una rete di rilevamento continuo formata da 22 stazioni.
17.	Poi gira le spalle e va a visitare le vasche di depurazione che, dice lui, stanno risolvendo tutti i problemi dell'[[inquinamento]] del lago.
18.	L'[[inquinamento]] dell'acqua potabile potrebbe provocare malattie intestinali ed il processo di decomposizione dei cadaveri sfociare in colera.
19.	Nell'opera di [[inquinamento]] delle indagini sul massacro del 2 agosto '80, i ruoli dei quattro – secondo l'accusa – sono ben definiti: Gelli ispiratore, Pazienza portaordini, Musumeci e Belmonte depistatori.
20.	Le chiusure mobili, pertanto, dovrebbero avere solo un utilizzo eccezionale, tale da proteggere la città dal peggio e nel contempo da non danneggiare l'attività del porto e da non aggravare l'[[inquinamento]] della Laguna.

21. Nei termini in cui verrebbe posta oggi, infatti, l'unificazione non avrebbe altro risultato che quello di contribuire ad un maggiore [[inquinamento]] del Psi con qualche marginale beneficio elettorale: un risultato ben modesto di fronte al prezzo necessario per ottenerlo.
22. Il Tar del Lazio, che si è pronunciato su due distinti ricorsi che il professor Luigi Galateria ha presentato su incarico della Regione Calabria, ha affermato in sostanza che non ci sono garanzie contro l'[[inquinamento]].
23. L'atto terroristico di Francoforte era stato rivendicato da un sedicente "movimento dei conquistatori della pace", il quale aveva minacciato, in un messaggio pervenuto all'agenzia di stampa francese "Afp", di distruggere anche un Jumbo per manifestare la sua opposizione all'[[inquinamento]] causato dai jet.
24. Inversione di tendenza anche in Campania dove finalmente gli operatori turistici parlano di una possibile estate-ripresa rispetto all'anno scorso, anche se grava su Napoli e l'intera Costiera l'incubo dell'[[inquinamento]] marino.
25. Il verde, la natura, la tutela ambientale, qui, sono problemi seri. Una realtà particolarmente sentita dai californiani, aggiornati quotidianamente da un'apposita rubrica televisiva sull' [[inquinamento]] provocato dallo smog.
26. L'[[inquinamento]] delle nostre coste, evidentemente, non fa paura all'esercito delle vacanze.
27. Che sia l'[[inquinamento]] il colpevole di questo sconvolgimento del ritmo di vita del mare è sentenza che nessuno pone in discussione.
28. Dopo l'assalto dei "pirati verdi" alla bettolina che dà il suo quotidiano contributo all'[[inquinamento]] del mare, il ministero della Marina mercantile ha scelto di non scegliere.
29. Ebbene dire tutte queste cose mentre erano in corso due processi emblematici del degrado e dell'[[inquinamento]] dei pubblici poteri quali quello sulla P 2 e su Calvi aveva assunto già allora un chiaro significato, si da sollevare l'impressione che si volessero formare delle liste di proscrizione dei magistrati non allineati con il sistema di potere di governo.
▪ 'isolamento'
1. Il vertice di Dublino ha segnato un nostro [[isolamento]], con il predominio di un asse franco-tedesco-inglese.
2. Crediamo però che dal punto di vista occidentale non sia sensato isolare la Libia. La strategia dell'[[isolamento]] politico di Gheddafi presenta i suoi rischi.
3. Il "colosso dell'economia" asiatico tenta di far nuovamente sentire anche la sua influenza politica, dopo un [[isolamento]] durato quasi 40 anni.
4. Dopo tre giorni di rinvii il Tribunale americano ha negato la libertà provvisoria, ordinando l'[[isolamento]] del detenuto.
5. Direi che la prima ed essenziale traccia per capire il fenomeno che ci troviamo di fronte parte proprio da qui: dalla consapevolezza della sconfitta storica subita dal vecchio terrorismo e dall'[[isolamento]] politico e sociale in cui si trovano coloro che ora ne stanno tentando il rilancio.
6. Dopo la tragica esperienza del Vietnam, l'America tende oggi all'[[isolamento]] o all'interventismo sullo scenario mondiale?
7. Basti pensare all'[[isolamento]] istituzionale del prefetto Dalla Chiesa ed ora alla freddezza, all'ostilità che circonda il giudice Palermo e alla crescente insofferenza che certa stampa siciliana manifesta per il giudice Falcone.

8.	Le incalcolabili isole della geografia, quelle delle vacanze e dell'[[isolamento]] coatto, le isole produttive e quelle pedonali, quelle in cui si vorrebbe fuggire per amore o rifugiarsi con i dieci film più belli del mondo, le isole raccontate dai poeti e dai narratori nei loro progetti romanzeschi.
9.	Molti stanno giustamente sollevando in questi giorni il problema dell'[[isolamento]] della Repubblica federale e dei pericoli che ne possono derivare.
10.	Perché nessuno pone in relazione l'[[isolamento]] della Germania dell'ovest con quello della Germania dell'est nei campi rispettivi.
11.	Funzionari della Cancelleria sostengono che se Kohl ha rivalutato politicamente le associazioni degli esuli partecipando alle loro riunioni, cosa che non accadeva da vent'anni, è stato per il timore del loro [[isolamento]] e di una loro radicalizzazione.
12.	Malgrado il suo [[isolamento]] culturale, e con una preparazione da zoologo precaria – aveva studiato legge – questo sudafricano d'ingegno, un Fabre minore e nevrotico, riuscì a compiere alcune osservazioni notevoli e per certi versi precorritrici.
13.	Obiettivo degli organizzatori è quello di creare un itinerario alternativo di solidarietà che rompa l'[[isolamento]] e l'emarginazione di chi vive il dramma-droga, sfidando nel contempo l'industria criminale che trae i suoi profitti dallo spaccio.
14.	E poi c'è il tema della mafia, l'[[isolamento]] delle vittime, il rischio di veder bollare con l'etichetta di mafioso tutto il popolo siciliano “laborioso e onesto”, la difficoltà di far crescere la cultura della non violenza.
15.	L'incremento delle giunte monocolori (+ 55) che può essere letto come un rafforzamento del partito ma anche come un aumento del suo [[isolamento]] politico.
16.	Dopo tre giorni di rinvii il Tribunale americano ha negato la libertà provvisoria, ordinando l'[[isolamento]] del detenuto.
17.	Sa soltanto che Moretti si dice indifferente di fronte al prevedibile ergastolo riconfermato e che, invece, s'inasprisce il suo [[isolamento]] tanto che ormai, assicura, “Moretti non saluta nemmeno più i suoi compagni di un tempo”.
18.	D'altra parte è interesse di tutti non spingere l'Unione Sovietica all'[[isolamento]] da una parte e all'aumento delle spese militari dall'altra.
19.	Gli amici di Lis riferiscono che il detenuto ha potuto vedere solo ieri il suo avvocato, Jacek Taylor, dopo oltre un mese trascorso in totale [[isolamento]].
20.	Il “colosso dell'economia” asiatico tenta di far nuovamente sentire anche la sua influenza politica, dopo un [[isolamento]] durato quasi 40 anni.
21.	Il loro storico [[isolamento]], anche dalle grandi correnti dell'ebraismo mondiale, ha reso il loro culto sensibilmente differente da quello delle altre comunità ebraiche.
22.	Secondo il rapporto, i testimoni feriti ricoverati in ospedale sono stati tenuti in [[isolamento]] perché non fornissero ad alcuno la loro versione dell'accaduto.
23.	È un terrorismo, in altri termini, che parte da zero, o quasi, e che cerca di costruire attorno al suo [[isolamento]] una nuova aggregazione: la leva, per l'appunto, della “terza generazione” che rompe i ponti con la vecchia guardia che ha già condotto il movimento alla sconfitta.
24.	Le due cose insieme spingevano già, ancor prima dell'ingresso dei vietnamiti in Cambogia, verso l'[[isolamento]] di Hanoi.
25.	La fine del regime di Gaafar el-Nimeiri è la naturale conseguenza della sua spietata repressione di tutte le forze politiche interne che ha prodotto il suo totale [[isolamento]] e la perdita di fiducia da parte di tutti gli interlocutori politici.
26.	Ce n'è abbastanza per pensare che il prolungato [[isolamento]] del paese è probabilmente dovuto, più che alla “caccia” agli uomini di Nimeiri ancora in libertà, all'incertezza sull'immediato futuro politico.

27. Quel microcosmo socialista sulle rive dell'Adriatico, col suo culto di Stalin, la sua malinconica arretratezza, il suo [[isolamento]] profondo, resta a tutt'oggi più esotico e misterioso d'ogni altra porzione del pianeta.
28. Il Direttore dei Musei Capitolini, Eugenio La Rocca, lo ha ricostruito con un lavoro paziente che dura da anni, rintracciando, accostando frammenti dispersi e altri disordinatamente deposti nei magazzini del Teatro di Marcello quando, dal 1927 al 1932, fu compiuto l'[[isolamento]] della zona e dalla cavea del teatro venne asportata la terra che lo colmava.
29. In realtà dietro l'[[isolamento]] della Confindustria affiora "il sospetto che vi siano solidarietà e stimoli politici che non vengono alla luce".
30. Fra i molti obiettivi della manovra imperniata sul decreto c'era anche quello di provocare l'[[isolamento]] della classe operaia, dei lavoratori produttivi, dal resto della società.
▪ 'licenziamento'
1. "Io – dichiara La Malfa – non ho chiesto le dimissioni di Acquaviva, ho chiesto il suo [[licenziamento]]".
2. Oltre alla sua posizione economica la Pompadour provvide anche a consolidare quella politica: chiese ed ottenne dal sovrano il [[licenziamento]] dei suoi nemici, anche se è ingiusto attribuirle quello del ministro Machault o quello di d'Argenson.
3. Espressi solidarietà con Piazzesi, il cui [[licenziamento]] era segno di un malessere che evidentemente dura ancora.
4. E che dire dell'improvviso [[licenziamento]] di Tambay che apprese di essere disoccupato dai giornalisti prima ancora che dalla Ferrari?
5. Adesso è attesa, con la prima riunione dei capigruppo del dopo Pasqua, la definizione di un calendario di lavori che possa permettere il [[licenziamento]] del provvedimento in tempi brevi.
6. Alla decisione dell'Alivar di chiudere quattro degli otto stabilimenti con il [[licenziamento]] di 804 dei 3.500 dipendenti, hanno risposto ieri i lavoratori degli stabilimenti di Livorno e Lucca con quattro ore di sciopero e quelli di Castellina in Chianti con otto ore.
7. Ma neppure un [[licenziamento]] ingiustificato può tramutarsi in una condanna senza fine per il datore di lavoro: se ha sbagliato paghi, anche pesantemente, ma non si pretenda di rimettere insieme due persone che, piaccia o non piaccia, hanno rotto irrimediabilmente fra loro.
8. L'annuncio, dato dalla proprietà all'inizio della settimana, porterà al [[licenziamento]] di 189 persone, quasi tutte donne, di cui 130 sono già in cassa integrazione da alcuni mesi.
9. Al termine di un incontro in Regione il gruppo bresciano si era impegnato a non effettuare alcun [[licenziamento]] per almeno due anni e mezzo e a rilanciare l'azienda mettendo in funzione un calzificio, una maglieria e un impianto per fare delle confezioni.
10. Quelle protezioni si sono tradotte in ostacoli di vario genere posti ai movimenti dei lavoratori nell'ambito stesso delle imprese e, ancora di più, al [[licenziamento]] di persone non veramente utili alle imprese.
11. In primo luogo, converrebbe studiare la possibilità di liberalizzare l'assunzione e il [[licenziamento]] dei giovani sotto i trent'anni in rapporto alle esigenze della formazione professionale.
12. Fuori dei due campi ora identificati, opera invece il regime vincolistico, che è reso particolarmente rigoroso dall'introduzione, avvenuta con lo Statuto dei lavoratori, dell'obbligo di riassumere il dipendente il cui [[licenziamento]] sia stato dichiarato illegittimo con una sentenza.

13.	Il rischio da evitare era che mobilità e cig diventassero l'anticamera del [[licenziamento]] per dipendenti lontani dai limiti previsti per il prepensionamento.
14.	I sindacati avevano insistito per l'ammissione della Indesit alla Prodi, ritenendo che questa soluzione potesse evitare il tracollo immediato dell'azienda e il [[licenziamento]] dei circa settemila dipendenti attualmente quasi tutti in cassa integrazione.
15.	E altri si sono uniti all'indignazione, chiedendo dal [[licenziamento]] dei 200 sovietici che lavorano nell'ambasciata a Mosca, fino a leggi che limitino sia la rappresentanza diplomatica sovietica, sia la libertà di movimento dei sovietici negli Stati Uniti.
16.	In pratica la Corte ha dato ragione al "Christian Science Monitor", secondo cui il [[licenziamento]] della Madsen rientra nel diritto alla libertà religiosa, garantita dalla costituzione degli Stati Uniti.
17.	Tra i provvedimenti annunciati vi è il [[licenziamento]] di numerosi dipendenti, lo smantellamento di alcuni stabilimenti negli Stati Uniti e l'eliminazione di svariate linee di produzione.
18.	La Carbide procederà al [[licenziamento]] di 4000 dipendenti nel settore impiegatizio, pari al 15 per cento del totale impiegato negli Stati Uniti ed alla chiusura di numerosi stabilimenti.
19.	L'accordo firmato a Lecco porta alla ribalta un fenomeno sottovalutato: il [[licenziamento]] dei tossicomani nelle fabbriche.
20.	I socialdemocratici, che non sono riusciti ad ottenere il [[licenziamento]] di Zimmermann, sono insoddisfatti anche di come il ministro dell'Interno informa il parlamento sugli altri casi di spionaggio venuto fuori negli ultimi giorni.
21.	Cosicché, per ironia della sorte, l'assunzione di un cameriere o di un commesso rischia di portare, nel medio termine, al [[licenziamento]] di un operaio.
22.	Il Giornale di Sicilia di Palermo non è oggi in edicola per uno sciopero della redazione, attuato per il [[licenziamento]] del giornalista Francesco La Licata.
23.	Lo hanno fatto per protestare contro il loro [[licenziamento]], avvenuto il 26 luglio scorso mentre stavano per andare in ferie.
24.	Ma l'annuncio del [[licenziamento]] di La Licata si è trasformato subito in un caso.
25.	Il [[licenziamento]] del capo del Servizio segreto francese, l'ammiraglio Lacoste, e del ministro della Difesa Hernu causa a bordo più eccitazione tra i giornalisti della "Greenpeace" che fra l'equipaggio, che non pare essere molto interessato al fatto.
26.	La verità è andata avanti rapidamente solo dopo le dimissioni di Hernu e il [[licenziamento]] dell'ammiraglio Lacoste.
27.	La proposta maturata a Roma grazie al contributo determinante di Bruno Trentin e Fausto Bertinotti prevedeva il [[licenziamento]] per i lavoratori riconosciuti "esuberanti in modo strutturale" garantendo però il trattamento di disoccupazione speciale per alcuni anni.
28.	Cartelli di protesta che chiosavano brani di encicliche papali sul lavoro e sui diritti dell'uomo, sono stati esposti da un gruppo di circa trenta dipendenti della tipografia pontificia dell'università, per protestare contro il [[licenziamento]] di 13 colleghi.
29.	Si è trattato, in definitiva, di una "separazione" più morbida del previsto, visto che appena due settimane fa i consiglieri democristiani dell'Ente avevano chiesto il [[licenziamento]] in tronco di Ljubimov, colpevole di aver "leso l'immagine" dell'Associazione.
30.	Un paio di giorni dopo il [[licenziamento]] del proprio legale di fiducia al maxi processo da parte di Rita Dalla Chiesa l'atmosfera si surriscalda intorno all'aula-bunker.
▪ 'mutamento'	
1.	Il più importante [[mutamento]] nello staff di vertice dell'Iri riguarda Massimo Ponzellini,

	che fino ad oggi aveva ricoperto la carica di assistente del presidente.
2.	Ho discusso del [[mutamento]] pratese con il vicesindaco Alberto Magnolfi, con il factotum di Prato futura Andrea Balestri e, a tavola, con gli industriali di punta che il presidente Lucchesi ha riunito.
3.	Il risanamento si accompagna ad un forte [[mutamento]] di strategia di lungo periodo.
4.	In passato la Corte di Cassazione aveva ripetutamente negato che il “semplice orientamento psichico del soggetto” poteva giustificare “un [[mutamento]] della identità sessuale”.
5.	Oggi tutte le risorse sono concentrate nel settore delle fibre e i risultati si vedono, grazie anche al [[mutamento]] della congiuntura e agli accordi internazionali che hanno consentito di salvaguardare i prezzi sul mercato.
6.	Attraverso la scelta dei disegni si può leggere l’evoluzione di una società da un’angolazione insolita, e valutare anche il [[mutamento]] delle tendenze artistiche nel campo della caricatura.
7.	Il risanamento si accompagna ad un forte [[mutamento]] di strategia di lungo periodo.
8.	È emerso, insomma, da tutti gli interventi consapevolezza e allarme per le nuove forme di attività criminali che per il [[mutamento]] della sfera economica e del sociale hanno assunto una nuova potenzialità offensiva rispetto al passato.
9.	Con voce e pizzetto degni di Amedeo Nazzari, Vacca ha enunciato la sua teoria, ovvero quella dell’insuccesso del libro come trasmettitore di cultura in un paese di analfabeti e quindi della necessità di un improbabile ma indispensabile [[mutamento]] del sistema educativo e della qualità televisiva.
10.	Il [[mutamento]] ha i suoi rischi e i suoi vantaggi, anche culturali: fa piazza pulita dei vecchi luoghi comuni e delle pseudo contraddizioni.
11.	Un ricchissimo reperto introduttivo di fotografia erotica, dai tempi del dagherrotipo ad oggi, offre soprattutto il grande divertimento di verificare il [[mutamento]] dei codici estetici ed erotici, del trasformarsi delle allusioni e delle fantasie, dell’ingrassare o del dimagrire dell’oggetto del desiderio.
12.	Il [[mutamento]] morfogenetico non ha comportato una lunga stasi, un letargo.
13.	È questo [[mutamento]] di clima che consente a Craxi di scrivere nella sua lettera: “La maggior parte del cammino che ci separa dalla conclusione dei negoziati per l’ampliamento della Comunità è stato compiuto ...”.
14.	All’origine c’è stata la constatazione di un profondo [[mutamento]] del panorama internazionale e dunque della necessità di lavorare diversamente sulle esportazioni.
15.	Craxi è riuscito a fare accettare da tutti i partiti il principio del [[mutamento]] di alcune parti della Costituzione, ma non è riuscito a produrre un consenso significativo su un progetto determinato.
16.	Tale dinamica ha ormai per riferimento il [[mutamento]] delle “regole del gioco”, all’interno delle istituzioni.
17.	In realtà l’inclusione dei radicali nella maggioranza non significherebbe che il pentapartito diviene esapartito, ma piuttosto che, nel tempo del [[mutamento]] del sistema politico, le formule di schieramento divengono vuote parole.
18.	Ma i socialisti, nonostante il [[mutamento]] di alleanze, non intendono rinunciare alla fascia tricolore.
19.	Lo scontro sull’Mx rivela anzi un preciso [[mutamento]] d’umore in Campidoglio.
20.	Mediamente, il cittadino pagherebbe allo Stato federale il 5 per cento in meno di quello che paga oggi, mentre le “corporation” pagheranno il 22 per cento in più. È questo forse il [[mutamento]] più clamoroso operato da Reagan.

21. Solo di recente la normativa ha iniziato a recepire le modifiche atte a far meglio corrispondere i rapporti di lavoro alle esigenze di flessibilità poste dal [[mutamento]] tecnologico.
22. Occorre anche rimuovere le radici dell'attuale debolezza, superare la "disfatta del carattere europeo", attuare cioè un [[mutamento]] culturale di fondo.
23. Il [[mutamento]] della compagine azionaria ha portato alla presidenza Lamberto Mazza.
24. Ma i socialisti, nonostante il [[mutamento]] di alleanze, non intendono rinunciare alla fascia tricolore.
25. Può benissimo convivere con una diminuita influenza della Chiesa sulla vita spirituale e morale degli italiani, e persino con il [[mutamento]] dei loro costumi.
26. Di qui a sabato non si celebrerà soltanto il fisiologico cambio della guardia al vertice cislino, ma un [[mutamento]] generazionale che investirà i quattro quinti del sindacato italiano.
27. Ma allora non basta affidarsi al cambiamento d'aria e di cultura, occorre interrogare più profondamente l'oscuro [[mutamento]] che la società sta vivendo, oltre il culto dell'effimero, praticato da tutte le sinistre e da tutte le culture politiche del nostro paese.
28. La domanda è se noi dobbiamo muoverci verso la gestione della società capitalistica, più o meno migliorandola, oppure verso il suo [[mutamento]].
29. La verifica si avvia a conclusione con un brusco [[mutamento]] di programmi rispetto alle intenzioni originarie.
30. Sarebbe stato forse più logico, con il [[mutamento]] della maggioranza, cambiare anche la posizione di vertice.
▪ 'pagamento'
1. Ma il [[pagamento]] di questo tributo finisce col distorcere il senso del recupero, o meglio appunto a denunciarlo come recupero e quindi come qualcosa di non autentico.
2. Alcuni ex amministratori della Icomec hanno raccontato di un interessamento personale di Longo alla trattativa per il [[pagamento]] della tangente.
3. Ma il [[pagamento]] di questo tributo finisce col distorcere il senso del recupero, o meglio appunto a denunciarlo come recupero e quindi come qualcosa di non autentico.
4. La magistratura ritenne che egli si fosse volontariamente sottratto alla giustizia e nel 1976 lo condannò a sei anni di reclusione e al [[pagamento]] di una multa di 600 mila lire.
5. Secondo questa versione, le trattative per il [[pagamento]] della "bustarella" furono condotte inizialmente da Felice Fulchignoni, un finanziere vicino al Psdi, che i giudici hanno arrestato e interrogato già tre volte in carcere.
6. Quando Deleo seppa da Novelli che il Comune di Torino non avrebbe contribuito al [[pagamento]] di quel viaggio di piacere cominciò ad insospettirsi.
7. Chi viola una di queste disposizioni è punito con il [[pagamento]] di una somma che va dai 10 ai 100 milioni.
8. Il distacco della corrente in caso di mancato [[pagamento]] è poi un atto coercitivo non giustificato.
9. Tra i documenti esibiti e consegnati al magistrato ci sarebbero anche quelli relativi alle norme emanate dal Cip in merito al [[pagamento]] anticipato di consumi in attesa di conguaglio.
10. Il [[pagamento]] avveniva spesso a rate, secondo l'avanzamento del "piano di studi".
11. Rimangono solo quattro giorni per chi si debba ancora mettere in regola con il [[pagamento]] dell'Iva.

12.	La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto Visentini con il quale si stabiliscono nuove modalità di [[pagamento]] della tassa speciale sui contratti di Borse da parte degli agenti di cambio.
13.	Il prezzo stabilito fu di circa 30 miliardi ma l'amministratore delegato La Rosa pretese il [[pagamento]] di altri 800 milioni come spese per le intermediazioni.
14.	L'azione di lotta dei netturbini, messa in atto per il mancato [[pagamento]] del surplus di straordinario, ha fatto ammucciare sui marciapiedi di Pescara centinaia di quintali di rifiuti.
15.	Dal prossimo settembre chi usufruisce del servizio Enel nel Comune di Roma potrà evitare il [[pagamento]] delle bollette d'acconto telefonando al centro elettronico dell'ente per comunicare il suo consumo effettivo di energia, come risulta dal contatore.
16.	Questo titolo, a differenza dei Cct e dei Btp e di tutte le altre obbligazioni convenzionali, non ha cedole periodiche per il [[pagamento]] degli interessi, il suo rendimento percentuale, espresso su base annua, è offerto dalla differenza tra il prezzo a cui l'emittente rimborserà lo zero e il prezzo di acquisto.
17.	Il fondo provvede al [[pagamento]] dei debiti accumulati da quelle società autostradali che con le tariffe applicate non riescono a coprire gli investimenti iniziali e le spese di gestione.
18.	Nel marzo di quest'anno infatti ha chiesto il concordato preventivo con il [[pagamento]] integrale dei creditori privilegiati.
19.	Sia nel modello semplificato che in quello normale è stata inserita una apposita casella da barrare se il contribuente beneficia della sospensione del [[pagamento]] delle imposte in base alla legge numero 363 del 1984.
20.	Con entrambe le carte si ha diritto poi a vari servizi aggiuntivi: autonoleggio senza cauzione, prenotazione gratuita dell'albergo (American Express card), oppure [[pagamento]] del pieno di benzina senza contanti (BankAmericard).
21.	Da una parte con i "pos" point of sale – cioè i punti di vendita elettronici installati presso gli esercizi commerciali per il [[pagamento]] delle spese tramite Bancomat, e gli sportelli automatici e i terminali self-service collocati nelle agenzie per i versamenti, i prelievi e la lettura del saldo del conto, tutti servizi per la clientela privata.
22.	In questo quadro, ha spiegato in sostanza Patrucco, è inutile aspettarsi dagli industriali il [[pagamento]] dei decimali.
23.	I banditi prelevarono da una casa di Bortigali (un paese in provincia di Nuoro) Domenico Canetto e Ennio Papandrea, entrambi medici, che tornarono in libertà dopo il [[pagamento]] di una somma consistente per quell'epoca: 25 milioni.
24.	Ma il primo [[pagamento]] fu bloccato nel giugno scorso dai giudici Falcone e Natoli che pochi mesi prima avevano aperto un'inchiesta sulla Regione e sugli esperti che avevano determinato il valore della Satris.
25.	Il nuovo piano prevede il [[pagamento]] integrale dei 100 miliardi di debiti non garantiti in 10 anni e al tasso del 3 per cento.
26.	Si chiama "Iba", produce materiali per l'edilizia, una attività che andava e va tuttora bene, ma non certo da permettere il [[pagamento]] di quel miliardo chiesto dai rapitori.
27.	Il tribunale del buoncostume del Cairo ha confermato il sequestro di un'edizione integrale delle "Mille e una notte" che era stata pubblicata recentemente nella capitale egiziana e ha condannato al [[pagamento]] di un'ammenda i responsabili della casa editrice.
28.	Nell'udienza di ieri, i magistrati hanno sottolineato la "pericolosità sociale" dell'ex sindaco democristiano di Palermo, ne hanno chiesto l'allontanamento dalla Sicilia e il [[pagamento]] di una cauzione di 250 milioni.

29. Per adesso i magistrati avrebbero accertato il [[pagamento]] di sei mazzette per un valore complessivo di oltre trecento milioni.
30. L'Iri conta di avere le risposte alle domande poste in un primo incontro tecnico che si è svolto la settimana scorsa e di poter finalmente conoscere tutti i dettagli della proposta che prevede il [[pagamento]] di 600 miliardi in due anni.
▪ 'rafforzamento'
1. Inoltre, il [[rafforzamento]] del dollaro ha fatto lievitare i costi delle importazioni.
2. Il nome di Buozzi si identifica con i primi sviluppi del sindacalismo industriale nell'età giolittiana, con il [[rafforzamento]] delle Camere del lavoro e la nascita delle federazioni di mestiere.
3. Il ministro del Bilancio invita, quindi, Craxi a muoversi anche in sede comunitaria per promuovere il [[rafforzamento]] della moneta europea.
4. Da una parte per la politica dura dell'amministrazione Reagan, che richiede un [[rafforzamento]] delle posizioni europee, ma al di là di Reagan, semplicemente per come si è trasformata la realtà sociale ed economica.
5. Cosicché non sorprende che i partecipanti abbiano convenuto in sintonia con Gorbaciov che, se si vuole ottenere un [[rafforzamento]] della disciplina produttiva.
6. Così il sindaco socialista di Milano, Tognoli pensa già ad un [[rafforzamento]] del "polo" laico-socialista come condizione per mantenere il governo della città.
7. Il ministro degli Esteri Andreotti proporrà dal canto suo il [[rafforzamento]] della cooperazione europea nella lotta al terrorismo con uno scambio di maggiori informazioni tra i servizi di sicurezza.
8. I fatti, di natura dolosa – dice ancora l'azienda – si sono ripetuti, nonostante il [[rafforzamento]] dei controlli alle 19 di domenica.
9. Così il processo ai generali si avvia ad assumere un valore giuridico indubbio, ma scarsa incidenza politica per il [[rafforzamento]] del regime democratico.
10. Le risposte rivelano una inaspettata propensione per il decentramento: il 51,7 vorrebbe potenziati Regioni e Comuni, contro un 27,2 che chiede il [[rafforzamento]] dei poteri centrali.
11. Adesso il mercato si è assestato ed è anche diventato più veritiero, nel senso che evidenzia i giochi di prestigio di chi include nella politica delle vendite anche il [[rafforzamento]] dell'immagine dei attraverso dati gonfiati.
12. Queste elezioni hanno sanzionato il [[rafforzamento]] del processo innovativo della Dc.
13. Si registrano acuti dissensi, inoltre, anche sulle modifiche costituzionali proposte dal "Pasok" che prevedono un [[rafforzamento]] dei poteri del primo ministro e del partito di maggioranza.
14. Per il ministro estero tedesco il [[rafforzamento]] della stabilità strategica è la nozione-chiave dell'accordo Shultz-Gromiko dell'8 gennaio 1985 che ha consentito la ripresa della trattativa ginevrina.
15. La seconda è il [[rafforzamento]] della tutela offerta dalle forze dell'ordine senza ricorrere allo spostamento dei nuclei familiari.
16. La sua incidenza è pericolosamente aumentata, in un'epoca di "merger-mania", a dispetto della lotta che le autorità federali e la Sec stanno combattendo con il [[rafforzamento]] dei controlli legislativi e l'irrigidimento delle pene.
17. A proposito della nuova ondata di terrorismo, il comunicato della Presidenza afferma che è stato deciso il [[rafforzamento]] della collaborazione e dei sistemi di reciproca informazione intensificando i contatti tra le autorità competenti.

18.	Craxi ha già cominciato un suo giro d'orizzonte con gli alleati per avviare la "rinegoziazione" dell'alleanza e il [[rafforzamento]] dell'esecutivo.
19.	E allora la conclusione è ovvia: solo un [[rafforzamento]] elettorale dei partiti laici e socialisti "può garantire la stabilità del pentapartito".
20.	È stato tra l'altro approvato un piano per la smilitarizzazione di Beirut-ovest e per il [[rafforzamento]] dei dispositivi di sicurezza all'aeroporto internazionale della capitale che prevede il ritiro di tutte le milizie dalla zona aeroportuale.
21.	È tutto negativo quel vertice anche quando esso auspica il [[rafforzamento]] del grande mercato europeo, perché sarebbe il rafforzamento dell'Europa dei mercanti contro quella dei lavoratori.
22.	Senza un [[rafforzamento]] dell'unità dell'Europa ci troveremo indietro al Giappone o agli Stati Uniti non solo sui mercati internazionali ma anche nella capacità di decidere del nostro sviluppo senza lasciarci dominare completamente dall'esterno.
23.	I suoi dirigenti giustificano l'ingente perdita con i pesanti oneri finanziari e con il [[rafforzamento]] del dollaro usa.
24.	Secondo la Nato, le manovre in corso servono ad accertare la capacità della flotta sovietica di impedire il [[rafforzamento]] del fianco nord dell'Alleanza atlantica in caso di guerra.
25.	Al Consiglio Europeo di Stoccarda del 1983 ci siamo accordati nell'affermare che l'unione europea si raggiunge attraverso il [[rafforzamento]] e il potenziamento dell'azione europea.
26.	D'altra parte Agostino, fratello di Gianfelice, aveva confermato nei giorni scorsi a Repubblica che fra gli obiettivi della famiglia c'è il [[rafforzamento]] della presenza in Italia.
27.	Tuttavia il [[rafforzamento]] simultaneo dei due maggiori partiti della coalizione produce effetti vari.
28.	Sarebbe in ogni caso inevitabile un [[rafforzamento]] dell'arsenale nucleare sovietico: in particolare con il dispiegamento terrestre e sottomarino dei missili da crociera, contro i quali il sistema anti-missilistico non funziona perché essi volano a basse altitudini e non secondo traiettorie balistiche.
29.	Si parla infatti anche di negoziati in materia fra Libano e Onu, soprattutto per un [[rafforzamento]] dell'Unifil e un suo impiego nelle zone che Israele evacuerà e anche a protezione di campi profughi palestinesi.
30.	Il ministro del bilancio Romita ed il presidente della commissione Bilancio di Palazzo Madama, Ferrari Aggradi hanno suggerito un "lavoro concertato" per quanto riguarda il risanamento dei disavanzi pubblici ed un [[rafforzamento]] dell'Eco.
▪ 'rapimento'	
1.	Certamente i due giovani tenenti che hanno partecipato al [[rapimento]] di Popieluszko e che hanno visto il loro capitano ammazzarlo con le sue stesse mani, mai avrebbero immaginato di finire sotto processo, davanti alla stampa internazionale e all'opinione pubblica.
2.	Fais, per questo [[rapimento]], è stato condannato in primo grado a ventinove anni di carcere.
3.	La polizia confederale ha annunciato il [[rapimento]] del giovane senza aggiungere particolari di sorta sulla località in cui il giovane è stato sequestrato e sulla dinamica del sequestro stesso.
4.	Alcuni componenti della banda, che hanno deciso di collaborare con la giustizia, hanno rivelato che era stato deciso il [[rapimento]] di Falcao.

5.	Il giorno dopo la sentenza che ha dichiarato colpevoli quattro ufficiali della polizia politica che il 19 ottobre scorso organizzarono e portarono a termine il [[rapimento]] e il terribile omicidio di Jerzy Popieluszko, prete cattolico, popolare nel paese come "il cappellano di Solidarnosc".
6.	Il giovane sottufficiale, originario di Torre Orsaia in provincia di Salerno, si era distinto nella lotta all'anonima sequestri e, specialmente, nelle indagini per il [[rapimento]] dell'ingegnere napoletano Carlo De Feo per cui sono finite in galera oltre quaranta persone.
7.	L'ultimo [[rapimento]] di un religioso è quello di cui domenica è stato vittima il responsabile della sparuta comunità ebrea in Libano, Isaac Sassoun, rapito domenica mattina a Beirut-ovest.
8.	Il rappresentante delle pubblica accusa ha sostenuto che molte ritrattazioni sono state fatte da Alì Agca dopo il [[rapimento]] di Emanuela Orlandi.
9.	E non è affatto vero, come pure si è detto per suffragare la tesi dell'[[isolamento]] dal "sociale", che omertà e tolleranza durano sino al '73, l'epoca del rapimento Sossi, dopodiché i fautori della lotta armata non ricevono più incoraggiamenti diretti o indiretti, né messaggi che possano essere in qualche modo frantesi.
10.	L'anno successivo, Maria Bosio pensa a un soggetto, ancora "intonato" a quell'atmosfera, che s'ispira all'inchiesta e conduce il rapporto alunni-professore fino al [[rapimento]] di quest'ultimo, lo presenta ma non se ne fa niente.
11.	È ancora avvolta nel mistero la vicenda del [[rapimento]] di Alex Sven Springer, il diciannovenne nipote dell'editore miliardario tedesco, scomparso domenica e tornato libero mercoledì sera a Zurigo.
12.	La notizia del [[rapimento]] era stata tenuta segreta fino a mercoledì, quando alcuni giornali tedeschi hanno avuto sentore del fatto e hanno così chiesto alla famiglia Springer delucidazioni.
13.	La notizia del progetto relativo al [[rapimento]] di Falcao fa parte di una complessa inchiesta affidata al giudice Alberto Pazienti e al pm Luigi De Ficchy.
14.	Incalzato dalle domande, Morucci ha rivelato che durante il [[rapimento]] del leader dc, le Brigate rosse avevano progettato il sequestro di un alto personaggio del mondo economico e industriale.
15.	Tra i rinviati a giudizio anche Salvatore Cavada, membro del movimento armato sardo, arrestato pochi giorni fa a Roma insieme alla banda che progettava il [[rapimento]] di una delle sorelle Fendi.
16.	È solo nella loro ultima stagione che le Brigate rosse organizzarono, con il [[rapimento]] Dozier, un colpo anti-Nato;
17.	Il [[rapimento]] del capo dell'opposizione sudcoreana provocò a suo tempo un incidente diplomatico tra Tokyo e Seoul, poiché risultava in modo inequivocabile che gli "007" sudcoreani avevano violato la sovranità nipponica.
18.	Tra loro, anche Annino Mele e Gianni Cadinu, ritenuti ai vertici del Movimento armato sardo implicato nel [[rapimento]] Bulgari-Calissoni.
19.	Anche questo fatto confermerebbe che l'obiettivo dei terroristi non era l'assassinio ma il [[rapimento]] dell'importante dirigente bancario.
20.	Il [[rapimento]] dell'ingegnere era avvenuto il 20 maggio 1981 alle 13.30: la famiglia Taliancio sta pranzando quando quattro persone fanno irruzione in casa.
21.	Nel documento le Brigate rosse rivendicano una sorta di "primogenitura" nel fronte di lotta antimperialista che accomuna molte organizzazioni eversive europee: è un "punto di programma irrinunciabile" testimoniato dal rapimento di James Dozier e dell'uccisione di Leamon Hunt.

22.	Santilli rimase senza compiti precisi, ma una delle ultime iniziative la prese proprio durante i giorni del [[rapimento]] Moro.
23.	Il rappresentante delle pubblica accusa ha sostenuto che molte ritrattazioni sono state fatte da Alì Agca dopo il [[rapimento]] di Emanuela Orlandi.
24.	Il [[rapimento]] dei due sindacalisti Josè Figueroa e Manuel Bustamante, dopo l'orrenda fine che le squadracce di Pinochet hanno fatto fare a Guerrero, Parada e Mattino, ha gettato sgomento tra i colleghi dei rapiti.
25.	È stata infatti avanzata una richiesta da parte della magistratura per la concessione dell'autorizzazione a procedere nei confronti del presidente della Dc per le questioni legate al [[rapimento]] Cirillo.
26.	Per questo [[rapimento]], però nove persone sono in carcere, tra cui la mamma della piccola Stefania Valente, Rosa Marina Mercuri.
27.	Il gruppo avrebbe anche progettato il [[rapimento]] di un industriale milanese; il piano andò però a monte per l'intervento della polizia. Gli inquirenti battono la pista Nar.
28.	La dinamica del [[rapimento]] è stata completamente ricostruita, è stata individuata la zona dove i tre ragazzi tedeschi furono tenuti prigionieri per 67 giorni ma del denaro non sono state trovate tracce.
▪ 'riconoscimento'	
1.	Le mezze dimissioni di un solo assessore equivalgono a un parziale [[riconoscimento]] di responsabilità politica, senza il coraggio di andare fino in fondo.
2.	Gli israeliani non vedono certo di buon occhio gli incontri di Andreotti e Craxi con Arafat, né la Siria e la Libia sembrano disposti ad accettare il piano moderato, caldeggiato dall'Italia, per un [[riconoscimento]] da parte dell'Olp dello Stato di Israele.
3.	Negli ambienti politici e nei commenti dei giornali si cerca di individuare il senso ultimo delle misure approvate: è il [[riconoscimento]] dell'insuccesso della politica economica finora praticata?
4.	Probabilmente è necessario, a questo punto, un franco, reciproco [[riconoscimento]] della realtà che ciascuno rappresenta.
5.	Il secondo dovrebbe consistere nel [[riconoscimento]] del fatto che la vera opposizione è quel settore politico che oggi viene chiamato "golpista".
6.	Essi esigono non aggiustamenti ma, già nella conversione del d.l. 2/85, un significativo avvio all'organico [[riconoscimento]] della singolare qualità e complessità della loro funzione, nel quadro di garanzie per la vita scientifica dell'Università.
7.	"Sono venuto qua per dare un [[riconoscimento]] pubblico di questo eroismo e di questa dedizione".
8.	Ad Andreotti, che ha insistito sul ruolo che l'Europa e l'Onu devono assumere nella ricerca di intese politiche nella regione, l'inviato di Assad ha espresso il [[riconoscimento]] di Damasco per l'opera di dialogo svolta da Roma;
9.	I Patti lateranensi, infatti, comprendono due parti importanti: il Trattato vero e proprio, il cui scopo principale è il [[riconoscimento]] dell'allora nuovo Stato della Città del Vaticano, e il Concordato, che regolava i rapporti tra Chiesa e Stato in Italia.
10.	Aumenti di pena varianti da 15 giorni a sei mesi di reclusione per i rapitori del generale James Lee Dozier, con il [[riconoscimento]] dell'accusa di sequestro a fine di terrorismo anche nei confronti della moglie del generale statunitense, Judith Stimpson.
11.	La Conferenza dei Rettori all'unanimità ha espresso la sua preoccupazione per la situazione che si è determinata ed ha ricordato che, come in tutte le istituzioni, i processi di riforma passano inevitabilmente attraverso il [[riconoscimento]] della dignità e delle fun-

zioni di tutti coloro che in esse operano: docenti, ricercatori, non docenti.
12. Ma attenzione: “operare per tale traguardo significa prima di tutto avere consapevolezza che ogni ipotesi di rotture unilaterali si risolverebbe ad acuire la frattura che divide il continente, di qui il [[riconoscimento]] delle alleanze in atto”.
13. Oltre ai rappresentanti italiani, il premier israeliano incontrerà anche il papa per un colloquio che, ancora una volta, avrà come tema principale ed estremamente delicato il [[riconoscimento]] vaticano dello Stato d’Israele e il conseguente avvio di rapporti diplomatici.
14. Tutto esaurito ieri anche nelle esclusive feste private dei palazzi patrizi, dove il solo fatto di essere stati invitati rappresenta il [[riconoscimento]] di uno status symbol.
15. Tra i vari impegni di Peres è previsto per la tarda mattinata di oggi un incontro con il Papa destinato ancora una volta a sondare la possibilità di un [[riconoscimento]] da parte del Vaticano dello Stato d’Israele e del conseguente stabilimento delle relazioni diplomatiche.
16. Più tardi, alla guida degli Esteri, Lopez Bravo aveva realizzato una politica d’apertura: praticò una politica molto attenta ai paesi comunisti, incontrandosi con il ministro degli Esteri sovietico Gromyko e lavorando per il [[riconoscimento]] della Cina da parte dello Stato spagnolo.
17. Un portavoce americano ha dichiarato che la risoluzione 242 dell’Onu – sintetizzata nella formula del [[riconoscimento]] di Israele e della restituzione dei territori da esso occupati – debba essere “allargata” anche alle alture del Golan.
18. Per la professionalità, per funzionari e dirigenti ci sarebbe un [[riconoscimento]] salariale attraverso nuovi parametri.
19. Quando è stato chiesto a Hikmat se il primo punto del documento implicasse un [[riconoscimento]] da parte palestinese della risoluzione “242”, insieme con le altre risoluzioni del consiglio di sicurezza, l’esponente giordano ha risposto affermativamente.
20. I ricercatori, prosegue il documento, chiedono, fra l’altro, il [[riconoscimento]] della funzione docente, l’autonomia didattica e scientifica, l’aggancio economico al 50 per cento dello stipendio dei professori ordinari, la possibilità di scegliere tra tempo pieno e tempo definito alle stesse condizioni previste per i professori di ruolo.
21. “La mia presenza qui” ha cominciato, “è già un implicito [[riconoscimento]] da parte del popolo americano di quello che oggi l’Italia rappresenta: una nazione fra le più libere che si conoscano”.
22. Nel momento in cui la strategia congiunta giordano-palestinese mira, nel breve termine, ad ottenere il [[riconoscimento]] dell’Olp da parte degli Stati Uniti, Bitar ritiene che sarebbe ora più che mai necessario il riconoscimento dell’Olp da parte dell’Italia.
23. Con questo successo, Rauf Denktash ottiene dagli elettori la forza necessaria per proseguire la sua politica mirante a ottenere dalla comunità internazionale il [[riconoscimento]] della giovane repubblica.
24. A madre di Loredana, Rosa, accompagnata da una delle figlie più piccole, alle due e mezzo di ieri pomeriggio è andata all’istituto di medicina legale per il [[riconoscimento]] ufficiale del cadavere.
25. L’elezione di un democristiano è il [[riconoscimento]] del peso della Dc che c’è e c’è sempre stato che si ripresenta in una posizione, per il momento, equilibrata.
26. Si tratta del [[riconoscimento]] del diritto alla “terra degli avi” da parte del popolo ebraico e dell’esistenza dello Stato d’Israele.
27. Ma il bel sogno continua e l’intensa commozione per l’alto [[riconoscimento]] che il popolo di Sardegna realizza nella tua persona, non s’attenua neppure di fronte al riemergere del quotidiano.

28. Tanto più che l'ingegnere, salito tardivamente alla ribalta, ha avuto un prestigioso [[riconoscimento]] delle sue capacità da parte di Gianni Agnelli, che lo ha addirittura voluto nel consiglio della Fiat.
29. Il [[riconoscimento]], che ha carattere internazionale, era stato attribuito, nelle precedenti edizioni, a personalità come Ingmar Bergman, Giorgio Strehler, Eduardo De Filippo, Otokar Krejca, Harold Pinter, Luca Ronconi, Jean Louis Barrault.
30. E mentre Fellini arriva al Lido per ricevere il Leone d'oro alla carriera, bisogna pur ricordare che il vero [[riconoscimento]] gli viene dai registi di tutto il mondo che continuano a ispirarsi al suo stile, al suo modo di raccontare, alla sua visione della vita.
▪ 'risanamento'
1. Adesso la sua attenzione è concentrata sul [[risanamento]] del gruppo di Perugia, su come fare per renderlo redditizio, a somiglianza di quanto è avvenuto in tutte le aziende dove lui ha messo mano negli ultimi sette-otto anni, a cominciare dalla Olivetti.
2. L'aumento sarà sottoscritto per il 95 % dal "Fondo di [[risanamento]] del settore bieticolo-saccarifero" del ministero dell'Agricoltura e per il restante 5 % dall'Efim.
3. Il [[risanamento]] graduale del disavanzo pubblico e dei conti con l'estero americani passerebbe, in altre parole, sulla pelle della ripresa europea.
4. Ma più importante ancora sarà l'azione di risparmio e di impiego ottimale delle varie forme di energia, nonché il [[risanamento]] dell'industria petrolifera nazionale, il cui ruolo vitale per l'economia italiana nessuno ignora.
5. Suo compito immediato sarà quello di mettere a punto un piano di rilancio e qui troverà il primo grosso ostacolo: la modernizzazione tecnologica e il [[risanamento]] di Renault passano inevitabilmente attraverso una riduzione del personale.
6. Tra le proteste più vibranti per "l'incivile episodio", quella del numero due della Cgil, Ottaviano Del Turco, convinto che "il referendum sia la più grande follia contro il [[risanamento]] economico e che sia indispensabile e urgente fare qualcosa perché questa follia non si consumi".
7. Si trattò di una duplice inadeguatezza: sia intraprendere una politica coraggiosa per l'edilizia, per la scuola, per il [[risanamento]] del centro storico, per l'occupazione.
8. E ciò non aiuta il [[risanamento]] dell'economia perché, da un lato, tiene elevato per tutti il costo del denaro mentre, dall'altro, inietta massicce scariche di liquidità nel sistema per la via della spesa pubblica corrente.
9. Tornerà finalmente ad occuparsi del suo ministero, uno dei più importanti di questo governo, visto che il [[risanamento]] dell'economia israeliana è oggi la prima priorità nazionale? Numerosi osservatori politici hanno al riguardo seri dubbi.
10. Per lo Stabile torinese, impegnato nel difficile passaggio del [[risanamento]] economico e del rilancio culturale, è una tempesta che potrebbe preludere ad una nuova crisi.
11. Il [[risanamento]] della finanza pubblica passa attraverso un contenimento della spesa corrente dello Stato, e poiché i due terzi della spesa corrente sono rappresentati da pensioni e stipendi per i dipendenti pubblici sarà la crescita di questi ultimi a dover essere contenuta.
12. Adesso la sua attenzione è concentrata sul [[risanamento]] del gruppo di Perugia, su come fare per renderlo redditizio, a somiglianza di quanto è avvenuto in tutte le aziende dove lui ha messo mano negli ultimi sette-otto anni, a cominciare dalla Olivetti.
13. Per quanto riguarda il possibile arrivo di un partner a fianco dell'attuale proprietà della Indesit, il sottosegretario Zito ha precisato che la sua ricerca deve procedere di pari passo con il [[risanamento]] finanziario.

14.	Un balzo in avanti tanto consistente è stato reso possibile dal [[risanamento]] della situazione debitoria e dalla chiusura delle aree di perdita che minacciavano la stabilità della controllata Cirio.
15.	Il primo, di carattere generale, è che profonde lacerazioni con l'opposizione comunista renderebbero più difficile e forse perdente la lotta per il [[risanamento]] dell'economia.
16.	La questione economica è quella che ha più lungamente impegnato il Congresso ed il [[risanamento]] dell'economia è emerso come il punto di partenza obbligatorio per la stessa sopravvivenza del regime.
17.	Pur che non si confonda il progetto di nuove concentrazioni tecnologiche decentrate con il [[risanamento]] delle vecchie città.
18.	Ha preannunciato la lotta alla disoccupazione attraverso grandi opere infrastrutturali "come il [[risanamento]] dei centri urbani e il miglioramento dei collegamenti stradali e marittimi".
19.	Grinspun è l'artefice del controverso progetto per il [[risanamento]] dell'economia di questo paese fortemente indebitato con l'estero e con una inflazione che viaggia sul filo del 776 per cento.
20.	Secondo gli inquirenti l'intera operazione del dopo terremoto, la ristrutturazione e il [[risanamento]] del patrimonio edilizio compromesso dall'ondata sismica, sarebbe stata soggetta alle tangenti.
21.	Il ministro del bilancio Romita ed il presidente della commissione Bilancio di Palazzo Madama, Ferrari Aggradi hanno suggerito un "lavoro concertato" per quanto riguarda il [[risanamento]] dei disavanzi pubblici ed un rafforzamento dell'Ecu.
22.	Il [[risanamento]] dell'Iri procede e nonostante la progressiva diminuzione di risorse pubbliche a disposizione dell'ente, potrebbe essere concluso entro due o tre anni.
23.	Il [[risanamento]] si accompagna ad un forte mutamento di strategia di lungo periodo.
24.	In particolare viene messo in luce l'avvenuto [[risanamento]] della Metalli Industriali, cioè la principale azienda del gruppo Orlando. Per anni, anche questa società è stata fonte di perdite.
25.	Il [[risanamento]] operato negli anni passati ha portato la società al rilancio sui mercati ma soprattutto al risanamento finanziario.
26.	A questa lotta per il [[risanamento]] della spesa l'Italia non vuole sottrarsi e ne fa fede il recente accordo interprofessionale che limita la produzione di pomodori a 3,6 milioni di tonnellate contro i 5,6 della precedente campagna.
27.	Primo grosso passo dell'Efim verso il [[risanamento]] di un settore – quello dell'industria alimentare – che negli ultimi anni è stato fonte di forti perdite per l'ente pubblico di gestione, ora presieduto da Stefano Sandri.
28.	I fondi sono destinati alla ricapitalizzazione ed al [[risanamento]] finanziario di società operanti nei settori della meccanica della siderurgia della chimica e della cantieristica.
29.	Il peso del [[risanamento]] delle singole società dell'Iri, dell'Eni e dell'Efim ricade per intero sulle spalle dei dirigenti dei tre enti.
30.	Il [[risanamento]] di questo gruppo chimico ha già avuto l'effetto di provocare qualche scambio di azioni al terzo mercato.
▪ 'tradimento'	
1.	Il libertinaggio e il [[tradimento]] non sono più di moda: ora sta tornando di moda la famiglia monogamica e persino la castità tra i giovani non viene più irrisa.
2.	La bomba esploderà per il [[tradimento]] di un collaboratore, poi suicida.

3.	Secondo la Commissione per l'Energia Atomica del Congresso americano, il [[tradimento]] di Fuchs riuscì a far fare all'Urss un balzo in avanti di 18 mesi nella sua corsa per costruire la bomba atomica.
4.	Festa dell'Unità delle Donne che si è svolta, alcune settimane fa a Bari, tema centrale del dibattito è stato se il [[tradimento]] faccia bene o no alla vita matrimoniale.
5.	Solo dopo il [[tradimento]] del generale Dumouriez (aprile 1793) ed alcuni tentativi di insurrezione fomentati dagli aristocratici, il clima interno della Francia si era avvelenato.
6.	Ora veniamo a sapere che anche qui in Italia, il [[tradimento]] femminile è un fenomeno più che vistoso: riguarda il 52 per cento delle donne che hanno un partner.
7.	Democristiani, liberali, repubblicani hanno considerato la decisione del Psi un [[tradimento]] delle intese.
8.	Se vera, la tesi del complotto può significare addirittura il contrario, con un presidente innocente che diventa vittima degli avversari o di [[tradimento]] dei suoi.
9.	Per lo spionaggio la pena massima è la prigione a vita, per il [[tradimento]] c'è la pena di morte.
10.	Il marito crede ad un tradimento, invece [[il tradimento]] di Susanna sta nel nascondere agli occhi del signor Conte quell'imperdonabile vizietto.
11.	Per questo mio comportamento potrei essere accusato di un delitto ben più grave, il [[tradimento]] della patria.
12.	Sempre sul vecchio quotidiano londinese un editoriale denuncia, in diciassettesima pagina, senza perifrasi, il [[tradimento]] perpetrato dalla Francia contro l'Occidente.
13.	Il comitato centrale ha ritenuto infamante la condotta di Ochoa ritenendo che essa costituisce un [[tradimento]] alla patria e alle forze armate rivoluzionarie, un oltraggio ai nostri principi e alla sua condizione di militante del partito e membro del comitato centrale.
14.	Va bene la nostalgia, vanno bene i parenti, gli amici, la tensione creativa lasciati dietro le spalle a Mosca osserva Dimitri Simes ma per questi uomini un segno di apertura verso il regime sovietico era ancora vissuto come un [[tradimento]].
15.	La pace conclusa tra Egitto e Israele non impedisce a molti paesi arabi, che ancora ieri denunciavano il [[tradimento]] egiziano, di ristabilire le loro relazioni diplomatiche col governo del presidente Mubarak.
16.	Se anche riuscisse a scongiurare una seconda crocefissione, Hart si propone di realizzare un miracolo ancora più grande: risorgere dalle ceneri di un doppio peccato, il [[tradimento]] della moglie, inammissibile in un'America puritana e moralista, ma soprattutto l'insistente menzogna con cui ha cercato di coprire le sue numerose love story.
17.	La sua assenza sarebbe stata male interpretata, sarebbe apparsa come un [[tradimento]] alla Juve e una fuga dalle responsabilità di una partita ancora gonfia di ricordi.
18.	Aspre le critiche da parte degli ambienti politici nordirlandesi, che hanno definito l'iniziativa di Wilson "un [[tradimento]] nei confronti della comunità unionista".
19.	Abbandonare la Somalia sarebbe un [[tradimento]] da parte della comunità internazionale verso gli stessi somali.
20.	Immediata la reazione di Bertinotti e di Cossutta a Dini: "tentare di sostituirci con Cossiga sarebbe un [[tradimento]] al mandato degli elettori".
21.	Ma il rifiuto della Bundesbank, giovedì scorso, di abbassare il tasso di sconto è stato vissuto come un colpo basso, un [[tradimento]] dell'Europa e dell'amicizia franco-tedesca in nome del "deutschemark".
22.	Quando però la vittima viene liberata e si rende conto della realtà, si produce in lei un profondo senso di colpa verso i familiari, e la situazione di complicità ed identificazione con l'aggressore è vissuta come un [[tradimento]] degli affetti più cari.

23.	Fatto da lui, che qualcuno non a caso definisce già il De Gaulle della Bosnia, tale gesto non potrebbe essere in alcun modo interpretato come un [[tradimento]].
24.	Il segretario del partito comunista si è scagliato contro il [[tradimento]] del legale con grande violenza parlando di una folgorazione sulla via di Villa Wanda.
25.	Egli è convinto che l'arrendevolezza sia un [[tradimento]] verso tutti quei volontari che hanno combattuto per tre anni per riconquistare i territori sottratti dai serbi, uno schiaffo alla memoria delle migliaia di musulmani massacrati in massa nelle orrende operazioni di pulizia etnica.
26.	Mentre il compact disk diffondeva le note rock di Black Blue, di Van Halen, lei consumava il [[tradimento]] del marito che aveva sposato da appena sette mesi.
27.	Anna (Edwige Fenech) è una tranquilla sposa bella e ricca – ha un marito, un bambino, vive a Londra – che un certo giorno, scoperto il [[tradimento]] del marito cambia vita: affila le unghie, tira fuori i gomiti, entra nell' azienda del padre e si trasforma in una inarrestabile donna in carriera.
28.	Dal suo storico studio ovale, Bush, che non ha mai perdonato il [[tradimento]] dell' ex amico Saddam, fece sapere che era troppo tardi per cambiare il piano.
29.	Nicholson, che è stato di recente abbandonato dall' amante, Rebecca Broussard, che gli ha dato due figli, si è detto convinto che il [[tradimento]] sia il tema conduttore della vita umana.
30.	E anche Vittoria Tola è d' accordo, perché si tratta di mettere ordine nei partiti dopo il [[tradimento]] di Bossi.

APPENDICE III: Nominalizzazioni in -zione

FRASI CONTENENTI NOMINALIZZAZIONI IN -ZIONE	
▪ <i>‘amministrazione’</i>	
1.	Il Provveditore generale spiega che i risultati di queste abitudini rischiano di aumentare il caos dell’[[amministrazione]].
2.	Quell’ultimatum si perse nelle nebbie delle successive polemiche e dei successivi scandali che travolsero l’azienda e di quel credito non si parlò più fino a quando l’[[amministrazione]] controllata non predispose un piano, rimasto “top secret”, per il graduale rientro dei soldi.
3.	Proprio mentre sembra accontentare i desideri del Cremlino, rinviando il test sugli ordigni antisatellite, l’[[amministrazione]] ha lanciato un duro attacco all’Urss, riguardo al mancato rispetto del trattato Salt II, mai ratificato dalle due superpotenze.
4.	Infine ciò è dovuto anche ad una oculata [[amministrazione]] di questo sport.
5.	L’[[amministrazione]] postale, per agevolare chi invia la dichiarazione dei redditi per raccomandata, ha aperto gli sportelli sussidiari e prolungherà per la sola giornata di domani gli orari.
6.	Il caso più emblematico è quello di Milano: qui è cambiata l’[[amministrazione]] ma il sindaco – il socialista Tognoli – è rimasto al suo posto nonostante il ribaltamento delle alleanze.
7.	Un’[[amministrazione]] pubblica deve tutelarsi e controllare perché l’operazione avvenga in modo trasparente e con certezza di risultati.
8.	Quando un giudice federale di Washington spiccò il mandato di cattura contro Abbas, e di conseguenza venne inoltrata a Roma la richiesta di trattenere il leader palestinese, fonti dell’[[amministrazione]] Usa affermarono di avere le prove di sue “responsabilità in una dozzina di attentati terroristici contro cittadini e installazioni americane”.
9.	Ottaviano Colzi, allora vicesindaco e oggi parlamentare del Psi, presentò un’interrogazione in cui si diceva che l’[[amministrazione]] comunale, insieme allo Stato, aveva appaltato la costruzione del nuovo stabilimento carcerario all’impresa Pontello.
10.	La voluminosa circolare, già distribuita ieri a tutti gli uffici dell’[[amministrazione]] finanziaria, risponde a domande di vario genere, eccone alcune.
11.	La revoca del sostegno all’[[amministrazione]] minoritaria presieduta dal socialista Carlo D’Amato, è stata esplicita.
12.	Pare non sia stato sentito il parere dell’[[amministrazione]] del parco nazionale del quale, ironia della sorte, quest’anno ricorre il cinquantenario della sua istituzione.
13.	Naturalmente la custodia e l’[[amministrazione]] del titolo avevano un costo che il risparmiatore era tenuto a pagare. Le possibilità di guadagno erano affidate all’inflazione.
14.	I drogati spesso non reggono a una vita così dura, così ragionierescamente impiantata su un’oculata [[amministrazione]] del proprio corpo.
15.	Se in questi venti anni avessimo avuto una politica industriale, una sana [[amministrato- ne]] del denaro pubblico, un’opposizione moderna e coerente, dei governi efficienti, dei sindacati capaci di non pensare solo a resistere e ancora resistere ...
16.	Cresce la tensione in Val d’Aosta tra la popolazione ai confini del parco naturale del Gran Paradiso e l’[[amministrazione]] del parco che sta ridisegandone i confini in una nuo-

va”mappa”che ingloberà i comuni dentro la zona protetta.
17. “Quelli lì”, i partiti di governo, non sembrano proprio irresistibili nell’[[amministrazione]] del paese, i loro leader non suscitano innamoramenti collettivi, le loro burocrazie sembrano più attente al parassitismo che all’efficienza.
18. Forse sbaglia, forse no, su quel ginocchio, l’[[amministrazione]] del suo patrimonio calcistico è di sua competenza.
19. Ogni tanto dava una mano al fratello nell’[[amministrazione]] del feudo Cametrice, tra le province di Enna e Caltanissetta.
20. In ogni caso i cinque hanno riaffermato ieri sera la volontà di arrivare al consiglio comunale di venerdì prossimo con i giochi fatti in modo tale da poter dare alla nuova [[amministrazione]] torinese un periodo sufficiente per impostare il bilancio e lasciare intravedere la scelta sulle grandi questioni dell’urbanistica e dei trasporti.
21. Il danno complessivo subito dall’[[amministrazione]] a causa delle irregolarità sfiora il miliardo.
22. Per ora gli inquirenti stanno studiando e valutando le statistiche in loro possesso, ma presto verranno presi in esame casi singoli, che come ha denunciato l’[[amministrazione]] comunale, di certo non mancano.
23. La Camera dei rappresentanti ha approvato ieri a larga maggioranza (258 - 170) un piano di bilancio per il 1986 che riduce il deficit federale di 56 miliardi di dollari e rallenta sensibilmente i programmi di riarmo dell’[[amministrazione]].
24. Per manifestare il lutto della città per i morti della Val di Fiemme l’[[amministrazione]] comunale e l’Azienda autonoma di soggiorno di Venezia hanno deciso di rinviare di una settimana i fuochi d’artificio e il grande corteo di barche che avrebbero dovuto esserci ieri sera per la festa del Redentore.
25. Ma all’interno dell’[[amministrazione]] c’è anche chi preme per ottenere un accordo sugli armamenti al summit del 20 novembre.
26. Questa legge americana dice che le armi fornite ai paesi amici debbono essere usate”solo per la sicurezza interna e per legittima autodifesa”, e per quanto Reagan abbia accennato alla legittima autodifesa per mettere le mani avanti, la sua [[amministrazione]] ha finora rifiutato di prendere una posizione ufficiale circa la violazione di questa legge che potrebbe essere stata compiuta.
27. Intanto i delegati agli incontri del Fondo monetario internazionale, già a Seul ormai da qualche giorno, hanno accolto con prudenza la notizia proveniente da Washington secondo la quale l’[[amministrazione]] Reagan avrebbe messo a punto un piano concreto per un nuovo approccio al problema della crisi finanziaria internazionale.
28. Da qualche tempo l’[[amministrazione]] preme per ottenere il passaggio a un sistema democratico, e moderato, pro-occidentale, in tutta l’America Latina, e pare improbabile che Duvalier possa adesso mantenere la sua assoluta influenza su Haiti senza il diretto sostegno degli Usa.
29. La villa fu comprata dall’[[amministrazione]] fiorentina nel gennaio del 1982, nel periodo in cui era assessore al Patrimonio Roberto Falugi, recentemente condannato a sette anni di reclusione a conclusione del processo per lo scandalo di Villa Favard.
30. Intanto, è tornata in alto mare anche la crisi al Comune, che sembrava avviata a soluzione dopo l’elezione, la settimana scorsa, del sindaco, Antonino Mirone, vicino a De Mita, già a capo della precedente [[amministrazione]].
▪ ‘autorizzazione’
1. Il regolamento disciplinerà i requisiti dei soggetti che chiedono l’[[autorizzazione]], e

	l'entità delle garanzie dovute da essi a copertura di eventuali illeciti .
2.	Il giudice romano Francesco Misiani aveva chiesto l'[[autorizzazione]] a procedere nei confronti di Piccoli per i reati di associazione a delinquere e peculato.
3.	“Abbiamo assicurato all'Iri un grande mercato e un grande successo” ha detto pressappoco Petrilli ai suoi colleghi senatori che dovranno decidere se concedere l'[[autorizzazione]] a procedere nei suoi confronti chiesta dalla magistratura di Milano.
4.	L'8 maggio dell'85 saranno passati quarant'anni dall'Ora Zero, quando l'ammiraglio von Friedeburg e il generale Jodl, ottenuta l'[[autorizzazione]] di Doenitz, firmarono in un piccolo edificio di Reims la resa incondizionata della Germania.
5.	Lo scritto non sarebbe uscito clandestinamente dal carcere di Rebibbia ma è stato spedito dal personale del carcere con l'[[autorizzazione]] del giudice istruttore Ilario Martella.
6.	Lo stesso presidente della Dc Piccoli ha sottolineato di aver chiesto che l'[[autorizzazione]] venga concessa.
7.	Il Parlamento di Strasburgo, infatti, ha concesso l'[[autorizzazione]] a procedere contro il deputato radicale, ma non l'autorizzazione all'arresto.
8.	Reagan ha detto che “la pace non si può ottenere, se re Hussein non riceverà l'[[autorizzazione]] dei palestinesi a rappresentarli in una trattativa diretta con Israele”.
9.	Gharazi ha detto a radio Teheran che aveva avuto l'[[autorizzazione]] dall'Opec di praticare sconti sui prezzi ufficiali del greggio a compenso dei maggiori noli marittimi.
10.	Tuttavia il ministro firmò l'[[autorizzazione]] il 18 luglio e all'on. Formica che chiedeva come mai avesse cambiato parere il dottor Battista della segreteria dello stesso ministro non rispose.
11.	Per quanto riguarda invece le società di gestione che attendono ancora l'[[autorizzazione]] del Tesoro, esse non sono più di due o tre.
12.	Il vecchio presule , infatti , la scorsa settimana a Parigi , ha annunciato che il 30 giugno consacrerà un vescovo , con o senza l'[[autorizzazione]] del papa.
13.	Zico, essendo residente nel nostro paese, non poteva stipulare il contratto senza la preventiva [[autorizzazione]] del Ministero per il Commercio Estero.
14.	Anche in questo caso, l'offerta era stata lanciata senza chiedere alcuna [[autorizzazione]] alla Consob.
15.	Ma anche dopo questo colloquio, il giudice istruttore Antonino Cardaci ha ritenuto necessario proporre al Pm la richiesta di [[autorizzazione]] a procedere.
16.	Dal 9 aprile ha incontrato soltanto i medici, qualche parlamentare e due esponenti della lista verde che hanno ottenuto l'[[autorizzazione]] a visitarlo tutti i giorni.
17.	L'accordo siglato con la Buitoni va considerato come una intesa di carattere preliminare la cui esecutività è subordinata all'[[autorizzazione]] ministeriale, che sinora non c'è stata.
18.	Dopo questa unanime decisione del consiglio di amministrazione la palla passa a Darida che ha solo tre giorni per dare o negare l'[[autorizzazione]] al contratto Iri-Buitoni.
19.	Sarebbe assai grave che corpi dello Stato adottassero procedure sommarie , contrarie al rispetto della dignità e dell'integrità della persona e non risolutive senza l'[[autorizzazione]] del magistrato.
20.	La polizia tedesca è perfettamente organizzata: segnali, blocchi dappertutto, nessuno è passato che non avesse l'[[autorizzazione]].
21.	Almeno quarantatré banche straniere hanno ricevuto l'[[autorizzazione]] del comitato bancario tra il 1985 e il 1987.
22.	In particolare gli inquirenti avrebbero raccolto elementi sufficienti, oltre alle testimonianze di alcuni pentiti, che sarebbe stata proprio l'Olp con l'espressa [[autorizzazione]] di

Arafat a consegnare esplosivo, armi e missili all'organizzazione terroristica italiana.
23. Quest'ultima però presentò in ritardo l'[[autorizzazione]] notarile di Silvius Magnago ad usare il simbolo della Svp nel collegio elettorale di Trento.
24. Il Parlamento di Strasburgo, infatti, ha concesso l'[[autorizzazione]] a procedere contro il deputato radicale, ma non l'autorizzazione all'arresto.
25. La magistratura di Trieste ha chiesto alla Camera l'[[autorizzazione]] a procedere in giudizio penale contro il segretario del Ps di Pietro Longo, per il reato di diffamazione a mezzo stampa.
26. L'[[autorizzazione]] alla ratifica da parte del Parlamento, ritardata per alcune urgenze politiche, è attesa per le prossime settimane.
27. Intanto dal ministero di Grazia e Giustizia è arrivata l'[[autorizzazione]] per effettuare controlli su tutti i detenuti che volontariamente volessero essere visitati.
28. Il rischio è che il censimento delle comunità esistenti e la loro [[autorizzazione]] ad operare si trasformi in una guerra ideologica tra i vari metodi e modelli.
29. Individuati i periodi bisogna definire il livello dell'abuso: si va da piccoli interventi di manutenzione senza [[autorizzazione]] fino alla costruzione di una casa senza licenza su un'area non destinata all'edilizia residenziale.
30. L'istituto, di cui è amministratore delegato Franco Grassini, ha ottenuto l'[[autorizzazione]] da parte delle autorità monetarie australiane e da parte del commercio estero italiano.
▪ <i>'circolazione'</i>
1. Per consentire la ripresa della [[circolazione]] sono intervenuti i mezzi attrezzati della Provincia di Cosenza.
2. Dal 13 luglio al 2 settembre prossimi la [[circolazione]] sulla statale amalfitana sarà consentita a targhe alternate , nei giorni di sabato e domenica , alle auto con targhe di una delle cinque province campane .
3. Un secolo dopo non solo ci si sarebbe vergognati a leggere ad alta voce certi romanzi – ma la loro [[circolazione]] sarebbe stata considerata una minaccia all'ordine.
4. Si punta sul lavaggio delle mani, in grado da solo di dare un colpo pesante alla [[circolazione]] del virus, e si indicano le pratiche per una buona igiene respiratoria.
5. Pocchiari ha sottolineato che questa è una conferma ben precisa della [[circolazione]] in Italia del virus.
6. È una forma di agitazione che non ha provocato perturbazione alla [[circolazione]] dei treni, secondo quanto ha dichiarato il ministro dei Trasporti.
7. La vasocostrizione non crea soltanto problemi di pressione pericolosi per il cuore ma peggiora la [[circolazione]] periferica e, dunque, l'ossigenazione della cute.
8. I geloni che, in caso di gran freddo,compaiono su mani e piedi, sono legati sia alla diminuita distribuzione del calore, dovuta alla rallentata [[circolazione]] periferica del sangue, tipica della stagione invernale.
9. Con l'arrivo della pubertà, la stragrande maggioranza di queste pazienti “guarisce” spontaneamente, per la [[circolazione]] di estrogeni prodotti durante il processo di maturazione sessuale.
10. Disagi nella [[circolazione]] automobilistica e alcune interruzioni nell'erogazione della corrente elettrica.
11. Il Viagra rosa mimava l'azione della pillola blu aumentando la [[circolazione]] sanguigna senza però far decollare il piacere.
12. Persino William Harvey che scoprì il meccanismo della [[circolazione]] del sangue, riba-

diva l'antica convinzione che "il sangue non differisce in nulla dall'anima": fatale equivalenza che spiega come il simbolo della vita sia sempre stato anche il simbolo della pena.
13. Il Tesoro ha infine reso noto che la [[circolazione]] dei Bot ammonta a 169.099 miliardi di lire.
14. Solo il cosiddetto "terzo cesto" della Conferenza, il complesso di impegni e di misure che avrebbero dovuto consentire una libera [[circolazione]] degli uomini e delle idee tra Est e Ovest, è rimasto inevaso.
15. Gli unici interrogativi che impediscono ancora la [[circolazione]] della copia sono: perché Gloria Swanson non appare mai ?
16. Fausto, che dall'angiografia era già risultato "dipendente" per la [[circolazione]] del sangue al cervello, ha degli altri guai.
17. La salute dovrà essere controllata in ordine a problemi di giunture e di [[circolazione]] linfatica, ma non presenta nessun serio problema.
18. L'intoppo è fortunatamente caduto ieri mattina facilitando il flusso di un traffico abbastanza scarso e favorendo la [[circolazione]] dei tram, che hanno goduto di tempi di percorrenza talvolta inferiori al normale.
19. La direttiva Cee attualmente in vigore risale al 1962 e prevede la liberalizzazione delle operazioni necessarie a garantire la [[circolazione]] di persone, servizi e merci, ma lascia nella sfera di competenza dei singoli Stati alcune operazioni.
20. L'Ente ferrovie dello Stato ha comunicato che è stata garantita la [[circolazione]] di 548 treni a lunga percorrenza e 1.224 locali, pari rispettivamente all'80 e all'89 % dei convogli previsti.
21. La salute dovrà essere controllata in ordine a problemi di giunture e di [[circolazione]] linfatica, ma non presenta nessun serio problema.
22. La [[circolazione]] è molto lenta e tutti i treni subiranno ritardi di una certa entità.
23. A Torino, ieri è tornato finalmente il sole ma alla neve si è sostituita la nebbia, che, assieme al ghiaccio, ha reso difficilissima la [[circolazione]] delle auto.
24. Se non cadono venti o trenta centimetri di neve la [[circolazione]] dei mezzi pubblici può continuare trattandosi di città di pianura e poi ci pensano la pioggia e il caldo della città a far sciogliere la "bianca visitatrice".
25. Il Tribunale di Parigi ha respinto ieri l'istanza avanzata da due associazioni cattoliche per impedire la [[circolazione]] del film di Jean-Luc Godard Je vous salue, Marie, considerato dai cattolici "blasfemo e pornografico".
26. Mentre il quotidiano conservatore "Abc" difende nel suo editoriale di mercoledì la libera [[circolazione]] di capitali, con un implicito appoggio agli accusati, "El Pais" ed altri quotidiani mantengono un prudente riserbo rispetto all'affare.
27. Perché gli Stati sembrano impotenti di fronte alla libera [[circolazione]] di denaro sporco?
28. Le violentissime raffiche hanno creato gravi problemi alla [[circolazione]] provocando numerosi incidenti.
29. A fine febbraio '85 la loro [[circolazione]] era pari a 158.266 miliardi, di cui 5946 trimestrali, 46455 semestrali e 105.865 annuali.
30. La [[circolazione]] dei treni locali è stata assicurata all'85 per cento circa, e, nei casi di soppressione dei convogli, il servizio si è svolto con mezzi sostitutivi.
▪ <i>'collaborazione'</i>
1. ha iniziato il match disinvoltamente, grazie anche alla involontaria [[collaborazione]] dell'avversario.
2. Ebbene questo meccanismo, per poter funzionare e dare frutti, poggia su fondamenta pre-

	cise: la “leale [[collaborazione]] tra le istituzioni”.
3.	Un totale di 22 città, comprese Londra e Parigi, dove sono stati organizzati presidi dalla Fnsi, con la [[collaborazione]] di Popolo viola, Cgil, Arci, Articolo 21, Libertà e giustizia, Agende Rosse e Libertà è partecipazione.
4.	Per questa [[collaborazione]] Simon era stato accusato di avere rotto il fronte del boicottaggio al Sudafrica.
5.	I militanti indipendentisti sono riusciti ad avere una sorta di zona franca nonostante la [[collaborazione]] delle due polizie, spagnola e francese.
6.	In questi anni, la pur difficile [[collaborazione]] tra Necci, Trapasso e Giardino ha portato notevoli risultati.
7.	Lo spettacolo, del resto, nasce dalla [[collaborazione]] fra Teatro di Roma e Università californiana.
8.	Lo rivela la Fifa di Joseph Blatter, che ha patrocinato uno studio a cura dell’Osservatorio dei calciatori professionisti, una [[collaborazione]] fra il Centro internazionale per lo studio dello sport dell’Università di Neuchatel e il Centro studi e ricerche sullo sport
9.	Secondo la ricostruzione della procura, il rapimento avvenuto a febbraio 2003 fu un’operazione della Cia, con la copertura e la [[collaborazione]] dell’intelligence italiana, condotta in violazione delle convenzioni internazionali e delle leggi.
10.	Su questo piano di contenimento delle spese c’è tutta la nostra [[collaborazione]], ma occorre studiare in maniera lucida il piano
11.	L’attenzione si sposta, dunque, su Ansaldo Nucleare e Toshiba- Westinghouse che dovrebbero consolidare la [[collaborazione]] e portare in Italia il reattore di terza generazione AP100.
12.	La mia storia e quella di Doriana, e della nostra attrazione per il design, ha origine circa dieci anni fa con l’inizio della [[collaborazione]] tra Armani e il nostro studio.
13.	Se c’è stata intesa o [[collaborazione]], non ha trovato per il momento alcun attendibile, concreto conforto.
14.	Allarme dallo spazio, infatti, che Giancarlo Monterisi ha realizzato con la [[collaborazione]] di Mario Vitale per la fotografia, e di Giuliano Corso per il montaggio.
15.	Anche in questa occasione, come in decine di altre, lo “007” non avrebbe dato la sua [[collaborazione]] al giudice.
16.	Come risultato, gli autori rinunciarono alla sua [[collaborazione]] e il libro uscì senza i suoi articoli originali e i suoi proposti aggiornamenti, ma con gli errori altrui
17.	La mummia, un prezioso esemplare che risale all’Ottocento avanti Cristo e che gli armeni ricevettero in dono nel 1825, è uno dei pezzi forti esposti alla mostra “I tesori dei faraoni” allestita nel palazzo dei dogi della Regione Veneto, con la [[collaborazione]] del comune di Venezia e dell’Eni.
18.	La mostra, realizzata con la [[collaborazione]] del Musée Fabre di Montpellier, ripercorre l’opera del grande scultore e ritrattista francese.
19.	Allo IAAD (Istituto d’Arti applicate e Design) di Torino, con la [[collaborazione]] delle pubbliche amministrazioni e dei grandi gruppi delle Automotive, nasce il primo corso di laurea italiano in Design della Mobili.
20.	Nella rubrica realizzata in [[collaborazione]] con Rai Teche “Voci di grandi personaggi della radio”, una serie di testimonianze sulla personalità di Luigi Tenco.
21.	Si chiama Gazal (nella foto) come la gazzella del deserto arabico la 4x4 progettata dagli studenti della King Saud University in [[collaborazione]] con la Magna Steyr Italia e la Studiotorino che ne ha curato il design.
22.	Chiedo a voi, nel più totale rispetto, di fare la vostra parte, ove possibile in [[collaborazio-

ne]] con altri vescovi, ma se necessario anche soli, con apostolica “franchezza”.
23. Utilizzando la doppia formula della narrazione e della musica suonata dal vivo, grazie alla [[collaborazione]] del pianista Giuseppe Modugno, si cercherà di offrire allo spettatore un ritratto di Chopin reale e coinvolgente.
24. A Palazzo Chigi dove ha tentato battute infelici («io e Clinton abbiamo lo stesso problema, Monica») e sostenuto che la [[collaborazione]] della sua Gloria con Anemone si era interrotta con l’inchiesta.
25. Lui naturalmente tace, tanto che i suoi legali si sono affrettati a smentire le voci di una sua improvvisa [[collaborazione]] con gli inquirenti.
26. “La sto pagando sulla mia pelle per avere, incoscientemente, denunciato in una dichiarazione dei redditi, una [[collaborazione]] di 5.000 euro oltre la pensione che ha fatto scattare una certa aliquota per cui ora l’Inps mi trattiene 620 euro al mese per un anno”.
27. Il presidente americano ha modificato l’approccio all’Afghanistan del suo predecessore George W. Bush, enfatizzando l’importanza della [[collaborazione]] civile insieme all’azione militare e cambiando il responsabile della catena di comando Usa nel paese.
28. C’è un documento, il «Quadro strategico 2007-2013», nato dalla [[collaborazione]] fra regioni, governo, amministrazioni e Istat che fissa gli «obiettivi di servizio» da raggiungere e stanziare risorse per 3 miliardi.
29. Dal comando di Bagnoli l’ammiraglio e il suo staff in questi mesi hanno seguito da vicino gli eventi collegati alla [[collaborazione]] navale fra Italia e Libia.
30. L’assessorato ai servizi sociali della Provincia di Cagliari ha deciso, in [[collaborazione]] con la direzione del carcere di Buoncammino, di fornire ad ognuno dei carcerati una bussola per orientarsi
▪ <i>‘collezione’</i>
1. La sfilata si è aperta con un video, dove le sarte e le maestranze, con Stefano Gabbana e Domenico Dolce, erano alle prese con la [[collezione]].
2. Kathy Van Zeeland a Milano per la sua nuova [[collezione]] Iceberg si dà allo stile grunge.
3. Oggi il cammino fuori rotta di quel gruppo di donne forma la Sammlung Verbund di Vienna, la [[collezione]] dell’azienda di elettricità austriaca, che ha deciso di investire su una porzione di arte vicina e “in fieri”.
4. Ecco le parole d’ordine che hanno formato la [[Collezione]] Verbund.
5. Su alcuni mobili e su una parte della [[collezione]] d’armi, comunque, lo Stato porrà il vincolo, riservandosi la possibilità di ricomprarli al prezzo d’asta entro sessanta giorni.
6. Vi è una bellissima [[collezione]] di sciabole di Garibaldi e dei suoi Ufficiali superiori, parecchi ricordi dei Mille, ma quasi al buio.
7. Le opere di molti dei protagonisti dell’arte europea del dopoguerra formarono la base della [[collezione]] permanente, parte della quale è oggi esposta a Ferrara.
8. E veniamo ai “souvenir de Florence”: una medaglia d’oro e una [[collezione]] di disegni dell’800 che gli sono stati donati dal sindaco Lando Conti.
9. L’antiquario Panarello mi mostra una [[collezione]] di copertine della Domenica del Corriere d’epoca fascista: il duce di qua, il duce di là, il duce di su, il duce di giù...
10. Mariotto-Gattinoni ha dedicato la sua nuova [[collezione]] alla scienza.
11. A settembre la Panini di Modena ha lanciato una [[collezione]] di figurine con grafica Fiorucci.
12. Ha dedicato la sua [[collezione]] a Napolitano “uomo di stile rigore e coerenza”.

13.	L'amico, che chiamerò Pier, possiede una notevole [[collezione]] di tele che, secondo i detrattori rappresentano una sorta di investimento, secondo altri – quorum ego – una am-mirevole mania.
14.	La [[collezione]] di immagini era stata scoperta da un reporter del Los Angeles Times, che non era stato in grado di accertarne la provenienza.
15.	Questa [[collezione]] ereditata da un nipote quasi innamorato della nonna, Christian de Galèa, donata nel 1956 al principato di Monaco e sistemata in un edificioN à la manière di Garnier, a Montecarlo, è illustrata in uno splendido volume pubblicato da André Soriano.
16.	La [[collezione]] ora è su Flickr, un social network di photo-sharing.
17.	In cambio di tanto favore Muzio ha raccontato di aver fatto arrivare a Tribisonna un qua-dro, un mobile antico e una [[collezione]] di sterline del valore imprecisato, ma non lonta-no dai due-tre milioni.
18.	I giardinieri sono riusciti a salvare la [[collezione]] degli agrumi composta da quaranta va-rietà di limoni, mandarini, aranci, pompelmi, bergamotto e chinotto.
19.	Erim mi mostra una ricchissima [[collezione]] di dischi classici e dice che non permette che qui si ascolti altra musica.
20.	Dal momento che non aveva un'occupazione, la [[collezione]] di tassidermia era divenuta il suo interesse principale, a parte il lavoro a maglia per il quale era abbastanza portata.
21.	E a Ginevra, nella sede della Patek Philippe, viene esposta una [[collezione]] ricchissi-ma di piccoli automi, uccelli fischiatori, quadri animati, orologi musicali, insomma il vol-to fantasioso, creativo e artistico dell'orologeria.
22.	E poi ancora con Alessi è stato il periodo in cui dalle tazze alle tazzine nacque un'intera [[collezione]] di decine di pezzi che prese il nome di “Colombina”.
23.	Il dipinto farebbe da tempo parte della [[collezione]] del museo, attribuito a scuola leo-nardesca.
24.	Nella bella cornice della villa settecentesca che ospita la [[collezione]] di Giuseppe Panza di Biumo, da vedere la mostra che presenta installazioni eseguite dai protagonisti dell'Arte povera.
25.	In vetrina la prima [[collezione]] di scarpe di Tommy Hilfiger ispirata ai disegni dell'artista newyorkese Keith Haring e accompagnata da una modella.
26.	Organista e musicologo, pioniere della prassi esecutiva filologica, Tagliavini ha raccolto nell'arco della sua lunga carriera una [[collezione]] di organi e clavicembali, spinette e pianoforti: strumenti antichi, rari e preziosi, ma tutti viventi e risonanti.
27.	La prima [[collezione]] verrà presentata al pubblico internazionale il prossimo gennaio con la stagione autunno-inverno 2010/2011.
28.	Luci disegnate da Vico Magistretti e Gino Sarfatti si possono trovare alla Galerie Christ-i-ne Diegoni che espone anche una [[collezione]] di vasi di Enzo Mari nel cuore di Mon-tmartre.
29.	C'è chi, come Armani, Versace, Basile, presenta la [[collezione]] nei propri show room, sufficientemente grandi per l'occasione.
30.	Con sé aveva portato anche una vasta [[collezione]] dei suoi paesaggi rimasti invenduti o a lui prestati da amici gentili e da istituzioni ignoranti.
▪ <i>‘conversazione’</i>	
1.	Si parte stasera alle 21 con una serata evento introdotta da una [[conversazione]] con An-drea Bocelli realizzata dalla giornalista Stella Pende, dove l'artista racconta suo personale legame con l'opera di Chopin.
2.	Ogni puntata sarà preceduta da una [[conversazione]] di Stella Pende con un grande ap-

passionato di Chopin, da Roberto Calasso a Philippe Daverio.
3. Dopo una breve [[conversazione]] in strada con lei, il premier l'ha definita «una fanatica», parlando con un collaboratore nel chiuso della sua Jaguar.
4. Il racconto di Andrea Camilleri “La tripla vita di Michele Sparacino” è seguito da una [[conversazione]] - di cui pubblichiamo una parte - tra il creatore del commissario Montalbano e lo scrittore e sceneggiatore siciliano Francesco Piccolo.
5. Infine, da una [[conversazione]], si capisce che la signora Woerth sarebbe stata assunta su richiesta del marito.
6. Un'indagine interna voluta dalla Regione ha escluso che in seguito a questa [[conversazione]] il Piano della salute sia stato modificato, ma comunque per gli investigatori la vicenda ha una rilevanza penale.
7. Mentre la [[conversazione]] è stata inserita tra quelle che la procura di Trani sostiene possano essere penalmente rilevanti.
8. Nacque da una [[conversazione]] fra un giornalista e il semidio che guidava lo Fbi, J. Edgar Hoover, sempre avido di nuovi strumenti di polizie e di trovate che accrescono il mito della sua persona e dei suoi G-men.
9. L'idea nacque durante una [[conversazione]] fra un giornalista e il capo storico del Federal Bureau Edgar Hoover.
10. In una [[conversazione]] si scopre che sarebbe stato Dell'Utri a consigliare a Flavio Carboni di dirottare verso il Credito Cooperativo Fiorentino.
11. Favata ad Arcore consegna il nastro della [[conversazione]] tra Fassino e Consorte.
12. La quarta edizione del premio Vallombrosa Gregor von Rezzori si apre domani all'Odeon di Firenze con una [[conversazione]] di Alessandro Baricco e Alberto Manguel.
13. Tutto ciò, prosegue l'articolo, “si evince da una [[conversazione]] tra Martino e Formigoni del 24 marzo”.
14. Chiediamo al governo sovietico che questa [[conversazione]] telefonica possa aver luogo.
15. E poiché Marie Laforet è un'attrice dalla [[conversazione]] piacevolissima è meglio lasciarle la parola.
16. Nata come sfida utopica, la [[conversazione]], in effetti, aveva via via forgiato un sistema di comunicazione che, affidandosi esclusivamente al rispetto delle buone maniere, permetteva ora alla società civile di dotarsi del suo proprio foro.
17. Con il sopraggiungere del 1789 sarebbe stata infine l'oratoria pubblica a soppiantare la [[conversazione]] sui banchi dell'Assemblea nazionale.
18. Un controllore dei voli era al telefono con la ragazza, impegnato in una [[conversazione]] “inappropriata”.
19. Un episodio analogo accadrà a bordo dell'aereo presidenziale durante il viaggio di ritorno a Roma: abolita la rituale [[conversazione]] di Pertini con la stampa, respinta ogni richiesta di colloquio.
20. Smentita parziale, perché De Michelis ha comunque confermato di aver avuto una [[conversazione]] a Montecitorio venerdì scorso con la giornalista del settimanale che ha firmato l'intervista.
21. Hanno però sorpreso una [[conversazione]] dei genitori in cui si accennava a un mostro, un certo Petliura, che per loro resta un personaggio leggendario come il diavolo.
22. Lo ha ripetuto ieri con toni ammonitori lo stesso Teardo in una [[conversazione]] estemporanea con i giornalisti.
23. L'eventualità di trattative dirette tra Israele e la Giordania è stata anche, presumibilmente, al centro di una lunga [[conversazione]] telefonica avvenuta ieri tra il primo ministro Shimon Peres e il suo ministro degli Esteri Itzhak Shamir, che in mattinata era a Parigi.

24. Fin qui le indicazioni ricavate dalla [[conversazione]] con il presidente del Consiglio, liberamente ricostruita.
25. A proposito della statua e di chi può rappresentare si svolge una interessante [[conversazione]] tra l'archeologo e lo zar, finché quest'ultimo, prima di svanire, soggiunge: "Ah, nessuno saprà più chi siamo!".
26. Ma in generale la conclusione è quella tratta da Mitterrand, che ha definito la [[conversazione]] al Cremlino "utile e costruttiva", e cioè che "l'Unione Sovietica continuerà la sua politica di distensione".
27. Semmai, aveva aggiunto il cardinale tedesco, si sarebbe tenuto conto di quanto era emerso in quella [[conversazione]] nel palazzo del Sant'Uffizio.
28. E questo è stato l'argomento della mia [[conversazione]] con il dottor Liao Xisheng.
29. Ma il critico Wolf Donner, organizzatore del Festival cinematografico di Berlino, mi ha riferito una sua [[conversazione]] con l'autore di Heimat.
30. Occorre dunque una conoscenza acculturata di quel classico della strategia libertina e della [[conversazione]] epistolare, e del compiacimento settecentesco nella scellerataggine loquace.
▪ <i>'correzione'</i>
1. Il governo deve pronunciarsi sulla proposta liberale di [[correzione]] delle aliquote Irpef per compensare già nel 1985 il drenaggio dell'inflazione e aprire in concreto uno spazio di possibile intesa.
2. La Borsa dopo un tentativo di breve durata di rilanciare ulteriormente i prezzi ha subito una [[correzione]] più che salutare che ha trasformato eventuali eccessi speculativi in un naturale consolidamento.
3. La [[correzione]] della linea di crescita della spesa deve mirare all'eliminazione del fabbisogno al netto degli interessi.
4. L'alleggerimento degli adempimenti amministrativi e delle autorizzazioni riferite a singole operazioni non attenua la cura con cui l'Istituto segue l'operatività complessiva delle aziende bancarie e interviene per sollecitare la [[correzione]] di anomalie e disfunzioni.
5. Il gradimento dei sindacati è infine motivato dalla riconferma da parte del governo dell'impegno a presentare i provvedimenti per la [[correzione]] del fiscal-drag per l'85 e per la riforma delle aliquote Irpef per l'86.
6. Respinta la richiesta comunista di abolire il Senato, la commissione ha optato per la [[correzione]] dell'attuale sistema bicamerale, differenziando le funzioni di Montecitorio da quelle di Palazzo Madama.
7. Il Cip, astenendosi da ogni decisione sul prezzo, ha modificato solo la "soglia di invarianza", il margine di oscillazione entro il quale non si procede alla [[correzione]] del prezzo alla pompa.
8. Può darsi che il mio pensiero sia solo frutto di un desiderio, ma io ritengo invece che qualche [[correzione]] verrà apportata.
9. Poi c'è stata qualche lieve [[correzione]] verbale da parte di Donald Regan, che è diventata più esplicita ora che il Dipartimento è passato a James Baker.
10. La [[correzione]] di questa situazione dovrà essere uno dei risultati della riforma organica con decorrenza dal 1986.
11. La giunta della Camera comunque ha deciso irrevocabilmente di limitare l'indagine alla sola [[correzione]] delle preferenze di candidati democristiani, ultimo anello della catena clientelare che partiva da quell'ufficio-fantasma del Tuscolano.

12.	La politica dei redditi – secondo le parole di Carniti – deve restare un pilastro anche per i prossimi 12 mesi, con una soluzione che combini assieme il livello delle indicizzazioni salariali, la riduzione “generalizzata media” degli orari di lavoro, la [[correzione]] del drenaggio fiscale, l’adeguamento del mercato del lavoro.
13.	Nel ricordare come sia urgente attenuare i forti deficit di cui soffre l’economia americana (quello del bilancio e quello commerciale con l’estero), Volcker ha anche sottolineato che un notevole contributo alla loro [[correzione]] può venire da un deciso mutamento di rotta delle politiche economiche perseguite dai maggiori paesi industriali.
14.	L’obiezione di coscienza offre il destro al neo presidente della Repubblica per apportare la prima [[correzione]] alla linea-Pertini.
15.	Le misure di contenimento della spesa pubblica decise all’indomani della [[correzione]] del cambio vengono giudicate del tutto inadeguate.
16.	Veltroni ricorda inoltre l’attualità dell’emendamento proposto dai comunisti, “una [[correzione]] della legge che definisce anche per le tv private livelli di affollamento pubblicitario coerenti con l’esigenza di tutela della carta stampata, un indice che va limitato ulteriormente per la Rai”.
17.	La [[correzione]] del cambio non può rappresentare che una tappa della politica economica.
18.	Il recupero rispetto ai valori toccati sui mercati asiatici viene attribuito ad operazioni di ricopertura e ad una [[correzione]] tecnica in seguito ai costanti ribassi della settimana scorsa.
19.	Per Gerardo Bianco, se De Mita pensa a una [[correzione]] della proporzionale, “deve comunque essere tutelata la possibilità di una articolazione del partito in maggioranze e minoranze”, perché “la dialettica interna non può sparire, soprattutto quando c’è il rischio che un gruppo solo stabilisca la sua totale egemonia su tutto il partito”.
20.	Quanto più ampio sarà questo consenso, tanto più rapida e proficua sarà l’azione del governo, tanto più facile sarà la [[correzione]] di eventuali errori che tutti possiamo compiere.
21.	Io ritengo che nel momento in cui c’è una ripresa importante degli investimenti sarebbe assolutamente necessaria la [[correzione]] del deficit.
22.	Bisogna poi evitare che la [[correzione]] delle aliquote dell’Irpef produca, come avvenne per la Visentini del ‘75, un aumento inflazionistico non desiderato del reddito disponibile delle famiglie.
23.	Io annuivo, aprivo un immaginario astuccio, tiravo fuori un inesistente calamaio, svitavo un invisibile tappo e afferravo un pennino, umettavo con la saliva la punta del pennino, intingevo nel calamaio, effettuavo la [[correzione]] della battuta, asciugavo il pennino, richiudevo il calamaio, riponevo l’astuccio.
24.	In secondo luogo, molti osservatori sottolineano che la [[correzione]] della crescita del pnl (dal 3,3 al 4,3 per cento) è eccessiva ed arrivano a formulare l’ipotesi che si tratti di una stima “gonfiata” per dare un’immagine più favorevole dell’economia statunitense.
25.	L’apprezzamento dell’unità di conto europea è dovuto essenzialmente alla ripresa della sterlina, considerata dagli operatori una [[correzione]] tecnica dopo le massicce vendite dei giorni scorsi.
26.	Ma essa deriva dal fabbisogno pubblico e senza la sua [[correzione]] il dilemma delle autorità monetarie diviene irrisolvibile.
27.	C’è da sperare ora che tamponata temporaneamente l’emorragia valutaria si ponga mano alla [[correzione]] dei fenomeni che producono l’instabilità ripetuta.
28.	Quella [[correzione]] avrebbe potuto risultare favorevole agli interessi e alla sicurezza dell’Occidente.

29. Anche nella Dc, come ha dimostrato la riunione del direttivo dei deputati, si agitano tentazioni in questo senso e l'invito ad una [[correzione]] da parte del senato è esplicito.
30. Detto questo, occorre sapere che la [[correzione]] della proporzionale non è di per sé il toccasana.
▪ <i>'costituzione'</i>
1. Il testo della [[Costituzione]] è stato esibito dai magistrati per protesta contro il governo all'inaugurazione dell'anno giudiziario di sabato.
2. Le maggiori associazioni ambientaliste (da Italia Nostra al Wwf) non aderiscono alla [[costituzione]] di quelle liste.
3. Tanto più che la Corte di Karlsruhe ha introdotto nella [[Costituzione]] limiti precisi, per i prossimi anni, al deficit di bilancio e al debito pubblico.
4. La materia è complessa, visto che l'obiettivo è quello di riformare tutto il titolo quarto della [[Costituzione]] che, dall'articolo 101 al 113, regola l'assetto della magistratura.
5. Ma questa è solo la premessa per giungere alla [[costituzione]] di quattro fasce di orario settimanali: di 16, 24, 32 e 40 ore con retribuzioni e oneri sociali proporzionali al lavoro svolto.
6. La contribuzione è finalizzata alla [[costituzione]] di un fondo anticrisi di pronto intervento e dovrebbe fruttare 1,2 miliardi l'anno.
7. Ciascun concorrente, per essere ammesso all'asta, dovrà presentare la documentazione in originale attestante l'avvenuta [[costituzione]] di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10 % del prezzo a base d'asta.
8. Questo, per Napolitano, non è accettabile poiché «la fase della [[costituzione]] del rapporto è il momento nel quale massima è la condizione di debolezza della parte che offre la prestazione di lavoro».
9. Per la prima volta dall'inizio del suo settennato, il presidente usa i poteri che gli conferisce l'articolo 74 della [[Costituzione]].
10. Per questo, la [[costituzione]] mista della commissione presieduta dal presidente del Consiglio fa ben sperare.
11. Nella passata legislatura e in questa mi opposi alla [[costituzione]] della Commissione, dicendo che era un errore politico chiudere in una sede debole e impropria una discussione che cominciava a dare frutti nel paese e nel parlamento.
12. La [[Costituzione]] pacifista tedesca vieta ogni idea di uso dello strumento militare per difesa degli interessi economici.
13. Per queste ragioni l'Unar proporrà ad Ania e Isvap la [[costituzione]] di un comitato tecnico per redigere un codice di condotta che preveda fattori di rischio più appropriati
14. Una norma che segnerebbe «una discontinuità significativa», in quanto «la legge sulla stampa, approvata in diretta attuazione della [[Costituzione]], ha consapevolmente distinto la responsabilità e il ruolo dell'editore da quello del direttore».
15. Nel provvedimento sulla Ragioneria è stata infatti inserita una norma che prevede la [[costituzione]] di un comitato, dotato di fondi propri, che dovrebbe avere il controllo della spesa pubblica .
16. I sei istituti si sono alleati in una serie di iniziative che vanno dalla [[costituzione]] di Gestnord, che gestisce Nordfondo, alla creazione di una Fiduciaria (Fiduciaria Banknord), operativa dall'ottobre scorso e ora hanno aperto insieme un ufficio di rappresentanza a Monaco di Baviera.
17. Molto probabilmente la [[costituzione]] del consorzio riaccenderà "la guerra dei poveri" che ha opposto gli operai liguri della Fit-Ferrotubi a quelli bresciani della Seta.

18. Queste settimane hanno mostrato pure l'ipocrisia e la doppiezza di coloro i quali si sono messi al riparo dell'articolo 15 della [[Costituzione]] e della garanzia lì prevista per la libertà di comunicazione.
19. Questa strategia prevede come primo passo la [[costituzione]] d'una giunta ombra, una specie di contro governo che terrà costantemente sotto tiro l'attuale maggioranza.
20. Dunque, resta ancora l'opposizione degli agenti di Milano alla [[costituzione]] di un vero e proprio mercato unico nazionale in cui possano convergere, da pari a pari, tutte le Borse italiane.
21. Lombardo da tempo flirta con Fini e Casini in vista della [[costituzione]] di un cartello elettorale che possa garantire anche all'Mpa lo sbarramento del 4 per cento.
22. Gianni Baget Bozzo ha scritto su questo giornale che la "nostra strategia finale corrisponde al disegno di riproporre la formula degasperiana, cioè la [[costituzione]] di un blocco moderato che inglobi quanta più sinistra è possibile".
23. In questo caso, la liquidazione e la [[costituzione]] del Fondo italiano potrebbero essere avviate congiuntamente.
24. L'operazione si è realizzata con la [[costituzione]] di una finanziaria paritetica tra Ifint e IDV che detiene il 50 per cento del capitale Cinzano International.
25. Commentando la notizia della [[costituzione]] di una organizzazione militare pan-araba finanziata dalla Libia, il portavoce Bernard Kalb ha dichiarato che il mondo non può ulteriormente tollerare l'illegalità ed il terrorismo del quale Gheddafi si fa promotore ed ha aggiunto che il dittatore libico verrà considerato responsabile a pieni titoli.
26. Già in altre occasioni il ministro ha sostenuto di avere ereditato un sistema senza aver partecipato alla sua [[costituzione]] e di essere stato costretto a far crescere una creatura che non aveva partorito.
27. Nella passata legislatura e in questa mi opposi alla [[costituzione]] della Commissione, dicendo che era un errore politico chiudere in una sede debole e impropria una discussione che cominciava a dare frutti nel paese e nel parlamento.
28. Qualche giorno fa, per la precisione mercoledì scorso, un esponente del Pci ha proposto al segretario cittadino del Pri la [[costituzione]] di una maggioranza a quattro formata da Pci, Psi, Psdi e Pri, nella quale la carica di sindaco poteva essere affidata anche ad un non comunista.
29. È stato con Weinberger che è stato deciso la [[costituzione]] di una commissione mista col compito di programmare per cinque anni gli acquisti reciproci di armi da parte dei due governi.
30. La [[Costituzione]] può essere rivista nella sua seconda parte, secondo le procedure dell'articolo 138.
▪ 'costruzione'
1. Se la[[costruzione]] dell'atomica andrà in porto sarà difficile per i brasiliani far credere ai loro vicini che i sogni di potenza siano solo fantasia.
2. La nuova [[costruzione]], invece, era stata edificata successivamente al terremoto a ridosso del vecchio palazzo crollato.
3. I 100 esemplari dei quali è prevista la [[costruzione]] verranno installati nei silos dei vecchi "Minuteman", rafforzati con una speciale protezione in cemento armato che si sostiene può resistere ad un attacco atomico.
4. Nel 1983 tra i due paesi è stato firmato un accordo per la [[costruzione]], vicino a Gerusalemme, di una stazione per l'intercettazione dei satelliti e scienziati israeliani parteciperanno ai prossimi esperimenti che saranno compiuti dalla navetta spaziale americana.

5.	Le due inchieste riguardano la [[costruzione]] di una scuola materna e l'affidamento del servizio di esazione alla società Cerved.
6.	Improvvisamente lo schermo scompare e sul palco appare una [[costruzione]] metallica a più piani, con scritte al neon come una stradina di New York.
7.	Lei ha letto dell'appello che Altiero Spinelli le ha rivolto su "la Repubblica" ad "osare" facendo della Commissione un'alleata del Parlamento per ridare un senso alla [[costruzione]] europea?
8.	Ma la mia idea, che andava sottoposta ai soci per avere la loro approvazione, riguarda la [[costruzione]], in tempi ovviamente più lunghi, di uno stadio tutto nostro, uno stadio del Milan, così come per fare due esempi che conosco molto bene, il Barcellona e il Real Madrid hanno i loro stadi".
9.	Gli stanziamenti di governo e Banca mondiale sono spariti, o finiti nella [[costruzione]] di poche dighe gigantesche, o nell'irrobustimento degli argini dei fiumi del Nord.
10.	Ricordo ancora una lezione con Kohl a Bonn: fare l'euro è il punto di non ritorno della [[costruzione]] europea.
11.	Entrambi costruiranno altri missili strategici, missili a medio raggio, missili "Cruise", bombardieri, sottomarini atomici, secondo i piani che prevedono, per gli Usa, la [[costruzione]] di 17 mila nuovi ordigni nucleari in più per il 1992, e per l'Urss, un ritmo produttivo simile.
12.	Doveva essere abbattuto pochi giorni fa ma sono intervenuti i carabinieri che hanno bloccato le ruspe dell'amministrazione aretina su ordine del pretore al quale si erano rivolti i proprietari della [[costruzione]], la Vacanzexpo, una ditta di articoli da campeggio.
13.	La letteratura, soprattutto la narrativa, ci faceva scoprire la grandezza legata alla [[costruzione]] di un'identità.
14.	All'epoca della [[costruzione]] della grande piramide, secondo Walker, il corridoio era puntato non già sulla stella polare bensì su una stella della costellazione del dragone.
15.	C'è lo stesso argano a cavalli che in Egitto fu adoperato nella [[costruzione]] delle Piramidi.
16.	Corre il 1958 quando la missione della Cassa viene ampliata dalla [[costruzione]] delle strade di campagna e delle altre infrastrutture all'industrializzazione.
17.	Il guaio è che queste norme sono quelle che hanno guidato la [[costruzione]] dell'intera città, dalle case più vecchie a quelle costruite in tempi recenti.
18.	Dal materiale raccolto ed elaborato dai Commissari liquidatori risulta il ruolo fondamentale ed essenziale dello Ior nella [[costruzione]] da parte di del Calvi di operazioni che non sarebbe stato possibile svolgere alla luce del sole.
19.	Molti pezzi sono stati distrutti nella [[costruzione]] delle difese per la base Usa.
20.	Costruttori, banche, fondazioni in attesa del decollo di uno strumento che dovrebbe portare alla [[costruzione]] di 200 mila abitazioni.
21.	È passato solo un mese dalla posa della prima pietra ma la [[costruzione]] della Moschea a Roma rischia di essere bloccata.
22.	La commissione edilizia del Comune nel 1978 aveva approvato la [[costruzione]] del centro di culto islamico ma Italia Nostra aveva immediatamente posto una serie di veti, sbloccati solo con vari ricorsi al Tribunale amministrativo regionale.
23.	I lavori per la [[costruzione]] del laboratorio, che costerà circa 8 milioni di dollari, avranno inizio l'estate prossima.
24.	Dai racconti biblici sembra che sul Sinai sorgesse un tempio che Mosè prese a modello per la [[costruzione]] del Tabernacolo.

25.	È vero che la società guidata da Renato Bonifacio collabora anche con la francese Aero-spatiale nella [[costruzione]] del velivolo civile a breve raggio Atr 42, ma è altrettanto vero che l'Aeritalia ha sempre respinto le offerte di collaborazione fatte dal consorzio europeo Airbus, dal momento che esse non offrivano vantaggi reali all'industria aeronautica italiana.
26.	Mentre i militari stavano per circondare la piccola [[costruzione]] in pietra, i due uomini sono usciti all'improvviso sparando e correndo all'impazzata.
27.	Per trovare nuovi fondi da destinare alla [[costruzione]] degli impianti sportivi, la quota statale sull'incasso Totocalcio dovrebbe passare dal 24,80 al 27 per cento, di cui il sei per cento riservato appunto ai finanziamenti dell'impiantistica.
28.	La chiave intimistica, di insinuante cinismo, carica di ricercatezze formali entro una serrata [[costruzione]] sintattica quale si sprigiona da questa partitura degna della migliore avanguardia musicale del Novecento, ha trovato in Von Dohnanyi l'interprete ideale.
29.	Se la [[costruzione]] dell'atomica andrà in porto sarà difficile per i brasiliani far credere ai loro vicini che i sogni di potenza siano solo fantasia.
30.	Infine ci portarono a visitare la scuola, l'unica [[costruzione]] in muratura.
1.	Le regioni, pur essendo presenti nell'Enit, stanno elaborando la [[creazione]] di una società per gestire la promozione turistica all'estero.
2.	Il Fondo monetario internazionale lavora alla [[creazione]] di un fondo di 100 miliardi di dollari per far fronte ai cambiamenti climatici.
3.	In esso è inserito l'articolo che dovrà regolamentare la [[creazione]] di banche d'affari in Italia.
4.	Comincia la serie infinita degli esperimenti per ripetere in provetta l'istante della [[Creazione]].
5.	I conflitti familiari e di coppia sono spesso determinanti nella [[creazione]] del sintomo.
6.	Secondo fonti francesi Genscher e Dumas sono d'accordo sulla necessità di dare nuovo vigore al Trattato di Roma che ha portato alla [[creazione]] della Comunità europea anche in vista del prossimo ingresso nella Cee della Spagna e del Portogallo.
7.	Si è stabilito di lasciare massima libertà per la [[creazione]], all'interno dei contratti aziendali o di categoria, di fondi pensione integrativi.
8.	Il viceministro Adolfo Urso, ad esempio, dice che «se il Pdl non resetta tutto, se non riavvolge il film dell'espulsione di Fini, la [[creazione]] di un nuovo partito è inevitabile».
9.	Il più noto negazionista dell'effetto serra, ammette che i cambi climatici sono una catastrofe e nel suo ultimo libro in uscita chiede la [[creazione]] di un fondo di 250 miliardi di dollari per difendere l'ambiente.
10.	Si parte non da un progetto di fusione societaria, ma dalla [[creazione]] di una joint-venture per l'acquisto di grosse partire di energia elettrica.
11.	È solo da quando l'attività umana ha alterato l'equilibrio nella [[creazione]] di CO2, che il riscaldamento ha smesso di essere benefico, diventando una minaccia per l'umanità.
12.	È solo da quando l'attività umana ha alterato l'equilibrio nella [[creazione]] dell'anidride carbonica che il riscaldamento ha smesso di essere beneficio diventando una minaccia.
13.	Parecchi romanzi, tra gli ultimi usciti, lo hanno eletto addirittura a protagonista, riservando ai problemi che riguardano la [[creazione]] letteraria un posto di assoluta preminenza nella scala di "messaggi" loro propria.
14.	Ma ci sono anche documenti notarili che retrodatano la [[creazione]] del partito.
15.	Il progetto, che aveva l'appoggio del governo olandese e di un'azienda produttrice di sal-sicce, segue la [[creazione]] di filetti di pesce ricavati da cellule muscolari di pesciolini.
16.	Non si è reso conto che la [[creazione]] della Protezione civile Spa rendeva permanente quest'anomalia e confiscava ulteriormente i poteri legislativi del Parlamento.

17.	Il testo elaborato prevede la [[creazione]] di un apposito albo per le banche d'affari e fissa i listini entro cui potranno operare.
18.	Gli ultimi interventi risalgono al 2007, quando l'Ntsf chiese la [[creazione]] di un registro nazionale per raccogliere dati sugli incidenti e le lamentele sui piloti di elicotteri e aerei privati.
19.	Qualcosa sembra essersi inceppato nel mercato del lavoro e nel tradizionale rapporto che lega lo sviluppo industriale alla [[creazione]] di nuovi posti di lavoro.
20.	Tant'è vero che la sua adozione si accompagna alla [[creazione]] di una missione voluta dal ministro della Cultura, Frédéric Mitterrand.
21.	Nella riunione a porte chiuse della direzione del Pri, durante la quale ieri è stata discussa l'ipotesi di [[creazione]] di un nuovo gruppo pro-Berlusconi, Giorgio La Malfa a un certo punto ha esposto una verità che nessuno, nemmeno Nucara, ha contestato.
22.	La nuova direttiva dovrebbe integrare quella già sottoposta ai ministri finanziari che prevede la [[creazione]] di tre nuove authority comunitarie incaricate di vigilare sulle banche, sulle assicurazioni e, appunto, sui mercati finanziari.
23.	I ricercatori ipotizzano la [[creazione]] di macchine, magari per eseguire interventi chirurgici, in grado di sentire quello con cui vengono a contatto.
24.	Il secondo punto riguarda la [[creazione]] dei Dipartimenti scolastici per la valutazione che porterebbero alla cancellazione di fatto dei collegi dei docenti.
25.	Nel 2007 aveva raggiunto un accordo con Fiat per la [[creazione]] di una joint venture, che avrebbe dovuto produrre vetture con i marchi Fiat ed Alfa Romeo per il mercato cinese.
26.	I pochi fogli di abbozzi, pentimenti e rifacimenti lasciati da Mozart non devono far pensare a una [[creazione]] facile e indolore.
27.	La [[creazione]] del Cern, l'Organizzazione europea per la ricerca nucleare, precedette la fondazione delle istituzioni politiche comuni.
28.	Il gruppo Amstrad è la [[creazione]] di Alan Sugar, un geniale uomo d'affari entrato negli home-computers lo scorso giugno.
29.	Il direttore generale chiede la [[creazione]] di una rubrica parallela, una sorta di «diverso parere» da affidare a un opinionista dello stesso peso.
30.	Il processo per la [[creazione]] dei dossier era un automatismo ben rodato e descritto da molti testimoni.
▪ <i>‘definizione’</i>	
1.	La [[definizione]] non mi dispiace, purché non ci si lasci prendere da un eccesso di scontento.
2.	La stabilità dei prezzi, nella [[definizione]] della Fed, si ha quando l'indice resta in una forbice tra 1,5% e 2%.
3.	Si parla spesso di Febvre-Bloch-Braudel come degli storici della “Santissima Trinità”, ma Braudel rifiuta questa [[definizione]].
4.	Eppure c'è una bellissima [[definizione]] che con i dovuti aggiornamenti sembra resistere all'usura del tempo.
5.	Le parole di Vegas di ieri stanno a significare che la poltrona a cui egli aspira è quella della Consob e che la partita per la sua [[definizione]] non è ancora chiusa.
6.	Forse perché la [[definizione]] di “Arte contemporanea”, con tutte le sue tendenze etiche e politiche, implica uno schierarsi dalla parte ludica.
7.	Il nuovo azionista di maggioranza, la Banca Popolare di Bergamo ha accelerato i tempi per la [[definizione]] della controversia.
8.	Si scelsero i mercati insieme alla [[definizione]] di misure contro la concorrenza sleale.

9.	Un gentiluomo in divisa, secondo la [[definizione]] di un diplomatico europeo che è stato tra i primi ad incontrarlo nella nuova veste di capo dello Stato.
10.	È ancora attuale questa [[definizione]], oggi che non ricopre più quel ruolo?
11.	È stato, inoltre, affidato ad un gruppo di studio aziende-sindacato il compito della [[definizione]] dei costi aprendo così la fase concreta delle trattative.
12.	La Comunità europea sta vivendo un semestre decisivo per il suo assestamento interno e per la [[definizione]] di nuove prospettive di cooperazione.
13.	Alla manifestazione di sabato nessuno ha attaccato Napolitano e alla fine si è vista una “piazza costituzionale” secondo la [[definizione]] di Bersani.
14.	Sulla base della teoria della relatività sappiamo che la [[definizione]] presente e di contemporaneità è collegata allo spazio, al sistema di riferimento e alla sua velocità.
15.	Il tema della discussione è stata la [[definizione]] di pacchetti finanziari di emergenza a favore dei paesi indebitati e, soprattutto, quello relativo alla necessità di allargare il fronte delle banche disponibili a una trattativa meno dura sui debiti.
16.	Il nuovo azionista di maggioranza, la Banca Popolare di Bergamo ha accelerato i tempi per la [[definizione]] della controversia.
17.	Sefimont si occuperà di garantire alle aziende del gruppo che operano in valuta una situazione di certezza dei costi e dei ricavi al momento della [[definizione]] del contratto.
18.	Lunedì sera in piazza Maggiore verrà proiettata la registrazione in alta [[definizione]] del concerto che Vasco Rossi tenne a Bologna due anni fa.
19.	Tra le richieste del segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, la riduzione delle tasse sulla tredicesima ma anche la [[definizione]] di «una moratoria per il pagamento dei contributi in favore delle piccole imprese che non licenziano».
20.	La Comunità europea sta vivendo un semestre decisivo per il suo assestamento interno e per la [[definizione]] di nuove prospettive di cooperazione.
21.	Forse è stato un errore, sta di fatto che ora si è perso il momentum, la spinta propulsiva verso la [[definizione]] delle regole nella finanza.
22.	Oggi la giunta arriverà alla [[definizione]] ultimativa dell’elenco dei candidati eletti nella lista dc per il Lazio.
23.	La sfida ha come posta la [[definizione]] delle mappe, che è uno dei business più promettenti del settore Mauro Lupi, fondatore di “Ad Maiora” ed esperto del mondo web.
24.	Un altro diplomatico occidentale ha dichiarato alla Ap che “innanzitutto quando parla Gheddafi bisogna intendersi sulla [[definizione]] di terrorista”.
25.	In Kuwait sta per tenersi un vertice dei paesi del Golfo che ha in agenda, tra le altre cose, anche la possibile [[definizione]] di una moneta unica dell’area.
26.	I Mantovano confermano come sia oggi del tutto assente nelle analisi e nei “warning” della nostra intelligence e degli apparati una [[definizione]] della minaccia diversa da quella dell’aggressore solitario.
27.	Essere sicuri, ma non troppo: Krito ricorda la [[definizione]] data da Walt Whitman al metodo della scienza.
28.	Le motivazioni della linea e la [[definizione]] degli obiettivi, perseguiti dai comunisti, sono cosa diversa dalle concrete scelte fatte dall’insieme dei partiti democratici, compreso il partito liberale.
29.	Non saprei davvero come descriverlo, e non ho intenzione di scervellarmi per trovare una [[definizione]] esatta.
30.	Nel dubbio, per fortuna, mi ha soccorso una sommaria [[definizione]] di Michel Butor, che suona più o meno così: la fantascienza, in fondo, è una storia di razzi.

▪ <i>‘determinazione’</i>	
1.	Le risorse cui attingere non sono note, ma è certa la [[determinazione]] di Berlusconi che già all’inizio di quest’anno si era lanciato in annunci recuperando il vecchio progetto della doppia aliquota.
2.	I consiglieri Rai Rizzo Nervo e Van Straten parlano di [[determinazione]] “stalinista” del direttore del Tg1.
3.	Si rende noto che nella [[determinazione]] del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive degli stessi.
4.	Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella [[determinazione]] del prezzo d’asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze.
5.	L’ha fatto con gran [[determinazione]] e non molta fortuna, perché di occasioni per raddoppiare ne ha create molte, ma è mancato sempre qualcosa.
6.	È quindi ben lecito che il volto del maestro trapeli in mezzo al tumulto che con tanta [[determinazione]] e amarezza.
7.	Scriva Tremonti: «Non è una cifra ma, piuttosto un metodo, la formula necessaria per la [[determinazione]] dei fabbisogni standard».
8.	È indetta procedura negoziata accelerata per l’affidamento della fornitura di sistemi e prodotti diagnostici in service per la [[determinazione]] cromatografica di farmaci, vitamine e transferrina desalata in siero.
9.	Richiede una revisione strategica nell’applicazione degli obiettivi, nell’impegno e nella [[determinazione]], e più compattezza negli sforzi.
10.	Ci mancherà la tua presenza, ci accompagnerà la tua carica e la tua [[determinazione]] verso tutte le cause delle lavoratrici e dei lavoratori, soprattutto verso quelle che sembravano impossibili.
11.	Ci vogliono nuove regole, applicabili e condivise, nella [[determinazione]] dei salari, che aggancino più saldamente le retribuzioni alla produttività.
12.	E non basterà la [[determinazione]] dell’assessore regionale Mario Santangelo a centrare un obiettivo fallito da tutti i predecessori.
13.	Ma le critiche non sembrano scalfire la [[determinazione]] del Comune nel procedere con l’uso dei mezzi “speciali”.
14.	Fernando è semplicemente un uomo che sintetizza in sé due caratteristiche introvabili: la [[determinazione]] di un mammut e la capacità di dire le cose giuste al momento opportuno.
15.	Ogni definitiva [[determinazione]] in ordine alla cessione del metallo è, in ogni caso, soggetta a provvedimento autorizzativo del Tribunale di Cagliari.
16.	Non è una cifra ma, piuttosto un metodo, la formula necessaria per la [[determinazione]] dei fabbisogni standard.
17.	E non basterà la [[determinazione]] dell’assessore regionale Mario Santangelo a centrare un obiettivo fallito da tutti i predecessori.
18.	Fra i nostri obiettivi per il futuro c’è proprio la volontà di “sfondare” fra i lavoratori meridionali, oltre alla [[determinazione]] di fornire agli iscritti prestazioni di qualità sempre migliore.
19.	Ma la [[determinazione]] di Jlepa non conosce ostacoli.
20.	Verona è ancora lontanissima, ma il siciliano mostra carattere e [[determinazione]].

21. A Pozzuoli partirà entro sei mesi, grazie ai 200mila euro della Regione e alla [[determinazione]] della sua direttrice, Stella Scialpi, un progetto di micro-azienda interna, «Il chicco».
22. I leader mondiali hanno reagito con [[determinazione]] alla crisi mobilitando miliardi di dollari in un lasso di tempo molto breve.
23. A giudicare dalla ferocia e dalla [[determinazione]] usata dagli assassini si deduce che i mandanti hanno deciso di lasciare un segno inequivocabile.
24. Dopo la [[determinazione]] del tetto pensionabile a 32 milioni, i dc proporranno – fra l’altro – un emendamento per estendere questo tetto ai fini contributivi.
25. Si rende necessario un nuovo atto entro il 31 gennaio 1985 quando si vuole modificare la [[determinazione]] dei familiari che si indicano come partecipanti all’impresa familiare
26. Questo verdetto non intacca affatto la nostra [[determinazione]] a proseguire vigorosamente la lotta contro tutti coloro che terrorizzano la comunità.
27. Per il momento abbiamo solo la conferma della spietata [[determinazione]] della mafia, sempre alla ricerca di nuovi equilibri e nuovi interessi.
28. Da parte nostra, condividiamo la [[determinazione]] a mantenere la pace, proteggendo al contempo le nostre libertà democratiche.
29. Il ministro è stato prodigo di particolari sulla valutazione fatta dagli esperti dell’Iri che ha portato poi alla [[determinazione]] del prezzo.
30. Nel dicembre 1986, lo statu quo verrà abolito e scomparirà la distinzione fra i Jobbers, responsabili per le contrattazioni e la [[determinazione]] dei valori, e gli agenti veri e propri, che tengono i rapporti con la clientela.
▪ <i>‘dichiarazione’</i>
1. La [[dichiarazione]] di un funzionario dipendente dell’esecutivo non è sottoponibile ad alcuna valutazione critica.
2. I problemi nascono quando alcuni Paesi vorrebbero estendere il concetto anche a quei reati che violano norme di carattere internazionale, per esempio quelle previste dalla [[Dichiarazione]] universale dei diritti dell’uomo.
3. E tanto meno si può attribuire alla [[dichiarazione]] di appartenenza linguistica il carattere di atto costitutivo di “status”.
4. I contribuenti potrebbero ricevere una [[dichiarazione]] dei redditi pre-compilata.
5. Bersani ha accolto con un sorriso la [[dichiarazione]] d’amore di Marco Pannella.
6. Secondo la Confcoltivatori esistono già i presupposti per la [[dichiarazione]] di calamità naturali in alcune regioni.
7. La [[dichiarazione]] si riferisce alle procedure per l’utilizzazione del fondo per i danni al patrimonio agricolo.
8. I danni per la floricoltura e l’agricoltura sfiorano i cento miliardi di lire e, come è noto, la Regione ha chiesto la [[dichiarazione]] dello stato di calamità.
9. Proprio ieri, prima che l’incontro a cinque avesse inizio, il deputato della sinistra Filippo Fiandretti ha diffuso una [[dichiarazione]] in cui diceva che mai il suo gruppo avrebbe votato per una giunta di pentapartito.
10. Anche il ministro per le politiche europee, Andrea Ronchi, è intervenuto rilasciando una [[dichiarazione]] a sostegno del ricorso italiano.
11. Lo dimostra la [[dichiarazione]] del viceministro Giuseppe Vegas, interpellato al riguardo dai giornalisti in occasione di un evento pubblico a Milano.
12. «Siamo contro gli estremismi», è stata la sua rassicurante [[dichiarazione]], seguita però dal richiamo ai ministri “dissidenti”.

13.	La giunta regionale, riunitasi d'urgenza, ha deciso di chiedere al governo la [[dichiarazione]] dello stato naturale di calamità.
14.	A dare la misura dell'asprezza del confronto pregressuale c'è l'ultima polemica su una [[dichiarazione]] di Massimo D'Alema riportata dal Corriere della sera.
15.	La [[dichiarazione]] del vice segretario nazionale e commissario della Dc torinese, Guido Bodrato, non aveva del resto lasciato dubbi sulle intenzioni della Dc.
16.	Dopo aver fatto la [[dichiarazione]] di rito sul suo «eterno sogno» di lavorare in McLaren, Fernando salutò tutti i giornalisti e si chiuse in garage con i meccanici.
17.	La seconda parte della [[dichiarazione]] di Letta scatena la reazione dell'Italia dei Valori.
18.	È dunque uno scontro anche culturale che va a toccare i diversi modelli di capitalismo quello sfociato nella [[dichiarazione]] di ieri pomeriggio del governo di al-Maktoum.
19.	I cinque – America, Cina, India, Brasile e Sud Africa – hanno quindi raffazzonato una debole [[dichiarazione]] politica di intenti, che la conferenza, in seguito, protestando, ha avallato.
20.	Nella “Berliner Erklärung”, la [[Dichiarazione]] di Berlino che oggi il vertice della Cdu (la Dc tedesca, il partito di Angela Merkel) approverà, la “fanciulla dell'est”.
21.	A rendere meno pesanti le incognite che gravano sul progetto previdenziale ha contribuito ieri una [[dichiarazione]] del segretario della Cgil Luciano Lama che ribadisce il pieno appoggio di tutto il sindacato al piano De Michelis.
22.	Venerdì scorso è arrivata una [[dichiarazione]] analoga dal dipartimento di Stato americano: la «glorificazione di terroristi» danneggia gli sforzi di pacificazione.
23.	Ma la parte più significativa della [[dichiarazione]] del primo ministro riguarda la guerra stellare.
24.	Il presidente del Consiglio annuncia ufficialmente, con una [[dichiarazione]] scritta, la linea dura che aveva anticipato ai suoi ospiti alla cena di mercoledì scorso.
25.	Era visibilmente scuro in volto Barack Obama quando ieri mattina si è presentato al Rose Garden della Casa Bianca per una breve [[dichiarazione]] sulla situazione della marea nera nel Golfo.
26.	Cresce la polemica sui Servizi Presto il dibattito parlamentare Spadolini chiede a Craxi una [[dichiarazione]] ufficiale.
27.	Proprio mentre si apriva il processo ai generali, la tensione politica si è improvvisamente acuita per una inattesa [[dichiarazione]] del presidente Raúl Alfonsín.
28.	La [[dichiarazione]] di guerra (giugno 1940) aveva segnato un momento solenne.
29.	La [[dichiarazione]] del vice segretario nazionale e commissario della Dc torinese, Guido Bodrato, non aveva del resto lasciato dubbi sulle intenzioni della Dc.
30.	Nella sua [[dichiarazione]], lunghissima, Parravicini ha anche confermato che la manovra sul saggio di sconto era largamente attesa, che, insomma, non ha destato tra i banchieri nessuna sorpresa poiché “in questi ultimi mesi erano andate maturando le condizioni necessarie per il ribasso”.
▪ <i>‘diminuzione’</i>	
1.	La maggior tenuta delle regioni meridionali è solo un effetto statistico: la [[diminuzione]] degli occupati effettivi nel corso del 2009 è paragonabile al resto del paese.
2.	In sostanza i poligrafici chiedono che le nuove tecnologie non comportino una [[diminuzione]] dell'occupazione, ma semmai una riorganizzazione del lavoro che consenta riduzioni di orario.
3.	Esse indicano che nel 1984 vi è stata bensì, nel complesso di tali imprese, una [[diminuzione]] dell'occupazione del 5,5 per cento, ma vi è stato un aumento dell'1,8 per cento

	delle ore lavorate e un aumento del 13,8 per cento dei guadagni medi mensili pro-capite.
4.	Bonn è particolarmente colpita dalla [[diminuzione]] dei prezzi dei cereali e promette di dar dura battaglia a Bruxelles.
5.	Il sindacato degli inquilini ritiene che, nei casi interessati, per logica e giuridica conseguenza si applica «la [[diminuzione]] del canone nella misura indicata dall'Istat».
6.	In questo modo gli aumenti dell'Iva, per i prodotti alimentari, sarebbero stati almeno in parte bilanciati dalla [[diminuzione]] del prezzo del gasolio.
7.	Bisogna aiutare i consumi, dopodiché occorrerà trovare un mezzo per entrare in una fase di graduale [[diminuzione]] degli incentivi
8.	La psiche può risentire della [[diminuzione]] della luce solare e per la maggiore difficoltà della vita all'aria aperta.
9.	Queste sono insidiate da almeno tre lati: l'aumento delle tariffe postali di spedizione, la [[diminuzione]] dei contributi per le riviste di alto valore culturale, la difficoltà di accedere alla visibilità del pubblico nelle librerie.
10.	Ma la sforbiciata al settore potrebbe essere molto più pesante e rendere plausibile una [[diminuzione]] delle risorse del 20% per il servizio oggi offerto alla collettività.
11.	Il reale non è: viene presentato come un impoverimento, una [[diminuzione]] dell'Idea che è la sola cosa vera.
12.	Ritengo allora che si debba operare affinché le aziende non guardino solo alla [[diminuzione]] dei costi, ma a un reale e moderno mercato del lavoro.
13.	La [[diminuzione]] di prezzo dovrebbe essere perciò anticipata ed applicata nella stessa annata della sovrabbondanza.
14.	In parte si può spiegare con la [[diminuzione]] del reddito dovuta alla crisi, in altra parte con imposte pagate da soggetti nuovi entrati da poco nella platea dei contribuenti.
15.	Il costo del denaro potrà continuare a scendere, ma gran parte della sua [[diminuzione]] dipenderà da quanto si saprà ridurre il deficit dello Stato.
16.	Il risultato di questa tendenza è dato da una [[diminuzione]] delle vendite in Italia, accompagnata da un incremento allarmante delle importazioni.
17.	Il ministro dell'Industria Altissimo ha criticato gli alti tassi d'interesse italiani, sostenendo che senza una [[diminuzione]] del costo del denaro gli obiettivi di sviluppo dell'industria non saranno raggiunti e continueremo ad osservare il dollaro salire.
18.	Dopo quattro settimane di continui aumenti, scatterà da venerdì prossimo, 15 marzo, una [[diminuzione]] dei prezzi di alcuni prodotti petroliferi.
19.	Per quanto riguarda l'Italia, a fronte di un preventivato calo dell'1 % si è registrata una [[diminuzione]] produttiva del 3,5 %.
20.	Infine, la [[diminuzione]] delle commesse di beni durevoli è una falsa "cattiva notizia".
21.	È una flessione piccola ma importante: le regioni del nord denunciano anche una [[diminuzione]] delle recidive, cioè delle donne che tornano per un secondo aborto.
22.	Bisogna osservare che la Fiat ha rinvigorito il tono del mercato in queste due giornate incerte e con affari in [[diminuzione]] per via della cautela che è subentrata fra gli operatori dopo il crollo del dollaro di quasi cento punti in una sola mattinata.
23.	Il rendimento effettivo annuo semplice sarà pari al 12,96 %: leggermente in [[diminuzione]] rispetto al 13,03 % di febbraio per tenere conto del fatto che i giorni considerati per questa asta sono uno in più rispetto a febbraio.
24.	Tuttavia il decremento è solo apparente: dato infatti che la natalità in Italia è in continua [[diminuzione]], il confronto aborti-nati vivi mostra un aumento notevole in percentuale del numero di interruzioni della gravidanza.
25.	Secondo l'Istat la [[diminuzione]] delle superfici coltivate a vite è da considerarsi favore-

volmente anche ai fini di una migliore utilizzazione delle più razionali tecniche colturali.
26. Nella seconda parte dell'anno oltre agli aumenti retributivi hanno influenzato questi dati anche la [[diminuzione]] delle ore di lavoro.
27. A questa [[diminuzione]] hanno contribuito tutti i settori produttivi.
28. È quindi probabile che la [[diminuzione]] della produzione sia destinata a consolidarsi nei prossimi mesi.
29. C'è una [[diminuzione]] di 231.000 "unità" rispetto al 1980-1981 ma un aumento percentuale rispetto alla popolazione dai tre ai cinque anni.
30. Le scuole secondarie superiori non sono ancora toccate dalla [[diminuzione]] delle nascite e inoltre non essendo obbligatorie hanno un ampio "campo" di giovani da raggiungere.
▪ <i>'distribuzione'</i>
1. Nella cosiddetta "[[distribuzione]] moderna" la GS occupa oggi l'ottavo posto con il 5,9 % dell'intero mercato della [[distribuzione]] alimentare.
2. La giunta al potere in Nicaragua non riesce a normalizzare la [[distribuzione]] delle merci.
3. Fathi diventa l'uomo di fiducia e il referente di tutti i contatti politici, di destra e di sinistra, per la [[distribuzione]] di tangenti.
4. In Francia il 70% della benzina è in mano alla grande [[distribuzione]].
5. La [[distribuzione]] del fondo inizierà la settimana prossima e la quotazione rimarrà fissa a 10 mila lire per la prima settimana.
6. Nella grande [[distribuzione]], i big del settore qui fanno i conti con i discount più ricchi del mondo, Aldi e Lidl.
7. Questi paesi devono correggere il loro deficit fiscale e contribuire ad una più equa [[distribuzione]] degli oneri, una distribuzione che è oggi ingiusta ed unilaterale.
8. Si introducono criteri discrezionali nella [[distribuzione]] di appalti e consulenze, in deroga alle norme vigenti.
9. Attraverso la [[distribuzione]] nazionale e internazionale il cognome Loacker è diventato un noto marchio in tutto il mondo.
10. Il venerdì subito dopo la festa nazionale di Thanksgiving è chiamato venerdì nero perché per molti gruppi della grande [[distribuzione]] è da quel giorno dell'anno che finiscono di pagare tutte le spese e cominciano a macinare utili.
11. La National Retail Federation (Nrf) – l'associazione di categoria che rappresenta tutta la [[distribuzione]] Usa – ha misurato un forte aumento del numero di americani che hanno scelto il ponte di Thanksgiving per visitare negozi.
12. I geloni, che in caso di gran freddo compaiono su mani e piedi, sono legati alla diminuita [[distribuzione]] del calore, dovuta alla rallentata circolazione periferica del sangue, tipica della stagione invernale.
13. Le più massicce iniziative di [[distribuzione]] gratuita di condom mai effettuate in Italia sono previste per oggi da Cesvi, Cri e Lila.
14. Recentemente la società ha concluso un accordo di massima con la statunitense Heblein per [[distribuzione]] dei suoi prodotti in Giappone e in Brasile.
15. Anche il presidente dell'Agip Petroli, la società del gruppo Eni che cura la [[distribuzione]] dei prodotti, è dello stesso avviso di Muscarella.
16. La Volkswagen propone agli azionisti la distribuzione di un dividendo di cinque marchi per l'esercizio 1984, ritornando a retribuire il capitale dopo due anni, 1982 e 1983, per i quali è stata omessa la [[distribuzione]].
17. La Palma d'oro a Cannes e il Leone a Venezia portano visibilità e [[distribuzione]] a pellicole altrimenti con poco mercato.

18. Poi ha siglato con Ermanno Scervino un contratto settennale di licenza in esclusiva per il design, la produzione e la [[distribuzione]] in tutto il mondo della nuova linea “Ermanno Scervino”.
19. Il piano energetico siciliano prevede l’uso di fonti locali, con particolare attenzione alla [[distribuzione]] dei vantaggi economici che vengono dal modello delle reti energetiche diffuse
20. Il governo di Pechino è riuscito a ridurre il numero di persone malnutrite con una migliore [[distribuzione]] delle terre agricole, mentre il presidente brasiliano Lula ha stanziato fondi per le sue banche alimentari.
21. Mai come oggi è stato possibile rivedere i criteri di [[distribuzione]] delle risorse senza rinunciare alla sicurezza e ai valori di riferimento.
22. C’è qualche Authority Antitrust degna di questo nome che possa chiarire perché una sola società debba detenere il monopolio della [[distribuzione]] su due fonti energetiche, a profitti costanti o crescenti, che non sono messe in concorrenza fra di loro?
23. Lo possiamo comprare nei migliori negozi di telefonia, elettronica di consumo e grande [[distribuzione]].
24. È cresciuto del 75 % l’utile dell’Alleanza Assicurazioni, passato da 16,7 a 28,7 miliardi di lire, e permette la [[distribuzione]] di un dividendo di 300 lire contro le 275 dello scorso anno su un numero di azioni passato da 30 a 40 milioni.
25. La vera novità sta nella diversa [[distribuzione]] dei poteri all’interno del vertice della Montedison.
26. Infine, il pm Armati ha chiesto al giudice istruttore di proseguire le indagini sulla [[distribuzione]] del personale paramedico nei singoli settori dell’assistenza.
27. La giunta al potere in Nicaragua non riesce a normalizzare la [[distribuzione]] delle merci.
28. È stata garantita la [[distribuzione]] di migliaia di tonnellate di sale in modo equilibrato su tutto il territorio nazionale mettendo in essere ponti aerei, treni speciali ecc.
29. e ciò per la ragione evidente che questo comporterebbe una diversa [[distribuzione]] della ricchezza e del potere.
30. “Quest’anno ne venderemo almeno 20 mila”, dice R.L. Rewey, direttore generale della Lincoln-Mercury che cura la [[distribuzione]] della Merkur negli Usa,”e le venderemo soprattutto in quella fascia di mercato dove si posiziona la Bmw”.
▪ ‘fondazione’
1. Sulle sue mura rosse sormontate dal doppio tetto a pagoda, dall’alto delle quali il 19 ottobre 1949 Mao Zedong proclamò la [[fondazione]] della Repubblica Popolare Cinese, resta un suo grande ritratto, l’ultimo, l’unico oggi visibile in tutta la Cina.
2. È morta in povertà dopo aver dato tutto agli altri e dopo che la sua ultima iniziativa, la [[fondazione]] di un istituto per “bambini-artisti”, era fallita nell’indifferenza delle autorità e per irreperibilità di mecenati.
3. Solo a partire dal novembre del 1941, data della [[fondazione]] del partito comunista clandestino albanese, si avviò nelle città e nelle campagne un organizzato processo di liberazione nazionale
4. L’Arma dei carabinieri ha celebrato il 171 anniversario della sua [[fondazione]].
5. Il fatto che oltre 70 capi di stato saranno presenti a New York in settembre per commemorare il 40 anniversario della [[fondazione]] dell’Onu, un’opportunità unica per ottenere l’avallo internazionale al piano di pace arabo.
6. Il direttore della [[fondazione]] Agnelli che me la illustra, il dottor Pacini, ha, da anni, un compito difficile, anche se non proprio esaltante.

7.	Il presidente della Repubblica sarà ospite di re Juan Carlos per due giorni, in occasione del conferimento della laurea ad honorem in diritto da parte dell'università Complutense di Madrid, la cui [[fondazione]] risale al 1499.
8.	Sul finire degli anni Sessanta Neves contribuì alla [[fondazione]] del Movimento democratico brasiliano – l'opposizione legale voluta dai militari – in cui finirono per confluire ben presto tutte le forze politiche, dai conservatori ai liberali fino ai comunisti.
9.	Nel settantacinquesimo anniversario della sua [[fondazione]], l'Alfa Romeo ha cercato di dare una risposta a questo interrogativo dei nostri tempi.
10.	Prima di ottenere questo "riconoscimento" pubblico un gruppo di cittadini aveva dato vita ad una [[fondazione]] privata (il Fivet) per finanziare le ricerche sulla inseminazione "in vitro".
11.	Il direttore della [[fondazione]] Agnelli che me la illustra, il dottor Pacini, ha, da anni, un compito difficile, anche se non proprio esaltante.
12.	Solo a partire dal novembre del 1941, data della [[fondazione]] del partito comunista clandestino albanese, si avviò nelle città e nelle campagne un organizzato processo di liberazione nazionale, sotto la guida di Enver Hoxha, che è appena scomparso.
13.	Nel dopoguerra, con la [[fondazione]] della Repubblica popolare iniziò una carriera politica graduale ma inarrestabile nei ranghi del partito, diventando poco a poco uno dei più stretti collaboratori di Hoxha.
14.	È stata la [[fondazione]] Paul Getty ad aggiudicarsi il capolavoro, battuto all'asta a Londra per quasi 19 miliardi.
15.	Sul finire degli anni Sessanta Neves contribuì alla [[fondazione]] del Movimento democratico brasiliano – l'opposizione legale voluta dai militari – in cui finirono per confluire ben presto tutte le forze politiche, dai conservatori ai liberali fino ai comunisti.
16.	Ieri Sianuk ha scritto al presidente indonesiano Suharto per rendergli conto del rifiuto di partecipare alla celebrazione del venticinquennale della [[fondazione]] del movimento dei Non-allineati.
17.	Per la prima volta dalla [[fondazione]] dell'Imi, il 20 maggio sciopererà il personale direttivo dell'istituto.
18.	Con questi temi di fondo si è tenuta a Modena l'assemblea annuale dell'Assopiastrelle, che festeggia il ventennale della [[fondazione]].
19.	A Venezia, presso la [[fondazione]] Guggenheim alla quale, a quanto ho sentito, è stato offerto in vendita, non so a quale prezzo.
20.	Il 15 maggio Silvio Berlusconi era a Madrid dove sta lavorando alla [[fondazione]] di una televisione privata.
21.	Per due giorni gli invitati americani ed europei della [[fondazione]] Friedrich Ebert hanno dibattuto su quali opzioni siano lasciate all'Europa dalla Sdi.
22.	Indipendentemente dalla volontà della presidenza italiana, era comunque riproposto il tema della convocazione di una conferenza per la [[fondazione]] dell'Unione europea.
23.	Resta il punto più inquietante: dove trova i soldi, tanti quanti sono necessari a possedere, non lui, ma una serie di società, sedi miliardarie e prestigiose, case editrici, la [[fondazione]] che porta il suo nome e a organizzare i suoi giganteschi convegni per il mondo, il cui vengono invitati decine di giornalisti e folti gruppi di celebrità note per la loro meritata esosità.
24.	In quegli anni lavorò come critico cinematografico al "Brooklin Eagle" e contribuì alla [[fondazione]] del sindacato dei giornalisti americani.
25.	Il nome dell'Opus Dei, anche recentemente, è stato fatto in modo insistente a proposito della Radio vaticana che sin dalla sua [[fondazione]] è stata data in gestione ai gesuiti.

26. Dalla sua [[fondazione]] negli anni Venti fino agli anni Sessanta, la Bbc era la voce dell'Inghilterra della quale forniva una accurata immagine, un po' borghese ma certamente più che rispettabile, molto autorevole.
27. Essi sono la prova vivente di quello che la dottoressa Matilde Krim, esperta in Aids e fondatrice della più importante [[fondazione]] medica privata che se ne occupa, la Amf (Aids medical foundation) ha continuato a ripetere in tutte le sue apparizioni televisive.
28. Quell'intuizione, che lo ha portato alla [[fondazione]] di "Gioventù studentesca" negli anni della guerra fredda, è stata poi seguita da altre, tante, dello stesso segno, sulla realtà della coscienza dei giovani silenziosi o seguaci di mode rumorose, al di là di quelle che si ritengono essere le tendenze dominanti.
29. È successo quest'anno a marzo a Venezia: mi avevano invitato alla [[fondazione]] Cini, con Moravia e la Maraini, perché l'associazione Italia-Urss voleva festeggiare i nostri libri tradotti in cirillico.
30. Basti pensare che dalla sua [[fondazione]] fino al 1943 la Scuola romana di filosofia, di cui la mostra illustra gli sviluppi, fu diretta da Giovanni Gentile.
▪ <i>'liberazione'</i>
1. Per questo la [[liberazione]] di Carmatte ha scatenato polemiche in Nord Africa, soprattutto in Algeria e Mauritania.
2. Il governo israeliano è quindi pronto a rendere impossibile la vita di un milione e mezzo di innocenti nella striscia di Gaza pur di ottenere la [[liberazione]] di un unico soldato tenuto prigioniero.
3. A sinistra, la manifestazione parigina per la [[liberazione]] della donna iraniana.
4. La Francia è uno dei Paesi a guidare la mobilitazione internazionale per la [[liberazione]] di Sakineh.
5. Il capo dei servizi di sicurezza egiziani Omar Suleiman, sta cercando di perfezionare un accordo tra Israele e Hamas per ottenere la [[liberazione]] del soldato da 40 mesi nelle mani dei miliziani islamici.
6. Ma per fornire la prova che Gilad è vivo Hamas ha preteso e ottenuto la [[liberazione]] di 20 donne palestinesi detenute nelle carceri israeliane.
7. Anche se avverte che la strada ancora da compiere prima di arrivare alla [[liberazione]] di Shalit «è lunga e complicata».
8. La prima cosa che sperimenta un giovane italiano laureato che cerca e trova lavoro all'estero è un senso di [[liberazione]].
9. Galimberti con "I miti del nostro tempo" (Feltrinelli, pagg. 406, Euro 19), disegna quindi una specie di percorso di [[liberazione]] dal conformismo.
10. Dall'altro lato ha lanciato una nuova sfida al regime chiedendo una riforma della legge elettorale e la [[liberazione]] dei prigionieri politici.
11. Il terzo punto prevede l'immediata [[liberazione]] dei prigionieri politici e la loro riabilitazione.
12. Intanto da Cannes Michael Douglas ha detto che non firmerà l'appello per la [[liberazione]] del regista.
13. Non posso raccontare tutti i passaggi di questa bellissima storia. Ricordo soltanto l'episodio centrale: la [[liberazione]] di Andromeda.
14. L'ufficiale era stato chiamato a testimoniare nell'inchiesta sul traffico internazionale d'armi tra l'Organizzazione per la [[liberazione]] della Palestina e le Brigate rosse.
15. C'è infine da registrare l'intervento del deputato del Psdi Salvatore Genova, ex funzionario dei "Nocs" che ha partecipato alla [[liberazione]] del generale americano James Lee

Dozier.
16. Secondo Kohl l'8 maggio in Rfg sarà l'anniversario della [[liberazione]] dalla barbarie e sarà dedicato alla commemorazione delle migliaia di vittime della guerra.
17. Giardili, messo alle strette, si convinse a collaborare con la giustizia: uscirono così fuori molti episodi, a partire dalla [[liberazione]] di Ciriaco De Mita ad altre losche attività di Pazienza insieme alla camorra.
18. Ieri sera è stata annunciata la sua [[liberazione]] in circostanze non precisate, nessun riscatto è stato versato.
19. L'ultima di queste, per esempio, fu quella che generò la speranza che lo scambio fosse possibile attraverso una [[liberazione]] silenziosa, senza insomma un atto politico effettivo.
20. La prima reazione ufficiale alla [[liberazione]] anticipata del criminale di guerra è venuta dal Partito liberale austriaco, che si è sempre battuto per la liberazione di Reder.
21. Anzi egli dava a quel termine un puro valore spirituale, di sintesi, di semplificazione, di [[liberazione]] dal contingente, di passione per l'essenziale".
22. Fra qualche settimana ricorrerà il quarantesimo anniversario della [[liberazione]] d'Italia dai nazifascisti e, sia pure con lo scarto di un solo anno, dell'inizio vero e proprio della storia dell'Italia.
23. C'erano al Sud, nel '75, duemila medici. Sette o ottocento se ne andarono alla vigilia della [[liberazione]], e va bene.
24. Dopo la sua [[liberazione]] le gerarchie preferiscono allontanarlo dal paese e lo inviano in Rft e negli Stati Uniti dove concluderà la sua formazione militare.
25. Uno sciopero della fame per chiedere la [[liberazione]] di tutti i detenuti politici in Polonia è cominciato domenica nella chiesa di Glogowiec, una piccola località nei pressi di Kutno.
26. Chi è meno "fortunato" approfitterà invece dell'anniversario della [[liberazione]] e della festa del lavoro per concedersi due week-end.
27. L'ipotesi della [[liberazione]] sarebbe stata presa in considerazione dai terroristi solo se la Montedison avesse ritirato la cassa integrazione al Petrolchimico.
28. I risultati, tuttavia, poco per volta si fanno vedere, anche se la [[liberazione]] dal cancro non è certo dietro l'angolo.
29. Parlando di libertà, ha ricordato il quarantesimo anniversario della [[liberazione]] del paese e "il tragico destino e il sacrificio di migliaia di ebrei".
30. Signorello, del resto, fa già la voce grossa ricordando che "la Dc ha ottenuto a Roma la più alta percentuale dalla [[liberazione]] ad oggi".
▪ <i>'manifestazione'</i>
1. Per oggi, giorno del voto definitivo in aula, è prevista una [[manifestazione]] di protesta degli oppositori del parco.
2. Sono arrivati tardi alla [[manifestazione]] perché via XX Settembre è stata chiusa per pericolo di frana.
3. Secondo alcuni c'è stata una [[manifestazione]] di protesta degli abitanti libanesi della città, secondo altri si è trattato di scontri tra opposte fazioni palestinesi.
4. In ambienti diplomatici occidentali la stessa decisione annunciata di una moratoria fino a novembre dell'installazione degli SS - 20 e la sospensione delle misure di risposta adottate dopo la rottura del negoziato sugli euromissili, viene vista al di là delle finalità tattiche come la [[manifestazione]] di affermazione di autorità nella sfera della politica internazionale del neosegretario.

5.	Proviamo, però, a riflettere un momento sulla [[manifestazione]] della pedofilia in sé.
6.	C'erano l'onnipresente vicedirettore del Giornale Sallusti e Sgarbi che commentavano la [[manifestazione]] del centrosinistra immaginatevi come, con un montaggio a dir poco vergognoso.
7.	Contemporaneamente, i lavoratori delle Acciaierie Alto Adriatico di Monfalcone terranno una [[manifestazione]] di fronte alla sede della Regione Friuli.
8.	È finita la [[manifestazione]] di duecento operai che chiedevano un'azione di lotta più dura hanno raggiunto la stazione e si sono messi sui binari bloccando per alcune ore l'importante nodo ferroviario.
9.	Solo che una festa non era, ma una [[manifestazione]] di agricoltori venuti da Francia, Italia, Germania e Belgio.
10.	Cgil, Cisl e Uil l'hanno scelta come sede della [[manifestazione]] nazionale di oggi che avrà come tema principale: "Lavoro, legalità e solidarietà".
11.	Già nel 2006 la [[manifestazione]] del primo maggio si tenne Calabria, a Locri.
12.	L'appuntamento era per le venti, poco dopo la [[manifestazione]] delle maestranze di Porto Marghera e dell'industria-sartoria Roberta di Camerino che hanno denunciato i licenziamenti in corso, si dà il via alla serata.
13.	Il 28 si svolgerà al cinema Metropolitan una [[manifestazione]] nazionale del poligrafici alla quale prenderanno parte anche i consigli di fabbrica di tutti i settori dell'informazione e dello spettacolo.
14.	Sabato e domenica all'aeroporto di Bourget a Parigi decine di migliaia di suoi "aficionados" l'hanno applaudito, durante una [[manifestazione]] del Fronte nazionale, alla quale assisteva, insieme ai leader dell'estrema destra europea, anche Giorgio Almirante, padrino ideologico di Le Pen.
15.	Nel 1975 la Federazione Internazionale dei Festival si arrabbiò seriamente, tolse ogni riconoscimento alla [[manifestazione]] del Cairo, che continuò alla buona.
16.	Alla [[manifestazione]] del partito laburista a Tel Aviv contro il massacro di Sabra e Chatila c'erano quattrecentomila persone.
17.	Non resta quindi che attendere il discorso che Alessandra Natta ha in programma per domenica mattina al cinema Metropolitan di Napoli a chiusura di una [[manifestazione]] del pci.
18.	Anche in quell'occasione la [[manifestazione]] del sindacato autonomo dei ferrovieri bloccò il movimento dei treni e fece registrare un'adesione massiccia.
19.	La [[manifestazione]] del Popolo viola con pentole e mestoli ieri a Roma...
20.	Benzina sul fuoco, alla vigilia della [[manifestazione]] contro la legge-bavaglio organizzata oggi in diverse piazze d'Italia.
21.	Per oggi a Tel Aviv è prevista una [[manifestazione]] del movimento Peace now con lo slogan Meglio la pace che i territori occupati.
22.	La [[manifestazione]] di affetto attraverso gesti è associata ad una maggiore soddisfazione della relazione di coppia.
23.	Cosa è stata la vostra scelta, un investimento politico o una [[manifestazione]] di stanchezza?
24.	Cossiga valuta invece l'accoglienza ricevuta come una [[manifestazione]] di civiltà, un giudizio questo che di buon grado aveva poco prima rivolto agli operai e ai tecnici dell'Ansaldo-Finmeccanica fra i quali era stato a mensa.
25.	Ieri a Roma si è tenuta una [[manifestazione]] dei lavoratori del settore, per sensibilizzare il governo nei confronti della grave situazione delle aziende Mcs.
26.	Per la QPravda la dichiarazione del governo Karmal non è una [[manifestazione]] di debolezza ma piuttosto di fiducia nelle forze del potere popolare".

27. Anche le primarie del Pd mi sembrano una [[manifestazione]] di finta democrazia, è come se si sapesse già chi vincerà.
28. Mi ha telefonato un lettore, durante la [[manifestazione]], uno che la guardava dal marciapiede.
29. Da sabato torna su RaiTre con “Che tempo che fa”, nel giorno della [[manifestazione]] della libertà di stampa.
30. Era in corso una [[manifestazione]] di ventimila persone che portavano il tricolore, e uno dei passanti tirò fuori dalla tasca, con chiari intenti provocatori, un fazzoletto tricolore.
▪ <i>‘manutenzione’</i>
1. L’indipendent non si accontenta di questi cento documenti e chiede di vedere altre carte, contro il volere del ministero della Cultura, Infomazione e Sport, per svelare le modalità con cui gli amministratori di palazzo incassano per la Regina dai beni statali e nello stesso tempo chiedono sovvenzioni ai contribuenti per la loro [[manutenzione]].
2. I fondi per la [[manutenzione]] ordinaria dei 30 edifici e degli 80 ettari sono una bazzecola: 900mila euro l’anno mentre prima del Giubileo del 2000 in quattro anni ebbero 44 miliardi di lire.
3. Per la [[manutenzione]] di tutto l’Ennese avevamo 150mila euro l’anno.
4. Ma per la [[manutenzione]] di tutta la Puglia la Soprintendenza archeologica guidata da Teresa Cinquantaquattro ha meno di 200mila euro.
5. N°2 Automezzi 4x4 a passo corto, potenza min. 100 kW atti ad essere attrezzati con diversi attrezzi per la [[manutenzione]] stradale e forniti di braccio falciante.
6. Non posso escludere che carri appartenenti ad altre società estere possano avere una [[manutenzione]] imperfetta.
7. Perché i sindacati dicono che lo stato della [[manutenzione]] è sceso negli ultimi anni?
8. Oggetto: progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori per la straordinaria [[manutenzione]] delle camerate per standards abitativi volontari di truppa.
9. La Yemenia non era nella lista nera, ma in febbraio le era stata ritirata l’autorizzazione ad effettuare la [[manutenzione]] dei velivoli immatricolati nell’Ue.
10. I dirigenti della Gatx osservano che, una volta affittato il vagone, la sua [[manutenzione]] ricade sotto la responsabilità di chi lo affitta.
11. I professionisti Enel.si potranno suggerirti la soluzione migliore, realizzare ogni tipo di installazione e seguirti anche nella [[manutenzione]] dell’impianto.
12. L’azienda di [[manutenzione]] aerei di Napoli rischiava di chiudere dopo la crisi Alitalia
13. Si possono adottare le 170 panchine del castello di Versailles per contribuire alla loro [[manutenzione]].
14. Alcune città hanno organizzato programmi con i quali i cittadini possono finanziare direttamente la [[manutenzione]] di arredi urbani nei propri quartieri.
15. Egli si sarebbe appropriato di un tesoro da 4 milioni di euro, sottraendo per anni i soldi destinati alla [[manutenzione]] delle tenute del presidente della Repubblica, ma avrebbe costruito anche una villa abusiva all’interno di Castelporziano.
16. Sono stati gli investigatori della polizia giudiziaria presso la procura a scoprire un sistema di ruberie e razzie che per anni avrebbe prosciugato le voci di spesa che il Quirinale destinava alla [[manutenzione]] dei parchi di sua proprietà a cominciare da quello di Castelporziano, alle porte di Roma.
17. Lui ha raccontato di essersi appropriato di somme denaro in più occasioni e di aver mascherato gli ammanchi con le spese per la [[manutenzione]] di immobili e aree verdi.

18.	La Provincia dice di aver fatto la regolare [[manutenzione]] e io ne prendo atto, ma quello che è successo non è normale e non doveva accadere.
19.	Da Heidegger ai videogiochi di ultima generazione, dai teorici postmoderni alla [[manutenzione]] dei centri commerciali.
20.	Sabato mattina i due operai sono al lavoro per la [[manutenzione]] dell'impianto di area-zione del centro commerciale.
21.	Il tutto, stando a quanto dichiarano i tecnici Mercedes, senza [[manutenzione]] particolare.
22.	Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, rif. 2010/S 36-051993 del 20/02/2010, è stato pubblicato l'avviso relativo all'esito di una procedura negoziata per l'acquisizione di servizi di [[manutenzione]] software.
23.	Come mai Erg fattura di meno ma ha margini migliori di Saras? In parte a causa della [[manutenzione]] straordinaria di due impianti, in parte perché le raffinerie più complesse di Moratti specializzate nel diesel vanno meglio nei momenti in cui la benzina del Garro-ne non va di moda.
24.	Si rende noto che il Comune di Genova, mediante procedura aperta, ha assegnato la fornitu-ra in opera e [[manutenzione]] di arredi preesistenti nelle aree gioco dei parchi pubblici, delle aree verdi e degli spazi aperti del Comune di Genova.
25.	Si tagliano i soldi per le missioni all'estero, quelli per l'addestramento dei soldati, quelli per la [[manutenzione]].
26.	Niente Ferrari e Porsche dei mafiosi alla polizia: costano troppo e il Dipartimento di pub-blica sicurezza non ha i soldi per la loro [[manutenzione]].
27.	Essi sono difficilissimi da gestire perché spesso nessuno si fa carico della loro [[manuten-zione]].
28.	L'ultima alluvione nel Metapontino chiama pesantemente in causa l'operato del locale Consorzio di bonifica che da anni non tiene la [[manutenzione]] dei canali di scorrimento idrico.
29.	E infine i vertici della Lesca-Farsura, la società che dal 1974 ha in gestione l'appalto per la [[manutenzione]] di strade e fogne.
30.	Nato a Chicago, Jacobs cominciò la sua attività all'età di 22 anni noleggiando 12 Ford "T" alla cui [[manutenzione]] provvedeva egli stesso.
▪ <i>'mobilitazione'</i>	
1.	Era dai giorni tragici della rivoluzione di Mao che la "vodka dell'Oriente" non spariva dai mercati e la sua assenza, più che la [[mobilitazione]] delle autorità, ha rivelato alla Cina la più catastrofica siccità dell'ultimo secolo.
2.	Il governatore della Louisiana ha annunciato la [[mobilitazione]] della Guardia nazionale.
3.	La [[mobilitazione]] oggi invade le vie di Los Angeles, dove per la prima volta da molti anni si sono coalizzate tutte le associazioni etniche
4.	Oggi scenderanno in piazza i sindacati di polizia e gli invalidi, mentre il Pd annuncia una [[mobilitazione]] per il 16 e 17.
5.	La segreteria del Pci ha rinnovato l'appello all'unità, alla vigilanza e alla [[mobilitazione]] di tutte le forze democratiche contro ogni attacco eversivo.
6.	La Francia è uno dei Paesi a guidare la [[mobilitazione]] internazionale per la liberazione di Sakineh.
7.	I sessant'anni della rivoluzione vengono celebrati oggi con la [[mobilitazione]] di un mi-lione e mezzo di persone.
8.	Allo scopo di realizzare quest'ultimo punto, Moussavi fa riferimento alla «cooperazione con tutti i paesi interessati e alla [[mobilitazione]] di organizzazioni nazionali alternative».

9.	Parallelamente alla [[mobilitazione]] sindacale, da varie parti si sollecitano iniziative politiche che evitino il drammatizzarsi del clima sociale e rendano inutile il referendum.
10.	L'enorme [[mobilitazione]] di 200 mila manifestanti di "Nuova Democrazia", il 5 aprile scorso nel centro di Atene, ha dato il tono della campagna dura decisa dal leader del partito, Mitsotakis.
11.	La [[mobilitazione]] del proletario per la guerriglia urbana" fu la premessa ai collegamenti con i movimenti di liberazione e con l'Olp.
12.	Cisl Scuola - Uil Scuola - Snals Confsal – Gilda Unams intendono contrastare queste misure con una forte [[mobilitazione]] dei lavoratori della scuola perché in Parlamento il testo della manovra venga cambiato.
13.	È lo stesso Bossi a far capire che di questa [[mobilitazione]] nordista contro lo spettro del governo tecnico forse neppure ci sarà bisogno
14.	La [[mobilitazione]] si è aperta con uno striscione che ricorda le parole di una canzone degli Who: "Se i ragazzi sono uniti non saranno mai sconfitti".
15.	L'obiettivo non è più quello di favorire attraverso la [[mobilitazione]] delle masse la creazione delle condizioni storiche per determinare un'insurrezione generale contro lo Stato democratico bensì quello d'infiltrarsi nella dialettica dei partiti.
16.	Non s'era mai vista una [[mobilitazione]] così pronta e massiccia della cultura italiana in favore di ambiente, paesaggio, bellezze naturali.
17.	Un obiettivo raggiungibile solo con una massiccia [[mobilitazione]] generale degli scienziati e dei ricercatori di tutto il mondo.
18.	La "[[mobilitazione]] del proletario per la guerriglia urbana" fu la premessa ai collegamenti con i movimenti di liberazione e con l'Olp.
19.	Parallelamente alla [[mobilitazione]] sindacale, da varie parti si sollecitano iniziative politiche che evitino il drammatizzarsi del clima sociale e rendano inutile il referendum.
20.	Dopo la battaglia di Osposidda per la Sardegna e per la Barbagia è il momento di una riflessione che parte dalla [[mobilitazione]] popolare e che guarda lontano, fino all'antica rivalità tra Oliena ed Orgosolo.
21.	Attorno a quel che è accaduto in Polonia in questi anni s'è avuta una [[mobilitazione]] che ha investito popoli e governi.
22.	Dopo il repubblicano Gunnella il quale aveva osservato che "la [[mobilitazione]] contro la criminalità deve essere completa", il demoproletario Franco Russo si era dichiarato "stupéfatto" delle dichiarazioni del ministro.
23.	Di qui la straordinaria [[mobilitazione]] delle forze di sicurezza feder li per proteggere i capi di Stato e di governo europei.
24.	Trattandosi di candidate alle amministrative, noi abbiamo puntato su una [[mobilitazione]] periferica e su iniziative locali specifiche che hanno molto ben funzionato per le nostre candidate.
25.	Per la prima volta si verificò una straordinaria [[mobilitazione]] dell'opinione pubblica, con assemblee, riunioni, petizioni, appelli di uomini di cultura di ogni tendenza.
26.	La [[mobilitazione]] russa innesca la contromobilitazione tedesca.
27.	La maggioranza è persuasa che l'opposizione, pur senza rinunciare alla [[mobilitazione]] sociale, dovrà a un certo punto arrivare a un'intesa col governo.
28.	Perché "la vittoria nel referendum è stata possibile anche e soprattutto grazie alla determinazione e alla [[mobilitazione]] degli iscritti Cisl".
29.	Le future trattative – ha specificato Pizzinato – andranno comunque sostenute con la [[mobilitazione]] e con gli scioperi.
30.	La [[mobilitazione]] operaia di ieri potrebbe confermare, al di là della inevitabile battaglia sulle cifre di partecipazione, il crescente malcontento degli ambienti operai e popolari.

▪ <i>‘opposizione’</i>	
1.	Maggioranza e [[opposizione]] avevano discusso a lungo per arrivare a una soluzione condivisa.
2.	Pirlo oscilla, con una certa libertà, tra la regia arretrata e quella avanzata, agevolato dalla blanda [[opposizione]] dell’Atalanta, che si fa via via più flebile.
3.	Lo dice chi pensa che l’antiberlusconismo non basta, ma che una [[opposizione]] forte e onesta sia uno strumento dell’alternativa.
4.	Un’altra giornata di muro contro muro tra maggioranza e [[opposizione]] sul caso Scajola.
5.	E, infatti, la vicenda perdeva via via interesse, non quanto quella di Nadal, nonostante l’onestissima [[opposizione]] di Wawrinka, che non può permettersi di definire il genio «diuturna fatica».
6.	Oltre l’[[opposizione]] dei parlamentari democratici (che hanno la maggioranza alla Camera dei rappresentanti), Reagan dovrà fronteggiare anche le obiezioni di una folta schiera di repubblicani, tra i quali i 22 senatori il cui mandato scade nel 1986 e che temono di non essere rieletti.
7.	Anche l’[[opposizione]] socialdemocratica ha salutato con soddisfazione l’intenzione delle superpotenze di riprendere il negoziato.
8.	Soddisfazione naturalmente da parte dello stesso ministro che ringrazia il sottosegretario Letta ma anche maggioranza e [[opposizione]] per l’appoggio ricevuto.
9.	A tal proposito il presidente dei deputati radicali, Francesco Rutelli, sostiene che grazie alla durissima [[opposizione]] del gruppo radicale è stato sconfitto il disegno dell’approvazione clandestina e velocissima dello scandaloso provvedimento sugli enti e beni ecclesiastici.
10.	Oggi lo scrittore barcellonese, ieri il peruviano hanno entrambi apprezzato la radicale [[opposizione]] di María Kodama, la vedova di Borges, al ritorno in patria delle spoglie.
11.	I rapporti tra maggioranza e [[opposizione]] si sono fatti sempre più tesi.
12.	Maggioranza e [[opposizione]] propongono soluzioni diametralmente opposte
13.	Si potrebbe forse temere che essa potrebbe incontrare l’[[opposizione]] del governo per motivi di principio, in quanto comporterebbe la “restituzione” dei punti tagliati.
14.	Il Concilio ha decretato, dopo un focoso dibattito e contro la tenace [[opposizione]] curiale, la collegialità dei Papi e dei vescovi, in analogia alla storia degli apostoli.
15.	Maroni e Frattini hanno alimentato, anziché placare, la polemica politica non solo fra maggioranza e [[opposizione]].
16.	De Mita si consiglierà anche con i comunisti, ma un mandato formale a consultare l’[[opposizione]] verrà soltanto in seguito alla riunione congiunta dei gruppi di deputati e senatori.
17.	Tratto da un romanzo di Sarat Chandra, la storia di Devdas, un giovane che non può sposare la donna amata per l’[[opposizione]] dei genitori, dal momento che la fanciulla appartiene ad una famiglia di bassa casta, e che si dà al bere fino all’autodistruzione, è stata fonte di ispirazione per molti.
18.	Confermo la mia solidarietà, ma anche la mia ferma [[opposizione]] al governo.
19.	«Prendo atto. Posso essere criticato, ma non si può dire che sia ambiguo. Non intendo modificare la mia [[opposizione]] parlamentare solo perché c’è stato un gesto violento, questo è il punto».
20.	«Avremmo di certo preferito che tale blocco fosse stato determinato dalla ferma e diligente [[opposizione]] di docenti, Ata, studenti e genitori».
21.	In dicembre la proroga non fu approvata dai Dieci a causa della ferma [[opposizione]] te-

desca e olandese.
22. A quel momento l'[[opposizione]] alla centrale contava appena un paio di consiglieri, entrambi indipendenti di sinistra.
23. L'[[opposizione]] democratica al Congresso si batte da tempo contro controlli del genere.
24. Purtroppo a causa dell'[[opposizione]] di alcuni partiti politici i governi italiani si sono trovati in difficoltà nell'aiutarci in questo campo.
25. Morucci, in più di un'intervista, aveva parlato del loro passato dissenso all'interno delle Brigate rosse, della loro [[opposizione]] alla condanna a morte di Moro.
26. "Rischiamo di effettuare un clamoroso voltafaccia" dice Fortuna "se dovesse prevalere l'opposizione di alcune importanti forze politiche".
27. I militari hanno definitivamente abbandonato il loro uomo, Maluf, provocando l'ultima emorragia di voti parlamentari verso il candidato dell'[[opposizione]].
28. Durante una riunione del Comitato federale del partito, l'ex sindaco di Bologna ha dovuto fare i conti con la dura [[opposizione]] di Lanfranco Turci, presidente della Regione, e dell'assessore regionale al Bilancio, Bulgarelli.
29. Un episodio recente riguarda la richiesta di proroga di due anni del termine di prescrizione delle dichiarazioni, bloccata alla Camera per la ferma [[opposizione]] dei deputati della Sinistra indipendente, del Pci e della Dc.
30. Il presidente del convegno, il brasiliano Carlos Chagas, non ha fatto nulla per nascondere la sua [[opposizione]] al Sistema di difesa strategica proposto dal presidente Reagan e che sarà al centro dei prossimi negoziati militari Usa-Urss.
▪ <i>'partecipazione'</i>
1. Le modalità di [[partecipazione]] sono riportate nel bando integrale pubblicato all'albo Pretorio comunale.
2. La richiesta di [[partecipazione]] alla gara dovrà pervenire entro le ore 15,00 del 15.03.2010 presso la Segreteria dell'IGEA.
3. Le domande di [[partecipazione]], la documentazione e le offerte vanno presentate in conformità a quanto previsto nel bando.
4. Migliaia gli studenti presenti nonostante una circolare del provveditore avesse vietato la [[partecipazione]] al corteo ai minori di 18 anni.
5. Sembra, intanto, che si sia fatto avanti un nuovo candidato per la [[partecipazione]] al neonato consorzio.
6. La questione non è irrilevante: poiché, nell'ambito di questi sistemi, non s'è mai vista una politica di riforme e progressista senza la [[partecipazione]] al governo dei ceti subalterni e delle masse lavoratrici, e la stessa cosa è lecito dubitare possa accadere in Italia in assenza delle stesse condizioni.
7. Fu la stessa brigatista, per dimostrare la sua dissociazione, a confessare la [[partecipazione]] al rapimento.
8. Ieri per tutta la giornata c'è stato un susseguirsi di incontri fra le delegazioni della Fnsi e della Fieg al ministero del Lavoro, con la [[partecipazione]] del sottosegretario Andrea Borruso.
9. Erano state acquistate nel '99 dall'amministrazione di centrosinistra come «simbolo della [[partecipazione]] del Comune ad una meritevole realtà».
10. Perché questa soluzione può essere perseguita solo se ha l'avallo e la [[partecipazione]] del Pci, altrimenti si invoca la questione morale?
11. Ad esso è prevista anche la [[partecipazione]] di Sabatino Moscati, una delle maggiori autorità italiane nel campo dell'archeologia.

12. Egli è inoltre favorevole ad una conferenza internazionale di pace, con la [[partecipazione]] dell'Urss, solo come "ultima fase" della trattativa, quale "benedizione" e suggello di un accordo per l'autonomia palestinese.
13. Nel 2009 la Turchia decide di bloccare la [[partecipazione]] di Israele a una esercitazione militare sul suo territorio.
14. La mancanza della documentazione e/o l'inosservanza del termine di presentazione delle domande di [[partecipazione]] determineranno l'esclusione dalla gara.
15. La missione del traghetto spaziale "Challenger", prevista dal 7 all'11 marzo con la [[partecipazione]] dell'astronauta francese Patrick Baudry, è stata soppressa: lo ha annunciato l'altra sera la Nasa.
16. Lo sciopero inizia con la [[partecipazione]] di milleottocento persone, che però si riducono a quattro quando il loro tentativo di impadronirsi dell' automezzo che trasporta l'inchiostro per le rotative fallisce.
17. Decisiva, in una situazione di quasi parità tra Verdi e Spd da una parte e Cdu e Fdp dall'altra, è la [[partecipazione]] al voto.
18. La documentazione per la [[partecipazione]] alla gara è disponibile sul sito internet all'indirizzo www.estav-nordovest.toscana.it .
19. E poi noi l'abbiamo dichiarato in tutte le salse, anche nei comunicati ufficiali: non prevediamo in alcun modo la [[partecipazione]] dei mezzi pesanti, ma solo di mezzi leggeri e uomini.
20. Per scongiurare questa evenienza, di fronte ad una coltura che è, come è noto, una coltura annuale, risulta di straordinario vantaggio la [[partecipazione]] dei produttori agricoli al capitale e alla gestione delle imprese industriali di trasformazione.
21. Sinopoli sostiene che la [[partecipazione]] di Mediobanca non si configura come "nuova", nè come partecipazione diretta.
22. "Prenderò iniziativa per dar modo a Taviani di provare dinanzi a un tribunale la mia [[partecipazione]] un qualsivoglia complotto contro il capo dello Stato", ha detto Riva.
23. Le domande di [[partecipazione]] dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia
24. Il bando di gara e le richieste di [[partecipazione]] non vincolano questa Società.
25. Non è prevista invece la [[partecipazione]] di Abdel Baset Al-Megrahi, l'ex 007 libico condannato all'ergastolo per l'attentato di Lockerbi...
26. Adesso è il momento degli stimoli fiscali alla [[partecipazione]] dei dipendenti agli utili di impresa.
27. La signora Thatcher ha annunciato che la Gran Bretagna e la Repubblica federale tedesca, firmeranno entro la fine dell'anno, l'accordo per la [[partecipazione]] al programma di ricerca spaziale.
28. I lavori si sono svolti sotto la presidenza del cardinale Segretario di Stato, Agostino Casaroli, con la [[partecipazione]] del cardinale Giuseppe Caprio, presidente della Prefettura degli affari economici della Santa Sede, un ente che ha il compito di controllo generale su tutte le amministrazioni vaticane, ad eccezione dello Ior, cioè della banca presieduta dal vescovo Marcinkus.
29. Per dimostrare la sua piena dissociazione dal terrorismo, Adriana Faranda ammise la [[partecipazione]] al sequestro dell'industriale genovese Piero Costa, rapito il 12 gennaio 1977.
30. Un tema le cui molte prospettive verranno declinate dal 2 novembre al 13 dicembre con la [[partecipazione]] di numerosi artisti e intellettuali

▪ <i>'preoccupazione'</i>
1. E sebbene nessuno lo dica, è viva anche la [[preoccupazione]] per le cifre italiane.
2. Abbiamo quattro figli, e la felicità va di pari passo con la cura e la [[preoccupazione]].
3. Meno citate, come giustificazioni per eventuali defaillance, l'eccesso di alcol, un'alimentazione sregolata e la [[preoccupazione]] per la propria salute.
4. Le più personali sono legate alla «avventurosa» fuga in Svizzera nel 1943, durante l'occupazione nazista, per la [[preoccupazione]] del padre, di discendenza ebraica, «che la famiglia corresse rischi inaccettabili rimanendo nascosta in Italia».
5. La sua prima [[preoccupazione]] è stata di «rassicurare»: elettori, produttori, cancellerie occidentali, capitali asiatiche.
6. La mia unica [[preoccupazione]] è avvicinarmi alla verità.
7. La [[preoccupazione]] degli ambienti governativi va quindi oltre il caso di Sakineh e tocca l'insieme dei contenziosi che la Repubblica islamica deve affrontare nelle sedi internazionali.
8. Il Times ha parlato della [[preoccupazione]] del controspionaggio inglese: un rapporto del presidente del Comitato dell'intelligence, Alex Allan, ha messo in guardia il Parlamento dalla minaccia che arriva dalla Cina.
9. Da quando sono stato rilasciato ho sempre detto che la mia maggiore [[preoccupazione]] stava nel fatto che l'opposizione potesse diventare sempre più violenta e militarizzata. È quello che sta accadendo.
10. Ha comunicato al presidente del consiglio questa sua eventuale [[preoccupazione]]?
11. Ho comunicato alla Presidenza più volte – e non solo durante questo Governo – la mia [[preoccupazione]] relativa all'aumento delle richieste di dichiarazione di grande evento da affrontare con la figura del Commissario Straordinario.
12. «La nostra [[preoccupazione]] sono gli acquitrini, gli estuari, l'ecosistema».
13. I miei genitori sono la mia unica [[preoccupazione]] non m'interessa quello che possono scrivere di me.
14. Negli Stati Uniti e nell'Unione europea sale la [[preoccupazione]] per la deflazione.
15. Per il momento, tuttavia, la [[preoccupazione]] principale è per il mantenimento dell'ordine nei Cie.
16. Con gli impianti elettrogeni entrati in funzione dall'ospedale ai grandi alberghi ma con la [[preoccupazione]] per le scarse scorte di gasolio.
17. Le scelte di quest'anno riflettono la [[preoccupazione]] globale per la diffusione della nuova influenza.
18. So che questa prospettiva inquieta la Russia e vogliamo rimuovere questa [[preoccupazione]].
19. Per questo l'aggressione «non può essere derubricata al gesto di un folle e la [[preoccupazione]] di Alfano è che «il seme, non solo dell'odio ma dell'ipotesi di vendetta del bene contro il male attecchisce prima nella mente labile di un matto, ma dopo è destinato ad attecchire su altri soggetti e c'è sempre il rischio della emulazione.
20. Ai vertici del Pdl, al netto della [[preoccupazione]] per la salute del premier, si registra una certa soddisfazione per gli «effetti collaterali» dell'attentato di Milano.
21. La [[preoccupazione]] dei regolatori è di evitare che le banche rimborsino gli aiuti troppo presto, quando ancora non hanno ritrovato una solidità sufficiente.

22.	La stampa anglosassone ha dato risalto al rapporto della Commissione Murphy, indagine durata anni durante i quali la [[preoccupazione]] dei quattro arcivescovi che hanno retto la diocesi è stata di «mantenere il segreto, evitare lo scandalo, proteggere la reputazione della chiesa e salvare le sue proprietà.
23.	Tuttavia il lieto fine non era così scontato, visti il malumore e la [[preoccupazione]] esternata da Gattuso per essere finito qualche volta in panchina.
24.	Ortega, che ha ringraziato per l'appoggio il governo spagnolo e che ha mostrato una forte [[preoccupazione]] per gli sviluppi della situazione nel suo paese, non ha voluto chiarire i risultati ottenuti nel suo recente viaggio in diversi paesi del blocco.
25.	Sia la tempestività che il contenuto della precisazione fanno trasparire la [[preoccupazione]] del presidente del Consiglio di esporsi a una nuova polemica con le Camere, dopo quella del maggio scorso sulla scarsa “produttività” legislativa.
26.	Ieri mattina, quando il ministro del Tesoro ne è venuto a conoscenza, non ha potuto nascondere il suo stupore e la sua [[preoccupazione]].
27.	È fin troppo evidente che la svolta riflette la [[preoccupazione]] del Pci di rompere l'isolamento crescente in cui è venuto a trovarsi sul piano nazionale.
28.	Non la riforma istituzionale, ma la perversione dell'ordinamento giuridico sembra essere la [[preoccupazione]] di certi gruppi.
29.	Il direttore generale del ministero di Gerusalemme, David Kimche, ha espresso ai diplomatici la [[preoccupazione]] del suo governo per possibili bagni di sangue e violenze tra le milizie rivali.
30.	Tra gli operatori è emersa una certa inquietudine sui contraccolpi che il rialzo del Lombard potrebbe avere sull'economia tedesca. Questa [[preoccupazione]] non è però condivisa dal ministro delle Finanze Gerhard Stoltenberg.
▪ <i>‘presentazione’</i>	
1.	Il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del sindaco si intreccerà con la [[presentazione]] del bilancio che dovrà avvenire contestualmente alle dimissioni della giunta.
2.	Questa volta niente scure di Veronica, ma a 28 giorni dalla [[presentazione]] delle liste il caso fa già discutere dentro il centrodestra.
3.	Il termine ultimo per la [[presentazione]] delle offerte all'Ufficio Protocollo generale è fissato per il giorno 01.03.2010 entro le ore 12.
4.	La fiducia arriva direttamente dal presidente del gruppo Norberth Reithofer, che interviene alla [[presentazione]] internazionale della nuova Serie 5 per dire che”è l'auto giusta al momento giusto”.
5.	Il termine di scadenza per la [[presentazione]] delle proposte di idee è venerdì 28 maggio 2010 alle ore 13.00.
6.	L'opzione infatti deve essere effettuata contestualmente alla [[presentazione]] della dichiarazione annuale Iva che tutti i contribuenti devono comunque presentare entro il 31 marzo, indipendentemente dal fatto che nel 1984 abbiano effettuato operazioni imponibili.
7.	L'asta sarà tenuta per ogni singolo lotto mediante la [[presentazione]] di offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.
8.	In Borsa, da quando Jobs fece la prima [[presentazione]] dell'iPad a gennaio, l'azione di Apple salì più del 10%.
9.	Pertanto, fino a nuova comunicazione, si intende sospeso il termine di decorrenza per la [[presentazione]] delle offerte.
10.	Giovanni Perissinotto, amministratore delegato di Generali, ha aperto così la [[presenta-

zione]] dei dati semestrali della compagnia.
11. La giuria voterà con un punteggio di 10 sulla [[presentazione]] del piatto, di 10 sull' originalità della ricetta e di 20 sulla degustazione, cioè l' esame-palato.
12. La peggiore, anche tra le blue chip, è stata Ubi (-4%) dopo la [[presentazione]] dei conti semestrali.
13. Questo è stato il tema dominante dell'incontro che si è svolto qualche giorno fa alla Sala Borromini di Roma, in occasione della [[presentazione]] del secondo ciclo della trasmissione di RaiUno La straordinaria storia d'Italia.
14. «È una svolta importante della mia carriera: il resto lo dirò domani nella [[presentazione]] a Roma», le parole di Borriello.
15. Su quasi cinque ore d'incontro, più di quattro sono state dedicate alla [[presentazione]] di diagrammi, tabelle e diapositive.
16. Tutto ciò entro il 21 dicembre quando le parti si troveranno tutte a Palazzo Chigi per la [[presentazione]] del nuovo piano Fiat.
17. Inizialmente ha trovato solo uno stage e poi, grazie alla [[presentazione]] di un'insegnante, è riuscita ad avere, uno dopo l'altro, per ora, due contratti a progetto.
18. Alla pesante accusa, l'ex Procuratore ha reagito con la [[presentazione]] di una querela e ieri chiedendo di essere sentito dal Tribunale.
19. La scadenza di maggio che in un primo momento era stata indicata per la realizzazione dell'operazione ora è diventata la scadenza per la [[presentazione]] del progetto di fusione.
20. La [[presentazione]] del suo libro, "Il camorrista", non fu soppressa ma rinviata perché il direttore della rete Ettore Milano, che si trovava in Cina, voleva prima leggere il testo.
21. Il ministero delle Finanze ha disposto il rinvio al 20 febbraio 1985 del termine iniziale per la [[presentazione]] delle dichiarazioni annuali relative all'Imposta sul valore aggiunto per il 1984.
22. L'ammissione è stata fatta in Parlamento dal ministro degli Interni Leon Brittan, durante la [[presentazione]] della nuova legge sulle intercettazioni telefoniche.
23. Romita ha poi sottolineato l'esigenza di rilanciare la programmazione, preannunciando la [[presentazione]] di un nuovo piano triennale e l'ampliamento del campo d'intervento del nucleo di valutazione.
24. Giacometti ha fatto il punto sui programmi della Sip nel corso della [[presentazione]] di una nuova centrale telefonica UT / 10 dell'Italtel a Jacques Dondoux, direttore generale dei servizi telefonici francesi.
25. Scade infatti proprio a marzo il termine per la [[presentazione]] della dichiarazione annuale dell'Iva per i contribuenti che nel 1984 abbiano avuto un volume d'affari superiore ai 480 milioni.
26. Questo tipo di reato è di competenza della Corte di Assise così il difensore di Pазienza, l'avvocato Maurizio Di Pietropaolo, ha già preannunciato la [[presentazione]] di un'istanza per l'annullamento del processo.
27. Alla [[presentazione]] del libro di Cernienko è intervenuto anche il ministro degli Esteri Giulio Andreotti che ha colto l'occasione per esprimere un cauto ottimismo per la ripresa del dialogo tra Stati Uniti e Unione Sovietica.
28. Gli americani non potevano che entusiasinarsi – come critica e come pubblico – alla [[presentazione]] di un pittore del tardo Rinascimento che "portava abiti di velluto finché si riducevano a brandelli", che "altercava con tutti", e che "probabilmente era un omosessuale".
29. La dichiarazione annuale va presentata entro tre mesi a meno che i termini per la [[presentazione]] non siano scaduti oltre sei mesi prima della data della morte.

30. Per quanto riguarda invece l'allegato Clienti e Fornitori modelli 77/1 e 78/1, tutti i contribuenti sono obbligati alla loro compilazione, ma solo alcuni contribuenti stabiliti con decreto sono tenuti alla loro [[presentazione]] in allegato alla presentazione annuale.
▪ <i>'produzione'</i>
1. Il gigante americano dell'alluminio ha fermato la [[produzione]] nella fabbrica di Portovesme.
2. La Dc favorisce l'arroccamento del Psi, lo chiude nei suoi confini aziendali dopo avergli tolto l'egemonia nella [[produzione]] e nell'informazione.
3. A questa lotta per il risanamento della spesa l'Italia non vuole sottrarsi e ne fa fede il recente accordo interprofessionale che limita la [[produzione]] di pomodori a 3,6 milioni di tonnellate contro i 5,6 della precedente campagna.
4. Il servizio di nettezza urbana non è in grado di rimuovere la ordinaria [[produzione]] di immondizie che è di circa 1200 tonnellate al giorno.
5. I liquidatori informano che è pervenuta offerta inscindibile di acquisto di ramo d'azienda per la [[produzione]] e la commercializzazione di "pasta di grano duro e all'uovo" a marchio "GHIGI".
6. La Cina importerà delle razze ibride italiane per la [[produzione]] in loco di 600 mila tonnellate di carne e prodotti trasformati.
7. La Gran Bretagna ha spinto la [[produzione]] petrolifera, nel 1984, ad un livello record di 2,8 milioni di barili al giorno.
8. I più usati sono i più costosi, gli "inibitori della pompa protonica", che bloccano la [[produzione]] di acido cloridico nello stomaco.
9. L'insufficiente [[produzione]] di testosterone da parte delle gonadi, cioè testicoli e ovaie, determina l'ipogonadismo.
10. Quattro fabbriche della casa automobilistica giapponese sono state costrette a sospendere la [[produzione]].
11. È diminuita la [[produzione]] di notizie e video su Facebook e Twitter.
12. Nel mirino del Wto, in particolare, sono finiti i sussidi alla [[produzione]] dell'Airbus A380, il nuovo superjumbo del gruppo.
13. Sogefi avvia la [[produzione]] di filtri motore nell'impianto di Prichard.
14. Lo scenario a gas prevalente per la [[produzione]] elettrica caratterizzerà ancora il prossimo decennio.
15. In evidenza Cir (+2,66%) con Sogefi (+3,82%) che ha avviato la [[produzione]] di sistemi di filtrazione motore negli Stati Uniti.
16. L'utile operativo è stato pari a 2,549 miliardi, in flessione del 54,3%, mentre la [[produzione]] di idrocarburi è risultata in calo del 2,2%, pari a 1,733 milioni di barili al giorno.
17. Il film è Lettere a Giulietta dal romanzo di José Rivera, una [[produzione]] americana della Summit in lavorazione a Verona e in Toscana...
18. Il grande freddo sta provocando fra i molti altri danni un disastro per la [[produzione]] di fiori.
19. Il calo a luglio dei prezzi alla [[produzione]] riflette la riduzione degli ordinativi per le nostre imprese.
20. A che vale l'offerta di infiniti canali televisivi se la [[produzione]] di contenuti è concentrata nelle mani di pochi monopolisti?
21. La popolazione vive sotto la soglia di povertà, in un paese ricco di gas e di petrolio, la cui [[produzione]] non è aumentata rispetto a quella di sette anni fa.
22. L'azienda friulana costruirà infatti in Unione Sovietica sette stabilimenti per la concia del-

le pelli e per la [[produzione]] di scarpe.
23. Commedie e tragedie erano immaginate, a Roma, come parte integrante dei ludi cittadini, [[produzione]] tanto popolare quanto effimera.
24. Sul fronte, invece, dei prezzi alla [[produzione]] industriale, l'Istat segnala ad agosto un aumento dello 0,6% rispetto a luglio
25. Tutte società che non dispongono di centrali di [[produzione]] di elettricità e sono costrette a comprarla sul mercato.
26. Tutta la [[produzione]] dell'acciaio veniva consegnata allo Stato che pagava agli operai un salario fisso, quale che fosse la quantità di acciaio prodotto.
27. In un incontro con i sindacati l'Alfa Romeo auto ha annunciato a Napoli il drastico ridimensionamento della [[produzione]].
28. Anche i dati riguardanti la [[produzione]] mostrano un netto peggioramento.
29. Lo spettacolo, che ha inaugurato la Biennale Teatro veneziana, è una [[produzione]] dello Stabile di Genova, regia di Marco Sciaccaluga.
30. In poche ore ha accumulato ordini per 7,5 milioni di barili, il 10% della [[produzione]] mondiale di giornata, spedendo il prezzo del petrolio in rialzo del 3% a 73,5 dollari.
▪ <i>'protezione'</i>
1. Si trattava di rifugiati politici che, in taluni casi, avevano inutilmente sollecitato una maggiore [[protezione]] da parte della polizia.
2. Mario Pastore è stato nominato proprio ieri presidente della Lipu: Lega Italiana per la [[protezione]] degli uccelli.
3. Basta pensare che secondo i dati elaborati dal nucleo dei carabinieri per la [[protezione]] e la tutela del patrimonio artistico, nel nostro paese si superano i tremila furti ogni anno: circa dieci al giorno.
4. Non è facile dimenticare come Pio IX, il giorno dell'esecuzione, prega San Pietro e allegria la [[protezione]] del gesuita Curci, sostenitore strenuo del potere papalino.
5. Ma la [[Protezione]] civile è in moto, Zamberletti assicura assistenza, bevande calde ed eventuali autobus per raggiungere la capitale.
6. Per la [[protezione]] dei pentiti e dei loro familiari sono previste due soluzioni: una "di ampio respiro" che prevede il mutamento di generalità e il trasferimento anche all'estero della famiglia del pentito.
7. Mi permetto di ricordare al presidente del Consiglio che Franklin Delano Roosevelt fece della conservazione e [[protezione]] delle risorse naturali degli Stati Uniti il punto centrale della campagna elettorale che lo portò alla presidenza, prima ancora della lotta contro la disoccupazione.
8. Eppure nella cerimonia di domenica mattina alla Casa Bianca, il predicatore Billy Graham, gli aveva garantito la [[protezione]] divina.
9. Le rivelazioni di una possibile [[protezione]] accordata dagli Stati Uniti a Mengele risultano da documenti riservati, ottenuti per la prima volta dal Centro Simon Wiesenthal di Los Angeles.
10. I responsabili della [[protezione]] del pontefice temono un attacco del famoso terrorista venezuelano.
11. Mentre i partiti, incalzati dai verdi, organizzano a raffica convegni e tavole rotonde sulla [[protezione]] dell'ambiente, sta per avere integrale attuazione quello che va considerato il più importante provvedimento di tutela paesistica mai varato da un governo italiano.
12. Il governo sandinista non ha mancato di fare dichiarazioni dirette a negare una qualsiasi [[protezione]] a persone legate al terrorismo, ma in concreto non ci è stata data ancora

la collaborazione richiesta.
13. Gli “arafattiani” sono accerchiati Potrebbe ripetersi il massacro di Sabra e Chatila: Arafat ha chiesto la [[protezione]] dell’Onu.
14. “Ci siamo interessati più volte alla [[protezione]] dei familiari, ma non abbiamo ottenuto molti successi”.
15. Stando alla seconda versione, fu lei a scrivere al detenuto “per sentirmi più sicura, per avere la [[protezione]] di un uomo del suo livello, che aveva ucciso un personaggio importante come Turatello e per potermi vantare in giro della sua amicizia”.
16. Le reti sono state piazzate male: su un tornante sono andata a finire dentro ad una [[protezione]] di plastica che si apre di sotto.
17. Mentre i partiti, incalzati dai verdi, organizzano a raffica convegni e tavole rotonde sulla [[protezione]] dell’ambiente, sta per avere integrale attuazione quello che va considerato il più importante provvedimento di tutela paesistica mai varato da un governo italiano: l’ormai famoso decreto Galasso, dal nome del sottosegretario che l’ha firmato il 21 settembre scorso.
18. Grossa parte degli investimenti indirizzati alla ricerca, sia sulle fonti alternative che sulla [[protezione]] dell’ambiente e la sicurezza nucleare.
19. Si trattava di rifugiati politici che, in taluni casi, avevano inutilmente sollecitato una maggiore [[protezione]] da parte della polizia.
20. Israele non vede nella popolazione sciita un nemico, ma continuerà a prendere le misure necessarie alla [[protezione]] dei suoi soldati.
21. Bordoni, latitante negli Stati Uniti dove gode della [[protezione]] governativa come testimone nell’inchiesta sul crack della Franklin Bank, è stato uno dei bersagli privilegiati dell’autodifesa di Sindona al processo.
22. A quel che sembra, lo “scudo” prevedrebbe, per ora, la [[protezione]] del solo territorio degli Stati Uniti.
23. I 100 esemplari dei quali è prevista la costruzione verranno installati nei silos dei vecchi “Minuteman”, rafforzati con una speciale [[protezione]] in cemento armato che si sostiene può resistere ad un attacco atomico.
24. Dopo la relazione del procuratore generale della Corte dei Conti, che ha riconosciuto nella [[protezione]] ambientale una fonte della ricchezza nazionale.
25. Si discuterà, come preventivato, della [[protezione]] dei giudici, dell’ adeguamento dei mezzi, ma anche e soprattutto dei loro malumori.
26. La bambina è stata sepolta sotto la capanna nel villaggio dove viveva insieme con la famiglia, chiusa dentro una [[protezione]] di coccio, accompagnata da vasellame, dai suoi piccoli giochi, tutto il necessario per alleviarle il viaggio nell’ aldilà.
27. L’attentato di ieri ha destato vivaci proteste tra i responsabili del segretariato dell’Assemblea che avevano più volte richiesto la [[protezione]] della polizia ma che non erano mai riusciti ad ottenerla.
28. Mi domando se non siano soltanto parole quelle che si dicono sulla lotta alla mafia e sulla [[protezione]] degli uomini impegnati in prima linea.
29. Solidarnosc si batterà dunque per la realizzazione di un’ onesta riforma economica, la [[protezione]] del tenore di vita, il ritorno al pluralismo sindacale, l’ eliminazione degli attacchi alla Chiesa e la liberazione degli attivisti sindacali ancora in prigione.
30. È in una busta gialla, di quelle di tipo commerciale, dentro la quale c’ è una [[protezione]] di cellophane a bolle.
▪ <i>‘pubblicazione’</i>
1. La presente [[pubblicazione]] è riferita alla integrazione di ulteriori particelle catastali non

	presenti nella prima pubblicazione.
2.	La cosa migliore quindi ha concluso il direttore dell'istituto olandese è aspettare la [[pubblicazione]] del resoconto degli esperimenti di Fleischmann e di Pons, per consentirci di lavorare nelle stesse loro condizioni.
3.	La stampa sudafricana ha dato grande rilievo alla [[pubblicazione]] di un opuscolo a cura del Nationl Party, il partito del presidente Pieter Willem Botha, che dal 1948 è al potere in Sudafrica.
4.	Il ministro dell'Industria ha però precisato che nel valutare la vicenda la prudenza è d'obbligo e che bisogna attendere la [[pubblicazione]] rapporto scientifico annunciato dalla rivista Nature.
5.	Un'altra preziosa fonte di informazione è il GO, una [[pubblicazione]] annuale in cui vengono resi noti i nomi delle più importanti società europee aperte a nuove assunzioni.
6.	“In ogni comizio che ho fatto, la gente mi ha applaudito quando ho detto che la [[pubblicazione]] delle telefonate sui giornali è uno scandalo che deve finire”.
7.	Inoltre, sarebbe stata effettuata proprio nei giorni precedenti alla [[pubblicazione]] dell'articolo.
8.	Feltri era passato nel quotidiano della famiglia del premier solo una settimana prima la [[pubblicazione]] dell'articolo contro Boffo.
9.	E il successo di uno fa da volano agli altri, fino alla [[pubblicazione]] dei “frustuli”: libri che da sobrio non pubblicheresti mai.
10.	La Nokia si è difesa dalle accuse seguite alla [[pubblicazione]] della notizia spiegando che vende strumenti simili anche a paesi europei.
11.	Il dibattito sulle spese per la difesa si farà sicuramente ancora più vivo con la [[pubblicazione]] del bilancio militare dell'Unione Sovietica, prevista per il prossimo anno
12.	Noyer si è detto favorevole alla [[pubblicazione]] dei risultati paese per paese, senza tuttavia precisare i dati delle singole banche.
13.	Si rende noto che questo Centro ha provveduto alla [[pubblicazione]] del bando di gara relativo ad appalti di forniture e lavori per l'anno 2009.
14.	Il bando integrale è stato inviato per la [[pubblicazione]] sulla GUCE in data 09/06/09.
15.	La [[pubblicazione]] dei test, prevista per fine luglio, è da tempo caldeggiata da Draghi.
16.	L'avviso di gara esperita è in [[pubblicazione]] sull'Albo Pretorio del Comune, sulla Guri ed è inserito sul sito internet www.comune.cagliari.it .
17.	Dopo la [[pubblicazione]] del primo volume di Nauka dedicato alle Lezioni e all'Introduzione alla psicoanalisi, dovranno passare ancora due anni perché anche le altre opere di Sigmund Freud vedano la luce.
18.	ad accordi che consentano la [[pubblicazione]] delle stesse notizie su siti Internet stranieri, ai quali gli italiani potrebbero accedere...
19.	Il Congresso del '56 aprì un periodo di relativa liberalizzazione di cui il segnale più clamoroso fu la [[pubblicazione]] breve romanzo di Aleksandr Solgenitsyn Una giornata nella vita di Ivan Denisovic nella rivista Novyj Mir diretta da Tvardovskij.
20.	È di ieri la [[pubblicazione]] del catalogo dedicato alla collezione Carrand al Bargello: un volume di oltre 500 pagine realizzato in collaborazione con Paola Barocchi della Normale di Pis
21.	La giornata estiva, invece, farà slittare di un giorno la [[pubblicazione]] del decreto e il conseguente obbligo delle cinture.
22.	Naturalmente il più atteso, dopo la [[pubblicazione]] del monumentale catalogo del Poldi Pezzoli, era quello di Brera
23.	Nei giorni immediatamente precedenti la [[pubblicazione]] del primo numero, ad esem-

pio, il prezzo della carta è stato fatto salire vertiginosamente.
24. Appena un giorno dopo la [[pubblicazione]] del documento della Congregazione per l'educazione cattolica sulla dottrina sociale della Chiesa, il portavoce della Santa Sede è intervenuto per precisare che presentare il documento come una valorizzazione delle socialdemocrazie o di qualsiasi altro indirizzo politico non corrisponde né al testo né alla presentazione fatta del medesimo.
25. Il Sistema di qualificazione avrà validità 3 anni dalla data di [[pubblicazione]] sulla GUCE.
26. Il capo della Casa Bianca in una [[pubblicazione]] divulgativa, afferma che le armi antimissile proteggerebbero efficacemente anche gli alleati europei.
27. "L'ho studiata, sottolineata, annotata in margine, come si conviene ad una [[pubblicazione]] difficile (giustificatamente, spero), almeno per me".
28. Fu proprio la [[pubblicazione]] del libro della moglie a far riemergere in lui la capacità di scrittore
29. «Comportano necessariamente un maggiore intervento degli editori rispetto alla [[pubblicazione]] delle notizie».
30. Le ragioni di questo spostamento di date sembrano risiedere nella grande quantità di ricorsi che i docenti hanno presentato al ministro, dopo la [[pubblicazione]] degli elenchi dove figuravano i nomi degli elettori e dei potenziali eletti.
▪ <i>'realizzazione'</i>
1. E'indetta una procedura aperta per la Progettazione Esecutiva, l'esecuzione di tutte le opere e le forniture necessarie per la [[realizzazione]] di impianti di produzione di energia elettrica mediante fonte rinnovabile solare attraverso la conversione fotovoltaica
2. Uno sforzo che si traduce nello studio avanzato e nella [[realizzazione]]concreta di vetture ecologiche, come la Forte, berlina ibrida.
3. E'indetta una gara europea a procedura aperta per la fornitura ed acquisizione di dotazioni tecnologiche per la [[realizzazione]] delle banche dati accoglienza, protezione e integrazione (BDABI/BDCOI) con funzionalità di business continuità
4. A Gallipoli, si vende porzione di un complesso abitativo rurale, la cui [[realizzazione]] risale intorno al 1935, articolato su cinque corpi di fabbrica.
5. Il disegno di legge per il "diritto allo studio" prevede invece che le Regioni collaborino con l'università per la [[realizzazione]] di mense e alloggi, l'istituzione di servizi editoriali e librari e la realizzazione di attività di orientamento e d'informazione.
6. Il finanziamento di Fondimpresa è finalizzato alla [[realizzazione]] di Piani formativi multi regionali di interesse settoriale o di reti e filiere produttive.
7. Brancher c'è, ma non si vede. O meglio, partecipa al suo primo consiglio dei ministri da "coadiuvatore" per la [[realizzazione]] pratica del federalismo (sussidiarietà e decentramento), ma diserta la conferenza stampa dedicata proprio alla riforma federale.
8. Il progetto prevede la [[realizzazione]] a Rivara, nel Comune di San Felice sul Panaro, di uno stoccaggio sotterraneo di gas naturale.
9. Il finanziamento da 1,5 milioni fatto pervenire all'imprenditore Fabrizio Piscicelli dallo staff del presidente della Camera, per la [[realizzazione]] di una piscina per i mondiali di nuoto, mai ultimata.
10. E' stata presentata istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi della Legge 8 luglio 1986 n. 349, relativamente alla [[realizzazione]] di un Terminale di Rigassificazione di Gas Naturale Liquefatto "Alpi Adriatico", situato nel Mar Adriatico.

11. Confindustria chiede maggiori poteri per i commissari straordinari impegnati nella [[realizzazione]] di opere urgenti e una Conferenza dei servizi più snella a livello di catena decisionale.
12. E lo sanno tutte quelle donne che con caparbietà non hanno rinunciato al loro lavoro, alla loro [[realizzazione]] professionale, dovendo però scegliere.
13. L'azienda cambia look e ostenta la volontà di farsi carico della piena [[realizzazione]] dei suoi dipendenti: ognuno deve sentirsi libero di agire come vuole, di portare alla propria azienda idee nuove.
14. Ieri, durante un incontro con la stampa estera, ha ribadito che è stato libero, nella [[realizzazione]] del suo lavoro, di fare quello che voleva, senza condizionamenti.
15. Dio vuole che gli uomini vivano a lungo. Il profeta Isaia esprime tale prospettiva quando prefigura la [[realizzazione]] delle promesse divine.
16. Per garantirne la rapida [[realizzazione]], l'Ambasciatore Ando, Bertolaso, il Sindaco di L'Aquila, Cialente sono in costante contatto.
17. Si intende appaltare i lavori per la [[realizzazione]] di una rete teleriscaldamento DN 150 e DN 250 a servizio delle vie Galmozzi, delle Cave, Settembrini, Grossi, S. Ambrogio.
18. Questo reparto sta curando la [[realizzazione]] del progetto che entro la primavera '85 darà a tutti gli uffici periferici del corpo, anche a quelli retti da un semplice sottufficiale, la possibilità di accedere all'elaboratore centrale della Guardia di Finanza.
19. È indetta una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/2006, finalizzata alla [[realizzazione]] di una rete di hotspot per l'accesso wireless a Internet in aeroporti, porti e comuni a vocazione turistica.
20. Molti altri hanno detto sì a denti stretti, sperando in cuor loro che qualcosa impedisca la [[realizzazione]] della centrale.
21. Il primo riguarda la [[realizzazione]] del maxivettore francese, Ariane 5, che dovrà essere pronto nel 1992: un colosso alto cinquantasette metri, a propellenti liquidi e solidi, a tre stadi, capace di portare in orbita a quattrocento chilometri carichi di 10 - 15 tonnellate.
22. La musica dei Dissidenten si sposa con quella del gruppo marocchino Lemchaheb che collabora alla [[realizzazione]] del disco, senza sovrapposizioni o stridori, creando una danza elettrica ed affascinante, in cinque lunghi brani che certamente sorprenderanno gli ascoltatori per la loro fluidità, per il calore comunicativo, per l'originalità dei suoni e delle strutture.
23. È uno sviluppo clamoroso dell'inchiesta sull'appalto di cinque miliardi per la [[realizzazione]] del sistema semaforico computerizzato vinto dal Centro ricerche Fiat come capo-commessa di una cordata composta anche da Italtel, Mizar, e Sepa.
24. Cominceranno a giugno i lavori per la costruzione a Settimo Torinese di un centro commerciale destinato a diventare la più grande [[realizzazione]] del genere fatta in Piemonte negli ultimi trent'anni.
25. Questo tipo di partecipazione può considerarsi un contributo alla [[realizzazione]] del crimine.
26. La [[realizzazione]] del Teatro La Fenice in tal senso pareva avviata con il piede giusto.
27. Il governo cinese ha infatti dato la priorità assoluta alla [[realizzazione]] del piano energetico.
28. La [[realizzazione]] del ponte cambierà radicalmente il panorama dei rapporti interterritoriali e, quindi, dovranno essere modificati e adattati i criteri dell'intervento straordinario.
29. L'equità e la [[realizzazione]] individuale misurate attraverso il tasso di disoccupazione dei giovani con meno di 25 anni, l'aspettativa di vita alla nascita, la spesa sanitaria in percentuale del pil, la quota della popolazione con un reddito inferiore al 50 per cento di

quello nazionale medio.
30. L'ex dipendente Sippic rieleto in primavera a Capri con il 70 per cento dopo aver annunciato lo smantellamento della Centrale e la [[realizzazione]] di un cavo elettrico sottomarino, scrive a Silvio Berlusconi e lancia un appello a tutto il governo.
▪ <i>'reazione'</i>
1. L'assenza di ricambio del sistema politico produsse l'isolamento e la corruzione dei partiti di governo e la [[reazione]] di Tangentopoli, che li travolse.
2. È stata questa la [[reazione]] del segretario del Pli, Renato Altissimo, agli articoli con cui Repubblica ha reso noti gli sviluppi del caso Sgarlata.
3. A Fioroni non è piaciuta la [[reazione]] iniziale del gruppo dirigente intorno a Bersani.
4. Putin, che da lunedì lascia capire che presto arriverà una [[reazione]] forte del governo, ha subito collegato i fatti del Daghestan alle stragi di Mosca
5. È la [[reazione]] alla sfida lanciata dal governatore dell'Arizona Jan Brewer, che ha appena firmato una controversa legge antistranieri.
6. Il primo è la [[reazione]] del ministro che ha subito detto: si tratta di un complotto, oscuri mandanti tramano nell'ombra contro di me.
7. Scatta così una [[reazione]] a catena su cui ci si sofferma nella parte finale, la più innovativa, del libro.
8. Dopo la [[reazione]] del ministro Bondi, che si era detto esautorato, la lista degli istituti cui togliere il finanziamento è stata ritirata.
9. L'ha stupita la [[reazione]] del nuovo direttore di Raitre Antonio Di Bella che resta al suo posto e rilancia la palla nel campo del Cda?
10. La prima [[reazione]] della Conferenza Episcopale d'Irlanda è, come c'era da aspettarsi, assolutamente positiva.
11. In entrambi i casi s'è registrata una forte [[reazione]] dell'opinione pubblica.
12. Tutto questo è successo perché la [[reazione]] dei cittadini è stata così vivace da risultare avvertibile anche all'interno delle stanze di Palazzo Chigi.
13. Dalla [[reazione]] del portavoce di De Mita comprendiamo di aver commesso delitto di lesa maestà e non ce ne scusiamo.
14. Era sicuro di ricevere la stessa [[reazione]] positiva degli abruzzesi. Non si aspettava affatto i fischi con cui è stato accolto alla stazione viareggina.
15. L'interventi di Amato scatena la [[reazione]] del direttore generale del Banco di Napoli, Ferdinando Ventriglia.
16. Una [[reazione]] che contrasta nettamente con il profilo basso di giornali e tv sulla vicenda delle dieci spie russe arrestate lunedì dall'Fbi.
17. Una [[reazione]] tempestiva che sta riportando le banche a prestare denaro alle imprese.
18. Prima ancora di essere discutibile, è inevitabile, perché a ogni azione corrisponde una [[reazione]], e trasformare una strada o un crocevia o un quartiere in un festoso bivacco notturno comporta l'ovvia reazione dei residenti.
19. I gruppi parlamentari autonomi nascono come [[reazione]] inevitabile a un documento dell'ufficio di presidenza del Pdl che lascia sgomenti.
20. La batosta è talmente terribile che anche la prima [[reazione]] nostra è stata di ribellione angoscia disperazione.
21. L'intervista del senatore al Tg1 ha provocato la [[reazione]] anche del sindacato dei giornalisti Rai.
22. La presenza della escort Patrizia D'Addario nella trasmissione di Michele Santoro ha scatenato la [[reazione]] del governo.

23. Diversa è la [[reazione]] di chi quel genere di morte l'ha già messa in conto.
24. Più delle frasi di Capello, mi ha colpito la [[reazione]] di molti papaveri.
25. Maariv, il quotidiano più venduto, ha scritto che «è iniziata una [[reazione]]» contro la popolazione islamica, condotta simultaneamente in vari Paesi da forze xenofobe.
26. La seconda parte della dichiarazione di Letta scatena la [[reazione]] dell'Italia dei Valori.
27. Sdegnata la [[reazione]] del governo di Bagdad che ha confermato di voler “portare di fronte alla giustizia” i responsabili della strage.
28. Poi ci ha incantato la [[reazione]] dirigista, socialista, dei liberisti angloamericani.
29. Davvero, lei può dire che Hamas non s'aspettava una [[reazione]] forte da parte di Israele nei confronti di una flotta di sostenitori dei palestinesi decisa a infrangere l'embargo di Gaza?
30. La [[reazione]] del padre, amico di vecchissima data dell'artista, è diversa.
▪ <i>‘riduzione’</i>
1. L'illusione ottica della [[riduzione]] dei disoccupati al Sud è già stata inquadrato dalla Banca d'Italia.
2. Si tratta pertanto di valutare se i funzionari italiani che resteranno in Libia dopo la [[riduzione]] del nostro personale saranno in grado di far fronte ad un aumento di lavoro riguardante sia l'attività politico-diplomatica e consolare vera e propria, sia la cura e la protezione degli interessi della comunità nazionale in Libia che ammonta attualmente a circa 3000 persone.
3. È soprattutto a Palazzo Chigi che, con un po' di euforia, si vuole mettere mano alla [[riduzione]] delle tasse.
4. Il piano che si coltiva prevede, in tre anni, a partire dal prossimo autunno, una [[riduzione]] progressiva della pressione fiscale a partire dall'Irpef.
5. Tuttavia la [[riduzione]] del personale continuerà anche nei prossimi anni.
6. Il tutto condito con proposte ragionevoli, ma strumentali, come ad esempio la [[riduzione]] del numero dei parlamentari e la Camera delle Regioni.
7. E in ogni caso l'Europa ha deciso per il 2020 una [[riduzione]] dei gas serra del 20 per cento rispetto al 1990.
8. «Dubito che la sinistra possa rifiutare semipresidenzialismo, bicameralismo e [[riduzione]] dei parlamentari».
9. Questo implicava una [[riduzione]] continua del debito-Pil.
10. Le prossime battaglie della Confindustria saranno piuttosto quelle per la [[riduzione]] del costo del denaro, per la libera circolazione dei capitali, per una riforma della previdenza le cui attuali disfunzioni e distorsioni pesano enormemente sul costo del lavoro.
11. La [[riduzione]] della minaccia terroristica portata dalle milizie islamiche può dirsi realizzata.
12. Una sua [[riduzione]] deve consentire «quella delle aliquote».
13. Si precisa anche l'entità dei tagli ai ministeri: in due anni subiranno una [[riduzione]] delle spese per 4,6 miliardi.
14. E fra le misure che ha in mente c'è anche la [[riduzione]] del tipo di esenzioni fiscali per la vendita di case di cui ha approfittato lui.
15. Ma anche di fronte a questa drastica [[riduzione]], Corona «non mi ha mai versato un soldo», ha detto ai magistrati la signora Moric.
16. La [[riduzione]] dei prezzi degli alimentari avrebbe dovuto essere ben più rilevante.
17. A ciò va aggiunta una possibile [[riduzione]] dell'assorbimento della vitamina B12 causa-

ta proprio dalla forte riduzione dell'acidità dello stomaco prodotta dai farmaci.
18. A ciò va aggiunta una possibile riduzione dell'assorbimento della vitamina B12 causata proprio dalla forte [[riduzione]] dell'acidità dello stomaco prodotta dai farmaci.
19. Sempre a Ginevra si decide la [[riduzione]] del tetto produttivo e delle singole quote.
20. Non a caso la maggior parte dei paesi europei ha avviato programmi per la [[riduzione]] dell'abuso di antibiotici.
21. Proponiamo anche la [[riduzione]] del numero dei parlamentari da 945 a 420: si guadagnerebbe a questo modo in snellezza e speditezza dei lavori.
22. Un beneficio per 280 milioni che consentirà un'ulteriore [[riduzione]] del debito che ora scende a 4 miliardi.
23. Nonostante il "decreto sicurezza" abbia stanziato dei fondi, stanno annunciando verbalmente una [[riduzione]] dei 490 posti del concorso per allievi Marescialli.
24. Peraltro una [[riduzione]] dei posti messi a concorso nell'Arma dei Carabinieri non si è mai verificata.
25. Secondo l'Autorità guidata da Alessandro Ortis, «la nuova [[riduzione]] si somma a quelle di 39 euro del 2009 e di 23 euro dei primi due trimestri del 2010».
26. A livello europeo il risparmio in elettricità sarebbe pari a 10 miliardi di euro e la [[riduzione]] di CO2 di 38 milioni di tonnellate, pari alla produzione di 52 centrali elettriche.
27. La [[riduzione]] delle misure fiscali introdotte per contrastare la crisi va fatta prima possibile.
28. La volontà di Gonzalez al riguardo è ormai chiara: una [[riduzione]] delle forze Usa sul territorio spagnolo e, assieme, una intesa per la non-installazione di armi nucleari nel paese.
29. Al massimo potrebbe proporre, ma solo proporre, una [[riduzione]] di 60 minuti dell'orario settimanale di lavoro, lasciando poi all'autonomia dei rappresentanti confindustriali e sindacali l'intesa vera e propria.
30. L'amministrazione Obama ha posto il traguardo di una [[riduzione]] del 17 per cento dei gas serra, non è un'inezia.
▪ <i>'ristrutturazione'</i>
1. Il piano inglese per la [[ristrutturazione]] sta però incontrando la resistenza dei sindacati, che hanno già attuato sette giorni di sciopero dal 20 marzo a oggi.
2. Il piano di "salvataggio", infatti, non scongiora definitivamente la possibilità di una [[ristrutturazione]] del debito greco, ma semplicemente la congela temporaneamente.
3. Dietro i meccanismi dell'assegnazione "parallela" c'è l'affare dei servizi di manutenzione e [[ristrutturazione]].
4. Pertanto, col convertendo, le banche si assumevano il rischio di diventare azioniste di una società in [[ristrutturazione]], ma rinunciavano ai benefici del rilancio nel caso l'azienda si fosse risolta prima della scadenza del prestito.
5. Credo che avrei affrontato con più spregiudicatezza e più coraggio il problema della [[ristrutturazione]] del salario.
6. Quanto è costata la [[ristrutturazione]] dell'ufficio presidenziale? La Casa Bianca tace, per non alimentare le critiche.
7. Per esempio, si è completata la [[ristrutturazione]] dell'Antiquarium.
8. Il piano, inoltre, pone limitazioni agli interventi di [[ristrutturazione]] della facciata.
9. In Italia, il convertendo ha fatto la sua prima apparizione con la [[ristrutturazione]] Fiat.
10. Pasquale aveva comprato l'appartamento nel 2006, con un mutuo, e aveva realizzato piccoli lavori di [[ristrutturazione]].

11. Affinché questo sia possibile, occorre che l'economia greca sia sottoposta a una profonda [[ristrutturazione]].
12. Il governo ha già incaricato un esperto della Deloitte di portare avanti la [[ristrutturazione]], esautorando di fatto il management e il consiglio di amministrazione della società
13. Il comune di Monfalcone indice una gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria relativi ai lavori di [[ristrutturazione]] del Municipio
14. Federica Galloni, all'epoca funzionario della Soprintendenza, curò i lavori di [[ristrutturazione]] di un appartamento di proprietà di Propaganda Fide vicino a piazza Navona.
15. La banca guidata da Pier Francesco Saviotti (che proprio ieri ha concluso la [[ristrutturazione]] del debito da un miliardo con Giuseppe Statuto) ha annunciato il ritorno all'utile, per 77 milioni.
16. Jacques Calvet, presidente della casa automobilistica transalpina, sta infatti studiando una [[ristrutturazione]] delle tre fabbriche del gruppo in Spagna, che potrebbe concludersi con l'abbandono di due stabilimenti e il concentramento della produzione nel terzo.
17. Lisbona ha ottenuto soprattutto un aiuto finanziario importante: i fondi strutturali della Cee dovrebbero concedere in sette anni duemila miliardi di lire e la Banca europea degli investimenti dovrebbe sostenere la [[ristrutturazione]] industriale del paese.
18. Questa [[ristrutturazione]] ha una forte e chiara valenza industriale» – ha spiegato ieri l'amministratore delegato Giovanni Perissinotto.
19. Il comune di Torino fa un po' di conti e opta per la [[ristrutturazione]] del vecchio impianto di corso Agnelli.
20. Ma afferma che la [[ristrutturazione]] del salario non deve seguire, bensì precedere la revisione dell'Irpef prevista per l'86.
21. A dicembre la Dubai World ha precisato che la [[ristrutturazione]] del debito riguarda 26 miliardi di dollari.
22. Con la [[ristrutturazione]] ha cambiato l'ingresso e piazzato vicino alla cassa un proiettore degli anni Quaranta che ancora funziona.
23. Il costo di questa [[ristrutturazione]] sarà, secondo Schimberni, elevatissimo e il processo potrebbe essere ostacolato da una politica aggressiva dei prezzi da parte dei produttori mediorientali.
24. Lo Stato conserva il 26% delle azioni, ma l'azienda ha avviato una [[ristrutturazione]] che - dicono i sindacati - ha stravolto le relazioni interne.
25. Questo intervento – per Gorla – sarebbe l'unico in grado di contenere i costi e nello stesso tempo sarebbe l'unico capace di giustificare l'avvio della [[ristrutturazione]] dell'Irpef a partire da quest'anno.
26. Se anche la linea della riduzione di orario avrà qualche successo, essa avrà effetti parziali sulle imprese che ancora devono iniziare (e sono molte) o completare la loro [[ristrutturazione]].
27. In Italia, il convertendo ha fatto la sua prima apparizione con la [[ristrutturazione]] Fiat.
28. Per avviare la [[ristrutturazione]] del gruppo, Mario Schimberni, presidente della Montedison, decise di ricorrere anche ad alcuni prestigiosi managers internazionali.
29. Evidentemente la [[ristrutturazione]] delle partecipazioni che il gruppo sta effettuando con lo scorporo delle centrali idroelettriche e la cessione della partecipazione nella Sae al Tecnomasio viene valutata positivamente dal mercato.
30. Procedura aperta con offerta economica più vantaggiosa: fornitura dei mobili per [[ristrutturazione]] e ampliamento della scuola materna Cornaiano.
▪ <i>'sensazione'</i>

1.	Altrimenti anche i loro cittadini e internauti continueranno ad avere la [[sensazione]] che i loro governi temano la luce.
2.	Il ripristino del modulo leonardiano – il 4-2-1-3, con Seedorf trequartista – ha accentuato la [[sensazione]] che i suoi interpreti siano ormai convinti della consequenzialità tra l’ammassarsi nella metà campo altrui e il fare gol.
3.	Si tratta di delegati disposti a trovare una soluzione, magari di compromesso, per riprendere il negoziato senza dare la [[sensazione]] di un cedimento.
4.	Rispetto all’ultimo trimestre del 2009 dunque si ha la [[sensazione]] di un rallentamento.
5.	La Comit ha superato quota 4000 dando la [[sensazione]] di un logico avvio al recupero.
6.	Al quadro, crudamente realista suggerito dalle tv si deve aggiungere la [[sensazione]] ricorrente in una grossa parte dell’opinione pubblica, di ritrovarsi alle prese con una guida politica non proprio ferma.
7.	Si ha la [[sensazione]] che le strutture governative siano unte, guaste.
8.	Ora, in attesa che i due si chiariscano mercoledì faccia a faccia, resta tra gli uomini più vicini al premier la sgradevole [[sensazione]] di un iperattivismo politico del ministro dell’Economia.
9.	Ha la [[sensazione]] di essere seduto su una polveriera?
10.	Alla vista del video Orbite rosse di Grazia Toderi, mi ha invaso una [[sensazione]] d’infinito.
11.	I primi attimi di preparazione di un romanzo cominciano con un malessere, una specie di angoscia che termina soltanto quando ho la [[sensazione]] di tenere qualcosa per le mani.
12.	Talmente secco da provocare una curiosa sindrome, nota in medicina come “arto fantasma”: la [[sensazione]] che l’arto ci sia ancora, dopo l’amputazione.
13.	La [[sensazione]] generale è quella che in Italia ci siano gli ultimi sussulti di volgarità e razzismo, proprio perché una fase si sta chiudendo e questa persona sta uscendo di scena.
14.	L’Inter aspetta e cresce, ma nel finale dà la [[sensazione]] di accontentarsi.
15.	Ma apprezzo di più i romanzi di Fitzgerald, anche se spesso ho la [[sensazione]] che non sapesse distinguere tra innocenza e scalata sociale. Mi riferisco al Grande Gatsby.
16.	Ho la [[sensazione]] che persino al Grande Comunicatore la situazione stia sfuggendo di mano.
17.	Una serie di strisce bianche sulla strada, sempre più vicine, trasmette la [[sensazione]] che la velocità stia aumentando, inducendo a rallentare
18.	Uno scontro politico che – questa la [[sensazione]] del presidente della Camera – si è ormai trasformato in «scontro istituzionale».
19.	Però confesso che amo la [[sensazione]] di leggere un libro di carta: non mi è mai venuta voglia di leggerne uno al computer.
20.	Siamo tutti molto preoccupati perché c’è la [[sensazione]] che l’emergenza possa ricominciare.
21.	Colpa della falsa [[sensazione]] di essere sobri data dalla caffeina e che può indurre comportamenti rischiosi.
22.	Può esserci entrata la fatica di Bergamo e, per qualcuno, il pensiero di Dublino, ma la [[sensazione]] è quella di una squadra che smarrisce il filo del discorso quando dovrebbe ormai saperlo a memoria.
23.	Negli ambienti degli inquirenti si raccoglie soltanto la [[sensazione]] di essere di fronte a una grossa inchiesta dai risvolti clamorosi.
24.	Questa [[sensazione]] è enormemente diffusa, generale, anzi addirittura popolare.
25.	La commozione fu magnifica e victorhughiana, ma forse serpeggiò la [[sensazione]] che con lui tramontasse l’Ottocento.

26. C'è nell'aria una [[sensazione di malessere]], una diffusa nevrosi che provoca dibattiti, polemiche, rancori.
27. Ho fatto numerosi viaggi ma è la prima volta che provo la paradossale [[sensazione]] di essere ritornato al luogo di partenza.
28. Affollata anche la stazione centrale di Milano, ma si è avuta la [[sensazione]] che per questo ponte pasquale ci si sia mossi soprattutto in automobile.
29. A Torino, Milano, Venezia, Bologna, la sala è in realtà l'ultimo luogo in cui si ha ancora la [[sensazione]] che il tempo possa venire sospeso e la catastrofe imminente esorcizzata.
30. Il cinema prolunga la [[sensazione]] di sognare e distoglie dagli incubi del presente.
▪ <i>'soddisfazione'</i>
1. E il presidente Luc Argand non nasconde la sua [[soddisfazione]]: «Il fascino, il carisma della nostra rassegna, la sua neutralità, si sono rivelate un'arma vincente anche in tempi difficili.
2. Solo che la [[soddisfazione]] per il quarto successo consecutivo, un 3-1 senza affanni costruito su un paio di genialate di Ronaldinho si è infrantato nel finale proprio per l'infortunio dello scattista.
3. Con la [[soddisfazione]] dei «soliti noti» del Salotto Buono, che possono continuare a dormire sonni tranquilli al riparo dei patti di sindacato
4. “È una bella [[soddisfazione]], volevo fare bene anche se sono in partenza. Potevo segnare solo in quel modo e potevo colpirla solo così, era una palla forte”.
5. Nonostante il fastidioso rumore di fondo della partita, la Baloteide e le Mouriniadi sono proseguite anche ieri con notevole [[soddisfazione]] degli amanti dell'epica.
6. La Lazio scenderà in campo per fare la sua partita e per cercare di togliersi una grossa [[soddisfazione]], magari un po' inferiore a quella con la Roma nel derby.
7. Però è sempre una bella [[soddisfazione]] battere la prima in classifica, una squadra che va a giocare la finale di Champions League.
8. Due sembrano essere le preoccupazioni principali dei maschi: la [[soddisfazione]] sessuale e la stabilità della coppia, rispettivamente nel 55 e 29 per cento dei casi.
9. Nel '96 hanno firmato un accordo di cooperazione militare con grande [[soddisfazione]] degli americani.
10. L'elezione di D'Alema alla Feps è stata salutata con [[soddisfazione]] da Bersani, Fassino, Enrico Letta, Pittella e Sassoli.
11. Il signor Gigi Pusceddu ha espresso così la sua [[soddisfazione]] al cronista della Nuova Sardegna: «Sono bravissimi, una velocità e una perfezione che hanno dell'incredibile».
12. Il giorno dopo l'esordio Enrico Mentana osserva con [[soddisfazione]] le cifre raggiunte dal Tg de La7.
13. Simonpaolo Buongiardino, presidente del Fondo Est, non nasconde la sua [[soddisfazione]].
14. Questa macchina infernale dei mercati finanziari riuscirà in qualche modo a far chiudere l'anno con le Borse sui massimi, ma a parte la [[soddisfazione]] di un po' di gestori – specie i più disinvolti – ed i profitti vacui quanto ingenti delle banche più aggressive, si resterà in molti con la sensazione della grande roulette.
15. Certo la [[soddisfazione]] dell'utente finale è prioritaria: i comandi vocali, per esempio, non sono mai decollati perché la gente li trova faticosi e imprecisi.
16. A suo avviso, in un mondo globale non contano solo le categorie economiche, ma pure quelle che influiscono sulla [[soddisfazione]] e la qualità della vita, al di là del denaro.

17. Le forze parlamentari schierate a favore comprendono anche i comunisti che , ieri , hanno espresso la loro "[[soddisfazione]] per questa crescita dello Stato laico e pluralista" per bocca del deputato Ugo Spagnoli , il quale , tuttavia , ha criticato" la confusione e l'ambiguità con cui si è comportato il governo in questa vicenda".
18. Cavandosi però la [[soddisfazione]] di lasciarsi alle spalle i vertici di Shell e Total.
19. La [[soddisfazione]] di Sergio Sottani è palese.
20. È un po' come se il gatto mitigasse lo sgradevole "miao" di richiesta comunicando in anticipo la [[soddisfazione]] che gli verrà dalla nostra attenzione
21. Il presidente francese Nicolas Sarkozy ha augurato ieri il nuovo principio di «progresso economico», non più basato soltanto sui numeri e sul Pil, ma anche sul benessere e sulla [[soddisfazione]] delle persone.
22. Si riparte, quindi, da quel provvedimento con la [[soddisfazione]] delle associazioni dei consumatori.
23. In un comunicato il dipartimento del Tesoro ha espresso la sua [[soddisfazione]]
24. Stamattina, facendomi la barba, pensavo con [[soddisfazione]] al successo che il mio partito ha avuto alle elezioni.
25. L'assassinio dei due, il 18 aprile, era stato annunciato con [[soddisfazione]] dal governo dopo un raid compiuto dalle forze americane e irachene.
26. Secondo la stampa siriana, Assad ha augurato al nuovo leader un pieno successo e gli ha espresso la sua [[soddisfazione]] per gli ultimi sviluppi.
27. Non hanno voluto dare tutta la lista dei punti critici ad Alfano, per non dargli [[soddisfazione]], e l'hanno divisa a metà, un po' a Costa e un po' alla Bongiorno
28. Una grande [[soddisfazione]] per i ragazzi della mia squadra, sia in sala, sia in cucina.
29. La decisione di escludere la Yeshiva Har Bracha dal programma Helder è stata accolta con malcelata [[soddisfazione]] fra i quadri dell'esercito.
30. "Noi ti abbiamo fatto crescere, ti abbiamo cresciuto, nutrito ed educato, noi ti abbiamo permesso d'avere moglie e figli che cresceranno come te con noi. Tutto questo con tua [[soddisfazione]]".
▪ <i>'spiegazione'</i>
1. La prima [[spiegazione]] era quasi accettabile: la Cavour deve muoversi comunque.
2. In primo piano c'è il ruolo della mente, dal momento che lo studio del comportamento aveva enormemente semplificato la [[spiegazione]] del funzionamento umano.
3. L'impegno di Angela Merkel a tagliare le tasse sul reddito a «tutti i contribuenti» con la [[spiegazione]] che soltanto questo può garantire la rapida ripresa della crescita che la Germania necessita per riportare sotto controllo il deficit.
4. Fabrizio Antonioli, paleoclimatologo dell'Enea ed esploratore di abissi marini, si chiede come mai non ci si arrenda alla [[spiegazione]] più semplice, quella di Platone, e cioè al fatto che al largo di Gibilterra «esiste un arcipelago sommerso che avrebbe potuto benissimo contenere le città di cui parla il filosofo greco.
5. Stasera non giocherà Milito: «È l'unico centravanti che ho, non posso rischiarlo», la [[spiegazione]] di Mourinho.
6. Tuttavia la [[spiegazione]] non ha convinto il maresciallo Antonio Antoniozzi e il carabiniere Salvatore Mereu che hanno invitato padre e "figlio" a seguirli in caserma per accertamenti.
7. Quel che è certo è che Pennisi ha dato una [[spiegazione]] del motivo di quella dazione che i suoi avvocati, Antonio e Giovanni Bana, non hanno voluto spiegare per rispetto del segreto istruttorio.

8.	Ed è anche la [[spiegazione]] del vincolo a doppio filo che lega lei al premier e questi a lei: governate senza il Parlamento, senza i ministri competenti per materia, a cominciare da quello dell'economia.
9.	Nasce da qui, secondo la [[spiegazione]] ufficiale fornita da Caliendo, la richiesta delle 48 ore di rinvio.
10.	Una [[spiegazione]] possibile di questa mia idiosincrasia è forse riconducibile a un fatto che mi capitò un giorno che, potevo avere sei anni, mio padre si fece accompagnare da me nel salone di Don Nonò.
11.	Si tratta della [[spiegazione]] sistematica dell'anima nera o di un Archetipo platonico al quale ci si può avvicinare indefinitamente senza però mai raggiungerlo?
12.	Che però ha anche un'altra faccia della medaglia: tutti gli esperti giurano che ha una [[spiegazione]] sopra le altre, e si chiama crisi economica.
13.	Ma l'assenza di emozioni scivola nella noia, tanto che l'unica possibile [[spiegazione]] per la partecipazione al concorso di un film così inutile è nel legame di Zhang Yimou con Berlino, dove fu il primo regista della Cina comunista a vincere un orso d'oro nel 1988.
14.	E i suoi strumenti non sono quelli della narrazione lineare, della trama descrittiva e tanto-meno della [[spiegazione]], ma quelli di un impasto visivo-sonoro evocativo, dell'atmosfera suggeritrice e della suggestione allusiva.
15.	E chi tra i suicidi ha lasciato qualche [[spiegazione]] ha implacabilmente accusato France Télécom, i suoi dirigenti e i loro metodi brutali.
16.	Avevi per tutti una parola, un consiglio, una [[spiegazione]], sempre accompagnate da ironia e dall'irrinunciabile gusto per la battuta.
17.	La [[spiegazione]] del buon andamento dei titoli alimentari va ricercata nella febbre di acquisizioni e incorporazioni che ha caratterizzato l'andamento di questo settore incrementando prezzi e valori delle aziende e nella riscoperta della sua veste strategica all'interno delle varie attività dei grandi gruppi finanziari.
18.	La [[spiegazione]] del peggioramento sta innanzitutto nell'analisi di come in realtà è avvenuto il risanamento.
19.	Da parte loro, i sindacati hanno dato la loro [[spiegazione]] del black out del più importante scalo ferroviario: "Non si sono predisposte scorte opportune per alimentare le scaldiglie a gas degli scambi, quelle elettriche disponevano di una potenza installata assolutamente insufficiente e i vomeri spazzaneve sui locomotori sono stati incautamente eliminati".
20.	La loro vita, la loro personalità e la loro fede rendono oltremodo difficile la [[spiegazione]] del suicidio.
21.	La [[spiegazione]] della Commissione mostra molto imbarazzo e non convince interamente.
22.	Il presidente peruviano Alan Garcia aveva dato settantadue ore di tempo al comandante delle forze armate perché fornisse una [[spiegazione]] del massacro.
23.	Ecco la [[spiegazione]] del leader dc: "La maggioranza è più conflittuale sulle ragioni della sua politica che non al momento di decidere sui problemi".
24.	Un'altra [[spiegazione]] del messaggio sta invece nel fatto che i rapitori temono un'intromissione degli investigatori nei rapporti tra i famigliari e i rapitori.
25.	Il comandante della "Eugenio C." è stato interrogato a lungo negli uffici della capitaneria, per una prima [[spiegazione]] dell'accaduto.
26.	Un poco più appagante la [[spiegazione]] fornita dagli amministratori della Previdente: i soldi raccolti serviranno a mantenere equilibrata la struttura patrimoniale della compagnia, visto anche che la legge sulle assicurazioni impone rapporti ben precisi riguardo al patrimonio netto.

27. Il fatto che sia la Silos a sobbarcarsi il maggior onere dell'acquisto Montedison ha una sua [[spiegazione]].
28. Questo giudizio tutto politico è il nucleo della revisione della storia tedesca, dove la [[spiegazione]] della violenza contro gli ebrei è collocata, alla fine, su un piano etico-antropologico, metapolitico, che trascende il compito dello storico.
29. I fatti stanno dimostrando che quella previsione era sbagliata per difetto. Ma la [[spiegazione]] di questa inversione di marcia non è facile.
30. L'ambiente è paesano e la storia ha origine da un delitto involontario commesso trent'anni prima, con un finale miracolistico, ma al quale è data, al solito, una [[spiegazione]] scientifica, nel solito studio accurato e coscienzioso, come notava Verga, del documento umano.
▪ 'valutazione'
1. Anche il comportamento è importante nella [[valutazione]] complessiva degli studenti.
2. E dal ministero della Pubblica Istruzione fanno sapere che da quest'anno, sulla [[valutazione]] della condotta è stato compiuto un giro di vite che ha introdotto criteri ancora più rigorosi rispetto all'anno passato.
3. Al primo posto - secondo le indiscrezioni - ci sarà insomma la [[valutazione]] del grado di "interconnessione" di mercato, oltre ad altri indicatori.
4. Egli ci riportò la sua [[valutazione]] ed era inutile aspettarne un'altra: la condanna era esecutiva.
5. L'Eamo Spa continuerà ad avere la sua sede a Napoli e sarà gestito dal Comune di Bassolino, che presto avvierà la due diligence per la [[valutazione]] del patrimonio.
6. La [[valutazione]] dei Piani formativi presentati viene effettuata da un Comitato di valutazione nominato da Fondimpresa, sulla base dei criteri specificati ...
7. Lo scopo è ottenere una [[valutazione]] oggettiva che possa far da media con le prove di accesso dei singoli atenei.
8. Verranno analizzati gli strumenti per la selezione del personale e per la [[valutazione]] del potenziale individuale.
9. L'assemblea dei giornalisti è stata riconvocata oggi per continuare l'analisi e la [[valutazione]] del comportamento di entrambe le società, la Nuova Editoriale e la Cooperativa giornalistica Mediatel, che edita il quotidiano in regime di concessione.
10. Evidentemente c'è da parte sua una [[valutazione]] critica di ciò che sta emergendo.
11. È la [[valutazione]] del New York Times, che in una corrispondenza da Roma scrive questa mattina un lungo necrologio dell'esecutivo guidato dall'ex governatore della Banca d'Italia e della legislatura più breve della storia della Repubblica.
12. La [[valutazione]] etica e teologica della ricerca dell'immortalità deve però proseguire mettendo in rilievo un altro aspetto.
13. Voghera scrive che rimane sospesa la [[valutazione]] della mancanza di una posizione esplicita di Pio XII sullo sterminio degli ebrei.
14. La realtà della regione Lombardia, una delle più ricche del Paese sembra confermare questa [[valutazione]].
15. Le consigliamo di rivolgersi ad un centro specialistico dermatologico per una corretta [[valutazione]] del quadro clinico e per considerare le possibili concause.
16. Poche, pochissime ombre: la principale, aver sbagliato la [[valutazione]] sul bipolarismo e sul referendum del 1991.
17. C'è stata un'inquietante deviazione, culturale oltre che politica, nella [[valutazione]] del problema.

18. Una [[valutazione]] precoce dei rischi e diagnosi rapide costituiscono elementi vitali nella lotta contro queste disfunzioni.
19. Si procederà alla [[valutazione]] della congruità delle offerte, ai sensi degli artt. 86 e ss.
20. Il problema principale da risolvere resta tuttavia quello della [[valutazione]] della Ibp e quindi della Finanziaria Buitoni che ha in portafoglio solo il 52,3 % della Ibp e una piccola quota di Perugia.
21. Le scelte dei docenti vengono fatte dopo attenta e meditata [[valutazione]] dei contenuti.
22. Sono cinque i pastori tratti in salvo dai carabinieri ma altri ancora dovrebbero essere, secondo una [[valutazione]] della Protezione Civile.
23. Per una migliore [[valutazione]] delle proposte è bene ricordare che è di queste settimane la definitiva conversione in legge del decreto sull'occupazione presentato a febbraio dello scorso anno dal Governo e riproposto dall'Esecutivo per ben cinque volte nell'arco di appena nove mesi.
24. Al ministro della Giustizia abbiamo chiesto una [[valutazione]] dell'impatto sui procedimenti in corso, che i magistrati giudicano devastante.
25. In effetti era esatta quella mia [[valutazione]] del Milan: una squadra da centro classifica, con vecchi e giovani da stimare secondo criteri più rigorosi.
26. Il ministro Gelmini vuole introdurre un sistema di [[valutazione]] dei docenti universitari.
27. In effetti era esatta la mia [[valutazione]] del Milan: una squadra da centro classifica, con vecchi e giovani da stimare secondo criteri più rigorosi.
28. Molta perplessità destano invece i criteri sulla [[valutazione]] degli arbitri: attitudine ed esperienza, grado di maturità tecnica, "note caratteriali", immagine.
29. L'argomento più spinoso è la [[valutazione]] della fabbrica di lamiera che l'Italsider controlla a Campi.
30. Ovviamente la [[valutazione]] di Isidoro Giovannotti, presidente della Confederquadi è di tutt'altro tenore.
▪ <i>'violazione'</i>
1. "A me sembra evidente che ci sia una evidente [[violazione]] delle regole ed è l'ennesima dimostrazione che l'ordinamento sportivo così com'è, non è sufficiente".
2. Si indaga per la [[violazione]] della legge 197 del 1991 che ha introdotto nel nostro ordinamento tre obblighi fondamentali per gli intermediari finanziari.
3. Questa sospensione potrebbe trasformarsi in cancellazione dei contributi, qualora la [[violazione]] del Patto fosse ripetuta e lo stato inadempiente non seguisse le raccomandazioni indirizzategli da Consiglio e Commissione.
4. L'uso di Babilonia come base militare è stata una grave [[violazione]] di questo sito archeologico conosciuto in tutto il mondo.
5. Ora il gruppo le fa causa per [[violazione]] del contratto presso la Suprema Corte di New York, e chiede di avere accesso alla sua casa a Greenwich Village.
6. «Non certo da me o dal suo rapporto con me», ha spiegato il sottosegretario indagato per la [[violazione]] della legge Anselmi sulle società segrete.
7. "Il rischio di una [[violazione]] del pluralismo dei media in Italia" – si legge nella petizione – "richiede una risposta europea".
8. Nel secondo caso per riuscire nell'intento non è necessario operare in totale [[violazione]] delle regole e dei diritti.
9. È il caso della villa realizzata, in [[violazione]] dei vincoli urbanistici e paesaggistici, nel cuore della tenuta di Castelporziano dove avrebbe voluto trascorrere la sua nuova vita.
10. L'Ump, paladino una legge tra le più repressive d'Europa contro la [[violazione]] del co-

pyright in Internet, è quindi colpevole di pirateria.
11. È particolarmente interessante la motivazione con cui viene negata la [[violazione]] dell'articolo 39 della Costituzione, che garantisce la libertà di organizzazione sindacale e la corrispondente autonomia negoziale.
12. Il primo è la [[violazione]] dell'articolo 24, che stabilisce "tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi".
13. Contemporaneamente il Dipartimento di Stato ha fatto però sapere che il problema della [[violazione]] dei diritti umani non era l'unico fattore che aveva spinto gli Usa ad astenersi dal voto.
14. La clausola che prevede come la [[violazione]] da parte del lavoratore delle condizioni contenute nel testo possa portare a provvedimenti disciplinari fino al licenziamento e l'a...
15. Ma nonostante le accuse di camorra, dossieraggio e [[violazione]] della legge Anselmi (con la P3), mantiene il ruolo di coordinatore del Pdl in Campania.
16. Logico che stia dalla parte del suo elettorato, ma è meno logico che lo faccia in palese [[violazione]] delle norme europee.
17. Il "placet" del vescovo rappresenta una latente [[violazione]] della laicità, raffigura una discriminazione inaccettabile rispetto agli altri insegnanti.
18. La ragione di questa [[violazione]] si trova proprio nel Concordato, dove si afferma che quella scelta non deve determinare alcuna forma di discriminazione.
19. Parlando con i leader della maggioranza, lo stesso Sarkozy ha giudicato "gravissima" la [[violazione]] del segreto da parte di un uomo che lavorava alla Cancelleria.
20. Il presidente ha rifiutato qualsiasi commento alla vicenda, mentre François Fillon ha detto che «la Repubblica non può accettare la [[violazione]] del segreto istruttorio».
21. Quella legge è percepita da una parte rilevante dell'opinione pubblica come un'evidente [[violazione]] del principio di eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.
22. Per Nabor Bulhoes, legale che rappresenta l'Italia, un no di Lula sarebbe una [[violazione]] del trattato bilaterale.
23. Contemporaneamente il Dipartimento di Stato ha fatto però sapere che il problema della [[violazione]] dei diritti umani non era l'unico fattore che aveva spinto gli Usa ad astenersi dal voto.
24. Bisogna inoltre tener conto che se vincono i sì, si riafferma il potere del sindacato e si smentisce la [[violazione]] di una regola che ha portato ad un accordo separato.
25. La Nato considera con inquietudine ogni [[violazione]] da parte dell'Unione Sovietica dello spazio aereo di uno dei paesi membri dell'Alleanza.
26. La [[violazione]] di legge, avvenuta all'origine, non potrebbe non travolgere anche tutte le operazioni successive.
27. Accertata in tutte le sedi la [[violazione]] della legge, cosa può accadere alla concentrazione editoriale illecitamente costituitasi? Qui le tesi e le previsioni divergono.
28. Usa ed Urss hanno sei mesi di tempo per lo smantellamento, e dunque non ci sarebbe un'immediata [[violazione]] degli accordi.
29. Il reato connesso alla [[violazione]] dell'obbligo di auto-fatturazione, pur essendo già previsto nella legge Iva, è stato esplicitamente riferito ai contribuenti forfettari.
30. Neanche per questa [[violazione]], se non sbaglio, l'arresto è obbligatorio.